Anno 96 - Numero 147

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Martedì 26 Giugno 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 686-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %.
Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pts. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,36; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

L'impiego dei risparmi

Le Borse valori attraversano un periodo difficile in Italia: sarebbe vano nasconderselo. Le cifre, del resto, hanno un linguaggio preciso e le assicurazioni che i governanti cercano, di quando in quando, di elargire ottengono spesso un effetto opposto a quello desiderato. Per quanto ci riguarda, non cadremo nell'errore di avanzare profezie a breve scadenza, sui corsi dei valori azionari. Attorno a ciò, né noi né altri, possiamo scrivere nulla. Si possono però aggiungere talune riflessioni di carattere generale, dettate dal buon senso. Ognuno le giudichi per quel che valgono.

Parecchie volte, nel corso dei primi nove mesi del '60, quando l'ascesa in Borsa per i valori azionari sembrava irrefrenabile e l'indice generale di quelle quotazioni borsistiche (che oggi non molto si discosta da quota 85) aveva toccato il livello di 140, richiamammo l'attenzione degli operatori sui legami che uniscono fenomeni finanziari e fenomeni reali. Ci chiedevamo allora: che è mai successo nel grande quadro della produzione, delle fatturazioni, in ultima analisi negli utili lordi e netti conseguiti dalle società a capitale azionario, per giustificare un così spericolato rialzo nei corsi?

Ebbene, mutata l'aggettivazione, invertiti i termini, quella stessa domanda potrebbe ripetersi ancora oggi. Che è mai successo per quanto riguarda il processo di formazione del reddito e la sua distribuzione, per convincere gli operatori a gettar oggi titoli a reddito variabile, accontentandosi di prezzi lontanissimi da quelli rifiutati ieri? Per i titoli elettrici, ciò può anche non sorprendere. Ognuno avrà fatto i suoi conti e deciso per il meglio. Ma sono svendute anche quote di capitale assai lontane da quelle attività produttive; e riguardanti produzioni in ascesa, vendite fiorenti all'interno; esportazioni che non causano delusioni. E' vero, vi sono parecchie nubi all'orizzonte: e fra l'altro preoccupa l'andamento della spirale prezzi-salari. Ma come mai quell'andamento che normalmente giustifica la corsa agli acquisti dei titoli azionari (specchio di beni reali, si suole scrivere!) giustifica oggi il comportamento opposto? Non vi saranno succubi d'un dannoso pessimismo collettivo, assorbito con insufficiente vaglio critico?

* *

Taluno dei nostri risparmiatori, lo sappiamo, preferisce oggi mantenere una liquidità monetaria assai elevata. E lo si comprende, purché quel desiderio di liquidità non si protragga fino al punto da far perdere all'investitore occasioni buone, da rimpiangere; oppure, purché lo stesso desiderio non porti, in definitiva, a perdite per interessi o logorio nel potere d'acquisto dei valori.

Altri, per contro, fugge oggi dalla liquidità monetaria e si getta, ad occhi chiusi, su beni reali: case, appartamenti, terreni. Tacciamo pure dei danni che derivano da ciò al sistema economico, considerato nel suo complesso; si rifletta anche soltanto: se Tizio acquista l'appartamento che abita o che ha in animo di donare alla sua figliola, giunta a nozze, nulla da dire. Fortunato quel genero che ebbe in sorte un suocero tanto saggiamente generoso. Ma se Caio acquista appartamenti fino all'ultimo spicciolo, per timore di processi inflazionistici, chi lo assicura (dopo la recente esperienza [illegible] fra il 1938 e il 1955) che, rialzandosi per ipotesi i prezzi, non verrà introdotto, prima o poi, un blocco delle pigioni: tale da ridurre i frutti di un bene di consumo durevole, che pretende costosi investimenti per manutenzione? Non vi è, del resto, che sfogliare gli ultimi numeri della collezione di questo stesso giornale, per avvertire taluni sintomi di pressioni, già esercitate in questo senso.

Quanto a coloro che acquistano terreni, ad occhi chiusi, vorremmo ricordare, a seconda dei casi, sia la legislazione in favore di chi oggi lavora la terra; sia l'obbligo del non lasciarla incolta; sia le misure già elaborate e presentate al Parlamento, per assorbire rendite ricardiane, in quota superiore a quanto non si fece in passato. Che succederà dei terreni così precipitosamente acquistati, quando il tenerli in proprietà starà a significare un certo rotondo esborso annuale, per imposte?

* *

Con ciò, non vogliamo dire che un certo tipo di acquisto sia da preferirsi ad un altro tipo, nel quadro della propria amministrazione patrimoniale. Solo chi ha dinanzi a sé il disegno completo di quella amministrazione, parli. Si vuol solo ricordare che il nostro sistema economico, dominato da ansie sociali, si differenzia da quelli che operarono cent'anni fa od anche solo cinquant'anni fa. Il risparmio individuale è ancora considerato una virtù; a patto, tuttavia, che si pieghi a certi doveri. Un sistema di imposte, abbastanza complicato, lo colpisce tanto più, quanto più il suo valore individuale globale si discosta da quello medio, *pro capite*. Tentare di evadere a questi obblighi è dispendioso e pericoloso. Alimentare irragionevoli paure, significa disporsi ad incappare nel peggio. Ieri come oggi, la difesa migliore del proprio faticato risparmio si ritrova nel differenziare i rischi dei vari possibili impieghi e nel sottrarsi, deliberatamente, ad irragionevoli paure collettive.

Di rado il gregge, quando è lasciato da solo, sceglie la strada giusta.

Ferdinando di Fenizio

Si prepara in Parlamento la "battaglia d'estate"

Il governo presenta oggi alla Camera il progetto sulla nazionalizzazione

Il disegno di legge avrebbe dovuto essere consegnato ieri, ma troppi deputati della maggioranza erano inspiegabilmente assenti - Le destre annunciano una vasta azione ostruzionistica e contano di far durare le discussioni sino oltre il 15 agosto - Si attribuisce a Merzagora l'intenzione di mandare il Senato in vacanza il 26 luglio: se fosse vero, il problema elettrico non potrebbe essere ripreso prima dell'autunno

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 25 giugno.

Il disegno di legge sulla nazionalizzazione della energia elettrica verrà presentato dal governo alla Camera domani pomeriggio. Il passo del governo, preannunciato per oggi, è stato rinviato di un giorno per offrire a tutti i deputati, ha detto il sottosegretario Delle Fave, la possibilità di essere presenti al fine di predisporre la discussione sulla procedura da seguire. Si è voluto, cioè, e per questo ne è stato informato l'on. Leone, presidente della Camera, far conoscere in anticipo la data di presentazione del disegno di legge.

Tale, almeno, la versione ufficiale che probabilmente non contrasta con qualche considerazione di opportunità: prima fra tutte quella secondo cui, mancando oggi un gran numero di parlamentari della maggioranza governativa, si correva il rischio di vedere oggi stesso l'opposizione sviluppare con successo una manovra sabotatrice della procedura che si spera di far accettare o che deve essere una procedura d'urgenza.

Inspiegabilmente, infatti, numerosi parlamentari dei gruppi che sostengono il governo erano oggi assenti e non è stato neppure possibile, per mancanza di numero legale, cominciare il dibattito sulla istituzione della regione speciale Friuli-Venezia Giulia. Il che ha facilitato l'inizio dell'azione ostruzionistica dell'opposizione.

Le segreterie dei partiti della maggioranza governativa hanno diramato appelli telefonici e telegrafici ai parlamentari perché domani siano tutti presenti in aula: si tratterà di pronunciarsi, con una votazione, sulla procedura di urgenza per la legge sulla nazionalizzazione, e l'opposizione tenterà tutto ciò che è legalmente possibile per impedire prima che sia accettato il principio della votazione, poi che vi si giunga, infine che la votazione dia i risultati attesi.

Domani, nell'aula di Montecitorio ci sarà dunque battaglia grossa: e si aprirà, quasi certamente, una delle fasi più vivaci che le nostre cronache parlamentari ricordino. Le opposizioni la chiamano già la «battaglia d'estate» perché contano di resistere, con l'ostruzionismo, al di là del 15 agosto e, soprattutto, di far valere le ragioni illustrate dall'on. Malagodi in una lettera al presidente della Camera contro la costituzione di una Commissione speciale che dovrebbe dare, in breve tempo, il proprio parere sulla legge.

Quel che l'on. Malagodi chiede significa, in pratica, una trafila che sottoporrebbe la legge al passaggio di numerose Commissioni (non meno di nove) e che renderebbe praticamente impossibile il varo del progetto entro l'anno. Si tratta di un tentativo che non dovrebbe avere, in partenza, molte «chances» di successo e non dovrebbe, al massimo, causare più di qualche giorno di ritardo per il completamento dell'*iter* legislativo.

Tuttavia esistono, oggi come oggi, due incognite: la prima è data da quel che faranno o potranno fare, all'interno del gruppo democristiano gli avversari della nazionalizzazione e del centro sinistra: la seconda è costituita da quel che farà il Senato: si dice con insistenza che l'on. Merzagora, presidente dell'assemblea di Palazzo Madama, abbia fatto sapere di essere contrario a mantenere il Senato aperto fino alla metà di agosto.

L'intenzione dell'on. Merzagora sarebbe quella di mettere in vacanza i senatori il 26 luglio e di riprendere i lavori soltanto il 26 settembre: come dire che prima della fine di settembre, nella migliore delle ipotesi, la nazionalizzazione non sarebbe definitivamente approvata.

Questa dell'atteggiamento del Senato è forse la carta più seria di cui dispongano le opposizioni di destra, ma gli esponenti dei gruppi di maggioranza ritengono che se l'onorevole Merzagora tenesse l'atteggiamento che alcune voci preannunciano, la cosa assumerebbe un rilievo politico che è certamente estraneo alle intenzioni dell'on. Merzagora e di cui il presidente del Senato sarebbe il primo a dolersi. L'ultima parola, comunque, spetterebbe ai senatori stessi.

Le voci di cui si è riferito sono soltanto una indicazione della complessità della situazione che è resa, se non incerta, almeno tesa, dall'intrecciarsi di cavilli procedurali, di sottili manovre politiche e di esigenze, comuni un po' a tutti, «di facciata». Nonostante ciò il governo e le segreterie dei partiti della maggioranza sono sicuri di riuscire nel loro intento e, ormai, il problema di varare entro il 15 agosto la legge sulla nazionalizzazione è diventato un reale problema politico: un cedimento o un rinvio minaccerebbero di rimettere tutto in discussione.

In tal modo, per concludere, i gruppi della maggioranza governativa sono chiamati ad uno sforzo eccezionale di fermezza e di compattezza, le destre si affidano alle divergenze all'interno della dc, il bandolo della matassa, ancora una volta (e anche per quel che riguarda lo atteggiamento del Senato) sta all'interno della dc. E' una conclusione, tutto sommato, che dovrebbe confortare il governo e i suoi sostenitori perché, nonostante le proteste, le critiche e le minacce, il rispetto della disciplina di partito è fuori discussione.

Per poter avere un successo concreto le opposizioni dovrebbero ottenere che venga respinta la richiesta della nomina di una commissione speciale per l'esame della legge: è una prospettiva che sembra debba essere esclusa. Il direttivo del gruppo parlamentare democristiano, che si è riunito stasera, ha dibattuto la questione con una certa vivacità allargando (per iniziativa degli esponenti della destra) il tema alla politica di centro-sinistra e all'azione «autonoma» della dc insidiata da presunti cedimenti ai socialisti: ma il risultato è stato che il presidente del gruppo, Zaccagnini, ha potuto riassumere la discussione confermando la necessità della procedura di urgenza e della commissione speciale.

In realtà gli esponenti della destra dc si sono mostrati divisi sulla tattica da seguire ed anche alcuni avversari della nazionalizzazione si sono detti favorevoli alla procedura proposta dal governo: il problema verrà nuovamente esaminato nella assemblea di gruppo.

Michele Tito

Presidentesse al centro culturale



Le mogli di Eisenhower e di Kennedy si sono incontrate a Washington al Centro Culturale Nazionale (Tel.)

Gli alleati propongono ai russi una conferenza a quattro per Berlino

L'incontro avverrebbe nella stessa ex-capitale, forse a livello dei capi militari dei quattro settori - E' un tentativo per risolvere i problemi più urgenti della città e tenere aperto il dialogo con Mosca - Non escluso un convegno tra i ministri degli Esteri

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 25 giugno.

Le tre grandi potenze occidentali hanno proposto alla Unione Sovietica una conferenza internazionale per Berlino da tenersi quanto prima nell'ex capitale tedesca.

L'incontro fra i rappresentanti delle potenze occupanti (nelle persone dei comandanti dei quattro settori o dei ministri degli Esteri) dovrebbe servire a ristabilire una certa normalità a Berlino; fra l'altro si dovrebbe studiare il modo di evitare incidenti lungo il muro, nonché la possibilità di un libero movimento delle persone e delle merci fra le due Berlino.

«La presente situazione e i continui incidenti lamentati anche dal governo sovietico — *si legge nel documento occidentale* — sono la diretta conseguenza dell'illegale e inumano atteggiamento assunto dalle autorità di Pankow, che fecero erigere il muro il 13 agosto del 1961». *Ciò premesso, gli alleati esortano Mosca a collaborare al miglioramento della situazione, affinché simili incidenti non abbiano più a ripetersi nel futuro.*

La nota degli alleati offre due motivi di particolare interesse: la si può interpretare [illegible] re aperto il dialogo per Berlino diretto a risolvere ora i problemi «interni» della città; verrebbe così accantonata, per il momento, la più complessa questione delle vie di accesso alla capitale, che ha messo già a dura prova le diplomazie americana e sovietica.

La proposta di un incontro a quattro, poi, tende a ristabilire la comune responsabilità degli alleati e dell'Urss per Berlino. E' noto che gli alleati considerano tuttora valido lo statuto di occupazione quadripartito, mentre i sovietici, di solito, delegano la loro competenza al governo comunista di Pankow. Il muro del 13 agosto ha sottolineato questo punto di vista.

Può darsi che per questi motivi i russi respingano il proposto incontro a quattro; ma non si esclude che essi possano cogliere il destro per allargare i temi della conferenza; in questo caso l'incontro quadripartito, non più a livello dei comandanti, potrebbe trasformarsi in una conferenza sulla Germania. L'ipotesi viene formulata quest'oggi dalla Frankfurter Allgemeine.

In ogni caso un incontro quadripartito a Berlino appare di somma utilità, se non altro perché servirebbe ad allontanare la tensione nella ex capitale. Visto e considerato che i grandi problemi tedeschi appaiono insolubili, gli alleati stanno ora cercando di aggirarli nell'empirica ricerca di un modus vivendi.

Anche il ventilato credito di Bonn a Pankow rientra in quest'ordine di idee: lo stesso Krusciov potrebbe trovarvi il proprio tornaconto, dovendo egli far dimenticare i suoi minacciosi ultimatum per Berlino e le ripetute promesse di un trattato di pace con Pankow. Occorre aggiungere, però, che l'iniziativa per una conferenza a quattro ha incontrato tiepide accoglienze negli ambienti governativi di Bonn. Per contro, la proposta [illegible] con molta soddisfazione dal borgomastro Willy Brandt, che probabilmente l'aveva discussa con il ministro degli Esteri americano, Dean Rusk, nel recente incontro berlinese.

Massimo Conti

Ultimi colloqui con Macmillan

Conclusa la visita in Europa del segretario di Stato Rusk

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 25 giugno.

(m. ci.) La missione in Europa del segretario di Stato americano Dean Rusk è terminata. Dopo le visite a Parigi, Berlino, Bonn e Roma egli ha concluso questo pomeriggio i colloqui con il governo britannico. Domani si recherà a Oxford per ricevere una laurea «ad honorem» e mercoledì partirà per Washington. Nel viaggio di ritorno sosterà brevemente a Lisbona per uno scambio di vedute col governo portoghese.

Le conversazioni di Rusk con gli statisti europei hanno abbracciato ogni argomento, dal Congo alla Cina, dal disarmo al Mercato comune. Su certi punti si sono avuti sviluppi positivi, su altri non vi è stato alcun progresso. Diversa inoltre la reazione a seconda della capitale: a Londra, Bonn e Roma, Rusk sembra aver trovato spiriti comprensivi e un'ampia armonia di idee; a Parigi, non tutte le sue proposte avrebbero incontrato favorevole accoglienza. Autorevoli voci, come il *New York Times*, affermano che sarà forse necessario un convegno Kennedy-De Gaulle.

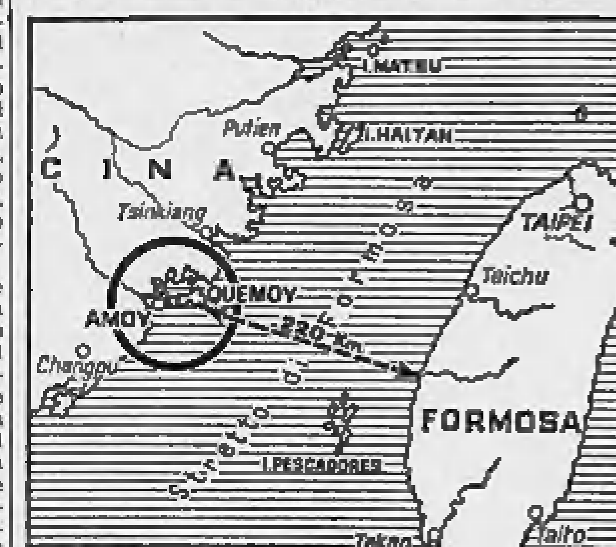
Si teme un'invasione dei comunisti cinesi

La VII Flotta americana inviata nelle acque di Formosa

Mao avrebbe concentrato davanti a Quemoy e Matsu 400 mila uomini, 300 aerei, 400 navi leggere, 30 sottomarini - I comandanti militari delle due isolette hanno l'ordine di resistere ad un eventuale attacco

(Dal nostro corrispondente)
New York, 25 giugno.

Da fonte ufficiosa, stasera a Washington si è avuto conferma che le unità della Settima Flotta americana, normalmente dislocate presso la base navale di Yokosuka, in Giappone, si stanno concentrando nello Stretto di Formosa, e precisamente nel tratto di mare che fronteggia le due isolette di Quemoy e di Matsu. Questi due scogli, finora difesi dagli americani, sarebbero due ponti di transito per l'eventuale attacco dei cinesi comunisti contro l'isola nazionalista di Formosa.



Secondo i cino-nazionalisti, i comunisti avrebbero ammassato sul litorale meridionale della provincia continentale di Fukien 400 mila uomini, e 300 aerei. Inoltre, nella zona delle loro acque territoriali, essi avrebbero dislocato circa 400 navi leggere e 30 sottomarini. Le fonti americane, tanto della base militare di Yokosuka, quanto della base navale del Pacifico, con sede a Honolulu, dalla quale Yokosuka dipende, hanno confermato che i movimenti navali americani in corso sono di ordinaria amministrazione e pressoché normali, anche se, ovviamente, «vanno messi in relazione ai movimenti militari dei cinesi di Mao». A Washington, si sta seguendo l'intera situazione intorno a Formosa con crescente apprensione.

Sempre da fonti ufficiose, si è appreso che il comandante delle forze militari americane di Quemoy e di Matsu avrebbe ricevuto l'ordine di difendere i due scogli in caso di attacco. Va anche registrato che, secondo altre voci non controllate e non controllabili, sembrerebbe possibile che gli americani si ritirassero da Quemoy e da Matsu, in caso di attacco, con la convinzione che le due isole non hanno nessun valore militare e strategico per la difesa di Formosa.

Queste voci si avvalorerebbero di una dichiarazione fatta dal presidente Kennedy, nel periodo elettorale, e durante uno dei suoi dibattiti televisivi con Nixon. Kennedy, a quel tempo, sostenne che Quemoy e Matsu non erano obbiettivi militari di tanta importanza da dover essere difese; Nixon sosteneva invece che la difesa delle due isolette era essenziale per ragioni morali, perché erano due avanzate barriere del fronte della libertà.

Ancora in relazione a queste voci, si ricorda che il «promemoria» Rostow, non reso pubblico, ma il cui contenuto [illegible] è stato aspramente denunciato dai repubblicani, parlerebbe anche di diversa valutazione dei rapporti degli Stati Uniti con la Cina di Mao. Infine, si dice anche che Ciang Kai-shek, seccato per l'atteggiamento americano, si sarebbe addirittura rifiutato di conferire, nei giorni scorsi, con l'ambasciatore americano a Taipei, che voleva illustrargli le ragioni dei nuovi orientamenti americani.

Inutile dire che le voci vanno accolte con la massima cautela; le riferiamo per dovere di cronaca. Finora, però, ripetiamo, non hanno nessuna consistenza ufficiale e possono riflettere desideri di correnti interessate, più che reali obbiettivi di Washington.

Antonio Barolini

Assolto in Austria il giornalista tirolese implicato negli attentati in Alto Adige

L'imputato era sicuro dell'assoluzione: «Scommetto qualsiasi somma» aveva detto al nostro inviato prima che si aprisse il dibattito - Il processo si è risolto in una farsa: tutti applaudivano l'accusato, compresi i giudici

(Dal nostro inviato speciale)
Graz, 25 giugno.

Wolfgang Pfaundler, il giornalista di Innsbruck nella cui *garçonnière* l'anno scorso furono trovati tre bauli pieni di armi e munizioni, è stato assolto oggi dalla Corte d'Assise di Graz. Non uno solo degli otto giurati ha avuto il minimo dubbio: il giornalista è stato riconosciuto innocente sia dall'imputazione di aver violato la legge sugli esplosivi, sia da quella di avere attentato alla sicurezza dello Stato immagazzinando armi da combattimento. Com'è possibile, visto che le armi esistevano e insieme con esse dei foglietti, di pugno dell'imputato, con le istruzioni per l'uso degli esplosivi?

L'avvocato della difesa Michael Stern è riuscito a convincere i giurati che Pfaundler non sapeva nulla, che le armi e gli esplosivi erano stati nascosti nella sua *garçonnière* da gente che gli voleva nuocere. Nel caso specifico, erano agenti al servizio dell'Italia, un certo barone Konstantin Brinsky e un misterioso personaggio da romanzo giallo, Georges Breitner, agente segreto di non si sa quale nazionalità, un poliglotta che viaggiava su e giù per i più lussuosi alberghi d'Europa.

Da queste premesse si capisce che cos'è stato il processo contro Pfaundler: fin dalle prime battute si sapeva come sarebbe finito. Il presidente non approfondiva le domande, il pubblico accusatore non aveva nulla da chiedere all'imputato, l'avvocato di difesa metteva sotto il torchio i testimoni, i giurati sorridevano all'imputato e giungevano al punto di applaudire il difensore. Il pubblico rumoreggiava e batteva le mani senza che l'aula venisse fatta sgomberare.

Fino a pochi giorni fa sembrava che il processo dovesse essere sospeso, almeno per ora. All'insabbiamento, preparato negli ambienti degli oltranzisti tirolesi, si è però rinunciato all'ultimo momento per desiderio dell'imputato.

Me lo aveva detto Pfaundler stesso ieri sera: Fatti i conti, aveva constatato che gli conveniva affrontare il giudizio subito: «Io sono politicamente isolato — mi aveva detto — oggi posso far paura a qualcuno, dopo le elezioni non avrò più alcun peso e rischierei di essere condannato». «Perché? — gli ho domandato. — Lei pensa di essere assolto?». «Scommetto qualsiasi somma» mi ha risposto tendendomi la mano.

Dalle prime battute il dibattito ha infilato il binario dell'assoluzione. Sereno era l'imputato, piccolo, grassottello, sorridente: tranquillo tutto lo stato maggiore degli estremisti, dal vecchissimo Gamper, capitano regionale del Tirolo, all'ex-capo della Volkspartei del Tirolo, Oberhammer, dal professore universitario Burger al dinamitardo Welser, al maestro di terrorismo Schweinberger, venuti in gruppo da Innsbruck con mogli e amici per sostenere l'imputato e per distribuire sorrisi, strizzatine d'occhio e strette di mano ai giornalisti italiani. Soltanto i numerosi studenti in maglione e con le guance sfregiate, pare dai duelli, sembravano emozionati e facevano il tifo per l'imputato.

Pfaundler ha cominciato raccontando che aveva affittato una *garçonnière* per scrivere libri, che essa veniva usata per accogliere amici altoatesini, di cui non ha però voluto fare il nome. Armi? Neanche l'ombra. Mentre egli era all'ospedale per farsi operare di appendicite, agenti segreti italiani sarebbero entrati nella sua casa e gliele avrebbero nascoste avvertendo poi la polizia austriaca. E le bottiglie contenenti gli esplosivi? «Sì, quelle le avevo già viste, ma credevo che contenessero cacao o ovomaltina» ha risposto con l'aria più innocente.

Quando il pubblico accusatore ha preso la parola, si è avuta la conferma che il gioco di Pfaundler era fatto: egli non ha mai messo l'accento sulle imputazioni, ma ha posto i giurati di fronte al caso di coscienza. Aveva veramente Pfaundler portato o permesso che si portassero armi nella *garçonnière* o non era più probabile che terze persone fossero entrate per lui? Alla fine della requisitoria il P. M. ha detto perfino che, in ogni caso, a Pfaundler avrebbe dovuto essere riconosciuta l'attenuante di aver agito per fini politici.

L'avvocato della difesa a questo punto avrebbe potuto anche non parlare: egli ha tuttavia preso la parola facendo un discorso patriottico e invitando i giurati a «non essere più italiani degli italiani». «Gli italiani sono un grande popolo fiero di sé — ha detto — essi non processerebbero mai uno di loro che agisse contro un altro paese. Non strisciamo dinanzi a loro e, oltre che fare la fila per ottenere un visto sul passaporto, non comportiamoci più da esseri inferiori».

Di fronte all'unanimità degli oratori la giuria non poteva non essere unanime. Dopo venti minuti di camera di consiglio, essa ha dichiarato Pfaundler innocente; le armi non le aveva collezionate lui, l'attività di appoggio ai terroristi, contrari alla sicurezza dell'Austria, non l'aveva svolta. Quindi assolto: applausi a non finire, sorrisi, baci e abbracci di tutto lo stato maggiore degli oltranzisti. Ora nessuno più sorride o strizza l'occhio ai giornalisti italiani. Ottenuta la vittoria con questo processo, gli oltranzisti hanno ripreso l'antica tracotanza; soltanto Pfaundler mi viene vicino e mi domanda: «Perché ieri sera lei non ha scommesso? Aveva paura di perdere; io ero sicuro».

Tito Sansa

CRONACA CITTADINA

LA GRAVE VERTENZA IN CORSO

Altri due giorni di sciopero per i metallurgici La Fiat chiude 48 ore per evitare incidenti

Chiusura di parecchie altre fabbriche dopo gli episodi di sabato, data l'impossibilità di garantire la libertà di lavoro - Un comunicato della Fiat: «Si vuole sottrarre le maestranze ad altri rischi» - (Il premio di produzione di 27 mila lire sarà pagato a tutti gli operai, anche quelli assenti gli scorsi giorni) - Cgil e Cisl annunciano una fermata di 10 minuti in tutti gli altri settori

Il ministro del Lavoro convoca le parti per oggi a Roma

Scioperi e libertà

Abbiamo pubblicato ieri un'ampia relazione sullo sciopero dei metallurgici nella giornata di sabato: una cronaca che ha cercato di non drammatizzare i numerosi episodi di violenza avvenuti dinanzi alle fabbriche. Era ed è nostra intenzione, oggi come nel passato, di non acutizzare i contrasti nel campo del lavoro, perché convinti che sia possibile raggiungere attraverso trattative un equo accordo, come avviene in ogni paese civile. Lo sciopero, diritto che nessuno può contestare, deve essere usato solo in caso estremo.

Purtroppo una serie di sicure testimonianze ha dimostrato la gravità degli episodi accaduti: operai insultati, percossi, inseguiti sia all'entrata che all'uscita degli stabilimenti; neppure le donne sono state risparmiate. Sono fatti di cui nessuno si deve vantare.

Di fronte a una situazione così seria è una decisione responsabile quella presa dalla direzione della Fiat di tenere chiusi gli stabilimenti oggi e domani, dato che per questi due giorni i sindacati hanno di nuovo proclamato lo sciopero. Si doveva forse assistere impotenti ad altre scene di violenza come quelle di sabato scorso? Esiste il diritto di sciopero, ma anche quello del lavoro. Quest'ultimo, come gli avvenimenti hanno provato, le autorità non sono in grado di garantirlo, sia pure per il timore di arrischiare incidenti più gravi. La Fiat rimarrà quindi chiusa 48 ore, ma contemporaneamente informa che il premio di produzione di 27 mila lire sarà pagato indistintamente a tutti i lavoratori.

Ripetiamo quanto abbiamo scritto nei giorni scorsi: il costo della vita è aumentato in un anno del 7% ed assistiamo ad un preoccupante movimento speculativo sul prezzo degli alloggi. Anche i datori di lavoro devono ricordare la difficile situazione delle famiglie degli operai nelle trattative che speriamo riprendano con sollecitudine. Gli attriti sono una perdita di tempo, di lavoro, cioè di ricchezza per i singoli e per l'intero paese: ridurli al minimo corrisponde all'interesse generale. Questo l'augurio che confidiamo sia accettato da tutti con cuore amico.

* *

I tre sindacati, Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato dalle 6 di stamane alle 6 di giovedì mattina un altro sciopero di 48 ore per il settore metalmeccanico, che nella nostra provincia comprende 270 mila lavoratori. Il Sida (Sindacato dell'Auto) si astiene dall'agitazione, ritenendo ingiustificata la rottura, quando ancora vi sono concrete possibilità di trattative.

Lo sciopero di sabato ha purtroppo segnalato incidenti ed episodi di violenza: lancio di pietre, rottura di vetri, picchettaggi davanti agli ingressi, blocco del traffico stradale. Le forze di polizia non sono state in grado di tutelare la libertà di lavoro e migliaia di operai hanno dovuto disertare le fabbriche.

Di fronte ad una simile situazione parecchie aziende chiudono gli stabilimenti oggi e domani per sottrarre i loro operai al rischio di nuovi incidenti.

La direzione della Fiat ha emesso il seguente comunicato:

«La Fiat ringrazia tutti i lavoratori, operai ed impiegati, che — nonostante gli impedimenti frapposti — si sono presentati al lavoro nella giornata del 23, manifestando ancora una volta il loro spirito di collaborazione e di attaccamento al lavoro.

«Si è dovuta tuttavia constatare la seria difficoltà di garantire il libero accesso e la libera uscita dei dipendenti, a causa di una massiccia ed organizzata opera di intimidazione e di violenza fisica, che è sfociata anche in gravi episodi.

«Questa situazione si è estesa da tempo ad altre aziende, dalle quali provengono approvvigionamenti indispensabili alla realizzazione delle produzioni terminali della Fiat.

«Occorre pertanto prendere atto che ci si trova di fronte ad un vero tentativo sistematico e preordinato di violenza diretta, oltre che contro le persone, anche contro le possibilità produttive.

«In queste circostanze:

«— il premio di L. 27.000, di cui si è data oggi notizia, verrà pagato anche ai lavoratori assenti nei giorni 19 e 23 scorsi;

«— poiché nei giorni 26 e 27 prossimi sono preannunciati altri scioperi da parte delle organizzazioni sindacali, considerata la situazione in cui persone e produzioni, alla luce di quanto accaduto, verrebbero a trovarsi, la Direzione ritiene indispensabile disporre la sospensione del lavoro nelle officine e negli uffici per i giorni predetti. Verranno esaminate e rese note in seguito le modalità di pagamento di tali giornate, con eventuali ricuperi o compensazioni».

Oltre alla Fiat, chiudono nei due giorni di sciopero per la impossibilità di assicurare il libero lavoro, i seguenti stabilimenti: la Emanuel, la Microtecnica, la Veglio, la Ruffini, la Bertone, la Sicam, la Safe, la Pianelli Traversa, la Filma, la Degra. Anche la Joannès terrà chiusa la fabbrica; la azienda ha inviato un telegramma al Prefetto e al Questore in cui dichiara che *«la insufficiente presenza di tutori dell'ordine non ha consentito alle maestranze di prendere servizio, sebbene in un referendum democratico, la gran maggioranza si fosse espressa con parere contrario allo sciopero».*

La Riv comunica che *«in relazione alle richieste pervenute alla direzione da parte di impiegati e operai, la sede centrale e gli stabilimenti di Torino, Villar Perosa e Pinerolo rimarranno chiusi per ferie nei giorni 26 e 27».*

La Camera del Lavoro e la Unione provinciale della Cisl hanno deciso ieri sera di *«dichiarare per domani una fermata dimostrativa di 10 minuti tra i lavoratori di tutte le categorie, in solidarietà con i lavoratori metallurgici in sciopero e con i lavoratori delle aziende, che sono stati colpiti da improvvisi provvedimenti di chiusura o comunque rivolti a limitare l'esercizio del diritto di sciopero». «La fermata dimostrativa — prosegue il comunicato — verrà effettuata alle 10 per i turni del mattino e i turni diurni».*

La Uil afferma che *«le decisioni degli industriali vogliono trasferire una vertenza contrattuale dal piano economico a quello squisitamente politico».* Nello stesso comunicato la Uil ribadisce di essere *«contraria ad ogni forma di violenza, lesiva, tra l'altro, degli interessi dei lavoratori e fa appello all'alto senso di responsabilità degli operai e degli impiegati affinché siano evitati gesti che possano servire a pretesto contro il diritto di sciopero».* Anche la Cisl *«deplora gli episodi di intolleranza e richiama ciascuno al proprio senso di responsabilità».*

La Fiom afferma che la chiusura delle fabbriche costituisce *«un'illegale serrata ed un attacco inammissibile al diritto di sciopero».* Per le 8,30 di stamane Camera del Lavoro e Cisl hanno convocato i metallurgici in sciopero ad un'assemblea comune che si svolgerà al teatro Alfieri.

Un premio di 27 mila lire a tutti i dipendenti Fiat

Il Consiglio di Amministrazione della Fiat, riunitosi nei giorni scorsi, ha esaminato l'andamento delle attività produttive aziendali nel corso del primo semestre dell'anno, ed ha constatato il permanere dell'atteggiamento collaborativo dei lavoratori anche in questo periodo.

Il Consiglio ha perciò deliberato di corrispondere un premio di L. 27.000 agli operai ed impiegati in segno di riconoscimento del contributo arrecato al buon andamento del lavoro ed allo sviluppo dell'azienda. Il pagamento di tale premio verrà effettuato entro la prima decade del mese di luglio.

Il dibattito in Consiglio

Dello sciopero dei metalmeccanici e della chiusura di alcuni stabilimenti si è occupato ieri sera anche il Consiglio comunale. Alle 20 quando il sindaco ing. Anselmetti stava per dichiarare aperta la seduta, l'on. Sulotto (pci) ha chiesto che si discutesse una sua interrogazione sul comunicato con cui la Fiat annuncia la chiusura delle sue fabbriche per due giorni.

Il sindaco risponde d'avere ricevuto l'interrogazione soltanto un'ora prima e di non conoscere d'altronde il comunicato in oggetto: egli non è quindi in grado di pronunciarsi, però la Giunta esaminerà il caso e riferirà al Consiglio. Il deputato comunista insiste, proponendo che si sospendano i lavori al fine di consentire alla Giunta di riunirsi subito.

Il sindaco rileva che la seduta non è ancora «aperta», non è perciò possibile sospenderla. Tuttavia, anche dopo avere ufficialmente dichiarato aperti i lavori, ribadisce l'impossibilità di discutere l'argomento senza prima approfondirlo, appunto per la sua eccezionalità. Interviene anche l'on. Castagno (psi): *«Si è compiuto un attentato alla libertà di sciopero. Bisogna discutere il fatto immediatamente».* L'on. Colla (pci) legge il comunicato.

Il sindacalista Fantino (dc) conviene che l'importanza stessa dell'episodio non permette un dibattito al momento e suggerisce che nell'attesa il sindaco *«si pronunci contro il sistema della serrata in genere; poi la Giunta deciderà».* De Grazia (psdi) e l'on. Sulotto approvano la proposta.

Il rag. Costamagna (dc) chiede di avere particolari circa altre notizie, riguardanti *«atti di intolleranza e perfino violenze fisiche a danno dei lavoratori non scioperanti: sono vere queste notizie?».*

Il prof. Rotta (pli): *«Posso rispondere subito, purtroppo affermativamente».* Ma l'opposizione lo interrompe con clamori. Quando può proseguire, dice: *«posso confermare rotture di costole e colpi alla testa, bersagliamenti di autoambulanze».*

Nuove grida. L'atmosfera si arroventa, per qualche minuto il sindaco cerca invano di calmare l'assemblea suonando prima il campanello, poi la sirena. Finalmente il consigliere liberale può terminare, dichiarando: *«Mancano troppi elementi, indispensabili per discutere ora l'argomento: comunque, dove c'è violenza non c'è libertà».*

L'ing. Anselmetti conclude: *«Allo stato dei fatti, aderendo alla richiesta rivolta, il sindaco, la Giunta e il Consiglio si dichiarano contrari a tutto quanto può essere contro la libertà di sciopero».*

L'assemblea passa agli argomenti dell'ordine del giorno, di cui riferiamo a parte.

L'intervento del ministro per un incontro delle parti

Ci telefonano da Roma:

In considerazione del perdurare e dell'intensificarsi delle agitazioni in corso nel settore metalmeccanico, il ministro del Lavoro on. Bertinelli ha convocato per oggi alle ore 19 i rappresentanti delle confederazioni sindacali interessate per un esame della situazione, al fine di agevolare la ripresa delle trattative per la stipulazione del relativo contratto nazionale di lavoro.

VEDERE IN 5a PAGINA

Saliti a due i morti della sciagura di Settimo - Il disastro dovuto alla rottura di una ruota che era usata da sessantadue anni

* *

VEDERE IN 13a PAGINA

In Assise il calzolaio che strangolò la moglie: «Non l'ho uccisa io!» grida - Questa sera la sentenza

Seconda seduta su un grave problema

Immigrazione e caro-alloggi discussi al Consiglio Comunale

Un ordine del giorno dei partiti di maggioranza chiede piani organici per l'acquisto delle aree e progetti per l'immediata costruzione di case a bassi prezzi - L'avv. Dezani: «Su 9.861 domande di alloggio l'Istituto case popolari ne ha potuto accogliere soltanto 1081 in 16 mesi»

Il Consiglio ha ripreso ieri sera il dibattito sul problema edilizio e del caro-affitti. Ai precedenti ordini del giorno, presentati da democristiani, socialisti e comunisti, se ne è aggiunto uno elaborato dai segretari dei tre partiti di maggioranza (dc, pli e psdi), durante l'incontro di sabato scorso con l'assessore alle finanze. Essi chiedono: un sollecito *«piano organico per l'acquisto di terreni»* da destinare a edilizia popolare, giovandosi anche delle facilitazioni d'esproprio previste dalla legge dello scorso aprile; *«progetti per l'immediata costruzione di abitazioni da assegnare a basso canone alle categorie più bisognose;* opportune intese con istituti di credito ed enti locali *«al fine di agevolare l'accesso alla proprietà dell'alloggio da parte del maggior numero possibile di cittadini».*

Gli interventi della serata sono stati aperti dall'avv. Dezani (dc), presidente dell'Istituto case popolari. Egli ha rifatto la storia della situazione edilizia dal dopoguerra ad oggi, con i dati relativi alle realizzazioni dovute all'iniziativa privata e agli enti pubblici. Nei dieci anni di amministrazione democristiana, il Comune ha attuato in proprio o con contributi e gestioni statali 5.059 alloggi. L'immigrazione (che nei primi 5 mesi del '62 ha raggiunto la cifra di 34.061 unità) aggrava ogni giorno la crisi edilizia. *«Nello stesso periodo di quest'anno, l'Istituto case popolari ha ricevuto 4130 domande per appartamenti; dal 1° gennaio '61 al 30 aprile '62 sono state 9861, soltanto 1081 sono state accolte. Restano insoddisfatte 8780, di cui (secondo una indagine svolta su 2500) il 45% inoltrate da operai, il 16% da impiegati, il 16% da pensionati e il 7% da assistiti dell'Eca. Nel biennio 62-64 l'Istituto realizzerà in Torino e provincia 2775 alloggi per 14.440 vani, con una spesa di 10 miliardi e 4.700.000 di lire».*

L'on. Colla (pci) si sofferma in particolare sulle condizioni di decadenza e miseria in cui si trovano alcuni vecchi rioni cittadini (vicolo S. Maria ed altri già indicati da *La Stampa*), sulle speculazioni di certi padroni di casa *«che dovrebbero essere denunciati all'autorità giudiziaria, oltre che all'opinione pubblica».* De Grazia (psdi) insiste sugli aspetti del fenomeno immigratorio connesso a quello edilizio: *«Gli immigrati contribuiscono, con il proprio lavoro, alla realizzazione del nostro benessere economico: abbiamo il dovere di dare loro in cambio qualcosa di più di quanto offerto finora, cominciando dalla casa».* Anche il dr. Altamura (pdi) indugia sull'apporto alla vita cittadina degli immigrati *«sempre pronti ai più duri lavori ed ai più umili sacrifici».* Chiede la costituzione di una commissione di studio, per l'organizzazione di un comitato che con l'aiuto dello Stato si interessi dello sviluppo economico e dell'assistenza sociale di Torino, in rapporto all'immigrazione. Dovrebbe essere un vero e proprio «centro» in grado di assicurare agli immigrati alloggio, lavoro, assistenza sanitaria e quanto altro indispensabile al loro ambientamento, alla loro sistemazione.

Il dibattito sull'edilizia proseguirà e si concluderà lunedì prossimo. Nel corso della seduta di ieri il sindaco ha commemorato le vittime dell'incidente ferroviario accaduto a Settimo domenica. Ha auspicato un miglioramento del materiale (anche se stavolta causa del sinistro è stato un vecchio vagone estero), rivolgendo «un pensiero di solidarietà al vicino Comune e condoglianze alle famiglie colpite».

E' ucciso dall'afa in piazza Castello

Per tutto il giorno aveva vanamente cercato scampo alla canicola - Trovato cadavere dalla moglie sul pianerottolo

Il custode dello stabile di piazza Castello 115 è stato trovato dalla moglie cadavere sulle scale, ucciso dal caldo. Si chiamava Natale Giovacchini e aveva 59 anni. Per tutto il giorno aveva cercato inutilmente scampo all'afa implacabile.

Il Giovacchini abitava con la moglie Cesira in un alloggio all'ammezzato che ha una sola luce [illegible] mentarvi il caldo nell'appartamento contribuisce la cucina di un ristorante che è proprio sotto. Il Giovacchini non aveva mai sofferto di malattie cardiocircolatorie, ma da alcuni giorni — da quando è esplosa la canicola — lamentava un dolore che dalla parte sinistra del petto si irradiava verso il braccio. Era il sintomo di una malattia cardiaca, ma l'uomo aveva creduto che fosse un reumatismo. Più di lui si era preoccupata la moglie e lo aveva consigliato di recarsi da un medico. «E' niente — le aveva risposto il marito — Passerà da solo».

Ma ieri il dolore era più forte dei giorni precedenti e lo sventurato provava difficoltà di respiro, si sentiva soffocare, un'inquietudine e un'angoscia inspiegabile crescevano in lui. Nel pomeriggio, con l'aumentare del caldo, le condizioni del Giovacchini sono apparse drammatiche, ma l'uomo non si è lamentato per non impressionare la moglie. Ha bevuto bevande ghiacciate, cosa questa che ha aggravato le sue condizioni. Irrequieto, si trascinava da una camera all'altra, andava alla finestra, si stendeva sul letto ma si alzava dopo pochi minuti per ritornare alla finestra, [illegible] refrigerio. Alla fine, ha portato una poltroncina di vimini sul pianerottolo, a fianco della porta dell'alloggio, nell'illusione di trovare sollievo nella penombra.

Mezz'ora dopo, alle 17, la moglie lo ha chiamato dalla cucina. Non ha ricevuto risposta ed è uscita sul pianerottolo: ha visto il marito seduto, le braccia penzoloni, il capo sul petto come se dormisse. Lo ha ancora chiamato, poi lo ha scrollato per una spalla. L'uomo è scivolato a terra ed è rimasto immobile. Le grida della moglie hanno fatto accorrere inquilini. Si è cercato di soccorrere lo sventurato, ma ogni aiuto appariva ormai inutile. Comunque, è stata chiamata la Croce Rossa, che ha trasportato il Giovacchini al San Giovanni. Ma anche qui non vi è stato più nulla da fare. L'uomo era morto per collasso cardiocircolatorio.

Un autista schiacciato nella cabina del camion

Un medico e una squadra di vigili del fuoco hanno faticato due ore per salvare gli autisti attanagliati tra le lamiere contorte di un autotreno uscito di strada. Uno è stato estratto ancor vivo, l'altro è morto mentre ferveva l'opera di soccorso.

L'incidente è accaduto di notte, alle due. L'autotreno, carico di merci varie, è partito poco prima da Torino, diretto verso Firenze. Al volante è Vittore Dutto, 35 anni, abitante a Busca (Cuneo) in via Umberto I n. 148. Il secondo autista, Luigi Giaretto, 32 anni, abitante a Torino in via Genova 56, dorme nella cuccetta. Mancano due chilometri a Poirino quando l'autotreno sbanda sulla destra. Abbatte due paracarri e una pietra miliare, si inclina sulla breve scarpata, ruzzola nel prato rovesciandosi su un fianco. Poi striscia ancora solcando profondamente il terreno e si abbatte su due salici.

«Sono subito accorso con mio padre — racconta un testimonio, l'operaio Dino Oddenino, 30 anni — e ci siamo trovati di fronte a uno spettacolo impressionante. Abito a cento metri di distanza, nella frazione Marocchi, ed ero appena rincasato dal turno di notte quando il rumore mi ha fatto sobbalzare. «Le pareti della cabina — prosegue — erano a pochi centimetri di distanza una dall'altra. In mezzo si intravvedevano i sedili, coperte, materassi e il corpo di uno degli autisti: immobile, il volto coperto di sangue. Dietro di lui, si udiva un rantolo».

L'Oddenino è corso in paese, ha chiamato i carabinieri, il medico. Poco più tardi sono giunti i vigili del fuoco da Torino. Hanno affrontato con leve e fiamma ossidrica una dura fatica: ci sono volute due ore, il medico, dott. Antonio Quattrocolo, ha sostenuto i feriti con iniezioni cardiotoniche. Ma ha sentito il cuore del Dutto cessare i suoi battiti prima che il corpo fosse liberato: aveva avuto il capo schiacciato. Si ignora perché è uscito di strada: forse è stato colto da malore, forse ha ceduto a un attimo di sonnolenza. Il Giaretto, invece era ancor vivo quando è stato disteso sull'erba: un'autolettiga lo ha subito trasportato alle Molinette, dove i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata.

Un po' di tregua dopo un'altra giornata infuocata

Quarantun gradi nel centro della città poi a sera un ciclone spegne la calura

Raffiche di vento a 70 chilometri all'ora e temporali brevi ma violenti - Alberi schiantati e strage di vetri - I corsi coperti da uno strato di foglie - Manca la luce, traffico tranviario interrotto - I vigili del fuoco accorrono per incendi e per un cornicione pericolante a Porta Nuova



Traffico bloccato in corso Massimo d'Azeglio da un tronco abbattuto dal ciclone

I torinesi hanno accolto con sollievo ieri sera le prime folate di vento annunciatrici del temporale. La canicola si era fatta intollerabile: il termometro ufficiale domenica aveva raggiunto i 32 gradi, ieri i 31,4. Ma in piazza Castello, al sole, la temperatura era domenica 35-37 gradi, ieri 41. Anche di sera l'afa era opprimente. Ma per molti il sollievo si è tramutato in preoccupazione quando sulla città si è abbattuto un vero e proprio ciclone.

La città è stata investita dal Nord. Violenti temporali si sono scatenati sull'arco da Rivoli a Castiglione, con raffiche di vento che hanno raggiunto la velocità di oltre 70 chilometri orari. La pressione era caduta di tre millimetri in un'ora ed aveva creato sulla città una depressione che aveva risucchiato l'aria con un violento moto vorticoso. Sui dintorni, il ciclone è iniziato alle 21,10: si è scaricato verso Moncalieri alle 22,30 circa. In parecchie località il vento è stato accompagnato da pioggia copiosa (la precipitazione ha raggiunto i sette millimetri).

I cittadini sono stati colti di sorpresa. Finestre e porte erano spalancate in cerca di un po' di refrigerio: le prime raffiche di vento hanno mandato in frantumi decine e decine di vetri. Sulla barriera di Milano, il ciclone è giunto alle 21,40 circa, e si è subito esteso a borgo S. Paolo e al Regio Parco. Via Cernaia, corso Vinzaglio, corso Duca degli Abruzzi, corso Vittorio, parte di corso Matteotti e corso Inghilterra sono piombati improvvisamente nel buio. Un grosso ramo caduto sui fili del tram in corso Massimo d'Azeglio ha bloccato tutte le vetture: hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco, che lo hanno segato in pezzi per poterlo rimuovere. Anche i semafori si sono spenti: fortunatamente il traffico era assai ridotto e le automobili procedevano con estrema prudenza sotto la violenza del vento, tra un turbinare impressionante di foglie e di rami.

La strada di Stupinigi alle otto era letteralmente cosparsa di rami spezzati, colonne di macchine procedevano quasi a passo d'uomo. Due pattuglie della polizia stradale hanno dovuto intervenire per rimuovere gli ostacoli più ingombranti. Particolare violenza il ciclone ha raggiunto nella zona di Mirafiori, dove è stato accompagnato da abbondanti piovaschi. La gente ha dovuto rimanere chiusa in casa: aprire una finestra era diventato un rischio, le raffiche strappavano di mano i battenti. In qualche caso, qualche vetro, pur saldamente assicurato, è andato in frantumi sotto la pressione del vento: si sono dovute abbassare anche le saracinesche.

A valle della diga il Po rumoreggiava come il mare in burrasca contribuendo ad aumentare il timore di chi abita presso il fiume. Ma solo in quattro casi, l'intervento dei vigili del fuoco è stato indispensabile. A destra del ponte sul Sangone, in corso Roma, un mucchio di rifiuti che ogni sera vengono incendiati è stato sollevato dal vento. Faville e stracci incendiati hanno creato un vortice di fuoco, una colonna visibile a grande distanza: le sterpaglie della zona sono avvampate in diversi punti. Due equipaggi sono intervenuti con tutti i mezzi a disposizione. Un caso analogo è accaduto in via Pietro Cossa, dove c'è un altro scarico di rifiuti. Qui sono andate distrutte anche le baracche che servono di deposito agli spazzini.

A Porta Nuova, davanti alla stazione, a quindici metri di altezza un cornicione pericolante ondeggiava ad ogni raffica, ed è stato necessario puntellarlo. Infine, in piazza Mattirolo, alla Madonna di Campagna, la palizzata di un edificio in costruzione è stata divelta e dispersa dal vento. I vigili urbani, dal canto loro, hanno dovuto intervenire a rimuovere un grosso pioppo che si era abbattuto di traverso alla strada di Altessano, bloccando il traffico. Incidenti di minor conto sono segnalati alla barriera di Nizza, dove parecchi giovani pioppi sono stati sradicati, e alla Falchera, dove un palo della luce si è inclinato rimanendo obliquo sulla strada.

Dopo la sfuriata i torinesi, che avevano atteso sotto i portoni, nei portici, nei caffè che la violenza del ciclone si calmasse, sono usciti nei corsi e nei viali: in parecchi punti un tappeto di foglie e di ramoscelli aveva coperto l'asfalto. La temperatura si era notevolmente abbassata e la frescura ha reso più tollerabile il resto della serata e la notte.

Dimissioni a Moncalieri dei due assessori del psdi

Sono pervenute al sindaco di Moncalieri, dott. Guido Scaglione, le dimissioni dei due assessori socialdemocratici avv. Franco Emanuelli e dott. Benito Lucchetti, presentate su richiesta della segreteria politica del loro partito. La decisione è stata presa in seguito al fallimento delle trattative in corso da circa un mese tra le segreterie della dc e del psdi, i due partiti che formano la maggioranza consiliare rispettivamente con 13 e 3 consiglieri.

I socialdemocratici avevano chiesto la creazione di un assessorato per l'attuazione del piano regolatore da affiancare a quello dei Lavori Pubblici: uno dei due avrebbe dovuto essere assegnato a loro. Le trattative sono rimaste senza esito e si minaccia una crisi di Giunta. Il sindaco e gli assessori democristiani hanno deciso la convocazione del gruppo consiliare di questa sera per un esame della situazione.

Due «12» anonimi all'Enalotto

Due dei quattro «dodici» dell'Enalotto sono stati giocati in Piemonte: a Torino e a Pinerolo. Sono anonimi, vincono oltre 5 milioni ciascuno. Il «12» torinese è stato giocato al banco lotto di piazza Statuto. Il fortunato compilatore della schedina (una sestupla, numero 32 TS 10001) ha azzeccato anche due «11» e due «10». Ugualmente fortunato il giocatore di Pinerolo (28 A 79002): ha fatto un «12», quattro «11» e sei «10». Ecco le quote di questa settimana: gli «11» vincono lire 120.800; i «10» lire 9500.

Specchio dei tempi

Ogni mattina un altro sciopero - 100 mila al mese: la moglie di un ufficiale - 70 mila: la moglie di un operaio - «La proprietaria dell'alloggio mi ha detto...» - Nelle valli montane bande di guastatori - E chi non riceve il secondo programma tv? - Niente assoluzione, solo un'attenuante

Un lettore ci scrive:

«Desidererei che questa mia venisse pubblicata, perché penso sia la vera voce dell'uomo della strada, cioè di chi, non parteggiando per uno o per l'altra parte, esprime disinteressatamente la sua opinione.

«Non passa giorno che al mattino, aprendo *La Stampa*, non si legga che vi è uno sciopero o che se ne sta organizzando uno. Proprio oggi si legge che gli alti funzionari dello Stato si asterranno dal lavoro. Non vi pare che in una nazione, che qualcuno vuole continuare a chiamare civile e del diritto, i motivi che dànno adito a delle vertenze che possono portare ad uno sciopero dovrebbero essere eliminati prima? E non mettere il cittadino in condizioni di dover sopportare tutti i disagi che i continui scioperi procurano?

«Bambini che non vanno a scuola perché i maestri non fanno lezione, giornali che non escono (due giorni la settimana scorsa, uno il 24), treni che non viaggiano, tranvai che non funzionano, ecc. ecc., vi pare che tutto questo voglia dire nazione organizzata?

«Questa mattina alle otto ho assistito, davanti all'ingresso di uno stabilimento metallurgico, ad una gazzarra di fischi ed invettive di cui erano fatti segno operai ed impiegati che non aderivano allo sciopero».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto sul giornale di oggi di quel marito che chiede se si può vivere con 100 mila lire al mese. Caro signore, si si può vivere. Si vive anche con la metà, ma non è vivere questo, è vegetare.

«Io sono moglie di un ufficiale con un solo figlio e da un 27 all'altro non arrivo mai. Pago di un alloggio appena decente 27 mila lire, per luce, acqua, gas, 5 mila lire al mese; mio marito fuma (6 mila lire al mese), più i soldi del tram per andare in caserma, e fanno 10 mila. Per mangiare tre volte al giorno per 30 giorni (e mangiare male) spendiamo 50 mila lire. Tutte le altre — 8 mila — servono per vestire il figlio, per mandarlo a scuola, per far risuolare le scarpe di tutti e tre, per andare la sottoscritta una volta al mese dalla pettinatrice, per comperare le calze, per vestirsi, per andare qualche volta in tram e per non andare mai al cinema.

«Come vede, caro signore, si vive; ma come? Ad un certo momento non solo sua moglie si innervosisce, ma tutte le mogli che hanno un'entrata come la sua. Sa cosa ci vorrebbe? Una bella tenda in mezzo alla strada, così si risparmia un terzo dello stipendio dei' nostri mariti! Perciò, non se la prenda con sua moglie. E' la situazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una madre di famiglia e vorrei rispondere a quel lettore che su "Specchio dei tempi" chiede se si può vivere con 100.000 lire. Sono la moglie di un operaio di terza categoria, e il suo stipendio si aggira sulle 70 mila, compresi gli assegni miei e di due bambine.

«Caro signore, cosa posso dire? Anch'io pago l'affitto, acqua, luce e gas (35 mila lire) e come me la maggior parte di famiglie torinesi. Certo la vita è cara, ma penso che se mio marito avesse lo stipendio di 100 mila lire dormirei tranquilla, e mi chiamerei fortunata».

Angela Bianco

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* la seguente inserzione: "Affittasi alloggio 3 camere, tinello, cucinino e servizi, L. 44.000". In cerca di alloggio, ho telefonato al titolare dell'inserzione per avere qualche informazione ed [illegible] discussione che divenne ben presto animata, che detta pigione mi pareva un po' troppo elevata, la proprietaria dell'alloggio mi ha dichiarato:

«"Non è per nulla esagerata la mia richiesta se si tien conto del valore attuale degli stabili e della posizione. Per 20 anni, in seguito al blocco, sono andati in rovina ed al mare tutti, eccettuati i piccoli proprietari di stabili. Ora andiamo anche noi. Non le pare giusto, umano, cristiano, questo livellamento? Non le pare giusto che anche per noi che abbiamo lavorato ed economizzato per una intera esistenza per poter acquistare un piccolo stabile che ci desse da vivere non disponendo di pensioni, il sol dell'avvenire abbia portato qualche schiarita!"».

Giovanni Bruno

Un lettore ci scrive:

«Nella nostra stazione, i treni che alla sera provengono dalle valli montane (Aosta, Bardonecchia, Susa, Pinerolo, Canavese) sbarcano gruppi di cosiddetti escursionisti; in realtà hanno piuttosto l'aspetto di bande di guastatori (composte in prevalenza da giovani donne esagitate) poiché l'unico o il prevalente scopo della loro cosiddetta gita sembra sia stato quello di strappare la maggior quantità possibile di fiori montani o prealpini senza alcun discernimento.

«Non sarebbe possibile alle varie istituzioni dirette alla protezione della natura, visto che la propaganda e le raccomandazioni non sembrano efficaci, cercare di promuovere una attività repressiva diretta a combattere tale scempio?».

Dott. Diego Brun

Un lettore ci scrive da Imperia:

«Molti sono gli abbonati alla tv che si lamentano, e non a torto, di dover pagare il medesimo canone di abbonamento identico a quelli che hanno la fortuna di poter ricevere anche il secondo canale.

«Qui in Liguria ad esempio e precisamente nella Riviera di Ponente, gli abbonati possono ricevere soltanto le trasmissioni sul primo canale. Ora, in attesa che queste zone possano anch'esse beneficiare del secondo programma e credo che questa attesa sarà ancora lunga, si potrebbe, per un senso di giustizia, agevolare questi ultimi "poveri diseredati", diminuendo ad essi il canone di abbonamento».

Cav. Tullio Di Masci

Un lettore ci scrive da Parma:

«*La Stampa* del 22, a pag. 5, pubblica che, a Napoli, una matura signora, esasperata dagli sguardi di ammirazione che suo marito rivolgeva ad una bella bagnante in costume "bikini", ha aggredito la ragazza e l'ha sfregiata con una lametta da barba! La stessa *Stampa*, conclude con questa "consolante" precisazione: "Il costume da bagno in due pezzi indossato da X. Y., è stato esaminato al Commissariato Sezionale di pubblica sicurezza ed è risultato perfettamente in regola con la legge".

«Ritiene forse *La Stampa* che, ove il costume non fosse stato perfettamente in regola colla legge, la matura signora avrebbe avuto il diritto di... sfregiare la bagnante? Parrebbe di sì.

«Strani e "consolanti" effetti del clima parrocchiale in cui vive questa infelice Italia».

Carlo Molinari

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(25 giugno 1962)

Bari	50	40	11	24	27
Cagliari	11	66	3	56	27
Firenze	22	5	19	23	59
Genova	73	66	58	69	11
Milano	29	30	82	15	87
Napoli	70	54	12	77	42
Palermo	43	80	3	53	83
Roma	27	59	24	10	22
Torino	66	23	73	41	86
Venezia	64	55	79	86	74

Enalotto — Colonna vincente X-1; 1-2; 1-1; X-1; 2-2; X-X.

Manca l'acqua nei piani alti Proteste da tutti i quartieri

Rubinetti asciutti da 24 a 48 ore in borgata di Francia, San Paolo, Parella, piazza Statuto, borgo Po - L'Acquedotto non risponde ai cittadini esasperati - A quando i nuovi impianti?

La tortura più grave, con il grande caldo è la mancanza dell'acqua: tutti vorrebbero fare un bagno, almeno una volta al giorno, e rinfrescarsi spesso. L'acqua, invece, manca. Le proteste sono giunte ieri a centinaia a *La Stampa*, dal mattino fino a notte inoltrata: vengono da tutti i quartieri alti della città (borgo S. Paolo, corso Peschiera, corso Vittorio, borgata Parella, via Nicola Fabrizi, corso Tassoni, Svizzera, Lecce; borgata di Francia, via N. Bianchi; da piazza Statuto, Arbarello e corso Siccardi; Santa Rita e Stadio comunale) e dalle pendici collinari. *«Non soltanto nei piani alti manca l'acqua, ma dappertutto, anche al secondo, al terzo piano. Abbiamo dei bambini, non sappiamo come fare, ci è impedito persino di cucinare».* Una donna piangeva di rabbia. Un'altra, in via Cialdini, ci ha segnalato una totale mancanza di acqua che durava da 48 ore. Un impiegato di Valdellatorre lamentava di dover scendere 4 piani per procurarsi l'acqua a bottiglie da ormai ventotto ore.

L'acqua è indispensabile. Quando non c'è, la gente diventa furiosa. Allora si attacca al telefono e qui incomincia il secondo guaio. Sulla guida ci sono sei numeri, che rispondono all'Acquedotto. Ma soltanto uno è buono: il 23-70-22. Dal 15 febbraio gli altri cinque sono stati assegnati a privati: i quali, bersagliati giorno e notte da proteste, non sanno più a che santo votarsi.

Che dice l'azienda? O il numero suona a vuoto, o è occupato, o le risposte sono insufficienti o addirittura poco cortesi. A noi non è stato possibile parlare con nessuno dei dirigenti: non si sono riusciti trovare.

La mancanza d'acqua in periodo estivo è cronica per Torino. Si ripete ogni volta con maggiore intensità. Quest'anno era addirittura stata preceduta da una avvisaglia eloquente in aprile, quando interi quartieri erano rimasti privi d'acqua a causa della siccità invernale. L'erogazione attuale è di 6500 litri al secondo, del tutto insufficiente se si pensa che il consumo medio è salito in 10 anni da 230 a 400 litri al secondo. Era stato promesso un incremento di 400 litri al secondo entro maggio. Se c'è stato, non se ne sente il beneficio. Si sono progettati nuovi impianti (a La Loggia e sul Po) ma quando saranno fatti, le esigenze degli abitanti li avranno già superati. Torino cresce in fretta: è necessario realizzare d'urgenza, con l'occhio al futuro.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+31,4
MINIMA	+22,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +25,9; press. 740,1; umid. 66%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo buono al mattino. Nel pomeriggio addensamenti cumuliformi possono dar luogo a precipitazioni temporalesche. Temperatura a Caselle: mass. +33,2; min. +19,6; media +26,2.

GARIBALDI PREMEDITO' L'INFELICE SPEDIZIONE?

L'enigma di Aspromonte

All'alba del 27 giugno 1862 Garibaldi salpava con pochi amici da Caprera alla volta di Palermo, per un'impresa che doveva concludersi due mesi dopo (29 agosto) nelle selve dell'Aspromonte, in modo tragico: il generale ferito e fatto prigioniero; alcuni seguaci, disertori dell'esercito regio, presi e fucilati, e altri, più tardi, persino sottoposti a torture; fallimento da una parte, reazione dall'altra.

Aveva chiaro Garibaldi il suo disegno in mente allorché partiva? Quanti gli erano vicini ebbero l'impressione ch'egli non avesse alcun pensiero «ben deciso e determinato», che si affidasse alle possibili occasioni e a un certo fatalismo. «*Andiamo verso l'ignoto. Quando saremo là, vedremo*». E' molto probabile che davvero non avesse un meditato piano d'azione, né forse un proposito ben fermo dall'inizio: nelle sue *Memorie* non confessò nulla al riguardo.

Solo quando mise piede in Sicilia e rifece l'itinerario del '60 in mezzo a fanatici entusiasmi, prendendo diretto contatto con quel popolo vulcanico, deluso e insofferente del dominio piemontese e della precipitosa unificazione, soltanto allora è da credere non che si montasse la testa (ch'egli era, contro l'apparenza, uomo prudente e non usciva dai limiti se non in certe improvvisate concioni), ma che avesse il sentimento di dover profittare di una condizione di animi e di cose matura e perciò favorevole.

A questo punto si deve dire che un enigma lavorò per lui: tutti più o meno pensavano che egli si movesse col tacito e riservato assenso o accordo col governo (cioè col Rattazzi presidente) e col re. Anche quando i dubbi dovevano ritenersi bruscamente dissipati dallo stato d'assedio e dal proclama di Vittorio Emanuele, che ammoniva gl'italiani a guardarsi «dalle colpevoli impazienze e dall'improvvida agitazione», si continuò a sospettare che un'intesa segreta ci fosse.

Si sapeva che Garibaldi aveva «amico» il re; si vedeva che il generale, dopo il grido di Marsala «Roma o morte» e il solenne giuramento pubblico benedetto da fra Pantaleo, messo a punto il programma dapprima vago, lo stesso giorno del regio proclama (3 agosto) aveva con molta decisione iniziata la marcia «ariostesca» verso l'oriente dell'isola, innalzando come nel '60 la bandiera «Italia e Vittorio Emanuele».

Le autorità militari e civili avevano continuato a manifestargli riguardi e simpatie. In una certa occasione il generale aveva mostrato a chi intendeva contendergli il passo non si sa quale biglietto o lettera fregiata di autorevole sigillo, con effetto istantaneo. Senza dubbio l'amuleto maggiore di Garibaldi era il suo stesso favoloso prestigio, e la certezza emotiva, in tutti gli animi, del diritto al possesso di Roma; ma nella circostanza un amuleto non meno efficace era la convinzione, forse più desiderata che effettiva, che in alto si sapesse, si lasciasse fare, sia pure ufficialmente sconfessando ogni parola o gesto dell'Eroe. Non era successo altrettanto due anni prima?

Garibaldi poi con molta abilità evitava ogni contatto diretto con l'esercito regolare, e anche questo impediva che la realtà deflagrasse. Lo Stretto era attentamente vigilato da due regie fregate, eppure Garibaldi riuscì a passarlo. Ma non è strano che l'istruzione trasmessa alle navi fosse di questo sibillino tenore: «operare a seconda dei casi, ma ricordando il bene inseparabile del Re e della Patria»? (Ci ricordiamo, noi, del nostro 8 settembre!).

L'avventura durò ancora per poco; cinque giorni appresso, fatto inseguire dal generale Cialdini con l'ordine di distruggerlo o d'imporgli la resa a discrezione, Garibaldi cedè senza combattere. Poteva vincere, egli affermò, o sfuggire all'inseguitore con la sua ben nota destrezza: può darsi, ma quel che importa è ch'egli si rifiutò di versare sangue fraterno, così come si era rifiutato nel '60. L'irresolutezza da cui il generale fu preso e da lui stesso confessata rivela il dramma che dovè agitarsi nel suo petto. Nessuno aveva vinto Garibaldi, né Cialdini, né il colonnello Pallavicini con i suoi bersaglieri, né Rattazzi: «*Garibaldi* — disse forte in un bel discorso Francesco De Sanctis — *è stato vinto in quel momento dall'amore per il proprio paese e dall'orrore della guerra civile*».

La repressione governativa fu esagerata e ridicola, anzi riprovevoli i premi ai cosiddetti vincitori. E' anche difficile assolvere Cialdini della sua ingenerosità. L'amnistia fu concessa, cogliendo l'occasione del matrimonio della principessa Maria Pia col re di Portogallo, ma, come disse il Boncompagni alla Camera, «con tale indugio ed incertezza da diminuire grandemente il suo valore politico»; e nel paese era rimasto «un germe di mal umore e d'irritazione».

Ad accrescere l'enigma di Aspromonte giunse in seguito la notizia mai precisata da Massimo d'Azeglio dell'esistenza di «una certa carta» che poteva essere molto compromettente (per il re e il suo doppio gioco?). Ma quello di Aspromonte non è poi un «enigma forte» così come si pensa. Era il frutto di un'Italia in cui, scriveva il Valerio, i «Piemontesi erano come accampati e l'unione dei cuori e degli interessi non era ancora fatta», il frutto di una situazione creata dalla scomparsa di Cavour (il grande equilibratore, a profitto dell'ordine liberale e moderato, di rivoluzione e diplomazia), scomparsa per la quale poteva rifulgere incontrastato l'astro di Garibaldi.

Ora Garibaldi era il cuore dell'Italia, la voce del sentimento, della passione nazionale, appariva davvero il cavaliere dell'ideale, e perciò una forza politica di prim'ordine. Lo Sclopis sentiva dire da amici dell'ordine che «Garibaldi, se rizzasse una bandiera a sé, avrebbe con lui Sicilia, Napoli e tutta o parte di Lombardia»: non era poco. Contrastarlo senza genio, era un rivelarsi senza grandezza e acquisire molti torti.

Il fatto che l'Italia avesse bisogno di essere e dimostrarsi in quel tempo tranquilla (appena riconosciuta anche da Russia e Prussia) aumenta il peso della responsabilità di Garibaldi, ma Aspromonte in realtà che cosa rappresenta e perché noi uomini di oggi possiamo comprenderne bene il dramma, tra l'altro dopo l'avventura fiumana, pur così diversa? E' il tipico conflitto che turba le coscienze tra una «causa» ritenuta giusta e patriottica, e l'autorità dello Stato che, dovendosi imporre, non riesce a farsi riconoscere seria e legittima.

Franco Antonicelli

GLI INTELLETTUALI DELLA CASA BIANCA DEBBONO AVERE IL SENSO DEGLI AFFARI

Molti professori e soltanto due ministri fanno parte del "circolo di Kennedy,,

Il presidente ama le discussioni libere e le proposte audaci, purché siano sempre concrete: i teorici lo esasperano - Egli unisce il senso della direzione storica con un estremo realismo; sa che non sono possibili delle riforme spettacolose e che le rapide innovazioni di Roosevelt sarebbero fuori del tempo - Le difficoltà dell'America non nascono da una crisi; sono dovute all'automazione, agli alti costi interni, alla concorrenza europea e giapponese, alla necessità di enormi aiuti all'estero - Fra tutti i ministri, gli è particolarmente vicino il segretario alla Difesa: già direttore della Ford, uomo di eccezionale efficienza

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, giugno.

La Casa Bianca ha fatto propria la consuetudine, già praticata dalle industrie, di convocare periodiche assemblee di managers e consulenti, nelle quali è ammessa la facoltà di avanzare qualsiasi proposta e di eccepire nel modo più franco sulla politica dell'azienda. Una simile riunione si chiama brain-storm, ossia «tempesta dei cervelli».

A differenza di Eisenhower, che fidava sul compromesso preventivo fra i suoi consiglieri, Kennedy inclina a promuoverne le controversie. Si dice a Washington che ascolti, senza alcun limite di tempo, ogni argomentazione, purché la questione discussa venga ridotta all'osso ai suoi termini basilari (ciascuno è pregato di «partire dall'ovvio») e le vie d'uscita siano ipotizzate con metodo rigoroso. Quando un discorso comincia a «girare in tondo», a deviare dal tema delle scelte davvero possibili, il presidente manifesta un malessere quasi fisico: comincia a battere col polpastrello del pollice contro i suoi robusti incisivi.

Alieno dalle speculazioni astratte (osserva uno studioso come James Mac Gregor Burnes), il presidente è versato alle analisi politiche in modo persino ansioso ed esclusivo. Gli americani si stupiscono che in Europa qualcuno lo consideri essenzialmente uno sportsman, dedito alle occupazioni di governo col distacco e il dilettantismo d'un signore britannico d'altri tempi. All'opposto, egli è un politician integrale, che deve ad Harvard una lucidità puntigliosa e alla sua origine irlandese un'impazienza febbrile (il primo Kennedy che immigrò a [illegible] giunse dall'Irlanda durante la famosa «carestia delle patate» del 1846). Perché tale impazienza non sia rischiosa, deve essere consumata in ogni quotidiana controversia, ma non incidere mai sulle questioni vitali e sui basilari propositi del presidente, che appare così nella luce singolare di un irrequieto temporeggiatore.

Di recente Kennedy s'è irritato contro la conservatrice New York Herald Tribune, *che non cessa di rimproverargli l'urto con le grandi compagnie dell'acciaio ed è giunta sino a sostenere la corresponsabilità della Casa Bianca in uno scandalo californiano. Senza pensarci su, ha ordinato che fossero cancellati tutti gli abbonamenti della presidenza al giornale avversario, suscitando un'eco interminabile di querele. E' superfluo ricordare con quali aggettivi, attinti dal più forte dizionario di Brooklyn, Kennedy ha qualificato i magnati dell'acciaio. Nelle ultime settimane, non ha risparmiato nemmeno gli amici del «clan» rooseveltiano, che avevano criticato la cautela dell'amministrazione nell'intraprendere una politica di riforme.*

Inaugurandosi nel New Jersey un monumento a Roosevelt, qualcuno ricordò, con chiara intenzione polemica, una massima dello statista: «Se va male, occorre fare qualche cosa. Se la cosa va bene, occorre fare meglio; se la cosa va male, occorre fare qualcos'altro». Dopo alcuni giorni, Kennedy ha trovato il modo di ammonire in un meeting che non insistano a tediarlo ancora col «vecchio disco» del New Deal e delle riforme dinamiche dei primi «cento giorni di Roosevelt», poiché i problemi di oggi sono al di là dell'esperienza.

Che le difficoltà americane degli anni '60 siano diverse da quelle degli anni '30, è un postulato evidente. Non vi è più margine per le spettacolose riforme di tipo rooseveltiano. Kennedy ha provveduto con alcune leggi speciali a stimolare l'economia delle ultime aree depresse del paese, come il West Virginia e il Mississippi. Non si può dire nemmeno che i quattro milioni di disoccupati siano l'effetto di una congiuntura sfavorevole, poiché la recessione è passata e nella prima metà del '62 il prodotto lordo del paese s'è accresciuto nella misura del dieci per cento.

Se la disoccupazione rimane, ciò accade a causa di fattori nuovi, come l'automazione trionfante e l'aumento vertiginoso della popolazione (80 mila giovani alla ricerca del primo impiego ogni settimana). Roosevelt avrebbe stimolato l'espansione economica con un «soffio» d'inflazione; ma Kennedy ha dinnanzi a sé anche i problemi aperti degli alti costi di produzione americani (la rincorsa fra salari e prezzi), dei rapporti col Mercato comune europeo (temuto oggi dall'America non meno che dalla Russia), e della concorrenza giapponese, mentre scemano le riserve auree e la valuta statunitense viene spesa in ogni angolo della terra per motivi di sicurezza ignoti negli anni del New Deal.

A differenza di Roosevelt, che fu eletto dopo un disastro nazionale, la grande crisi, che aveva stremato il business, Kennedy deve fare i conti con un capitalismo agguerrito e geloso, che resiste ad ogni intervento dello Stato volto a curare i mali più sottili di cui soffre oggi la nazione americana. Infine JFK è stato eletto con uno scarto minimo di voti popolari: un quinto dell'uno per cento.

Ma in comune con Roosevelt, Kennedy ha un certo «senso della direzione storica». Tale, almeno, è il massimo riconoscimento degli amici e la doglianza degli avversari. E' simile, per qualche verso, anche il metodo di governo, attraverso un «trust dei cervelli», ossia un circolo di uomini di studio e tecnici, che ha risollevato di colpo il tono della politica americana. Walter Heller, capo dei consiglieri economici di Kennedy, è giunto dall'Università del Minnesota; David Bell, capo dell'ufficio del Bilancio, da Harvard; George Bundy, già preside di Harvard, è speciale assistente per le questioni della sicurezza.

Walt Whitman Rostow, principale bersaglio dei conservatori, insegnava storia economica al Massachusetts Institute of Technology e dirige ora il Policy Planning Staff, l'organismo incaricato di studiare le prospettive politiche a lunga e media scadenza, che elaborò il piano Marshall, previde con quattro mesi di anticipo l'aggressione coreana (nel celebre documento P37) e cessò praticamente di esistere negli anni di Foster Dulles. Altri celebri «nomi universitari» raccolti intorno a Kennedy sono quelli del fisico Wiesner, dei professori Kissinger, Seaborg e Schlesinger. Quest'ultimo, insieme con Theodore Sorensen, assolve le funzioni che a Mosca vengono adempiute da Shuvenko e Shuisky, compilatori dei documenti e discorsi kruscioviani.

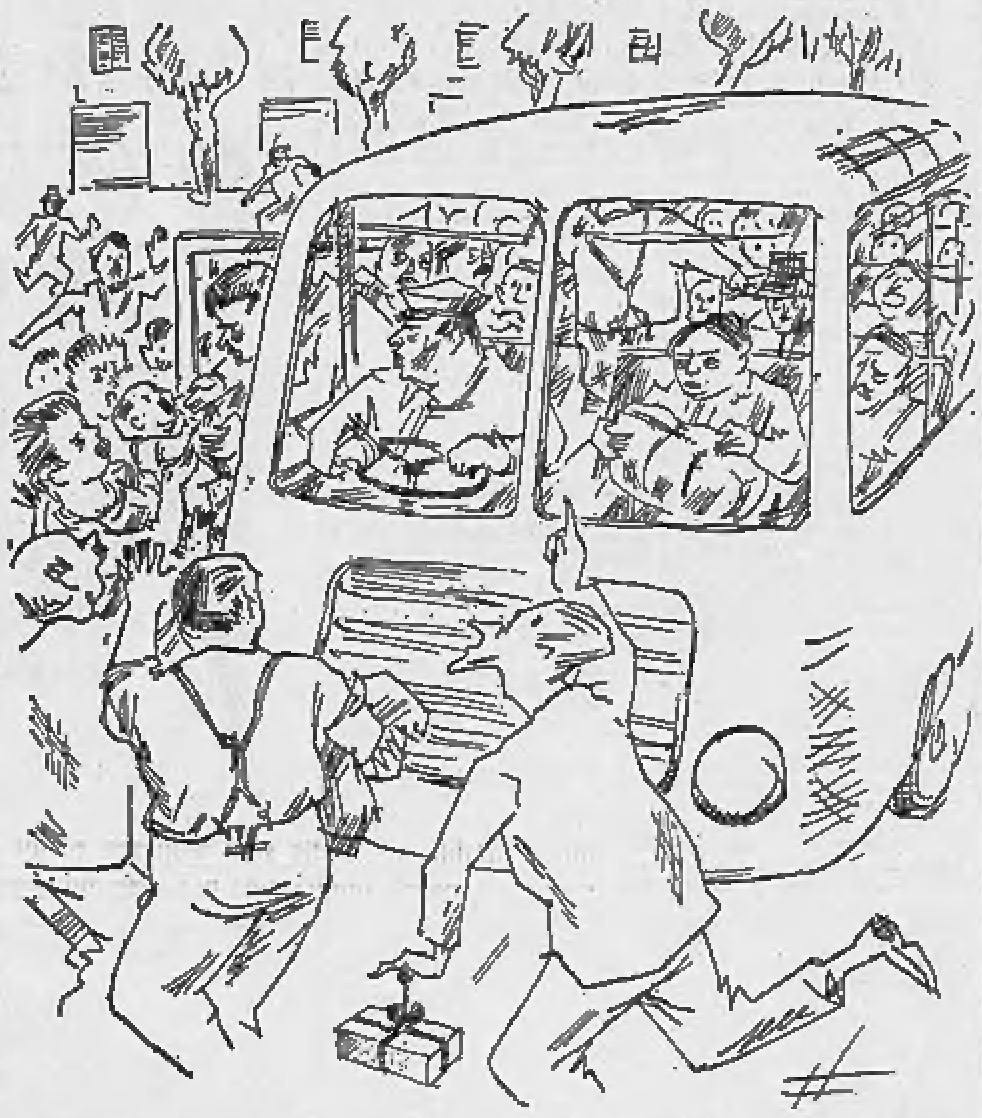
Quello che Lester Tanzer ha definito il Kennedy Circle, l'ambiente degli intimi, comprende anche alcuni membri del gabinetto: anzitutto Mc Namara, il migliore segretario alla difesa della storia americana, già presidente della Ford, che conosce i segreti del management industriale e ha posto termine alle contese fra esercito, marina e aviazione in materia missilistica.

Nella scala degli amici del presidente, è seguito dall'avvocato Goldberg, ministro del lavoro. Rusk e Dillon, segretari agli Esteri e al Tesoro, possono definirsi «grandi esecutori autonomi di una politica concordata», ma non fanno Circle.

Rusk deriva dalla diplomazia di carriera e amministra il Dipartimento di Stato con metodo pragmatico, portando attenzione ai fatti e consultando la Casa Bianca: l'esatta versione americana di Gromyko. E' lontana l'epoca di Foster Dulles, che operava su misura delle proprie personali teorie (si diceva che portasse «il Dipartimento nel cappello»). Dillon, ex-banchiere e già membro del governo Eisenhower, è uno scudo per Kennedy e una garanzia offerta alle opposizioni.

Alberto Ronchey

Invito a colazione in villa



— Ah lei non possiede auto! Non importa, è semplicissimo. Lei prende l'accelerato delle 8,15 e scende a Tegazzano dei Bezzolini. A meno di mille metri dalla stazione una comoda corriera la porta a Borgonzello di Sotto e di lì una tranvia a rotaia dentata a Borgonzello di Sopra, dove alle 12,54 trova me con la macchina ad attenderla.

(disegno di NOVELLO)

Il presidente Segni il 3 luglio in visita ufficiale dal Papa

Il solenne protocollo ripeterà quello seguito per Gronchi

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 25 giugno.

Il presidente della Repubblica Antonio Segni verrà ricevuto in udienza ufficiale da Giovanni XXIII il 3 luglio. Come già avvenne per De Nicola, Einaudi, Gronchi, anche il presidente Segni si recherà in forma solenne e con uno speciale protocollo riservato ai capi di Stato Cattolici.

Non è la prima volta che viene ricevuto dall'attuale Pontefice; il Presidente si incontrò con Giovanni XXIII in Vaticano già come ministro degli Esteri, e successivamente come presidente del Consiglio dei ministri l'11 giugno 1959.

Il primo saluto gli verrà rivolto appena varcato il confine tra lo Stato italiano e la Santa Sede a piazza San Pietro; quindi, giunto al cortile di San Damaso, dopo l'esecuzione degli inni ufficiali, passerà in rivista i Corpi armati pontifici. Al colloquio privato col Papa seguirà la presentazione dei personaggi del seguito. Il presidente Segni verrà poi ricevuto dal cardinale segretario di Stato Amleto Cicognani ed infine si recherà nella Basilica Vaticana.

Il cardinale Cicognani, nella stessa mattinata, restituirà ufficialmente la visita al Quirinale dove, probabilmente, verrà offerto un ricevimento al quale saranno invitati il Corpo diplomatico e le più alte cariche dello Stato italiano e Vaticano. E' molto probabile che in tale occasione il Presidente venga insignito della più alta onorificenza pontificia. Come è noto, il Papa, viceversa, non può riceverne.

L'osservatore della domenica, facendosi interprete del saluto della Santa Sede dopo l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica italiana, così si espresse: «Il sostegno di Dio non può mancare agli uomini di buona volontà e noi siamo certi che Segni nella suprema magistratura della Repubblica, porterà con la sua dirittura, la sua intelligenza, la sua dedizione, un nuovo prezioso contributo al sano progresso sociale e politico della nazione italiana».

f. p.

Proposta per dare a Boves la medaglia al valor militare

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 25 giugno.

(n. m.) L'on. Giuseppe Biancani ed altri deputati hanno presentato una proposta di legge per conferire al gonfalone di Boves la medaglia d'oro al valor militare, promessa nel 1945 dall'allora presidente del Consiglio Ferruccio Parri e nel 1949 dal presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

Per cause che non fu mai possibile chiarire, la proposta di Parri andò smarrita e la commissione per le onorificenze partigiane non potè prenderla in esame. Quando il Comune di Boves provvide a inviare una nuova documentazione, si scoprì che ormai erano scaduti i termini.

Su richiesta del sindaco di Boves, il senatore Ferruccio Parri ha di recente inviato una lettera al ministro della Difesa, on. Andreotti. In essa il vice-comandante del c.v.l. conferma che nel giugno del 1945 aveva promesso, quale presidente del Consiglio, la medaglia d'oro al v. m. al gonfalone della città. L'on. Biancani, ora, ritiene che, non potendo essere messa in dubbio la parola di un ex-presidente del Consiglio, i termini giuridici per l'assegnazione a Boves della massima onorificenza italiana al valor militare non dovrebbero essere considerati scaduti.

Aperte le iscrizioni a quota semestrale

ALL'AUTOMOBILE CLUB DI TORINO

Automobilisti, associandovi avrete diritto a:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO in tutta Italia.
BOLLINI-PREMIO e SCONTI presso i distributori sociali.
SORTEGGIO DI 10 AUTOVETTURE FIAT 600/D acquistando almeno 500 litri di carburante.
CUSTODIA AUTOVEICOLI nei posteggi A.C.I.
CESSIONE IN USO DI FIAT 500 a L. 1000 al giorno con diritto di percorrenza di km. 30; L. 20 per ogni chilometro eccedente i 30 giornalieri.
POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autovettura» od «Infortuni».
ABBONAMENTI GRATUITI al settimanale «L'Automobile» ed al Notiziario Sociale.
RISARCIMENTO DANNI a seguito trasporto di infortunati in incidenti stradali.
TARIFFE PREFERENZIALI presso il parcheggio sotterraneo di via Roma.
ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni.
CONSULENZA GRATUITA legale, contravvenzionale, tecnica ed assicurativa.
ASSISTENZA nell'espletamento di qualsiasi pratica.
ASSISTENZA TURISTICA e cambio valuta.
SCONTI presso 300 Ditte Affiliate, presso gli Autostelli A.C.I., e sulle tariffe della Scuola Guida.
TELEFONI STRADALI (chiave L. 500).
CARNET INTERNAZIONALE DI ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA che dà diritto, tra l'altro, a crediti, al rimpatrio gratuito del veicolo immobilizzato all'estero nonché al soccorso stradale (L. 1000).
SPORTELLI RISERVATI in Sede per qualsiasi pratica.

RICEVERETE IN OMAGGIO interessanti pubblicazioni

QUOTA D'ASSOCIAZIONE **L. 3.000**
(non comprensiva del servizio posteggi)

In qualsiasi momento i Soci che lo desiderano possono acquistare il bollino-posteggi (L. 500) e contrarre l'abbonamento al servizio (L. 2000).

Per l'associazione, rivolgetevi alla Sede sociale di via Giolitti 15 od alle Delegazioni di CARMAGNOLA - CHIERI - CHIVASSO - MONCALIERI - PINEROLO SUSA e TORINO (via Carlo Alberto 57 - Corso Dante 47 Corso Francia 88 - Corso Giulio Cesare 8 - Corso Racconigi 101 - Corso Duca degli Abruzzi 79 - Corso Valdocco 3).

UN BIVIO PERICOLOSO PER IL MAGGIOR STATO SUDAMERICANO

Il capo del governo è eletto oggi a Brasilia tra pressioni militari e minacce dei sindacati

Il presidente ha designato ufficialmente Santiago Dantas, già ministro degli Esteri: questi, vicino ai castristi e ai comunisti, propone un programma rivoluzionario - La destra economica e politica è decisa a impedire la nomina; le masse operaie e studentesche organizzano, per sostenerla, una «marcia sulla capitale» - Truppe fedeli sono affluite nella città «per assicurare la libera scelta del Parlamento», mentre nel paese si estendono l'inflazione e la miseria

(Dal nostro inviato speciale)
Rio de Janeiro, 25 giugno.

La situazione politica brasiliana si è improvvisamente aggravata per le decisioni prese dalle forze armate e dalle organizzazioni sindacali, in seguito all'elezione a primo ministro di Santiago Dantas che avverrà domani dinanzi al Congresso, a Brasilia.

Avendo l'attuale gabinetto rassegnato le dimissioni perché i ministri intendono partecipare alle elezioni del prossimo ottobre, il presidente Goulart ha indicato come primo ministro Santiago Dantas, attualmente ministro degli Esteri. Tale indicazione ha provocato violente reazioni in molti ambienti politici anche non conservatori, perché Dantas è indicato come uomo delle sinistre: per l'atteggiamento favorevole a Fidel Castro [illegible] alla conferenza interamericana di Punta del Este; per avere avviato rapporti diplomatici e commerciali con paesi di oltre cortina; per i suoi viaggi a Varsavia e Praga, dove fece dichiarazioni compromettenti.

Dantas è dichiarato nemico del Mercato comune europeo e si dice che, inoltre, sia deciso a nazionalizzare molte industrie, quasi tutte nate con capitale privato nord-americano. Se come ministro degli Esteri ha attuato una politica decisamente filocomunista, si pensa che come primo ministro andrà ancora oltre. Per queste ragioni i circoli economici e della destra politica brasiliana si oppongono alla sua elezione; e provocano il risentimento delle organizzazioni operaie, studentesche e sindacali apertamente controllate dai comunisti che sono attivissimi benché fuori legge. Questi hanno organizzato una specie di marcia su Brasilia per premere con la loro presenza sul Congresso e indurre i parlamentari a votare a favore di Dantas.

Le forze armate non sono rimaste inattive ed il ministro della Guerra generale Segadas Viana, d'accordo con i suoi colleghi della Marina e dell'Aviazione, ha deciso di inviare a Brasilia il reggimento federale della Scuola di fanteria e truppe paracadutiste per rafforzare i contingenti già stabiliti nella capitale federale «per garantire (afferma un portavoce ufficiale) il Congresso contro ogni pressione esterna e consentirgli di votare liberalmente la nomina del primo ministro». Questo potrebbe non essere Santiago Dantas, il quale è certo solo dei voti del partito trabalhista, di cui è *leader* il presidente Goulart, e che rappresenta una minoranza in seno al Congresso. Tutti gli altri partiti si sono già schierati contro di lui, per cui è probabile che la sua candidatura sia bocciata nella votazione di domani.

Gli esperti, tuttavia, non osano avanzare previsioni, perché i parlamentari non sentono molto la disciplina di partito e sono capaci di votare contro le indicazioni dei loro *leaders*; la situazione dipende dai contatti che il presidente Goulart ha avuto nei giorni scorsi e dalle promesse fatte. Comunque, riesca eletto oppure no Santiago Dantas, la situazione brasiliana permarrebbe critica: nel caso riuscisse, sarebbero le forze conservatrici e l'esercito a prendere decisioni gravi; nel caso fosse sconfitto, sarebbe la piazza, organizzata dai sindacati, a scatenare scioperi e tumulti.

Dantas non ha una forza politica propria alle spalle; si basa sul proprio prestigio personale e sulle promesse di radicali riforme sociali; in verità necessarissime, per comprimere il dilagante analfabetismo, le carestie e le speculazioni che spesso provocano una rarefazione dei generi alimentari e una fame rabbiosa delle masse popolari, a cui mancano persino il riso e i fagioli, che per i brasiliani sono il pane.

Se [illegible] ma a riforme sociali non avrebbe tante ostilità contro di sé: ciò che preoccupa, sono il suo programma di nazionalizzazioni e le amicizie con i paesi comunisti. Se egli non si impegna a dissipare i timori, cosa che finora non ha fatto, l'economia brasiliana riceverebbe un rude colpo, perché si arresterebbe l'afflusso di capitali stranieri, che consentono di equilibrare la divorante passività della bilancia con l'estero. Questa si aggira sui trecento milioni di dollari l'anno, e provoca una vertiginosa inflazione del cruzeiro, che ogni anno perde oltre il quaranta per cento del suo valore: ciò significa una continua salita verticale dei prezzi ed un crescente disagio delle masse popolari, i cui salari non salgono in proporzione.

La nomina a primo ministro di Santiago Dantas creerebbe gravi difficoltà con gli Stati Uniti che sono i principali finanziatori del Brasile, ed aprirebbe una larga breccia al castrocomunismo nel più grande paese dell'America Latina; il suo fallimento provocherebbe l'insurrezione delle masse popolari. Il Brasile si trova così a un bivio drammatico: qualunque sia la scelta che il Congresso Federale farà del primo ministro, essa non significherà la fine della profonda crisi economica, sociale e politica che travaglia il paese.

Francesco Rosso

Il pilota del "Boeing,, caduto voleva rifiutarsi di partire

L'aeroporto della Guadalupa, secondo il comandante perito, non sarebbe adatto ai reattori: fra l'altro, manca il radar - I morti di venerdì scorso sono 113

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 25 giugno.

Il comandante André Lesieur, di 43 anni, che pilotava il Boeing «Château de Chantilly» caduto la settimana scorsa a Point à Pitre, nella Guadalupa, era partito di malavoglia da Orly, a quanto dicono i suoi colleghi di Parigi, perché il terreno sul quale doveva scendere di notte è pericoloso ed egli lo conosceva male. Eppure era uno dei migliori piloti di Francia, totalizzava più di 15 mila ore di volo, di cui quasi 2 mila al comando di un Boeing, e lo «Château de Chantilly» era praticamente nuovo.

A Point à Pitre però un Boeing si era schiantato sulla pista diciotto mesi fa e fu un miracolo se non ci furono vittime. Esso infatti aveva urtato una collina col carrello d'atterraggio perché il terreno non è adatto ai grandi reattori e l'infrastruttura è insufficiente. Mancano il radar ed altri apparecchi o segnalazioni che facilitino l'atterraggio, e André Lesieur, che non era sceso a Point à Pitre da nove mesi, non ci voleva andare, specie di notte. Pare che avesse persino protestato pubblicamente, ma invano.

Fatto sta che oggi i piloti di Boeing protestano, e facendosi eco delle loro osservazioni *Le Figaro* si domanda: «E' ammissibile giocare la vita di 113 persone, fra passeggeri e uomini di equipaggio, e la sorte di un aereo che costa tre miliardi facendoli atterrare di notte, qualunque sia il tempo, su degli aeroporti notoriamente male attrezzati e ai quali è notoriamente difficile avvicinarsi?».

Constatando che quello di Point à Pitre è circondato da colline di 900 metri di altezza [illegible] all'inizio della pista, *Le Figaro* indica anche gli altri aeroporti che, a parer suo, sono adatti soltanto per gli apparecchi ad elica in quanto sono pericolosi per quelli a reazione di oltre 100 tonnellate: Nuova Delhi, la cui pista sarebbe troppo corta, Robertsfield nella Liberia, Lisbona che avrebbe la pista a schiena d'asino, e Santiago del Cile.

I piloti dei Boeing affermano dunque che la responsabilità di certe sciagure non è imputabile all'apparecchio, ma alla insufficienza degli impianti e presentano quindi due rivendicazioni: 1) che gli equipaggi siano sempre adibiti alla stessa linea; 2) che certi terreni vengano utilizzati soltanto di giorno. Queste richieste sono allo studio e saranno prese probabilmente in considerazione.

l. m.

La vostra giovinezza è dovuta ai capelli

Figuratevi un bel viso di uomo o di donna senza capelli: è decisamente diverso e sicuramente invecchiato.

Pensateci in tempo, non aspettate di vedere i capelli sul pettine per convincervi che anche voi potete perdere i capelli.

Facendo una frizione tutti i giorni sulla cute con la Lozione Succo d'Urtica Ragazzoni potenziata con «Biotamin»* eliminerete la forfora ed eviterete la caduta dei capelli.

Nelle profumerie e farmacie a Lire 400.

* Il ritrovato più moderno brevettato.

SPETTACOLI

Sullo schermo

Accusa di omicidio: un magistrato sul banco degli imputati - **Marte, dio della guerra:** fumetti mitologici - **I gialli di Edgar Wallace n. 2:** due racconti di un «re del poliziesco»

(*Cristallo*) — Rimpinzato di casi che stanno insieme come possono, il giallo tedesco *Accusa di omicidio* («Unter Ausschluss der Offentlichkeit»), diretto da Harold Philipp, non manca tuttavia d'interesse per gli amatori del genere, essendo condotto secondo le regole del gioco, cioè guarnito di morti, ingarbugliato al massimo e sospeso fino all'ultima inquadratura.

Invece del solito investigatore, abbiamo un Pubblico Ministero che indaga a suo rischio e pericolo sul retroscena d'un processo per omicidio, in cui ha indovinato la relazione con un affare di spionaggio. L'intraprendente Kessler segue come pista la bella Laura, una cantante di Saint-Tropez di cui era stato anni prima l'amante. La donna, benchè affiliata alla banda di spie, sente per lui un ritorno di fiamma e lo salva da un attentato. Disposta a rivelargli il nome del capo, muore strangolata pochi minuti prima d'incontrarlo; e la scena è preparata in modo che Kessler è accusato del delitto e trascinato sul banco degli imputati. Ma come in previsione di ciò egli aveva preso le sue contromisure, e al processo un colpo di scena scagiona l'innocente e smaschera la delittuosa organizzazione. Lo sgradevole Peter Van Eyck e la bella Eva Bartok sono i protagonisti.

* *

(*Reposi*) Esaurita o quasi la «storia», l'industria dei soggettisti di film in costume ripara sulla «mitologia», anche più docile di quella alle licenze del genere fumettistico. Così in *Marte dio della guerra*, totalscope a colori diretto da Marcello Baldi, assistiamo all'umanizzazione del Dio, che innamorato della bella Dafne, la salva dal venire sacrificata come vestale alla dea Venere. Ma gli intriganti della corte del re Crono gli uccidono la fanciulla, al che Marte con un ricorso a Giove ottiene ch'ella sia risuscitata e lo aspetti nell'Olimpo. Anche questo, come altri pasticci del genere, fa appello agli effetti di spettacolo, nascondendo sotto gli arredi, i duelli, gl'incendi, le perfidie cortigiane e altri luoghi comuni del cinema d'avventura, la scempiaggine del fondo. Interpreti: Roger Browne, Jackie Lane, Linda Sini e Massimo Serato.

l. p.

* *

(*Ambrosio*) — Ripetendo la formula di un film dello scorso anno, anche *I gialli di Edgar Wallace n. 2* portano sullo schermo due racconti senza legami tra loro. Il primo, diretto da Peter Duffell, s'intitola *Delitto per due* («Partners in crime») ed è il più modesto: si apre con un delitto, l'uccisione di un industriale, e subito ne addita il mandante nel socio così da limitare l'interesse dell'episodio agli sforzi della polizia per giungere a una verità che lo spettatore già conosce.

Il secondo racconto, *La chiave del mistero* («Clue of the new pine») diretto da Allan Davis, è più abile e meglio congegnato: anch'esso indica subito l'assassino di un riccone nell'avido nipote di questo, ma, sino all'ultimo, non spiega come l'omicida abbia potuto, dopo il delitto, chiudere una stanza dall'esterno e farne ritrovare la chiave su un tavolo al centro della stanza stessa. Trattandosi di uno dei più celebri «indovinelli» di Wallace, la soluzione non troverà impreparati gli appassionati lettori del prolifico «giallista», ma servirà almeno a tenere desta l'attenzione degli altri spettatori.

vice

Il poeta spagnolo Marcos Ana parla della dittatura di Franco

Invitato dalla Federazione comunista ieri sera il poeta spagnolo Marcos Ana ha parlato della lotta degli operai, degli studenti e dei democratici spagnoli contro la dittatura di Franco.

Ana nel 1939 faceva parte del direttivo della gioventù socialista unificata, quando, appena diciottenne, preso prigioniero dalle truppe italiane, venne condannato dai falangisti a 23 anni di carcere, interamente scontati nelle prigioni di Burgos. Espatriato di recente, Marcos Ana è in Italia da una quindicina di giorni.

Sophia Loren e Carlo Ponti sotto processo per bigamia

Sono stati rinviati ieri a giudizio



Cinque anni dopo il matrimonio messicano, Sophia è stata rinviata a giudizio

(*Nostro servizio particolare*) Roma, 25 giugno.

Sophia Loren e Carlo Ponti sono stati rinviati a giudizio per bigamia. La decisione è stata presa oggi dal giudice istruttore dott. Franco in seguito al procedimento penale iniziato contro l'attrice e il produttore cinematografico a causa del loro matrimonio celebrato per procura a Ciudad Juarez, nel Messico, il 17 settembre 1957. Molto probabilmente il processo sarà celebrato entro l'anno.

La macchina della giustizia venne messa in moto da una signora lombarda, Luisa Brambilla, la quale presentò un esposto per far presente come i due dovessero essere considerati bigami, perché Carlo Ponti risultava sposato con la signora Giuliana Fiastri. Questa denuncia venne seguita da altri due esposti simili presentati da un parrucchiere genovese e da un avvocato abruzzese.

Carlo Ponti aveva sposato Giuliana Fiastri nel marzo del '46 a Roma. Dopo circa dieci anni il matrimonio fallì quando il produttore conobbe Sophia Loren e la lanciò nel firmamento delle stelle cinematografiche. Di fronte alla nuova situazione, Giuliana Fiastri accolse la richiesta del marito di separarsi consensualmente; mentre Carlo Ponti e Sophia Loren si trasferirono negli Stati Uniti, lei rimase a Roma coi due figli Alex e Guendalina. Prima di partire per Hollywood, Ponti e la Loren firmarono ad alcuni avvocati italiani due procure, in modo che fosse possibile celebrare il loro matrimonio nel Messico, dove la cerimonia poteva avvenire anche senza la loro presenza. Quelle loro firme apposte a Roma «in calce» ai documenti sono state sufficienti per consentire al giudice istruttore Franco, su identica richiesta del P.M. dott. Guido Guasco, di rinviare a giudizio per bigamia la celebre coppia.

r. s.

Cronaca televisiva

Famoso episodio di guerra rievocato dagli stessi protagonisti

Buona serata, quella di ieri. Entrambi i canali hanno presentato trasmissioni di notevole interesse.

Sul «primo» è andato in onda un «Libro bianco» sull'Angola, la sventurata e martoriata terra africana che sta lottando contro l'oppressione dei colonialisti portoghesi. Il documentario era americano e si basava quasi completamente sull'eccezionale *réportage* del giornalista statunitense Robert Young che lo scorso anno visse a lungo nelle zone della guerriglia, tra i ribelli, compiendo a piedi un viaggio di oltre 500 chilometri. Le riprese cinematografiche, meglio di ogni commento, illustravano con tragica efficacia la violenza e la ferocia della repressione portoghese: il vecchio dittatore Salazar aveva ordinato di usare il pugno di ferro: e il pugno di ferro — sotto forma di aerei, di cannoni, di mitra, di lanciafiamme e di bombe al napalm — si è abbattuto non solo sui nuclei armati di africani in rivolta ma anche e soprattutto sui villaggi inermi, distruggendo ogni cosa e massacrando donne e bambini: una strage vergognosa e indiscriminata che il documentario bollava in sequenze impressionanti e testimonianze dirette e che non può non aver suscitato raccapriccio e indignazione.

* *

Il «secondo» ha trasferito dal palcoscenico, ove ha ottenuto largo successo, al video il dramma di guerra «L'equipaggio al completo» di Robert Mallet: dramma che rielabora psicologicamente il famoso episodio dell'affondamento della corazzata inglese «Valiant» nel porto di Alessandria d'Egitto ad opera dei mezzi d'assalto della marina italiana. Il dramma non è gran cosa: tuttavia nell'edizione teatrale di qualche anno fa raggiungeva una sua dolente nobiltà, una drammatica tensione grazie al valido contributo della regia e degli interpreti; l'edizione televisiva si è parsa invece, in parecchi punti, un po' sfocata e alcuni attori non ci sono sembrati adatti e aderenti ai personaggi.

Pensiamo comunque che la finzione della commedia abbia ricevuto un durissimo colpo dalla parte introduttiva, così viva e piena di verità e di realtà: gli autentici protagonisti dell'episodio, guidati dalla medaglia d'oro comandante Luigi Durand de La Penne, hanno raccontato come si sono svolti i fatti: le parole semplici, precise e tranquille di Durand de La Penne, lontane da qualsiasi compiacimento retorico e da qualsiasi tono eroico, hanno rievocato l'impresa in maniera — come dire? — definitiva: dopo di che il pur rispettabile dramma ha avuto l'aria di una variazione superflua.

* *

Breve sguardo sui giorni scorsi: sabato è finito in sordina «Il signore delle 21» mentre «RT-Rotocalco» ha allineato tre ottimi servizi; domenica, insufficiente la farsa di Feydeau, e al solito piccolo trotto il quiz «Caccia al numero» ormai agli sgoccioli.

* *

Stasera, per la serie «Documenti del cinema italiano» rivedremo il film «I sogni nel cassetto» di Renato Castellani, che è del 1957: un film discusso, specie per il finale, ma ricco indubbiamente di pregi. Sul «secondo» tornerà Alberto Bonucci con una delle sue avventure giallo-rosa.

u. bz.

Al festival di Spoleto «Jules et Jim» di Truffaut primo film vietato dalla nuova legge di censura

Narra la scabrosa vicenda di due amici che s'innamorano della stessa donna



Jeanne Moreau è la protagonista del film «Jules et Jim» presentato ieri a Spoleto

Spoleto, 25 giugno.

«Jules et Jim», il film di François Truffaut che per primo è caduto sotto le forbici della nuova censura cinematografica, è stato presentato ieri sera, in edizione integrale, agli spettatori del quinto Festival dei due mondi. La commissione di censura ha concesso il visto per una sola proiezione. Hanno assistito alla «prima», il regista Truffaut e l'attrice francese Jeanne Moreau, protagonista della pellicola.

Il film narra i difficili e scabrosi rapporti di una donna con due amici entrambi innamorati di lei e si vale della interpretazione di una vivissima Jeanne Moreau, fiancheggiata dalla giovanissima promessa del cinema francese Henri Serre e dal tedesco Oscar Werner.

Jules e Jim, tedesco il primo e francese il secondo, fanno la «bohème» in una Parigi edizione Novecento, alternando alle notti trascorse nelle «boites» frequenti viaggi nel Sud. Durante una di queste gite incontrano Kate, una donna di originale bellezza, sofisticata, con sulle labbra un enigmatico sorriso che rammenta ai due giovani il volto di una statua antica intravvista in un museo di campagna. Entrambi s'innamorano di lei, ma per un banale contrattempo sarà Jules a sposarla e a condurla con sè nella natia Germania. Scoppia il primo conflitto mondiale e per alcuni anni i tre si perdono di vista. Ma a guerra finita, quando torneranno ad incontrarsi, Kate diverrà l'amante di Jim. Infine, delusa anche da quest'ultimo amore ma incapace di rinunciarvi, si uccide insieme a Jim.

Jules et Jim, *terzo film del corifeo della «nouvelle vague» François Truffaut, premiato al festival di Mar de La Plata e già proiettato con buon esito in molti paesi, dall'Inghilterra al Canada, è la prima vittima della nuova legge sulla censura che lo ha bocciato.*

Le ragioni del divieto? Jules et Jim, imperniato sul proverbiale triangolo moglie-marito-amante, ha la materia di una pochade, ma non [illegible] *fondo: in altre parole, i personaggi non sono schematici burattini, ricattati da una facile morale, ma personaggi vivi dialettici che non si possono respingere, con la semplice motivazione di «offesa al buon costume», senza venir meno alla verità e al tempo stesso inchinarsi al conformismo.*

A distanza di anni, si è così ripetuto il caso di Le diable au corps, cioè di un film la cui materia scandalosa è purificata dal valore artistico, senza tuttavia che i censori se ne rendano conto. Per quel film di Autant-Lara vige tuttora il divieto; si spera che l'errore allora commesso e di cui durano gli effetti possa aprire gli occhi ai giudici che esamineranno in seconda istanza il film di Truffaut.

ARTI ED ARTISTI

Pittura fatta a macchina

Avremo presto la letteratura fatta a macchina, la narrativa elettronica? Per esempio: si affideranno ad una scheda alcuni nomi, Federico, Irma, Luciano, e alcuni temi, «sesso», «alienazione», «noia», «violenza», si premerà un bottone, si scateneranno le fotocellule, e da un tubo uscirà il romanzo bell'e fatto, scritto, stampato, rilegato, incartato?

[illegible] to Jean Chabaud, applicando alla pittura il «sistema della numerazione binaria» (che non tentiamo neppur lontanamente di capire), aspira a qualcosa di simile? Saremmo indotti a rispondere affermativamente se fossimo persuasi d'aver inteso i commenti dell'ingegnere Bernard Goué (*Docteur ès Sciences*) e di Michel Tapié (critico d'arte «altra») sull'invito alla mostra di «tele» (?) dello Chabaud nel «Centro internazionale di ricerche estetiche» in via Basilica 9. Il primo afferma che in esse «noi non percepiamo che l'Estetica, ma che la macchina assorbe e comprende dopo la formulazione del programma». Il secondo osserva che lo Chabaud, per realizzare le sue strutture, «dà alle macchine elettroniche la possibilità d'una collaborazione nella rapidità di tutti i possibili sviluppi».

Dio ci scampi dal tentar oltre la Sibilla. Accontentiamoci di guardare. Vediamo delle vaste superfici con dei fori rotondi, variamente raggruppati e disposti, con delle strisce di gesso bianco in rilievo, con altri segni un po' incerti oppure nettamente delineati a righe pa[illegible] Goué, al Tapié tutto ciò apparirà chiarissimo, e d'uno straordinario esaltante interesse. Al non iniziato procura lo stesso piacere artistico che può procurare l'osservazione di un elettrocardiogramma o di una scheda meccanografica. Vogliamo immaginare il meraviglioso godimento estetico dei visitatori di mostre d'arte quando nel «*devenir des arts plastiques en général*» (Tapié) le macchine «*seront d'usage courant*» (Goué).

* *

Con la mostra d'arti figurative dei «giovani» (cioè di espositori fino ai 35 anni di età) il «Piemonte artistico e culturale» ha chiuso la sua stagione '61-'62, che sarà riaperta in autunno. Si è chiusa con notevole dignità esponendo 70 opere d'altrettanti autori. Sul catalogo Bartolomeo Gallo rileva con compiacimento che «l'arte piemontese conta oggi fra le sue giovani leve un buon nerbo di promettenti valori, tanto da lasciar bene sperare nel prossimo avvenire». Non è ottimismo eccessivo. Alcuni di questi pittori vanno assumendo, attraverso un lavoro tenace, un proprio modo espressivo che [illegible] finito. Lo conferma l'ottimo quadro di neve, *Giardino svizzero*, di Fernando Eandi, testimonianza d'una sensibilità delicata per gli aspetti naturali e d'un linguaggio plastico sicuro; il ben modulato *Nudo disteso* di Verdiani; l'originale *Natura morta* di Tabusso, che non ha esitato ad inserire nel contesto pittorico un oggetto estraneo, come una sfida di «verismo»; la *Composizione* di Francesco Casorati, che forse ha rammentato il *Tiro a segno* paterno; le patetiche, umanissime *Quattro figure* del Lo Cascio; il *Personaggio* di Piero Bolla; la *Darsena* di Sessano; le energiche *Forme chiuse* di Putatti; la spiritosa *Strada* di Donatella Merlo.

mar. ber.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: La tv dei ragazzi: a) Giramondo: Cinegiornale dei ragazzi; b) Racconto islandese.
18,30: Telegiornale.
18,45: Non è mai troppo tardi: corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari.
19,15: Avventure di capolavori: La «visione fantastica» del Canaletto.
19,50: In famiglia, a cura di Padre Mariano.
20,20: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Documenti del cinema italiano: «I sogni nel cassetto» di Renato Castellani. Interpreti: Lea Massari, Enrico Pagani, Cosetta Greco, Lilla Brignone.
22,55: Libri per tutti, a cura di Luigi Silori.
23,25: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,10: Più rosa che giallo, di Dino Verde. «Sangue sui Campi Elisi».
22,30: Telegiornale.
22,55: Conversazioni con i poeti: Mario Luzi.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - Musica; 8: Giornale radio; 8,30: Omnibus; 10,30: I grandi compositori italiani; 11: Omnibus (parte seconda); 12,15: Arlecchino; 13: Giornale radio - 49° Tour de France; 13,30: I successi di ieri; 15: Giornale radio; 15,15: Recentissime in microsolco; 16: [illegible] 16,30: Corriere del disco: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico, diretto da F. Mannino; 19,10: La voce dei lavoratori; 19,30: Motivi in giostra; 20: Giornale radio - Radiosport; 20,30: Fra Diavolo, di D. Auber; 22,35: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Notizie per i turisti stranieri; 8: Musiche del mattino; 8,30: Notizie del giornale radio; 8,35: Canta P. Giorgetti; 9: Edizione originale; 9,30: Notizie del giornale radio; 9,35: Mi dica signor Brassi; 10,30: Notizie del giornale radio; 10,40: Canzoni, canzoni; 11: Musica; 11,30: Notizie del giornale radio; 11,35: Musica; 12: La ragazza delle 12 presenta. 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Album di canzoni; 15,30: Notizie del giornale radio; 15,35: Nel paese dei Carioca; 16: Ritmo e melodia - 49° Tour de France; 17,30: Notizie del giornale radio; 17,35: Il vostro juke box; 18,30: Notizie del giornale ra[illegible] 19,30: Radiosera; 19,50: 49° Tour de France; 20: Tema in microsolco: El señor Gershwin; 20,30: Notizie del giornale radio; 20,35: Studio L chiama X; 21,30: Notizie del giornale radio; 21,50: Musica nella sera; 22,20: Ultimo quarto; 22,30: Notizie del giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico; 18,40: Panorama delle idee; 19: Musiche di G. F. Haendel; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di N. Paganini; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Erik Satie e il «Gruppo dei sei»; 22,15: Il famoso testamento Gilson. Racconto di M. Gwinett Bierge; 22,45: Le [illegible] filosofiche.

TEATRI E RITROVI

Alcione: Rivista O'Brien-Miniggio ore 16,15 e 21,15.
Nuovo: ore 21,15 Concerto sinfonico gratuito M° F. Scaglia solista L. Lessona.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci pres. 4 atti unici di Feydeau-Courteline-Labiche.

Acapulco: nuovo locale estivo prossima apertura c. Moncalieri 145 (ponte Isabella), tel. 651.169.
Al Bagatelle Whisky à Gogo più Str. Cavoretto 2, t. 678.979: estivo.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 21-1 Compl. I Beniamini.
Bischeaduali Lutrario: 21 Boccaccio-d'Andri, Scuola ballo grat.
Bruno: ore 21 Orch. T. 94.
Castello di Cinzano Rist. Danze.
Chalet Valentino: 21 Bonagelli.
Evaristo's Club Whisky à Gogo Str. Cavoretto 3, t. 678.978: estivo.
Gay Estivo (c. Moncalieri 58): ore 21 Orchestra i 5 Crazies.
Gay Villa Whisky à Gogo strada Moncalieri 62: tutte le sere ore 21.
Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano.
Hollywood: 21 Compl. Chi-Co-Cha.
La Cicala Danze: 21 Ferrarone.
La Rotonda: ore 21 I 5 Zar.
La Serenella: 21 Henry Ferraris.
Le Cascine: 21 Orch. Albert Boys.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, telef. 697.016): estivo-invern. 21.
Pagoda Danze: ore 21 Gianni e i 5 della Torre, canta A. Mauro.
Parco Europa Ristor., tel. 690-963.
Samuray Whisky, C. Felice 40: 21.
S. Giorgio Ristor. Danze Valentino; 3 Orch. L. Fumai - R. Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino.
Scuola Ballo Gemma, via Nizza 3.
Whisky à Gogo Piscina del Sole Ristorante Strada San Mauro, tel. 558-888, Orario piscina 9-20.
Whisky Notte, Goito, 687.563: 21.

Chez Louis, Pr. Tommaso 5: Attr.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Katerli, v. Cavour 5: 22-4 attraz.
Gran Balla Valentino: ore 22 - 4.
Moulin Rouge: chiusura estiva. Riapertura settembre.

Sociale Tre femmine che scottano.
Zenit: «Squadra infernale» tech.

Cabiria: «Amore nasce a Roma» C. Villa, T. Murgia, R. Como.
Colosseo «Ragazza sotto il lenzuolo» Chiari, Alonso, col. Ap. 10,30.
Continental: «La ciociara» S. Loren, Raf Vallone, J. P. Belmondo.
Flora: «Sfida dei desperados» con Glenn Ford, Randolph Scott.
Italia: «Prima dell'uragano» tech. scope, Aldo Ray, Van Heflin.
Moderno: «Strada della violenza» e «Conquista dell'infinito».
Piemonte: «Capitani di ventura» Gerard Landry, M. Petri, Wandisa Guida, Paul Muller, scope techn.
S. Carlo: «Duello implacabile» S. Montiel, A. Nazzari, technicolor.
Spezia: «Il circo degli orrori» scope, technic, Anthony Griffin.
[illegible] «[illegible] più pazzo del mondo» scope techn. L. Parrish.
Dora: «Sottomarino E 57 non si arrende» sc. A. Hughes, Lawlent.
Roma: «L'urlo del gabbiano».
Umbria: «Il buco» Constantine.

Alba: «Dinosaurus» technicolor.
Ambra (aria condizion.): «Inferno sotto zero» technic. Alan Ladd.
Apollo: «Capitano dei mari del Sud» techn. R. Hudson, Charisse.
Edera Orzel sommergib. fantasma
Loreto: «Giulietta e Romanoff» technic. Sandra Dee, John Gavin.
Lutrario: «La giornata balorda».
Splendor «Sterminatori della prateria» tech. G. Merril, W. Hendrix

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Continental, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Odeon, Orfeo, S. Paolo, Principe, Sociale, Olimpia, Spezia, Vittoria, - Palazzo dello Sport: Harlem Globetrotters (biglietti ridotti all'Enal).

Concerto sinfonico gratuito

Questa sera alle ore 21,15 preciso [illegible] ed ultimo concerto sinfonico con ingresso gratuito al Teatro Nuovo, organizzato dall'Ente Autonomo Teatro Regio sotto l'egida del Comune. Maestro direttore e concertatore, Ferruccio Scaglia.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Narciso, p. C. Felice 18: «Ieri e oggi» '800 e '900 italiano.
La Bussola, via Po 9: Carte di artisti contemporanei 10-13; 15-20.
Museo del Cinema Palazzo Chiablese: ore 10-12 e 15-18.

GAY ESTIVO
Corso Moncalieri 58 - t. 651.396
I 5 CRAZIES
Il complesso reduce dalla TV del Belgio, Olanda, Svizzera, Germania
Tutte le sere ore 21, escluso lunedì

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
BUVETTE - SNACK BAR
ARIA CONDIZIONATA
Telefono 57-62

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telefono 900.588
ORCHESTRA
ALBERT BOYS
Tutte le sere danze

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I gialli di Edgar Wallace n. 2» con Bernard Lee, Moira Redmond. Ultimo ore 22,10.
Astor: «Una corda per il pistolero» Jim Davis, R. Mac Lane.
Corso: «Massacro alle colline nere» Clint Walker, A. Martin.
Cristallo: «Accusa di omicidio» E. Bartok, P. Van Eyck. Prima vis. assoluta. (Locale freschiss.).
Doria «La signora omicidi» Alec Guinness, Cecil Parker, technic.
Ideal: «Segreto di Montecristo» sc. col. R. Calhoun, G. M. Canale, Gregson. (Locale freschissimo).
Lux: «L'uomo dal vestito grigio» G. Peck, J. Jones, scope, technic.
Reposi: «Marte dio della guerra» Roger Browne, Jackie Lane, totalscope, col. (Loc. freschissimo).
Romano (aria condizionata): «Ho scherzato con tua moglie» techn. D. Gelin, F. Perier. Viet. minori. Pomeriggio L. 500.
Vittoria: «I ponti di Toko-Ri» W. Holden, G. Kelly, March, tec.

Alfieri: «Un posto al sole» con E. Taylor, M. Clift, S. Winters.
Ariston: «La trappola di ghiaccio» technicolor di Walt Disney.
Arlecchino: «Minorenni bruciate» Hélène Chanel. (Locale freschiss.)
Augustus: «Il generale Quantrill» J. Wayne, W. Pidgeon, Trevor.
Metropol (via Pr. Tommaso 4): «Mai di domenica» con Melina Mercouri e Jules Dassin.
Torino: «Arrivano i dollari» con Alberto Sordi. Apertura ore 10.

Alexandra: «Moulin Rouge» tech. José Ferrer, Zsa Zsa Gabor.
Capitol: «Cacciatore di indiani» tech. Kirk Douglas, E. Martinelli.
Faro: «Moulin Rouge» technic. José Ferrer, Zsa Zsa Gabor.
Fiamma: «Gerarchi si muore» col. scope, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello, Hélène Chanel.
Hollywood: «Oggi a Berlino» con Helmut Grien, Nana Osten.
Maffei: «Le vacanze di Monsieur Hulot» con Jacques Tati.
Massimo: «Il leggendario X-15» techn. D. Mac Lean, C. Bronson.
Orfeo (aria condiz.) «Oggi a Berlino» H. Grien, N. Osten. Viet.
Principe: «Oggi a Berlino» con Helmut Grien, Nana Osten.
Statuto: «Il leggendario X-15» techn. D. Mac Lean, G. Bronson.

Adriano: «I 4 bersaglieri» techn. Alberto Sordi, Mario Riva.
Alcione: «La venere della gang» e Riv. O'Brien-Miniggio 16,15-21,15
Alpi: «Maschera di ferro».
La Perla: «La ragazza sotto il lenzuolo» col. C. Alonso, Chiari.
Regina: «Arrivano i titani» techn. A. Lualdi, Pedro Armendariz.

Asti: «Caccia all'uomo» E. Rossi Drago, Y. Furneaux, Orsini. A. 14.
Milano: «Mostro di Londra» e «Giustizia del coyote». Apert. 10.
Olimpia: «Il fuggiasco di Santa Fé» Joel Mac Crea, colori.
Po «Il giustiziere» tec. R. Reagan
P. Nuova: «Assalonne bombe e donne» e «La schiava del pirata».
S. Felice: «A me piace la galera».

Esperia: «Piovra nera» Andrews.
Giardino «Bara del dr. Sangue» viet.
Mirafiori: «Figlio corsaro rosso».
Vinzaglio «Homicidal» G. Curbett.

Eliseo «Mondo cane» tech. scope. Regia di Gualtiero Jacopetti.
Fréjus «Sorci e soci al 6° round» cartoni animati technicolor.
Nuovo: «Ritorno dell'[illegible]».
S. Paolo: «Nuovi angeli» di Gregoretti.

Artisti: «Duello Sierra Madre».
Belgio: «Tropico di notte» techn.
Corallo Fernandel scopa e pennel.
Eridano «Il selvaggio e l'innocente» tech. Audie Murphy, J. Dru.
Grappa: «I pianeti contro di noi».
V. Veneto: «Operazione Commandos» technicolor, Dirk Bogarde.

Bernini «Qualcosa che vale» Rock Hudson, Dana Wynter, scope.
Elios: «Pista dei Tomahawks».
[illegible] vales» cartoni animati technicolor.
Massaua: «Cow boys» tech. scope, Glenn Ford, Jack Lemmon.
Odeon: «Tom e Jerry nemici per la pelle» cartoni animati technic.
Star: «I nuovi angeli» diretto da Gregoretti. Vietato ai minori.

Adua: «Campo 111» Anthony Steel
Aurora: «Sotto la minaccia» George Nader, Kim Hovey, P. Taxer.
Brescia «Prigione di donne» Viet.
Edelweiss «Un piede nell'inferno» A. Ladd, Don Murray, scope col.
Eri-Dan: «Al di là dell'orrore»
Falchera Strategia di una rapina.
Fortino: «Cosa da un altro mondo» M. Sheridan, K. Tobey.
Maior: «Piacere della sua compagnia» Fred Astaire, Reynolds.
Nord: «Uomini coccodrillo».
Palermo: «Ragazza per l'Oriente» M. Petrovna, P. Alexandre. Viet.

ECHI DI CRONACA

MOBILIFICIO G.R.A.P. 30 rate vendita eccezion. camera da 89.000 alle [illegible] 262.000 ecc. [illegible] mobili [illegible]. Garibaldi 2 cortile.

Da OGGI al supercinema
FIAMMA
Corso Trapani 57 - Tel. 373-067
LA COPPIA ESPLOSIVA ITALIANA:
FRANCO FRANCHI
CICCIO INGRASSIA
nell'unico film comico della stagione
in Cinescope Eastmancolor

GERARCHI SI MUORE
EASTMANCOLOR
RAIMONDO VIANELLO
HELENE CHANEL
Distribuzione RECORD
ARIA CONDIZIONATA

al Cine IDEAL in Prima
Alla ricerca di un favoloso tesoro


LOCALE FRESCHISSIMO

OGGI TUTTI AL CINEMA
TORINO
con

ALBERTO SORDI
ARRIVANO I DOLLARI
DUE ORE DI PAZZE RISATE
DISTRIBUZIONE MONDIAL FILM
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
TEATRO DEI GIARDINI DI PALAZZO REALE
TORINO - STAGIONE 1962
1ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
SANTA GIOVANNA
di G. B. SHAW dal 5 al 7 luglio - regia di Mario Ferrero
ANFITRIONE
di PLAUTO - 17 - 18 - 19 luglio - regia di Silverio Blasi
ELETTRA di SOFOCLE - 21 luglio
MEDEA di EURIPIDE - 22 luglio
recitate in greco dal PIRAIKON THEATRON di Atene diretto da Dimitrios Rondiris
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
di W. SHAKESPEARE - 24 - 25 - 26 luglio
regia di Franco Enriquez
LA BISBETICA DOMATA
di W. SHAKESPEARE - 28 - 29 - 30 luglio
regia di Franco Enriquez
Informazioni: Enti Provinciali Turismo - Agenzie Viaggio
Informazioni particolari:
Ente Manifestazioni Torinesi - Presso Ente Provinciale Turismo di Torino, via Roma 222 - Tel. 53-181 - 53-901 - [illegible]

stasera in televisione alle ore 21
MINA
canterà la canzone
"Everybody sings"
alla maniera di Judy Garland
il programma è offerto dalla Industria Italiana della Birra

Sarà discussa in Appello la sentenza di Messina

I frati di Mazzarino restano al centro di dubbi e perplessità

I giuristi si chiedono entro quali limiti debba valere lo «stato di necessità»: può coprire una così lunga vicenda criminosa? - La mafia è un fenomeno grave e reale; non basta per giustificare dei reati, né per sospendere la legge dello Stato

L'assoluzione dei frati di Mazzarino non ha dissipato quell'atmosfera di perplessità e di inquietudine che sin dall'inizio ha pesato sul processo; anzi, in un certo senso, l'ha aggravata. Del resto, la vicenda giudiziaria non è finita. Il P. M. ha interposto appello. Oggi come oggi, l'opinione pubblica non può che porsi alcuni ansiosi interrogativi.

I primi dubbi sorgono dalla formula dello «stato di necessità», adottata per tre dei quattro frati. La legge parla chiaro: «Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato *costretto dalla necessità* di salvare sé od altri dal *pericolo* attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, *né altrimenti evitabile*, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo». E la Cassazione, a dissipare ogni dubbio, ci ha ricordato che può parlarsi di stato di necessità solo quando il pericolo sovrasti grave e inevitabile, nella sua immediatezza, non quando esso sia solo temuto e atteso, oppure sia trascorso. Se c'è, e fin che c'è, obiettivamente, uno scampo, qualche modo di sottrarsi alla morsa inesorabile della tenaglia, non c'è *ancora* o non c'è *più* stato di necessità. Ora è noto che i cappuccini del convento nisseno andarono avanti per quasi tre anni ad assecondare tutta una serie di ben congegnate estorsioni — perfin dopo la morte del povero Cannada —, spiegando, in questa loro decisiva azione di «esattori», uno zelo, un'accortezza, una vis sottilmente e insistentemente persuasiva, che proprio non si vede come potessero conciliarsi con la disperata impotenza dell'uomo necessitato ad agire in un certo modo.

Vien fatto di pensare che per tutti quei mesi e quegli anni, se veramente avessero voluto ribellarsi alle sollecitazioni e imposizioni dei mafiosi anziché darvi man forte, essi avrebbero avuto non una, ma più vie da scegliere: rifiutarsi, denunciare i fatti ai loro superiori, o alle autorità, farsi trasferire in altri conventi; magari tentare la via difficile, ma non impossibile, della cristiana persuasione o della intrepida minaccia. Ci sarà pure stata, per tutto quel tempo, qualche sosta o allentamento nella pretesa costrizione, qualche spiraglio di libertà. Così ragiona l'uomo della strada; e ci pare assai significativo che uno stesso dei difensori, e il più illustre, nella sua arringa praticamente abbandonasse al suo incerto destino questa così fragile tesi dello stato di necessità, tentando di afferrarsi a più solidi appigli.

Ma anche le altre impostazioni difensive lasciano perplessi. Frate Agrippino, al presidente che gli contestava di essersi volontariamente prestato a un'estorsione, rispose: «*Ho creduto di salvare una famiglia, e pensavo di scegliere il male minore... Fra le rappresaglie e l'estorsione, ho pensato fosse meglio l'estorsione*». Sulla scia di questa sconcertante giustificazione, un difensore ha sostenuto che il fine ultimo dei frati non era di estorcere denaro alle vittime, ma solo di aiutarle in un frangente pericoloso, mortale. Un altro ha sciolto un inno al loro spirito soccorrevole, alla loro francescana misericordia.

Ma le giustificazioni finalistiche, la «scelta del minor male», la cristiana pietà per le vittime, tutto appare come sfuocato di fronte al fatto semplice e nudo che una legge penale, la legge dello Stato, prevede come reato l'estorsione, e punisce chiunque concorra a porla in essere. Addurre i fini ultimi della propria azione, i propositi di più alta salvezza del prossimo, potrà, sul terreno giuridico, giustificare la concessione di attenuanti specifiche e generiche, ma non mai cancellare l'esistenza di un reato. Quali che siano state le assolutorie morali in altra sede, le leggi dello Stato vanno rispettate.

Si dice ancora: i frati di Mazzarino non sono che le vittime di una società guasta, di una situazione storica determinata, la mafia. Lo «stato di necessità» è nell'aria stessa che si respira in certe province d'Italia, dove non ha sen- [illegible]. La sentenza di Messina non ha fatto altro che sigillare questa amara realtà.

Sarebbe fatuo negare le tenaci e profonde ramificazioni sociali della mafia siciliana (e chi volesse ragguagliarsi, non ha che da leggere il libro di Michele Pantaleone, *Mafia e politica*, pubblicato in questi giorni da Einaudi, con una prefazione di Carlo Levi che è un capolavoro). E possiamo aggiungere che il peso di questo tetro ambiente mafioso si è vagamente percepito nell'aula stessa della Corte d'Assise, dal principio alla fine (e per questo sarebbe stato forse saggio scegliere una sede più distante, come si fece per gli assassini di Salvatore Carnevale), come qualcosa di ammorbante e di paralizzante. «... è orbo, surdu e taci campa centu anni 'n paci»: questa sembra ancora, in certe aule di giustizia, l'invisibile scritta.

Ma non mettiamo tutto sulle spalle della società mafiosa, quasi che si trattasse di una potenza arcana che stronca e annulla in ogni caso le volontà e le responsabilità individuali: è troppo facile e troppo comodo. La mafia potrà costringere a subire inerti una catena di delitti (ed è già cosa gravissima); ma non può costringere a commetterli. Come ha detto Piovene, non dobbiamo smarrire il senso delle distinzioni precise, del dovere che a ciascuno incombe di non prestarsi ai soprusi. E se possiamo capire la particolare distorsione mentale e morale di chi, come i quattro frati, è nato e vissuto in un mondo di antiche e vergognose sopraffazioni, non possiamo ammettere che vada impunita — o addirittura esaltata con ditirambici voli — la violazione della legge penale.

Ai dubbiosi interrogativi dell'opinione, questi sono, a nostro avviso, i punti fermi che possono essere dati come risposta (indipendentemente dall'esito che avrà il processo d'appello); e che in sostanza si riducono a uno solo: il doveroso rispetto della legge dello Stato. Il problema è tutto qui. Non tiriamo in ballo la religione, o l'umile, incontaminato saio di San Francesco; non mescoliamo il sacro al profano. Ai familiari del Cannada che sgomenti invocavano Iddio, fra Carmelo un giorno rispose: «Lasciate stare Dio, dobbiamo pensarci noi. *Che Diu e Diu, ciamu a pinsari nuantri*». La religione, messa in disparte e dimenticata nei crudi, prosaici maneggi delle estorsioni, non può essere più tardi invocata come un rifugio, o uno scudo.

Dal recentissimo libro di Fausto Nicolini su Benedetto Croce (ed. Utet) apprendiamo che nel 1837 il nonno di Croce, alto magistrato del regno di Napoli, chiese e ottenne la pena di morte per alcuni frati cappuccini che si erano associati a una banda di criminali: «*un'associazione di colpevoli* (scriveva il nonno di Croce al bisnonno di Nicolini, anch'esso magistrato) *che si era formata ne' cenobi di alcune provincie, nella quale avevano la parte principale alcuni religiosi; un'associazione che aveva scambiato la sagrestia del tempio del Signore in un quartiere d'uomini tristi*». Il carteggio dei due magistrati ci rivela che nell'animo loro il rigido senso del dovere era prevalso su ogni altro scrupolo; che i cappuccini erano stati considerati e trattati alla stregua di tutti gli altri imputati.

Oggi, come e più di un secolo fa, la tonaca non può essere di schermo alla giustizia. Lo aveva scritto Jemolo in marzo, su queste colonne; lo ha ripetuto, con ammirevole vigore, il P. M. alle Assise di Messina.

A. Galante Garrone

Progetti di lavori pubblici autorizzati per il Piemonte

Roma, 25 giugno.

Il ministero dei Lavori Pubblici rende noto che il Provveditorato alle Opere Pubbliche del Piemonte ha approvato numerosi progetti di lavori in Torino.

A totale carico dello Stato per danni bellici: risanamento locali dell'avancorpo centrale della Clinica psichiatrica chirurgica dell'Università di Torino, in regione Molinette, importo lire 77.565.000; completamento opere murarie dell'ospedale oftalmico di Torino in via Juvara: lire 89.354.000; completamento dei reparti di chirurgia dell'Università di Torino, corso Polonia: importo lire 87.654.000.

Con il contributo dello Stato:

Torino: edifici scolastici: piazza Sofia, Madonna di Campagna, Santa Rita, Lingotto e quartiere ex-Ippodromo: importo lire 92.170.000; trasformatori per miglioramento impianto illuminazione pubblica: importo lire 35 milioni 86.000; ampliamento e migliorie scuola «P. Gemelli» in corso Lombardia, importo L. 165.703.000; costruzione del mercato coperto del quartiere Le Vallette, importo lire 53 milioni 800.000; completamento e ripristino opere murarie del padiglione di San Giovanni Battista in corso Bramante, importo [illegible]8.000; rettifica della strada Torino-Venaria-Fiano, Cafasse-Lanzo, importo lire 198.000.000; consorzio di bonifica montana del torrente Orco lavori di costruzione del primo tronco della strada di collegamento della frazione Fracchiano con il comune di Sparone, importo lire 30.000.000.

Cuneo: sistemazione strada di Lequio Tanaro-Monchiero, importo lire 171.200.000; sistemazione strada Roccadebaldi in località Crava, importo lire 89.300.000; costruzione del canale di scarico dalla cascina Tetto Rabbia al fiume Stura, importo lire 71.990.000.

Novara: miglioramento acquedotto per le frazioni di Antrogna, Boretta e Vigno, importo lire 30.000.000; costruzione fognatura di Toceno, importo lire 38.600.000.

Aosta: sistemazione della via Saint Martin De Corléans importo lire 35.000.000.

Asti: costruzione rete idrica interna di Villanova d'Asti, importo lire 81.000.000.

Ognuno di noi poteva trovarsi su questa vettura



Una carrozza del Torino-Venezia dopo il tremendo urto: due persone che viaggiavano sul convoglio sono morte

Questa volta non esistono responsabilità da parte dei ferrovieri

Il disastro di Settimo è stato provocato da un vagone-merci costruito nel 1900

Salite a due le vittime: è morto un messaggero postale di 30 anni, abitante a Torino - Ancora ricoverati 29 feriti - La ruota che si è spezzata ed ha causato la sciagura apparteneva ad un carro cecoslovacco, passato all'Italia come bottino della guerra 1915-18 e ceduto poi alla Jugoslavia dopo l'ultimo conflitto - Questo tipo di ruota è stato abolito nel 1960 dalle nostre ferrovie perché ritenuto poco sicuro

(Nostro servizio particolare)

Settimo Torinese, 25 giugno.

Il bilancio della sciagura ferroviaria di Settimo Torinese è di due morti e di un centinaio di feriti. Alle 9,30 di questa mattina è spirato alla Astanteria Martini il messaggero postale Domenico Tasullo, di 30 anni, che abitava a Torino in corso Sempione 233. Era rimasto prigioniero per un'ora tra il vagone postale rovesciato e un macigno di cemento che costituiva la base di uno dei pali della linea elettrica sradicato nel terribile sconvolgimento di carri. I medici speravano di poterlo salvare, ma le sue lesioni erano troppo gravi e ogni sforzo dei sanitari è stato inutile. Di tutti i viaggiatori ricoverati si nutrono preoccupazioni per uno, l'ottantaduenne Rodolfo Alemanno, abitante a Vercelli, in corso Palestro 18, che è degente nella clinica neurochirurgica delle Molinette di Torino.

Parecchi dei viaggiatori che erano stati accolti nei vari ospedali cittadini, nella giornata odierna sono stati dimessi; altri si sono presentati soltanto oggi per farsi medicare contusioni o lievi ferite. Stasera le persone ancora ricoverate negli ospedali di Torino e in quello di Chivasso risultano 29; di questi, soltanto cinque hanno una prognosi di oltre 15 giorni: il già citato Alemanno; Pietro Erasmo Gallo, 37 anni, residente a Bisceglie, che è guaribile in 35 giorni; Pietro Mosca, 28 anni, abitante a Torino, 25 giorni; Vincenzo Di Piero, 47 anni, che abitava nel casello demolito in parte dal carro merci investito e trascinato avanti per 30 metri dal locomotore del direttissimo; e Paolo Danna, ventenne di Settimo. Il caso di quest'ultimo sta a testimoniare lo slancio della popolazione locale nei soccorsi ai feriti: egli infatti ha riportato la frattura di un dito di un piede mentre si prodigava nell'estrarre i feriti dalle carrozze sventrate.





Domenico Tasullo è la seconda vittima del disastro di Settimo. A fianco la ruota (con la data di costruzione: 1900), che spezzandosi ha causato il deragliamento

Alle due del pomeriggio è giunto da Firenze in auto il sottosegretario al ministero dei Trasporti on. Cappugi il quale, accompagnato dal direttore generale delle Ferrovie ing. Rissone, ha portato ai feriti, a nome del ministro, una parola di conforto e di solidarietà. Egli ha anche disposto perché fossero immediatamente corrisposti dei sussidi in denaro alle persone più gravi, nella misura di cento mila lire, quale anticipo sulla liquidazione che verrà poi corrisposta dalle Ferrovie a titolo di risarcimento del danno subito. Ai familiari del messaggero postale morto stamattina, è stata consegnata la somma di 300 mila lire. I funerali dello stesso Tasullo e della donna morta ieri poco dopo l'incidente — Vittoria Emanuel in Foresto, di 70 anni, abitante a Chivasso in via Gr... il — si svolgeranno questa mattina a spese dell'amministrazione ferroviaria.

Sono in corso due inchieste, una da parte della magistratura, diretta dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Panzarani e l'altra, tecnica, ordinata dal direttore generale delle Ferrovie. La causa della sciagura è già chiara e appare anche evidente che non vi sono responsabilità da parte del personale. Si è spezzato il disco di una ruota del decimo carro del treno merci che procedeva in direzione di Torino e stava per imboccare la stazione di Settimo. Il carro si è impuntato per terra, s'è staccato dalla prima parte del convoglio, mentre il dodicesimo vagone, che era carico di scope, è deragliato e si è messo per traverso, proprio sul binario di fianco, sul quale stava arrivando il direttissimo Torino-Venezia.

Dal momento in cui è mancato questo primo incidente al [illegible] convoglio passeggeri alla velocità di 108 chilometri all'ora, sono passati 25 secondi. Il macchinista del direttissimo ha appena fatto in tempo ad innestare il freno «rapido» e a gettarsi lungo il corridoio del locomotore per salvarsi. Di solito i due convogli non si incrociavano in quel punto, ma un minuto e mezzo prima. Da due giorni, però, i treni in partenza da Torino devono effettuare un rallentamento per lavori in corso all'altezza del cavalcavia di corso Grosseto. Se il direttissimo 191 non avesse avuto questi 30 secondi di ritardo avrebbe fatto in tempo a passare prima che il merci ostruisse il suo binario.

Il carro merci che ha causato la sciagura apparteneva alla Jugoslavia ed è entrato in Italia il 12 giugno mosso dalla stazione di Poggioreale del Carso con un carico di 594 pani di piombo, pari a 30 tonnellate, destinati ad una fabbrica torinese. Il carro, vecchio di sessant'anni, ha una sua storia. Costruito nel 1900 nella fabbrica cecoslovacca Resicka, durante il conflitto 1915-'18 passò all'Italia come bottino di guerra e circolò sulle nostre ferrovie fino all'ultima guerra quando passò, sempre come bottino, alla Jugoslavia. La sua ruota che si è tranciata nel disco, attorno al mozzo, è di un tipo che le ferrovie italiane hanno abolito da due anni, appunto perché ritenuto poco sicuro. Tuttavia le caratteristiche generali del carro rientravano in quelle previste dall'Unità tecnica internazionale, cioè l'ufficio che si occupa dello scambio temporaneo di carri e vetture ferroviarie tra paese e paese. In Italia, su un parco di 120 mila carri merci, si calcola che attualmente circolino 22 mila carri stranieri; d'altra parte almeno 60 mila carri italiani sono in circolazione all'estero. Per tutta la giornata di oggi sono continuati in stazione i lavori per la rimozione dei relitti e per la riattivazione della linea elettrica. I treni sono transitati sui binari di smistamento al traino di locomotive. Si ritiene che il traffico normale potrà riprendere domani mattina.

Remo Lugli

Due carabinieri feriti

Impazzito esce di casa armato e terrorizza l'intero paese

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 25 giugno.

Un agricoltore improvvisamente impazzito ha messo stanotte a soqquadro il paese di Castellazzo Bormida e prima di essere catturato ha ferito due carabinieri. Si tratta del cinquantasettenne Domenico Onorato, un contadino siciliano da tempo emigrato nella zona che, nella tarda serata di ieri, uscito dalla sua abitazione di piazza S. Carlo imbracciando un fucile da caccia, ha cominciato a girare per il paese minacciando di sparare contro chiunque incontrava.

L'Onorato ha giustamente allarmato quanti da lui minacciati di morte, i quali hanno avvertito i carabinieri. Il maresciallo Todesco, comandante la stazione, accompagnato dal vice-brigadiere Corrias e dal carabiniere Satta ha iniziato allora una battuta per la cattura dell'energumeno. Circondato l'agricoltore, i carabinieri gli hanno intimato di gettare l'arma senza però essere obbediti dall'Onorato, il quale ha anzi puntato il fucile contro i militi. Il maresciallo Todesco lo ha allora raggiunto alle spalle, cercando di disarmarlo. L'energumeno ha poi colpito con la canna dell'arma il sottufficiale al capo, producendogli lesioni alla regione temporale e parietale destra, guaribili in alcuni giorni, ed ha profondamente graffiato ad una mano il carabiniere Satta.

Alla fine, immobilizzato e disarmato, è stato condotto in caserma. Un sanitario lo ha visitato, riscontrandolo in preda a grave stato di agitazione e dichiarandolo pericoloso a sé e agli altri. L'Onorato è stato ricoverato all'ospedale psichiatrico di Alessandria.

f. m.

Giudicato domani per truffa il «Giuffrè» di Bergamasco

Acqui, 25 giugno.

(g. p.) Il «piccolo Giuffrè» di Bergamasco, Giovanni Guerci, di 56 anni, responsabile di truffe ai danni di agricoltori nell'Alessandrino e nella zona di Nizza, comparirà mercoledì mattina al tribunale penale di Acqui per rispondere di falso in cambiali, emissione di assegni a vuoto, truffa e insolvenza fraudolenta.

Giovanni Guerci, mediatore e commerciante di vini, in una decina d'anni aveva raccolto considerevoli somme di denaro a nome di persone note, sotto forma di prestito. In cambio, il «piccolo Giuffrè» prometteva interessi del 7-8 per cento e a garanzia rilasciava delle cambiali a firma falsa.

Con il Guerci siederanno sul banco degli imputati, per rispondere di insolvenza fraudolenta, due noti commercianti di Bergamasco, Edoardo Scaglia, di 60 anni, e suo figlio Francesco, di 36 anni.

Uccisa a coltellate in un bosco una giovane in attesa di un bimbo

Il delitto scoperto a Frascarolo, in Lomellina - La donna, di 20-25 anni, è ancora sconosciuta - Era sposata: l'hanno vista giungere sul posto in compagnia di un uomo in motocicletta - L'assassino l'ha soppressa con nove colpi di coltello

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 25 giugno.

Alcuni braccianti che stavano recandosi al lavoro, stamane verso le 10, hanno scoperto il cadavere di una giovane donna, ai margini di un pioppeto nei pressi della cascina «Cascinetta» di Frascarolo Lomellina. Il corpo era raggomitolato tra l'erba e imbrattato di sangue da capo a piedi. Una mano della giovane era rattrappita sulla gola squarciata, l'altra stringeva ancora un fazzoletto lordo di sangue. Accanto alla giovane, seminascosto dall'erba, un coltello a serramanico insanguinato.

I contadini si sono precipitati in paese e hanno chiesto l'intervento dei carabinieri di Mede Lomellina. Poco dopo giungevano sul posto alcuni militi e il sostituto procuratore della Repubblica di Vigevano. Non è stato possibile identificare la giovane. A quanto risulta, non aveva con sé neppure la borsetta. Indossava una camicietta bianca senza maniche, una gonna color marrone scuro e un paio di scarpe nere dal tacco basso. Doveva essere alta un metro e sessanta circa, aveva i capelli bruni. L'età apparente è di 20-25 anni.

La località dove è stata rinvenuta la giovane, chiamata «Valon Piola» nel dialetto locale, è una vasta zona di pioppeti nei pressi della cascina «Cascinetta», a qualche chilometro dal paese. Da qualche tempo è iniziato lo sfruttamento della zona e pesanti trattori agricoli hanno tracciato un sentiero che, partendo dalla cascina, va a perdersi nel bosco. Prima di perdersi nel vasto spiazzo lasciato dagli alberi abbattuti, il sentiero fa una curva a gomito. Pochi metri oltre il ciglio comincia il bosco. In quel punto, tra l'erba folta, è stato trovato il cadavere.

Sul corpo della donna sono state riscontrate nove coltellate: due alla schiena, le altre alla gola, al torace e al ventre. Anche le mani erano ferite, forse perché la giovane aveva cercato di difendersi. Sembra che la gente di cascina «Cascinetta» abbia visto la giovane ieri pomeriggio. Dicono di averla notata passare davanti al cancello della tenuta, seduta sul sellino posteriore di una motocicletta, verso le ore 17. A quell'ora la proprietaria della cascina, Elsa Ferraro, si trovava nel giardino. Il sentiero che porta al «Valon Piola» passa ad alcuni metri. La donna ha sentito il rumore della motocicletta ed ha alzato lo sguardo: alla guida del veicolo c'era un giovane dall'apparente età di 28-30 anni, vestito con un completo scuro.

La ragazza era seduta sul sellino posteriore. La signora Ferraro ha pensato che fosse una delle tante coppiette che in questa stagione vanno alla ricerca di solitudine in campagna. Tre quarti d'ora dopo, però, ha sentito ancora il rombo del motore. Questa volta a bordo c'era soltanto il giovanotto. Sembrava eccitato e preoccupato. Anche un dipendente della cascina, Luigi Trambaioli, di 28 anni, ha visto i due arrivare. Stava passando sul [illegible] di un canale che fiancheggia il sentiero, quando è passata la motocicletta. Il giovanotto sostiene che i due occupanti stavano litigando. Dice di aver sentito chiaramente la giovane che insultava il compagno dicendogli: «Delinquente, farabutto, lasciami scendere».

La sconosciuta aveva al collo una catenina d'oro, un anellino pure d'oro alla mano destra e la fede nuziale all'anulare della mano sinistra. La perizia necroscopica avrebbe accertato che era in attesa di un bimbo da tre o quattro mesi.

Il compito dei carabinieri che conducono le indagini si presenta quanto mai arduo. Nessuno di coloro che hanno visto la coppia ha saputo dare indicazioni precise sul tipo della motocicletta e sulla sua targa.

g. n.

Treno in corsa tranciato da una sbarra: 12 feriti

Presso Foggia - L'asta si è staccata da una tradotta che incrociava il convoglio e lo ha tagliato quasi all'altezza dei finestrini - Venti passeggeri contusi

(Dal nostro corrispondente)

Foggia, 25 giugno.

Un incidente ferroviario che poteva avere terribili conseguenze è accaduto stamane a cinque chilometri da Foggia, sulla linea ferroviaria per Napoli.

Poco prima delle 11, il treno accelerato «A 737» Napoli-Foggia, ha incrociato sugli scambi della stazione di Cervaro la tradotta militare 8814, partita da Foggia per Salerno. Questo convoglio era carico di truppe e trasportava armi pesanti e carri armati.

Mentre i due treni passavano l'uno rasente all'altro, la sbarra di ferro che faceva da sostegno al cannone di un carro armato si è staccata dalla torretta e, dopo aver rotato su se stessa, ha strisciato con estrema violenza contro la fiancata di alcune vetture dell'accelerato. L'estremità della sbarra ha tranciato la parete delle carrozze, quasi all'altezza dei finestrini.

I vagoni tagliati erano gremiti di viaggiatori che, per il gran caldo, stavano affacciati dai vetri. Se l'asta avesse strisciato contro il convoglio venti centimetri più in alto, decine di passeggeri sarebbero morti decapitati.

Nell'incidente sono rimasti feriti 12 viaggiatori. Essi sono ricoverati negli ospedali riuniti di Foggia, con choc traumatico e prognosi varie che non superano i 30 giorni. Una ventina di passeggeri sono rimasti contusi ed hanno proseguito il viaggio con mezzi di fortuna messi a disposizione dalle ferrovie.

Il traffico sulla Foggia-Napoli è rimasto interrotto per alcune ore, sino al tardo pomeriggio. E' stata aperta una inchiesta. La tradotta militare è proseguita per Salerno.

d. c.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO
RENDE NOTO

E' indetto un concorso nazionale per un piano di larga massima del nuovo centro direzionale della Città, previsto dal piano regolatore generale, approvato con D.P.R. 6 ottobre 1959, nell'area a cavallo dei corsi Vittorio Emanuele II e Peschiera, delimitata a levante dal corso Inghilterra e dal suo prolungimento fino al corso Ferrucci, a notte dalla via Cavalli, a ponente dal corso Ferrucci e dalle vie San Paolo e Osasco, a mezzodì dalla via Paolo Braccini.

Il bando relativo viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Torino e mediante affissione all'albo pretorio della Città il giorno 26 giugno 1962.

La partecipazione al concorso è riservata agli ingegneri e architetti liberi professionisti iscritti nei rispettivi albi.

Per il ritiro di copie del bando di concorso e dei documenti allegati i concorrenti potranno rivolgersi alla Civica Divisione VIII Amm. LL.PP., via Corte d'Appello n. 1, nelle ore d'ufficio (ore 9-12).

Gli elaborati dovranno pervenire al Capo dell'Ufficio Studi Urbanistici (Divisione V LL.PP. - Palazzo Comunale di Torino) entro e non oltre le ore 12 del 24 ottobre 1962.

Torino, li 26 giugno 1962.

Il Segretario Gen. Reggente GILETTI

Il Sindaco: ANSELMETTI

COMUNICATO

La Città di Torino ha promosso viaggi premio per n. 150 giovani operai in Inghilterra, Danimarca, Germania, Cecoslovacchia, Sardegna.

La domande devono essere inoltrate entro il 30 giugno c.a. all'Ufficio Problemi della Gioventù - Municipio.

L'Assessore
GIAN ALDO ARNAUD

Debolezza sessuale - Nevrastenia [illegible] Dr. A. BONNETI [illegible] Telef. 551-167 Corso Re Umberto 34. Ore 9-10; 15-18,30

vagnino
personale
specializzato
e competente per aiutarvi
a risolvere
ogni problema.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, [illegible] - Tel. 513-604

AD ALESSANDRIA
NEI LOCALI DEL VESCOVADO - VIA DEL VESCOVADO
QUESTA SERA - ORE 21
PRIMO GIORNO DI
VENDITA ALL'ASTA
di
350 DIPINTI ANTICHI
(dal Sec. XVI-XIX)
La collezione comprende opere di Giovanni Ghisolfi, T. S. Cooper, Luca Giordano, A. Van Utrecht, De Miranda, Corrodi, Colonia, Haylar, De Prades, Van Bloemen, L. L. Muller.
Una rarissima serie dei dieci Comandamenti della Scuola Spagnola del Cinquecento, firmati da S. Gonzales
AL MAGGIORE OFFERENTE SENZA PREZZO BASE
DIREZIONE: GALLERIA APRATO DI TORINO

2 GRU semoventi
occasione acquistasi
CARATTERISTICHE: Ruote gommate, braccio girevole, sollevamento tonn. 10 e 5, altezza al gancio mt. 10 da terra, sbraccio fuori gru mt. 5 e 3. Inviare offerta completa di tutte le altre caratteristiche (Casa costruttrice, anno di costruzione, stato d'uso ecc.) a
PUBBLICITA' STAMPA 6048 - TORINO



IL MERCATO IMMOBILIARE

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni fine settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 300 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,80% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

TERRENI

COURMAYEUR - 2 LOTTI
zona Plan Gorret, mq. 4000 e 1000 piani, carrozzabile, acqua, soleggiatissimi, vendonsi. Scrivere: Pubblicità Stampa 9062, Torino.

Pomezia, zona industriale
del Centro-Sud km. 29 da Roma. Vendonsi aree fabbricabili per industrie sovvenzionabili Cassa del Mezzogiorno. Lotti residenziali. Lotti Lido Torvaianica. Pratiche finanziamento. Costruzioni. Cira, via Roma 86, tel. 908-256.

Cumiana - Nuovo complesso
residenziale prenotiamo in costruendo condominio alloggi tutti comforts. Facilitazioni pagamento. Telefonare 547-502.

Cumiana - Nuovo complesso
residenziale vendiamo lotti terreno per ville, comprensorio già lottizzato, munito strada, luce, acqua, fognatura. Telefonare 547-502.

CUMIANA - NELLA NUOVA
zona industriale fronte mt. 120 strada provinciale vendiamo mq. 13.000 terreno. Telefonare 547-502.

GR. UFF. A. POLETTI
svende terreno Settimo Torinese costruibili 550 grandi camere et 50 autorimesse. Tel. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno indusriale fronte autostrada Settimo-Chivasso 50.000 mq. 175 milioni. Telefon. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno fabbricabile industriale Nichelino mq. 17.000, 76.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno centralissimo su corso angolare sfruttabile uffici alloggi negozi magazzeni grandissima autorimessa condizioni vantaggiose. Telefon. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno fabbricabile zona corso Francia mq. 903 costruibili 35 camere 400 mq. bassi fabbricati 850 mq. seminterrati 15 milioni. Tel. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno fabbricabile precollinare mq. 1500, zona centrale commerciale, 29 milioni 500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno fabbricabile zona Santa Rita mq. 3.000, progetto approvato costruzione 120 camere 2.000 mq. autorimessa su due piani 1.000 mq. magazzeni, 135.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
svende in Giaveno 2.000 mq. terreno fabbricabile 6.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

VENDESI TERRENO
Gassino Torinese, mq. 4800 acqua fognature piano volumetrico. Telefon. 981-959 ore 20-21. A59662

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno industriale Caselle 36.000 mq. 64 milioni 800.000. Tel. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende mq. 32.000 terreno fabbricabile a palazzine Lago Candia 40.000.000 trattabili. Telef. 596-607 - 597-774.

GIOCATTOLI
pelletterie, zona grande passaggio, avviatissimo, spese minime, reddito 550.000 mensili, causa ritiro commercio svende
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

INGROSSO DETTAGLIO
coloniali-alimentari, incasso 400.000 giornaliere, vendita per contanti, clientela numerosa, avviamento trentennale, reddito adeguato, avvenire assicurato famiglia 3-5 persone, vende
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

TELERIE E TESSUTI
in pezza e confezionati, zona di passaggio e commerciale, alloggio annesso, reddito 700.000 mensili, svende
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

APPARTAMENTI

Rag. Foti, via A. Doria 15
tel. 519-396, vende alloggi 1-2 camere servizi esentasse, corso Peschiera 299/13. Visite ore 16-18.

ACQUISTASI ZONA LINGOTTO
alloggio una due camere servizi piano terreno primo piano. Telefonare 697-432 ore pasti.

CASCINE VICA
via Torino 51 (c. Francia) nuovo quartiere residenziale vendiamo alloggi 2-3-4 camere tutti comforts. Visitate cantiere 15-19. Telefono 547-502.

VIA GUIDO RENI 213
vendonsi direttamente alloggi signorili 1-2 camere servizi termo bagno. Rivolgersi cantiere pomeriggio feriali, mattino festivi.

Corso Francia 264 affittansi
signorilissimi tre camere cucina; tre camere salone doppi servizi. Tel. 721-390.

S.E.T. Società Edilizia Torinese
vende appartamenti signorili zona residenziale, Mutuo S. Paolo. Rivolgersi cantiere via Steffenone angolo via Uffreduzzi. Telefonare 678-823 ore 10-12 et 15-17.

GR. UFF. A. POLETTI
vende vicinanze Fiat Lingotto alloggio camera, tinello, cucinino, servizi moderni, volendo abbinabile con altro stessi requisiti 4.500.000. Telef. 596-607 - 597-774.

ACQUISTO ALLOGGIO
metriquadri 80-90 circa anche non libero subito, in casa preferibilmente esente, ingresso decoroso, primo piano, zona centralissima, oppure corso o via molto conosciuta. Dettagliare. Pubblicità Stampa 5448 Torino.

PALAZZINA COLLINARE
vendiamo alloggi signorili 5-6 camere doppi servizi, ascensore, doppio garage. Telefonare 694-437 ore 15-16 feriali.

VIA GORIZIA 194
ingegneri costruttori vendono direttamente alloggi due, tre camere, tinello cucinino finiture accuratissime. Telefonare 757-230.

Affittansi v. S. Teresa 15 Torino
uffici studi per società et professionisti; negozi con ampi sottonegozi pronti giugno. Visite: mercoledì, sabato pomeriggio. Per informazioni: telefon. 46-247.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in via Salabertrand alloggio camera, tinello, cucinino e negozio con retro.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in corso Duca degli Abruzzi alloggio 3 camere, cucinino, oltre servizi; altro 4 camere, salone, cucina, doppi servizi.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in via Gradisca 74 angolo via Mombarcaro (zona Santa Rita) alloggi camera, tinello, cucinino.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in via Avet alloggio 2 camere, salone, tinello, cucinino, servizi.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in Strada Antica di Grugliasco 310-312 alloggi 2 camere, tinello, cucinino, servizi, rifiniture accurate. Visite in cantiere ore 9-19.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in via Quarto dei Mille 42-44 (zona Aeronautica) alloggi 2 camere, tinello, cucinino, servizi, pronti entro agosto. Visite in cantiere ore 9-12.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in via Giordana 1 (zona Crocetta) alloggi: camera, cucina; 2 camere, cucina; 4 camere, cucina oltre servizi.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in corso Traiano 51, 53, 55 (adiacenze Fiat Mirafiori) alloggi signorili ogni comfort, finiture accurate. Per visite rivolgersi in cantiere giorni feriali e festivi.

GR. UFF. A. POLETTI
vende alloggio via Avigliana quattro camere, cucina, servizi completi, vuoto. 8.500.000. Telefon. 596-607 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
svende in Buttigliera di Asti alloggio ammobiliato 3 camere, piccolo giardino, 3.000.000 trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
affitta alloggio signorile centrale 4 camere, cucina, doppi servizi, 55.000 mensili. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende alloggio via Gorizia, camera, tinello, cucinino, servizi moderni, esentasse, buon reddito, 4.200.000. Telef. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende alloggio panoramico su corso Rosselli 3 camere, cucinotto, doppi servizi, libero subito, 7.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
svende in via Asti alloggio sei camere cucina servizi, mq. 177 netti, vuoto, giardino condominiale, 12 milioni. Tel. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende via Madama Cristina alloggio 6 camere, cucina, doppi servizi, autorimessa, libero, 15.000.000 trattabili. Telefon. 596-607 - 597-774

CASE

GR. UFF. A. POLETTI
svende Porta Nuova casa 61 camere di cui parecchi negozi et magazzeni adatta installazione ditta importante, 60.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende casa via San Rocchetto (corso Tassoni) 25 camere reddito 10% circa, 15.000.000. Telef. 596-607, 597-774.

Ad Istituto Internazionale
urge impiegare fondo due miliardi in case centrali o terreni fabbricabili. Trattasi direttamente. Fornire dettagliati requisiti a Pubblicità Stampa 75, Torino.

DI PIETRO
impresa edile, progetta e costruisce su ordinazione ville e case con massima serietà tecnica. Concede per costruzione permute con alloggi o terreni. Studio, via Carlo Alberto 5, tel. 513-507

PALAZZO FLORENTIA
Impresa vende ultimi signorilissimi alloggi 3-4-5 vani con, senza mutuo. Visita: cantiere corso Tirreno 213-215. Ufficio vendite-informazioni tel. 595-249.

VILLINO FINITO LUGLIO
soggiorno due camere letto servizi vendesi 3.500.000 compreso terreno. Rivolgersi Week End - Organizzazione Pizzorno jr., Valdellatorre.

COSTRUTTORE VENDE
case redditizie zone signorili. Facilitazioni. Telefonare 774-686.

CASE IN BLOCCO
redditizie costruttore vende. Telefonare 774-686.

Capannoni industriali acciaio
prefabbricati, catena rialzata, montaggio rapido, smontabili, prezzi imbattibili. Destefano, Crevacuore 38, Torino.

NEGOZI

Rag. Foti, via A. Doria 15
tel. 519-396. Via Carlo Del Prete muri negozi bene affittati vendiamo L. 150.000 mq.; altri zona Lucento mq. 250 più 2 alloggi adatti magazzino con uffici o industria alimentare L. 20 milioni.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in via Paravia 11 ampi negozi con retro.

ITALCASE
corso Matteotti zero, vende in via Lanzo 51 negozio con retro e servizi.

PALAZZO FLORENTIA
Impresa vende direttamente blocco 4 negozi adatti generi prima necessità. Telefonare 595-249.

AFFARONISSIMO
gruppo negozi angolari con annesso magazzeno seminterrato mq. 160 luminosissimo et alloggio tre camere cucina servizi completi condominio totalmente rimodernato, zona centrale commerciale, adatto installazione qualsiasi attività bloccati 18.000.000. Gr. Uff. A. Poletti, telef. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
affitta due negozi corso Unione Sovietica davanti Fiat. Condizioni convenienti. Telef. 596-607 - 597-774

GR. UFF. A. POLETTI
vende muri et esercizio autorimessa zona Cibrario capienza 250 macchine stazione servizio superficie 1700 mq. 130.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

VILLE

VILLA SUL MARE
posizione incantevole vicino Sestri Levante costruzione modernissima di lusso quattro piani mq. 590 coperti località tranquilla, arredata stile svedese. Triservizi riscaldamento nafta garage telefono terreno mq. 2300 irrigato coltivato fiori orto 250 piante vite vendo 70.000.000. Iintermediari. Scrivere Cassetta Pubbliman 220, Genova.

VILLE E GIARDINI
Ville bellissime confortevoli, in solida costruzione muraria, potrete avere a Torino e centri Piemonte, con una eccezionale combinazione pagamento, interamente dilazionato in rate da 32 mila mensili: tre-quattro camere, cucina, bagno, garage, giardino mq. 200, nella zona desiderata. Informazioni: Amministrazione Costruzioni, piazza Castello 9, Torino.

LAGO VIVERONE
vendesi villa signorile parzialmente arredata, nuova costruzione, con amplo giardino mq. 10.000 circa. Spiaggia propria. Scrivere: Pubblicità Stampa 108, Milano.

Rag. Foti, via A. Doria 15
tel. 519-396. Cantoira nuova costruzione villa 2 piani 7 vani doppi servizi garage abitabile luglio. Richiesta 7.800.000.

GR. UFF. A. POLETTI
vende villa Bardonecchia, 15 camere tripli servizi, 1800 mq. giardino parco, costruibili, arredata, 30 milioni. Tel. 596-607, 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende villa precollinare vicinanze corso Moncalieri, 15 camere, servizi, grande giardino cintato, tutta libera, 30.000.000 trattabili. Telef. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende villetta lussuosa nuova costruzione vicinanze Racconigi, 4 camere servizi grande garage giardino, libera, 7.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

VILLA VALSALICE
libera subito, vendesi 10 camere, servizi, giardino, garage. Telefonare 553-307.

ITALCASE
ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI
Corso Matteotti zero - Torino - Tel. 43-314 - 524-919 - 553-782
Vi dà la possibilità di diventare proprietari di alloggi, negozi, ville, ecc., con
MINIMO ANTICIPO E RATE PARI AFFITTO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/16088 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere **Pubblicità Stampa n. ....., Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 700 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti l'unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 120 p.p.

APPARECCHIATURE automatiche in aria, olio, stampo, alta-bassa tensione. Elet, Cairoli 32. 810

[illegible] [illegible] industriali. Telefonare Ubino 250-000, Torino. 94

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siftor, via Nizza 32, telefono 683-076 612

FABBRICA cassette per lettere di lusso lire 1700. Seat cristalli, esposizioni via Rossetorte 3 angolo via Frejus, telefono 372-689, 374-749. 177

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamieroni, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 269 963 363

MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Scaccia, via Giacosa 2, telefono 682-914. 1123

MACCHINE lavorazione legno vasto assortimento, lunghe rateazioni. Rosso, via Papacino 4, telefono 518-110.

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni Luparia. Unione Sovietica 157 7866

PESA [illegible] 7.10x3 completa [illegible] « Vetrina » due bilance Berkel [illegible], vendesi. Rivolgersi via Bologna 2. A60618

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocchi chiusi. Gobernati, telefonare 22-743. 7

OCCASIONE vendesi attrezzatura per bar. Telef. 511-779. A59963

PISCINA smontabile plastica rotonda diametro 7,30 cedesi occasione. Telefono 624-351. A59935

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 889-811.

TORNI paralleli vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino. Telef. 518-110.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta, telefono 482-360, 461-012. 271

2 Artigianato L. 90 p.p.

A. ALPHA termomaneggi veramente efficace Copritermi ogni stile. Cumiana 63 telefonare 31-450. 85

MURATORE eseguo restauri, alloggi - tetti - pavimenti villini. Tel. 240-168.

MURATORE eseguo riparazioni lavori in genere. Prezzi convenientissimi. Telefonare 899-414. 25834

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-859, 455-902; via Saluzzo 1, tel. 667-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a [illegible] professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1299

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, postatori immobili. Rima, via Mercanti 15 Telefonare 40-879 1195

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI [illegible] IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-859. 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 667-649. 124

A [illegible] immediatamente prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

A 6.500.000 vendonsi muri negozio, zona Francia, reddito 7%. Telefonare [illegible] ore 19-21. A60210

AFFARONE affittasi negozio con [illegible] centro operaio. Telefonare 394-894. A60492

AFFARONE. Causa malattia cedo caffè vicinissimo grandi uffici. Forte reddito. 4 milioni e mezzo. Tel. 45-371.

AFFARONE cedo azienda ciclo fabbricazione biliardini. Motivi familiari. Telefono 335-773. A50176

AFIA, PIETRO MICCA 20, TELEFONO 40-637, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ASSOCEREI in autorimessa avviata - Provinciale - disponga 3-4 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6027 — Torino ». A59716

ATTREZZATISSIMA salumeria buona posizione, 40.000 giornaliere, cedesi. Piazzetta [illegible] Garibaldi [illegible]

AUTORIMESSA centrale completa 100 auto, 25 moto. Buona rendita cedesi. Tel. 284-697. A60488

BAR analcolico tavola calda, pizzeria, [illegible] lunga rateazione. Tel. 380-112.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDESI avviatissimo negozio Radio-TV elettrodomestici paraggi Via Cigna. Telefonare 685-501. A57698

CEDESI causa malattia avviato negozio merceria profumeria fotografica ottimo affare. Via Principi D'Acaja 49, Nagliati. A58870

CEDESI MERCERIA AVVIATISSIMA TRENTENNALE POSIZIONE COMMERCIALE. TEL. 230-971, ORE 13-14,30 - 20-22. A58424

CEDIAMO ad artigiano laboratorio falegnameria con macchine. Tel. 518-110.

COMMERCIANTE automobili con autosalone cerca socio collaboratore che [illegible] 3.000.000, garantisce 200.000 al mese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1340 — Torino ». A60290

LABORATORIO farmaceutico Torino, tre registrazioni, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6043 — Torino ».

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, vendonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 194

MUTUI, finanziamenti normali e ipotecari per acquisto alloggi, terreni. Comodità di rateazione. Com. FAI, Guarini 4. Telefono 528-821. [illegible]

PARRUCCHIERE uomo-signora nuovissimo complessivi 8 posti lavoro ottima posizione vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9125 — Torino ». A58884

PETTINATRICE sole attrezzatura oppure negozio arredato 350.000. Telefono 80-835. A58869

SANREMO vendo signorile attrezzatissima villa pensione Hôtel 30 letti. Contanti 35.000.000 più 26.000.000 mutuo. Facilitazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3079 — Torino ». A54481

URGENTISSIMO cedesi ricevere cap. trattoria bar super alcool. Miti pretese eventuali dilazioni. Telefono 372-339.

4 Compro - Vendita Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A. A buone condizioni vendiamo asetta cinque camere cucina servizi 300 mq. giardino, centro villeggiatura Valle Lanzo 3.930.000. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A.A. A buone condizioni vendiamo alloggetti 1-2 camere tinello cucinino servizi tutti comforts, nuova costruzione barriera Francia 2.100.000 vano compreso mutuo. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A.A. A buone condizioni vendiamo terreno corso Francia zona Lesmano mq. 5000 circa, altro Grugliasco mq. 6000 circa. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A.A. A buone condizioni vendiamo villetta tre camere tinello servizi, 1500 mq. terreno, zona ridentissima, 32 km. Torino, 3.550.000. Tratta comm. Anglesio, Nizza 9. 292

A Giaveno vendonsi 2 case 15 camere 3 negozi, cantine, solaio, cortile con tettoia. Telef. 285-672. A55907

A Cannero (Lago Maggiore) nuova lottizzazione Poggiomalpaga splendida collina sul lago esentasse 25 anni. Prezzi eccezionali. Comprate terreno oppure richiedete una villa. Luce, acqua, telefono. Rivolgersi G. Thomsen & Co. Vendite: Intra 46-417, Cadorna 1. Informazioni: Milano 6-882-314, via Ponte Seveso 43. 25546

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 5. 231

A Rivodora bellissima posizione vendo terreno mq. 3000 costruzione 2 villette a lire 1650 mq. Telef. 259-076.

A S. Mauro Torinese vendo ultimo lotto terreno, mq. 1000 posizione panoramica a L. 3650 mq. Telef. 259-076.

A Torre del Mare realizzate il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure: Torremare, corso Sempione 62, Milano. Telefono 332-190, [illegible]. 25486

A Torre del Mare [illegible] alloggi nel nuovo grande complesso superpanoramico, spiaggia propria, tutti comfort. 25496

ABITABILE subito vendiamo corso Francia alloggio signorile 2 camere cucina L. [illegible]. Mutuo. Domus, Garibaldi 39. 540

ABITABILI subito vendiamo Borgo Vittoria, negozi et alloggi signorili 1-2 camere, tinello cucinotto, mutuo, rateazioni. Domus. Garibaldi 39. 540

ACQUISTO alloggio 3-4 camere, qualsiasi zona. Telefonare 547-502.

ACQUISTO contanti privato 1-2 camere cucina (anche vecchia costruzione). Telefonare 41-072 116

ALLOGGI signorili spaziosissimi da 2 a 5 camere tinello cucinino servizi, vende direttamente impresa, via Filadelfia 153. Telefonare 393-106. 60

APPARTAMENTI collinari panoramici lussuosissimi. Comodità. [illegible] 4-8. Poulevarde 9 bis 11. 232

APPARTAMENTI signorili precollinari vanucamici. Comodità 4-8 camere. Lanzo 43, Tamoschi 64. 233

ALLOGGI signorili S. Rita 2-3 locali, vende Luxcase, Giusti 2. 1318

APPARTAMENTINO 6.800.000, [illegible] le libero, ascensore, termosifone, bagno, Campra, tel. 767-614. 558

APPARTAMENTO 3 camere, altro 3 camere cucina, vendo. Telef. 773-181.

ATTICO acquistasi zona Francia Statuto, salone tre camere [illegible] doppi servizi. Telef. 730-921. A58331

AUTORIMESSA semicentrale 110 posti macchine vendesi convenientemente. Com. FAI, telefono 528-821. 283

BLOCCASI 13.500.000 strada Pianezza terreno (35 x 105). Luxcase, Giusti 2.

CASA esente 38 camere Corso Francia - Peschiera vendesi causa divisione. Telefono 486-257. A59331

CASA Nichelino, 20 camere, buon reddito, vendo permuto con proprietà in Torino. Telefonare [illegible]. 225

CASCINE Vica, via Torino 51, zona residenziale vendiamo alloggi 2-3-4 camere, accurate rifiniture. Visite cantiere ore 15-19. Telefonare 547-502.

CASCINOTTA 16 giornate, semicollina, Asti, comodità stradali, [illegible] pelli, Palestro 3, telefono 41-698.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio quattro camere salone doppi servizi (mq. 200) corso precollinare, 23.000.000. 181

Cav. Conti, Arcivescovado 3, vende casa esente 38 camere, 62.000.000, Francia.

CENTRALISSIMI alloggi due camere cucina servizi, via Carlo Alberto vendiamo rateando. Com. FAI, tel. 528-821.

COLLINA Santa Margherita 2 linee autobus vendo villetta 5 camere doppi servizi grande autorimessa ampio giardino. Luxcase, Giusti 2. 1318

COLLINA vendo villetta unifamiliare oppure alloggio in villa 4-10 locali, 2-3 servizi, garages. Luxcase, Giusti 2.

COMPRENSORIO Valsalice centro capolinea 13, vendo appartamenti [illegible] 6-14 locali. Luxcase, Giusti 2

CORSO Francia 15 impresa vende alloggio signorile 4-5 camere, servizi. Telefono 363-524. A59423

GRATTACIELO Collegno vendonsi signorili alloggi, ultimazione settembre, reddito 6%, mutuo 40%. Telef. 376-970.

COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

GRUGLIASCO via Mirchiardi angolo Battisti 10, vendiamo alloggi 1-2 camere tinello. Visite cantiere. Telef. 547-502.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPRESA edile cerca terreno. Esegue costruzioni civili industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». Telefonare 363-524, oppure 389-937 ore pasti. A60325

LINGOTTO, via Palma di Cesnola angolo Monte Pasubio, accesso da via Passo Buole, vendiamo alloggi signorili 1-2 camere, tinello. Rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 547-502. 939

LOCALI 280 mt. uso laboratorio magazzino, via Tado vendonsi. Telefonare 630-841. 31

LUXCASE, Giusti 2, vende appartamenti signorili 4-8 locali. Saluzzo 96.

LUXCASE, Giusti 2. Comprensorio Gran Madre centro, precollinare comodità vendo alloggi padronali 4-10 locali, giardino [illegible]

LUXCASE, Giusti 2, vende alloggi signorili 2-5 locali corso Regina angolo Tarino, giorni dispari. 1318

MURI magazzino seminterrato luminoso, passo carraio, rampa, eventuale montacarichi mq. 500 circa vendo. Telefonare 595-249. 75

MURI negozio esentasse fronte corso ottimo reddito vendo 5.500.000. Telefonare 595-249. 75

MURI negozio nuova costruzione affittato latteria reddito 420.000 vendo 5.600.000 compreso mutuo. Tel. 595-249.

OCCASIONISSIMA: Stazione Dora camera tinello servizi 2.700.000-3.150.000. Telef. 399.117. A59617

ORBASSANO progetto approvato 180 camere, ottima posizione vendo. Telefonare 758-013. 13

PALAZZO Florentia, impresa vende direttamente blocco 4 negozi adatti generi prima necessità. Tel. 595-249.

PIAZZA Adriano 1° piano alloggio, a angolo salone tre camere cucina doppi servizi due ingressi ampio terrazzo Telefonare 380-227 ore ufficio. A58806

PALAZZO Florentia, impresa vende ultimi signorilissimi alloggi 3-4-5 vani con, senza mutuo. Visita cantiere corso Tirreno, Ufficio vendite, informazioni. Tel. 595-249. 75

PINO Torinese lotti panoramici ogni servizio permesso costruzione vendonsi. Telefonare [illegible]. A55319

PRIVATO vende a privato terreno Orbassano mq. 8500 circa. Tel. 60-600.

SAN Mauro alta collina, vendesi terreno mq. 50.000 adatto costruzione ville, villette, vista panoramica. Strada accesso asfaltata. Prezzi 1300 mq. Telefono 40.835. A50191

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Boeri, Sanremo. 21791

SETTIMO statale Torino-Milano terreno industriale mq. 10.000 vendesi L. 3200 mq. Telefonare 528-821. 283

TERRENO collinare mq. 3500, edificabilità due villette, vendesi L. 4000 mq. Com. FAI, telefono 528-821. 283

TERRENO INDUSTRIALE COMUNE DRUENTO [illegible] 7000 METRI QUADRI, [illegible] NO FABBRICHE IN COSTRUZIONE, CEDESI 26.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE ORE UFFICIO 524-066. A60256

TERRENO industriale, confini Torino-Borgaro, adiacente nuova strada « penetrazione veloce », immissione costruenda « tangenziale nord », rapido accesso autostrade vendesi. Lotti varia grandezza minimo mq. 3000. Tutti servizi, strade, fognatura, illuminazione. Tel. 45-152. Aree industriali.

TERRENO industriale dintorni Orbassano 15.000 mq. divisibili vendo. Telefonare 758-013 13

TERRENO industriale entro fondi [illegible] Torino privato vende. Tel. 600-277.

TERRENO privato vende, San Mauro Torinese, panoramico tutte comodità [illegible], permutasi. Telefonare ufficio 631-366, casa 595-362.

TERRENO vendesi bellissima posizione zona residenziale, mista, Collegno. Telefonare 551 629 A56364

(Continua a pag. 10)

Deve ancora arrivare luglio, il mese più caldo

Forse avremo un'estate «pazza» con bruschi mutamenti di clima

I mesi di luglio e agosto interessano particolarmente il pubblico essendo per quasi tutti un periodo nel quale il lavoro rallenta o cadono le ferie annuali. Sicchè in nessun'altra epoca dell'anno i bollettini meteorologici sono seguiti con tanta frequenza e con tanto interesse. Diamo perciò un'occhiata a quel che suole avvenire in Piemonte in questi due mesi.

Prenderemo in esame non soltanto la temperatura, ma anche altre grandezze e fenomeni meteorologici; e considereremo quattro stazioni, non situate nella zona propriamente alpina: Torino (Caselle), Govone, Mondovì, Novi Ligure. Non è davvero molto per schizzare sia pure a grandi tratti l'andamento meteorologico estivo del Piemonte; come vedremo, però, i dati di queste stazioni sono abbastanza concordanti, il che indica che il sottofondo climatologico della regione viene in luce anche attraverso le osservazioni di così poche località.

Luglio risulta dovunque il mese più caldo, con temperature minime medie oscillanti fra 17 e 20 gradi centigradi, e massime medie tra 27 e 29. A Torino il termometro sale più che altrove: 20 di minima media e 29,2 di massima media. Come è intuitivo, questi dati, e gli altri che aggiungeremo, rappresentano presso a poco l'andamento normale, ma hanno un valore puramente indicativo. In realtà, per fare un esempio, nel luglio di un anno determinato, diciamo il 1962, la temperatura massima segnata giorno per giorno dal termometro di Torino non sarà mai, o quasi mai, di 29,2; non solo, ma anche la sua media, eseguita per tutti i 31 giorni del mese, ben difficilmente sarà proprio di 29,2 gradi.

Questo dato rappresenta un valore intorno a cui la temperatura massima del giorno di luglio oscilla irregolarmente in più e in meno, non discostandosene molto, di solito. Il che significa che qualche volta lo scarto non possa essere anche notevole. In particolare la temperatura massima assoluta di luglio a Torino, nell'ultimo decennio, cioè il valore più alto, il *record*, segnato dal termometro in questo periodo e in questo mese, è stata di gradi 36,4.

In agosto le massime medie e le minime medie in Piemonte diminuiscono alquanto, specie a Torino, in cui la minima scende di quasi 3 gradi e la massima di più di 1 grado. E' questo un andamento che si ritrova in molte stazioni italiane non soggette a spiccate influenze orografiche o marittime. Dunque agosto è generalmente, in media, meno caldo di luglio. Tuttavia in questo mese si hanno massime notevolmente elevate, il che non deve far meraviglia, perché, come risulta da quanto si è detto, la temperatura massima assoluta è un elemento irregolare e accidentale, che si presenta quasi per caso, in forza di particolari condizioni del momento. Nella fattispecie la massima assoluta di agosto nell'ultimo decennio è stata di 36,8 a Torino, di 38,2 a Mondovì, di 39,6 a Novi Ligure e di ben 40,5 gradi a Govone.

L'umidità relativa delle stazioni considerate è, nei due mesi, elevata al mattino, oscillando intorno al 75-85 per cento (il massimo teorico è naturalmente del 100 per cento), e diminuisce notevolmente, come è di regola, nelle ore pomeridiane.

Il cielo risulta coperto al mattino, di luglio, per 10 giorni a Torino, e per 6-7 [illegible] Nel pomeriggio la copertura totale del cielo è di solito meno frequente. D'agosto l'andamento è poco diverso. Invece cielo sereno si ha, grosso modo, tanto la mattina che il pomeriggio per una metà dei giorni di luglio; in agosto 10 mattine e i pomeriggi sereni salgono a oltre 20 a Torino e Mondovì; mentre restano sulla quindicina nelle altre due stazioni.

In entrambi i mesi la nebbia è molto rara. E prevale la calma di vento, specie a Torino, in cui essa regna per una ventina di giorni, sia in luglio che in agosto. Infine i giorni di pioggia sono 3-5 (4 a Torino) in luglio, e 5-7 (7 a Torino) in agosto.

Nel complesso, quindi, le condizioni meteorologiche del Piemonte durante i mesi più caldi dell'anno non sono poi così spiacevoli come talora si dice. I fattori negativi stanno nella umidità relativa piuttosto elevata, e nel notevole numero delle calme: due fatti che concorrono a rendere meno sopportabile il caldo, il quale di per sé non sarebbe eccessivo. Ma si tratta di circostanze che si trovano un po' dovunque, e anche aggravate, nella Valle Padana.

E con questo ci accorgiamo di aver comunicato ai lettori quanto ci si potrebbe aspettare dal tempo nei prossimi mesi, se le cose andassero normalmente. Purtroppo questo, come abbiamo detto, non si verifica quasi mai, e quel che il cielo ci sta preparando per l'imminente luglio e per il prossimo agosto non è determinabile con un ragionevole grado di attendibilità. Qualche indizio farebbe pensare a una stagione alquanto più movimentata del solito, nel senso che ai periodi buoni e caldi si alternerebbero con una discreta frequenza altri periodi variabili con leggere perturbazioni estive e temperature relativamente più basse. Ma si tratta d'indizi, appunto, sui quali, con tutta la buona volontà, non si può fare grande affidamento.

Raul Bilancini

Il tempo che farà

Su tutte le regioni sereno o parzialmente nuvoloso. Nel corso della giornata, in particolare sulle zone montane e sulla Valle Padana si svilupperanno addensamenti locali con temporali. Foschie estese e banchi locali di nebbia a primo mattino sui litorali. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: deboli variabili con rinforzi locali pomeridiani. Mari: da quasi calmi a leggermente mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	23,1	31,4	L'Aquila	14	28
Bolzano	20	32	Roma	20	31
Verona	19	33	Campob.	20	30
Trieste	22	32	Bari	19	28
Venezia	20	33	Napoli	19	30
Milano	21	34	Potenza	17	27
Genova	21	28	Catanzaro	20	27
Bologna	23	36	Reggio C.	23	31
Firenze	20	35	Messina	24	31
Ancona	24	30	Palermo	22	28
Perugia	20	31	Catania	17	31
Pescara	18	32	Cagliari	18	30

BOLLETTINO delle spiagge

Sanremo: temp. 26, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Alassio: temp. 25, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 27, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 27, cielo sereno, mare calmo, leggera brezza.

Viareggio: temp. 27,6, cielo sereno con nuvole sparse, mare calmo, vento lieve di maestrale.

Venezia: cielo coperto, minaccia temporale, vento est-sud-est 8 km.ora, in aumento, mare calmo, temp. 28.

Rimini - Riccione: temp. 30, cielo poco nuvoloso, mare quasi calmo, vento brezza leggera.

Capri: temp. 30,2, cielo sereno, vento debole 10 km. da sud, mare calmo.

Taormina: temp. 27, cielo sereno, mare calmo, venti deboli da nord-est.

Rischia l'ergastolo alle Assise di Novara

"Sono innocente„ dice il giovane accusato d'aver ucciso la mondana

La donna era stata trovata cadavere con la testa spaccata e un asciugamano in bocca - L'imputato aveva già confessato due volte e poi ritrattato - Le colleghe della vittima lo hanno smentito - Drammatica deposizione della madre del prevenuto



Un gruppo di testimoni al processo: la prima a destra è Milena Barbaglia, principale teste dell'accusa

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 25 giugno.

Il ciuffetto spavaldo di Carlo Bricco, che un anno fa era il suo distintivo di bullo di piazzale Stazione, ora cade dimesso sulla fronte. Egli non è più il «re delle mondane». Le belle dall'amore facile che un anno fa se lo contendevano, e pagavano cari favori e protezione, gli si sono voltate contro, solidali si sono schierate in difesa della collega uccisa. Carlo Bricco si trova oggi in Corte d'Assise accusato d'aver soppresso la mondana Enrica Vietti detta Tina per rapinarle dei suoi risparmi. Sfinito dal caldo e dal peso dell'accusa — la pena potrebbe essere l'ergastolo — egli sostiene una tesi che a qualcuno può apparire l'espressione più pura della verità, ad altri sembra invece inquinata da troppi tentennamenti e ammissioni e smentite.

Il 24 luglio dello scorso anno, a Novara, nella sua abitazione di via Rosselli 9, fu scoperto il cadavere della mondana Enrica Vietti detta Tina. Aveva una grave lesione alla testa, e la fine era stata accelerata da un asciugamani cacciatole in gola. La morte risaliva a quattro giorni prima, cioè il 20. Dopo circa un mese la polizia, captate alcune voci che circolavano tra le frequentatrici serali di piazzale Stazione, fermò Carlo Bricco. Egli dapprima respinse ogni sospetto, poi fece qualche ammissione, poi confessò, poi tornò a negare. Ancora una volta confessò minuziosamente; una trentina di fotografie documentano la ricostruzione del delitto nella casa della Vietti, una foto per ogni fase, per ogni gesto. Tornato in questura, nuova ritrattazione.

In un'aula gremitissima di un pubblico particolare — numerose le colleghe di Tina — l'interrogatorio dell'imputato poteva riservare la sorpresa d'una nuova confessione. Coerente con l'ultima posizione da lui assunta, egli invece ha confermato di non saper nulla della fine di Tina. «Sono innocente. Non sono capace di fare qualcosa del genere» ha dichiarato solennemente. Il presidente Sicher ha osservato che parecchie volte aveva descritto come uccise la Vietti. «Ero confuso — egli ha obiettato. — Non sapevo quel che dicevo».

«Alla signorina Barbaglia — ha insistito il presidente — lei ha detto di conoscere chi aveva ucciso Tina, anzi la minacciò di farle fare la stessa fine». «Si trattò d'una semplice vanteria. Io non ne sapevo nulla». «Ma nelle confessioni ha detto cose che soltanto lei poteva sapere, e sono risultate esattissime». «Mi sono state suggerite dalla polizia. Io ero stanco, non capivo nulla, e dicevo di sì. Non sono mai stato in casa della Vietti, non so nulla della sua morte».

Secca e precisa è al riguardo la deposizione del prof. Carlo Franchini, primario dell'ospedale psichiatrico di Novara, che l'allora sostituto procuratore della Repubblica dottor Elio Bevilacqua volle al proprio fianco come consulente durante la più completa confessione, quella della notte del 24 agosto. «Il racconto di Carlo Bricco — ha detto il prof. Franchini — fu spontaneo e immediato, ricco di particolari da lui stesso forniti; non gli fu fatto alcun suggerimento. Alla fine della confessione ebbe un capovolgimento imprevedibile, ritirò tutto, disse che aveva detto cose non vere, che non ricordava più nulla».

Una nota patetica: la deposizione della madre, Antonietta Bricco. Punto fondamentale ora il possesso d'una maglietta gialla con la quale Carlo fu visto il giorno e la sera del delitto. In questura la donna affermò che quel giorno il figlio era uscito di casa con la maglietta gialla. «Sì, in questura ho dichiarato quello — ha detto oggi la signora —, ma non sapevo quel che dicessi. Mio figlio non ha mai posseduto una maglietta gialla». Il presidente l'ha lasciata andare; uscendo la povera donna singhiozzando e ululando ha ceduto alla disperazione: «Figlio, figlio mio».

Antonietta Ferrari, casalinga. E' la prima delle colleghe di Enrica Vietti detta Tina, a cui si deve l'individuazione di Carlo Bricco. Ancora si discute dell'importantissima maglietta gialla.

Dice la Ferrari: «Incontrai Carlo Bricco il pomeriggio del 20 luglio. Indossava calzoni grigi e una maglietta giallo canarino. Lo rividi la sera verso le nove alla stazione, aveva un abito quadrettini. Mi disse che aveva molti quattrini e mi propose d'andare con lui al mare. Io rifiutai e lui partì».

Milena Barbaglia: «Il pomeriggio di quel giorno lo vidi in maglietta gialla. La sera alle otto lo rividi, era nervoso. Sulla maglietta notai [illegible] sero. Rispose che non erano affari miei, e chiuse la giacca». L'accusa sostiene che il Bricco subito dopo l'incontro con la Barbaglia si recò a cambiarsi a casa della sua amica Iolanda Mazzocchi (ora imputata, a piede libero, di favoreggiamento) e alle nove partì per raggiungerla in Puglia, dove lei si trovava per un giro d'affari.

Continua Milena Barbaglia: «Quando tornò, in agosto, litigammo, mi disse che sapeva chi aveva ucciso Tina, poi precisò che era stato lui, l'aveva colpita alla testa. Aggiunse che se non stavo zitta mi faceva fare la stessa fine». La Barbaglia terrorizzata si confidò con le colleghe. Ed esse — Luciana Vicario e Gina Gualdo — sono venute a confermare d'avere appreso i particolari dell'uccisione di Tina prima ancora che Carlo Bricco li confessasse alla polizia.

g. f.

In serata la temperatura si è abbassata di colpo

Nubifragi nella valle Padana dopo una giornata torrida

In numerose zone del Piemonte e della Lombardia si sono superati i 36 gradi - Nella notte temporali, grandinate e trombe d'aria - Fulmini nel Biellese e sul Verbano Linee telefoniche abbattute nel Cremonese - Case scoperchiate a Castellamonte

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 25 giugno.

(p. m.) *Nelle prime ore della notte, sulla città e su una vasta fascia del Biellese nord-occidentale, si è abbattuto un nubifragio di particolare violenza, preceduto da raffiche di vento e accompagnato da fragorose scariche elettriche. Sono segnalate in diverse località grandinate di un certo rilievo: al Santuario di Oropa i chicchi erano grossi come noci.*

Una folgore si è abbattuta nel reparto essiccatura, in quel momento deserto, della Tintoria Perino e Macchetto, situata in via Tripoli 49, causando un principio d'incendio.

Vercelli, 25 giugno.

Questa sera dopo le 21 si è scatenato su Vercelli e sul Vercellese un violento temporale, accompagnato da un fortissimo vento, che ha spazzato letteralmente la città sollevando nubi di polvere e accecando i passanti. Il vento è giunto così improvviso che ha rovesciato i tavolini dei dehors dei caffè e trascinato lungo le vie della città gli ombrelloni, strappati dai loro infissi. Uno di questi ombrelloni lanciato violentemente in aria in piazza Zumaglini ha ostacolato la visuale ad un automobilista e solo un caso fortunato ha impedito che la macchina si scontrasse con un'altra proveniente a forte velocità in senso contrario. La temperatura si è notevolmente abbassata.

Casale, 25 giugno.

(m. v.) *Nelle prime ore del pomeriggio il termometro è salito fino a 36° all'ombra, che rappresenta il massimo stagionale: sull'imbrunire, preceduto da forti raffiche di vento, un temporale proveniente da sud ha rovesciato torrenti di acqua in alcune zone frammista a grandine; danni notevoli alle coltivazioni orticole sono segnalati a Borgo San Martino, Ticineto e a Santa Maria del Tempio. La temperatura è scesa bruscamente a 23°.*

Alessandria, 25 giugno.

(f. m.) *Ancora caldo afoso su tutto l'Alessandrino, malgrado alcuni temporali nel pomeriggio. La colonnina del mercurio ha raggiunto ad Alessandria città, quest'oggi, la punta massima di 36,4 gradi, mentre temperature maggiori vengono segnalate da alcuni punti della provincia. Verso le 18 un violento temporale accompagnato da raffiche di grandine si è abbattuto sulla zona, preceduto da scariche elettriche.*

Castellamonte, 25 giugno.

(m.) *Stasera alle 21 un violento temporale si è abbattuto su Castellamonte, sradicando alberi e scoperchiando molte abitazioni. Ingenti danni si devono lamentare nell'area della Mostra della ceramica e del refrattario, allestita in piazza Martiri della Libertà ed inaugurata ieri dal ministro per il Turismo on. Folchi. Sono andati distrutti parecchi stand dov'erano esposte opere artistiche.*

Stresa, 25 giugno.

(a. c.) *Un improvviso violento temporale ha investito poco dopo le 19 la zona del basso e centro Verbano, con un frastuono assordante di tuoni e scariche elettriche. Spettacolare la pioggia di fulmini in lago, immediatamente dinanzi alla fascia costiera tra Baveno e Stresa e tra Feriolo e Verbania. Fulmini sono caduti anche sulle colline del Monterosso e di Premeno.*

Milano, 25 giugno.

(g. m.) *Il caldo ha toccato ieri a Milano la punta massima dell'anno: 34 gradi all'Osservatorio di Linate, equivalenti a 36-37 gradi in città, dove soltanto nelle prime ore della sera si è levato qualche alito di vento che ha reso meno intensa la sofferenza dei milanesi. Fortunatamente, in serata, un grosso temporale ha portato un po' di refrigerio.*

Cremona, 25 giugno.

(g. s.) *Durante un temporale che si è abbattuto questa sera sul Cremonese, una tromba d'aria ha completamente distrutto un vero e proprio dello «piper» che era appena giunto a Stagno Lombardo e che domattina avrebbe dovuto eseguire dimostrazioni di disinfestazione dei pioppeti con antiparassitari. Il vento ha improvvisamente sollevato l'apparecchio proprio mentre il pilota stava assicurandolo con una fune. Lo stesso pilota è rimasto illeso.*

Il vento ha abbattuto nella stessa zona anche numerosi pali delle linee telefoniche.

L'offensiva del caldo in montagna e al mare

Aosta, 25 giugno.

Il caldo ha sferrato oggi una offensiva ancor più violenta dei giorni scorsi superando la punta massima registrata all'inizio della stagione: alle 14 il termometro segnava in città 32° all'ombra e non spirava un alito di vento; dopo le 16 la calura ha cominciato a diminuire, la temperatura è divenuta sopportabile e alle 18 il vento era intenso. Notevole in ogni centro di villeggiatura il movimento turistico.

Rimini, 25 giugno.

(m.) *La temperatura sulla riviera adriatica si è mantenuta alta nella giornata di oggi: il termometro è salito a 30,2° mentre il mare è stato calmo ed il cielo sereno. Solo verso sera sono apparse alcune nubi, che hanno abbassato la temperatura.*

Viareggio, 25 giugno.

(v.) *Viareggio in questi ultimi giorni di giugno segna già [illegible] fatto affluire a Viareggio e in tutta la Versilia moltissimi fiorentini e dalle altre vicine città toscane.*

La vicenda del primario dell'ospedale di Cuneo

Cuneo, 25 giugno.

Il Prefetto di Cuneo, in relazione alla notizia secondo cui egli avrebbe scritto una lettera di stima e di rammarico al prof. Camera per il provvedimento di mancata conferma nel primariato dell'ospedale di Cuneo, ci ha inviato una lettera precisando che egli, attese le attribuzioni conferitegli dalla legge in materia di sanità pubblica, non ha creduto di formulare alcun apprezzamento sul caso in questione.

Commerciante scompare da Valenza e scrive ai genitori: «Mi ucciderò»

Ha 33 anni e si occupa di preziosi - La drammatica lettera da Brescia - Il giovane aveva emesso due assegni scoperti per mezzo milione

(Nostro servizio particolare)

Valenza, 25 giugno.

In un modesto appartamento di Valenza, in via San Salvatore 41, un padre ed una madre vivono ore di angoscia in attesa di conoscere la sorte toccata al loro unico figlio, il commerciante in preziosi Franco Filippi di 33 anni, scomparso da venerdì mattina. Le ultime notizie ricevute dal giovane erano contenute in una lettera arrivata a Valenza sabato mattina ed imbucata 24 ore prima a Brescia e nella quale il Filippi lasciava chiaramente intendere di volersi togliere la vita.

Franco Filippi, un ragazzo [illegible] e taciturno, aveva seguito l'attività paterna dopo che il padre, alcuni anni fa, per una malattia di cuore aveva dovuto rinunciare ai faticosi viaggi presso i clienti. Giovane serio e senza grilli per la testa, Franco si era fatta una discreta clientela; il suo commercio andava abbastanza bene. In questi ultimi tempi però, anche per la fiducia un poco ingenua che il giovane concedeva a tutti, qualche affare era andato male con danno economico per i Filippi. Di questo naturalmente si era parlato in famiglia e i genitori avevano rimproverato il figlio, invitandolo ad essere più cauto. Non si trattava comunque che di un avvertimento, fatto nello stesso interesse del giovane.

Martedì pomeriggio, come di consueto, Franco aveva lasciato Valenza a bordo della propria «1100», diretto a Brescia. Prima di partire, forse per non allarmare i genitori (anche la mamma è sofferente di cuore), non li aveva messi al corrente di due assegni scoperti e da lui firmati per circa 450 mila lire. Della cosa il padre venne a conoscenza dal notaio. Giovedì mattina, parlando telefonicamente col figlio che frattanto era sceso all'albergo «Igea» di Brescia, ebbe uno scatto d'ira e pronunciò qualche parola grossa. Il giovane, poco prima, parlando con la mamma aveva detto che non era il caso di preoccuparsi e che sarebbe rientrato nella serata di venerdì.

Sabato mattina invece i genitori ricevettero dal figlio una strana lettera. A quanto si è appreso ora nella missiva il giovane commerciante rivela la sua intenzione di lasciare per sempre «questo mondo vecchio, putrido e sudicio». «Dopo i molti errori e sbagli commessi — continua lo scritto — penso sia giunto per me il momento di saldare i conti e di fare pari con [illegible] ti». La lettera si conclude così: «Spero, col mio gesto, di togliere qualsiasi motivo di altro dispiacere a voi. Lascio questa vita che non vale più la pena di essere vissuta. Non chiedo nè perdono nè pietà».

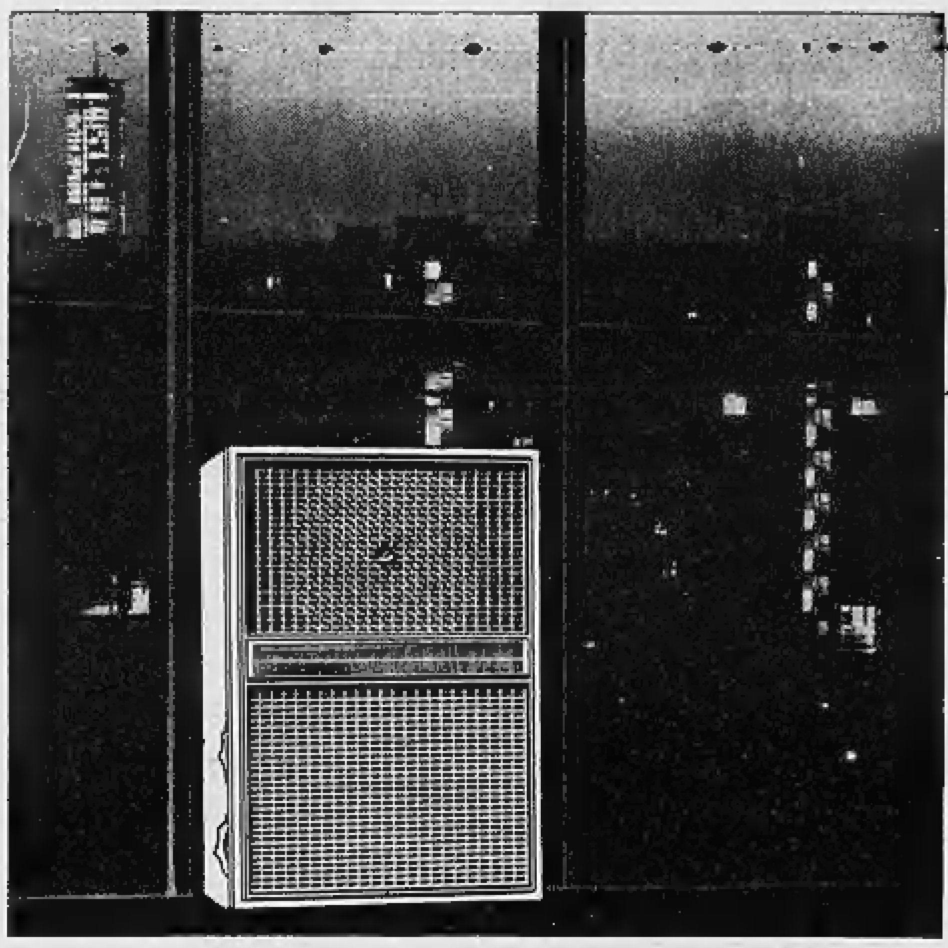


Franco Filippi, il commerciante di Valenza scomparso

Appena letto lo scritto del figlio, Gino Filippi con il fratello ed il nipote si precipitò a Brescia. Franco aveva lasciato la camera n. 40 dell'albergo «Igea» la mattina di venerdì verso le 9. Nella stanza erano tutti i suoi documenti, la valigia con i preziosi per un valore di circa 100 milioni, i suoi effetti personali e, nel garage, l'auto. Uscito dall'albergo, più nessuno lo aveva visto e da allora mancano nel modo più assoluto sue notizie.

Il giovane è senza un soldo, senza documenti e tutto lascia pensare a un gesto disperato e inconsulto.

f. m.



soltanto con RIELLO...

Sì, soltanto con il fresco ristoro **RIELLO** potrete mantenervi in forma! L'opprimente calura estiva è nemica dell'uomo moderno perchè lo priva del suo indispensabile equilibrio, della sua sicurezza, della sua dinamica, del suo stile...

Il condizionatore «da finestra» **RIELLO** vi eliminerà l'incubo dell'afa estiva, della snervante estate in città... Nella vostra casa, nel vostro ufficio, la deliziosa frescura. **RIELLO** vi farà sentire già in vacanza!

UFF. PUBBL. RIELLO - PUBLICITAS ITALIANA

CONDIZIONATORI Riello

RIELLO SIGLA IL PRESTIGIO DELL'UOMO MODERNO

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE

FILIALE DI TORINO - Via Nizza 98 - Tel. 675-455 - 694-556

Servizio Tecnico Autorizzato

Via Rubiana 12, tel. 774-700 - Corso G. Cesare 93, tel. 276-400

Alba, via F. Belli 29, tel. 32-93 — Alessandria, via Dante 29, tel. 33-39 — Asti, via Torino 45, tel. 34-28 — Asti, corso Industria 43, tel. 51-651 — Bardonecchia, via Medail 27, tel. 91-89 — Biella, corso Lamarmora 18, tel. 27-433 — Casale M., p. C. Battisti 9/A, tel. 41-43 — Chivasso, via Vinetti 13, Montanaro — Cuneo, via Monte Grappa 62, tel. 924-249 — Cuneo, corso Nizza 56, tel. 53-96 — Domodossola, via Sempione 39, tel. 84-91 — Ivrea, via Dell'Asilo 8, tel. 49-010 — Novara, via D. Alighieri 2, tel. 20-688 — Pinerolo, via C. Lequio 46, tel. 44-94 — St. Vincent, via Ponte Romano 4, telefono 27-38 — [illegible], via Fr. [illegible] 81, tel. 31-132 — Tortona, via [illegible] 13, tel. [illegible] — Vercelli, corso De Gasperi 27, tel. 61-786

RIELLO bruciatori - Divisione Condizionatori - LEGNAGO

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI



E' gradito a tutti l'aperitivo senza alcool

Un simpatico costume della vita moderna è l'aperitivo. Anche voi rinnovate ogni giorno questa usanza con Gingerino, l'aperitivo completamente senza alcool, che riunisce gli amici ed è a tutti gradito.
Gingerino, in acqua minerale Recoaro, è delizioso! Servitelo ghiacciato, con scorza di limone, in bicchiere orlato di zucchero.

GINGERINO RECOARO

l'aperitivo senza alcool in acqua minerale

TERME DI RECOARO S.p.A. - RECOARO (VICENZA)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica su «LA STAMPA» alla fine di ogni settimana comporta l'aumento del 30 % previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre il 7,30 % di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassetta» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n....... Torino». Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

ricerca

— esperto per impostazione economica gestionale di una importante attività turistico-alberghiera ed in pubblicità ed attività commerciale nel settore turistico-alberghiero

— laureato esperienza almeno triennale controllo investimenti e gestione immobiliare.

Richiedesi curriculum vitae dettagliato precisando incarichi svolti, età, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 19 — TORINO

LA V. GALLINO S.p.A.
REGINA MARGHERITA (Torino)

assume

1 operaio specializzato attrezzista stampista
1 operaio specializzato calibrista.

Scrivere o presentarsi.

VENDITORI INTRODOTTI
PRESSO IMPRESE EDILI, STRADALI, SCAVO, CAVE
del Piemonte o Lombardia
sono richiesti da
PRIMARIA CASA FRANCESE
DI ESCAVATORI OLEODINAMICI.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 106 - MILANO

Agenti per alcune zone
PIEMONTE, LIGURIA, TOSCANA

ancora scoperte CERCA importante Casa Editrice Torinese. Ottimo trattamento economico. Ufficio e automezzi a spese della Casa. Richiedesi personale esperto ramo rateale con esperienza documentabile. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 55 — TORINO

INDUSTRIA MECCANICA assume

PERITO INDUSTRIALE esperto programmazione, analisi tempi e metodi, per Ufficio Produzione
DISEGNATORI militesenti buona esperienza attrezzature e stampi lamiera.

Inviare domanda manoscritta dettagliando età, studi, posti occupati, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 1287 — TORINO

PASTICCERI e CREDENZIERI
disposti trasferirsi Milano

cerca

IMPORTANTE E RINOMATA DITTA DOLCIARIA

OFFRESI: Ottimo trattamento economico e generale.
Possibilità assunzioni familiari.
RICHIEDESI: Ottima preparazione e conoscenza del mestiere.
Inviare offerte dettagliate, pretese economiche e curriculum vitae a
PUBBLICITA' STAMPA 104 - MILANO.

RESEARCH LABORATORY

requires

ELECTRONIC ENGINEER

for design and supervision of marine electronic installations. Fluent English and Italian necessary.

HILLYER ASSOCIATES - Via Turati 8 - Milano

Nota industria internazionale
affermati prodotti chimici-industriali, antibiotici, ormoni, enzimi, ecc.

cerca

esperti venditori introdotti clientela per Piemonte e Liguria
possibilmente residenti a Torino, offronsi buone condizioni di lavoro e possibilità miglioramento condizione iniziale ed avanzamento carriera.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 88 - TORINO.

Geometri pratici rilievi et livellazioni

ASSUME importante impresa stradale per contabilizzazione lavori. Scrivere referenziando
PUBBLICITA' STAMPA 1233 — TORINO

PRIMARIO COMPLESSO INDUSTRIALE
cerca per Filiale di Torino:

- GIOVANI PERITI INDUSTRIALI milite esenti, da avviare alla carriera commerciale
- GIOVANE IMPIEGATO che conosca macchine contabili
- ABILE STENO-DATTILOGRAFA

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9119 - TORINO

La INDESIT S.p.A. ricerca
per i propri stabilimenti di ORBASSANO e NONE (Torino)

- CAPO REPARTO: perito elettrotecnico militesente con esperienza almeno triennale di produzione in serie di motori elettrici.
- CAPO REPARTO: perito meccanico provetto stampista esperto stampaggio lamiera sottile (costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca).
- CAPO SQUADRA: operatore esperto lavorazioni meccaniche su torni automatici e centreless.
- CAPO SQUADRA: perito meccanico per ufficio manutenzione impianti.

Assicurasi massima riservatezza, ottimo trattamento economico.
Scrivere dettagliando età, posti occupati, referenze a:
INDESIT S.p.A. - Servizio Personale - ORBASSANO - TORINO.

ENGLISH TEACHERS
WANTED MALE OR FEMALE
AFTERNOONS ONLY, VERY GOOD SALARY
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6025 - TORINO

NOTO PASTIFICIO ALTA ITALIA

CERCA RAPPRESENTANTI solo se qualificati, per Torino e Provincia. Scrivere:
PUBBLIMAN CASELLA 180 H - MILANO.

OLEIFICIO IACASSI IMPERIA

CERCA per Torino e provincia AGENTI introdotti. Diaria, stipendio, provvigione.

Rivolgersi al Rappresentante esclusivo:
ONDA STEFANO - CORSO DANTE 40 - DOCKS
TELEFONI 690-764 - 677-647.

FALEGNAMERIA IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA elemento pratico e dinamico disposto assumere direzione filiale vendita infissi ed avvolgibili Milano e provincia.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5488 - TORINO

CAMSA - ARREDAMENTI METALLICI
Via Lamarmora 61 - TORINO - Telefono 590-572

ASSUME OPERAI: Cesoisti - Saldatori ad ossigeno, specializzati montaggio mobili - Verniciatori. Massima retribuzione.

Presentarsi - Scrivere - Telefonare.

Industria importanza nazionale
produttrice mangimi bilanciati nuclei integratori per tutte specie animali

assume AGENTI VENDITA

possibilmente auto propria, per provincie Torino Cuneo Asti Vercelli Aosta. Alte provvigioni con eventuale stipendio iniziale. Prospettive di carriera qualificata. Si garantisce massimo riserbo. Scrivere: Pubblicità Stampa 1290 — TORINO

INDUSTRIA ELETTROTECNICA

ASSUMEREBBE ILLUMINOTECNICO oppure tratterebbe con consulente.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6001 — TORINO

Importante Industria
CERNIERE METALLICHE PER PELLETTERIA

cerca RAPPRESENTANTI INTRODOTTI
fabbriche borsette e pelletterie per zona: Piemonte - Lombardia - Liguria.

Scrivere: Prog. 139.921 GEORGE S. MAY INT. CO.
Piazza Repubblica 32 - MILANO.

Rinomata fabbrica di articoli in pelle
situata vicinanze Francoforte sul Meno,

CERCA per finizione borse viaggio e valige sacche 2-3 MACCHINISTE-CUCITRICI esperte e capaci, da 21 a 40 anni.

Offresi alloggio nuovo 3 camere con bagno, pranzo in Ditta con modica spesa. Ottima retribuzione.

Scrivere: J. HEINRICH KOFLER JUN. KG.
Bad Homburg v.d.H. - Postfach 78

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE
(Facis)

offre

possibilità di inserimento in reparti industriali di confezioni a sarti che intendono essere adibiti a mansioni di stiratura e di taglio.

Presentarsi, con domanda compilata su carta semplice, presso Sede - Corso Emilia 6 - Torino, mercoledì 27 giugno 1962 e giovedì 28 giugno 1962 alle ore 16,30.

Industria Automobilistica

assume
per lo stabilimento di Roma

Capo amministrativo

RICHIEDESI: laurea e diploma ragioneria, età 35-45 anni, documentata lunga esperienza settore metalmeccanico, spiccato senso dell'organizzazione, attitudine alla guida dei collaboratori, perfetta conoscenza contabilità generale, analisi e controllo costi, contabilità di magazzino e macchine contabili.

OFFRESI: ottima posizione morale, trattamento economico adeguato ai requisiti richiesti e ampie possibilità rapido avanzamento.

Pregasi inviare curriculum-vitae completo e referenze a:

en.co.ma
Studio di consulenza tecnica e direzionale
Piazza Leonardo da Vinci, 7 — MILANO
incaricata della selezione.

Assicurasi la massima riservatezza.

CARROZZERIA BERTONE

RICERCA CAPO UFFICIO TECNICO, disegnatori comprovata capacità ed esperienza. Retribuzione ed inquadramento adeguati. Scrivere:
Casella 216, Ferr., Torino

RUMIANCA - Società per Azioni
CORSO MONTEVECCHIO 39 - TORINO

ricerca

per stabilimento in Cagliari
INGEGNERI CHIMICI o CHIMICI INDUSTRIALI 1-2 anni esperienza in impianti Steam Craking e PVC.

Inviare referenze - Curriculum - Pretese.

IMPORTANTE DITTA TORINESE
cerca DISEGNATORI MECCANICI
Massime retribuzioni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1224 — TORINO

Grande Complesso Industriale - Torino

cerca

Periti Meccanici età 24-32 anni

buona conoscenza disegno meccanico, da avviare a studi di organizzazione del lavoro e ad impieghi di carattere tecnico.
Inviare domanda specificando posti precedenti, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 9058 — TORINO

PRIMARIA FABBRICA AUSILIARI PER INDUSTRIA
tessile - cuoio - carta ed altri settori

CERCA RAPPRESENTANTE per zone Torino - Asti - Cuneo - Aosta. E' richiesta ottima introduzione e buona cultura tecnica.
CASELLA 314 T - S.I.P. - MILANO.

Importante Ditta Torinese

CERCA: operai comuni
aggiustatori meccanici
carpentieri in ferro
apprendisti.
MASSIME RETRIBUZIONI.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1225 — TORINO

TORNITORI, CARPENTIERI, SALDATORI
CERCA:
COSTRUZIONI MECCANICHE
Via M. Voli 11 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

cerca

1 DISEGNATORE ATTREZZISTA veramente capace, pratico attrezzatura in genere, stampi, tranciatura, pressofusione.

1 GIOVANE ELEMENTO preferibilmente diplomato, militesente, da avviare carriera Ufficio Lavori.

Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 7223 - TORINO.

INDUSTRIA PIEMONTESE
cartone ondulato importanza nazionale

cerca

OPERATORI PRINTER SLOTTER

Dettagliare referenziando. Massimo riserbo.

Scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 29 - TORINO

IMPORTANTE ISTITUZIONE MUSICALE
CON SEDE A ROMA

cerca SEGRETARIO GENERALE
retribuzione adeguata

Si richiede: laurea in legge o facoltà affine; conoscenza lingue; età non superiore ai 45 anni; curriculum ed elenco titoli.

Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 43 - TORINO

IMPORTANTE FABBRICA TEDESCA

DI MODERNE FERRAMENTA PER FINESTRE

cerca

bravo RAPPRESENTANTE

su base provvigione introdotto presso architetti, fabbricanti di finestre, imprenditori edili etc. Inviare curriculum vitae alla Ditta WILH. FRANK GMBH in Leinfelden presso Stoccarda.

FABBRICA SVIZZERA
macchine da cucire automatiche a braccio libero cerca

IMPORTATORI REGIONALI O ESCLUSIVO
per l'Italia.
Dépraz S.A., Le Brassus Svizzera).

Società importanza nazionale

ricerca

— ingegnere edile esperto progettazione iniziative immobiliari e tecnica urbanistica;

— ingegnere esperto amministrazione beni immobiliari, appalti e contabilità lavori.

Richiedonsi elementi particolarmente dotati e con esperienza almeno quinquennale.
Età massima anni 35.

Inviare curriculum dettagliato precisando pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 51 — TORINO

MEDIA INDUSTRIA
situata in Torino - Borgo San Paolo

cerca

Disegnatore progettista macchine attrezzature anzianità minima otto anni
Aggiustatori - attrezzisti
Meccanici esperti manutenzione impianti e macchinari
Operatori macchine automatiche
Un fuochista secondo Grado A.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7218 - TORINO

Società importanza nazionale

ricerca

- perito meccanico o capitano di macchina per manutenzione e costruzione impianti riscaldamento ed elettrici;
- geometra esperto campo pratiche catastali, tecnico-legali ed amministrative relative a proprietà immobiliari;
- geometra o perito edile esperto settore edile particolarmente progettazione piccole opere ed assistenza cantiere;
- geometra o perito edile per assistenza lavori.

Richiedesi esperienza almeno triennale.
Età massima anni 35.

Inviare curriculum dettagliato precisando pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 49 — TORINO.

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca

- operai frigoristi esperti impianti condizionamento a compressore centrifugo
- operai meccanici esperti manutenzione impianti antincendi.

Età massima anni 35.

Inviare curriculum dettagliato precisando pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 50 — TORINO

COMPLESSO CARTARIO
IMPORTANZA NAZIONALE - Zona Tre Venezie

cerca INGEGNERE MECCANICO

dotato buona esperienza e conoscenza manutenzione generale impianti cartai o simili da occupare come CAPO MANUTENZIONE. Inviare curriculum con lettera manoscritta precisando età, luogo di nascita, precedenti lavorativi e pretese a
PUBBLICITA' STAMPA 64 - TORINO.

---

rabarbaro ZUCCA rabarbaro
è più di un aperitivo!
RABARBARO ZUCCA S.p.A.
MILANO VIA C. FARINI 4

CRONACHE DELLO SPORT

Due tappe svoltesi ieri nel Giro ciclistico di Francia

Lotta serrata tra Darrigade e Van Looy Defilippis costretto a ritirarsi dal Tour

In mattinata il francese vince ad Herentals e conquista la maglia gialla grazie al minuto di abbuono - Il belga campione del mondo sbaglia strada e non può disputare la volata - Nel pomeriggio la squadra di Van Looy si afferma nella cronometro recuperando 25 secondi in classifica generale - Oggi arrivo ad Amiens

(Dal nostro inviato speciale)
Herentals, 25 giugno.

D'ogni genere, e in abbondanza, sono state le emozioni procurate oggi dalla terza giornata del Giro di Francia. La prima, anche in ordine di tempo, che ci ha addolorati in quanto è dovuta alla disavventura di Defilippis colpito da un'improvvisa indisposizione, e di tale violenza, che il campione d'Italia è stato costretto a metter piede a terra ed a salire sull'autoambulanza che chiude la marcia dei corridori.

L'altra emozione è stata, sia pure con un aspetto negativo, il mancato spettacolo della «volata» che, dinanzi ai suoi concittadini e ad una strabocchevole folla convenuta da tutto il Belgio, Van Looy aveva in programma di offrire nella tappa in linea del mattino. Il campione del mondo aveva appena validamente concorso, con i suoi fidi scudieri e qualche altro, a raggiungere all'ingresso della città Schroeder e Gilbert Desmet II (da non confondere con l'omonimo corridore della Carpano) che da una trentina di chilometri erano in fuga e disperatamente difendevano il lieve vantaggio acquistato, quando l'errore d'un gendarme lo avviò su una direzione sbagliata.

La volata stava cominciando in quel momento; Van Looy, che era in testa, dovette frenare, sterzare per rimettersi sulla via giusta, fare una prima volata per riportarsi nel gruppone che lo aveva raggiunto, farne una seconda per aprirsi un varco in quella selva di ruote e di manubri e di gomiti allargati, ed una terza, infine, per tentare di vincere la tappa. Sennonché, già Darrigade, Vannitsen e qualche altro erano davanti, lanciatissimi, irraggiungibili, ed a Van Looy non rimase altra soddisfazione che piazzarsi quarto, mentre il prezioso minuto di abbuono destinato al vincitore andava al biondo ex campione mondiale che in tal modo poteva scavalcare Altig nel possesso della maglia gialla.

Altre emozioni, e stavolta conclusesi con l'immediata rivincita dello stesso Van Looy sul suo (almeno finora) più diretto avversario, sono state date dalla tappa pomeridiana, disputata con la formula a cronometro, per squadre complete. Qui — e anticipiamo in sintesi i particolari e il risultato di essa — al termine dei due giri del circuito misurante il totale di 23 chilometri, Van Looy, naturalmente spalleggiato dai formidabili suoi aiutanti, non solo ha concorso a far ottenere la vittoria alla sua *équipe*, ma nel confronto con Darrigade ha realizzato un tempo di 25" inferiore. Con ciò, egli dalla posizione arretrata frammezzo a molti pari merito che aveva in classifica, è riuscito a guadagnare parecchi posti — e da stasera, piazzandosi terzo, è a ridosso della nuova maglia gialla a 1' e rotti da Darrigade e a mezzo minuto da Altig. Segno che la lotta da lui ingaggiata per rifarsi del terreno perduto è nel suo pieno svolgimento.

Dei nostri c'è poco da dire, oltre alla constatazione che se nella tappa mattutina in linea da Spa ad Herentals si erano giudiziosamente limitati a rimanere quieti nel gruppone, nel pomeriggio sono stati «presi» in velocità dalle squadre avversarie. Belgi e francesi hanno dominato, occupando i primi quattro posti nell'ordine d'arrivo e mettendo in banca un bottino non disprezzabile di secondi.

Il miglior risultato è quello degli uomini della Ghigi (Ronchini, Soler, Suarez) che hanno preso più di mezzo minuto a quelli della Ignis che, per la presenza di Baldini, da molti era ritenuta una delle formazioni favorite. La delusione non è stata, però, una prerogativa italiana: anche la squadra Helyett — che pur conta Anquetil e Altig —, ha dovuto abbassar bandiera e lasciarsi precedere dai belgi di Van Looy e dai connazionali della Gitane rispettivamente di 1' e 33" e di 18".

Per maggior comprensione della prova a cronometro e della sua formula veramente alquanto complicata, va detto che la classifica delle squadre è stata compilata sommando i tempi dei primi tre di ognuna di esse al passaggio sul traguardo, mentre per l'ordine d'arrivo individuale che pure riportiamo qui sotto, e che è il solo a valere per la classifica generale, sono valsi i tempi effettivamente impiegati da ognuno. Naturalmente, nessun abbuono è stato assegnato al primo e al secondo arrivato.

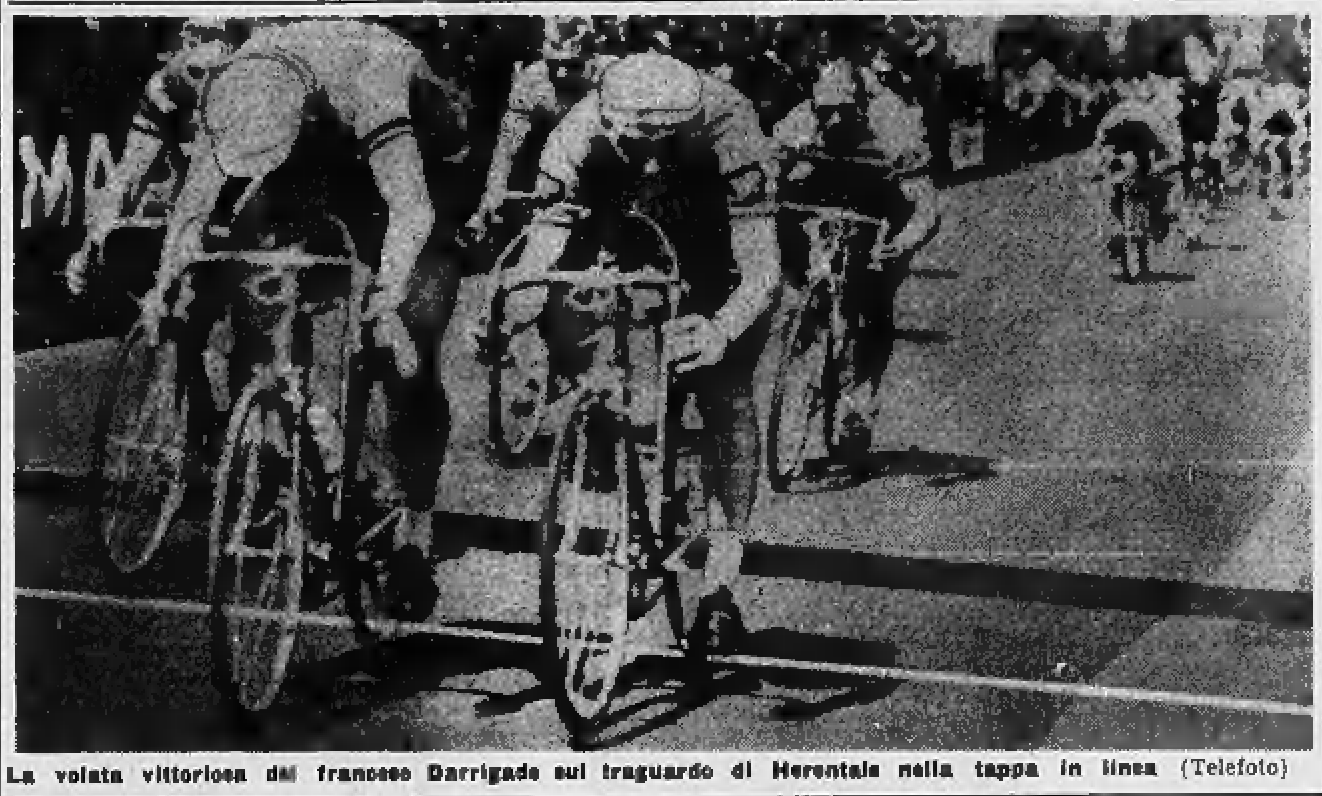
Domani, terza giornata del Tour. I corridori si trasferiranno in macchina da Herentals a Bruxelles, dove verrà dato il via. La tappa si concluderà sul traguardo di Amiens.

Vittorio Varale

Ordine d'arrivo della tappa in linea: 1. Darrigade, 147 km. in 3 ore 40'48"; 2. Melckenbeeck a due lunghezze; 3. Vannitsen; 4. Van Looy; 5. J. Groussard; 6. Mallepard; 7. Zorzi; 8. Van Est; 9. Demulder; 10. Schoubben. Seguono in gruppo, con lo stesso tempo, altri cento corridori.

Ordine d'arrivo della tappa a squadre: 1. Faema (tempo dei primi tre), 1 ora 27' e 3"; 2. Gitane a 1'15"; 3. Helyett a 1'33"; 4. Groene Leeuw a 1'42"; 5. Ghigi a 2'26"; 6. Philco a 2'42"; 7. Ignis a 3'03"; 8. Margnat a 3'36"; 9. Carpano a 4'39"; 10. Pelforth; 11. Liberia.

Classifica generale: 1. Darrigade (Gitane Leroux), in 10 ore 45'17"; 2. Altig (Helyett-St. Raphael) a 36"; 3. Van Looy (Faema) a 1'05"; 4. a pari merito Van Est, Planckaert e Desmet (tutti della Faema) a 1'05"; 7. Simpson a 1'30"; 8. Anquetil, Stolker e Geldermans a 1'36"; 11. Junkermann a 1'39"; 12. Suarez e Ronchini a 1'47"; 14. Hoevenaers, Carlesi e Daems a 1'50"; 17. Baldini a 2'06"; 18. Nencini a 2'10"; 19. Otano a 2'17"; 20. Desmet Gilbert a 2'38"; 21. Anglade a 2'51"; 22. Massignan a 3'18"; 29. Gaul a 5'10".



La volata vittoriosa del francese Darrigade sul traguardo di Herentals nella tappa in linea (Telefoto)

Defilippis voleva continuare la gara

Perché ha abbandonato



Nino Defilippis sull'autoambulanza dopo il ritiro (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
Bruxelles, 25 giugno.

L'avventura di Defilippis al Tour è finita tristemente al secondo giorno di corsa. Un violento attacco influenzale, conseguenza del brusco passaggio dall'afa di Nancy al freddo delle Ardenne, ha messo k.o. il corridore torinese. Nino ha avuto la febbre a 39,5 per tutta la notte, tanto che Giacotto si era già virtualmente rassegnato alla sua rinuncia; stamattina però un nuovo controllo della temperatura ha fatto riscontrare un sensibile miglioramento: 37,5. Il campione d'Italia ha quindi voluto partire egualmente, ma tutto è stato vano.

Le notevoli difficoltà iniziali della tappa, la febbre che lo aveva svuotato di ogni energia hanno trasformato la marcia di Defilippis in un penoso calvario. Malgrado l'assistenza di Giacotto e di tutti i suoi compagni di squadra italiani, Nino ha dovuto rassegnarsi a cedere, dopo appena ventinove chilometri di corsa.

Possiamo assicurare tuttavia che Nino non era in grado di continuare, forse anche perché lo scarso entusiasmo con cui aveva affrontato l'avventura francese lo aveva moralmente predisposto all'abbandono, diminuendo le capacità di «soffrire in corsa».

Nel pomeriggio, poco prima di essere accompagnato in macchina all'albergo prenotato dalla Carpano a Bruxelles, Defilippis si è sottoposto ad un nuovo controllo della temperatura: 38 gradi con brividi e mal di gola. Niente da fare, Nino dovrà smaltire l'attacco influenzale nella capitale belga, prima di poter tornare a Torino.

g. p.

Animato dibattito in Lega per il caso Napoli-Verona

Il presidente onorario Lauro chiede un rinvio minacciando di ritirare il collegio di difesa - Perché al Napoli potrebbe essere inflitta soltanto la revoca della promozione, mentre il Novara, per fatto analogo, è stato retrocesso in C

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 25 giugno.

Il procedimento a carico del Napoli e dell'allenatore partenopeo Pesaola, per atti diretti ad alterare lo svolgimento ed il risultato della partita Verona-Napoli (in calendario per il 20 maggio 1962) si è iniziato stamane con una decisa e motivata richiesta di rinvio, che la commissione giudicante della Lega nazionale ha formalmente respinta.

Il comandante Achille Lauro ha minacciato allora di ritirare il collegio di difesa, affinché il Napoli venisse condannato in contumacia. Di fronte a tale minaccia, ribadita anche dai patrocinatori, la commissione giudicante ha promesso di prolungare di due o tre giorni il «processo sportivo» affinché tutti gli elementi utili possano essere raccolti e prodotti.

Poi ha fatto seguito la deposizione di Pesaola, il quale ha recisamente negato e respinto qualsiasi addebito. E' stata poi la volta del teste Cerasuolo, una pittoresca figura di giornalaio napoletano, che ebbe il suo momento di popolarità in «Lascia o raddoppia» come specialista di calcoli a memoria.

A tarda sera il presidente della commissione giudicante, dott. Mario Capana, ha interrotto l'estenuante serie dei dibattiti e degli interrogatori, per tenere una breve conferenza-stampa, durante la quale ha dichiarato:

1) che il procedimento si svolge sulla base dell'istruttoria condotta a termine dall'ufficio inchieste della Federcalcio e che il verdetto uscirà fra tre giorni;

2) che si tratta di un procedimento disciplinare interno, che si attiene rigidamente ai regolamenti federali;

3) che sono stati convocati con telegramma per domani, come testi, due dirigenti del Verona (Bonazzi e Sartori), tre giocatori pure del Verona (Bertucco, Ciceri e Postiglione) e due non tesserati (il commerciante Postiglione ed il benzinaio Pighi);

4) che le cose stavano mettendosi male per il Napoli, soprattutto per il fatto che i due «imputati» Corcione e Peluso, benché convocati, non si erano presentati.

Un quarto d'ora dopo però, i due tesserati, che i dirigenti del Napoli avevano visto in mattinata, si sono fatti vivi all'improvviso, mettendosi a disposizione del collegio giudicante.

Non è la prima volta che l'operato dell'ufficio inchieste della Federcalcio e della commissione giudicante viene criticato; ma il «regolamento di giustizia» della Federcalcio è a carattere convenzionale e differisce spesso, nei criteri di procedura o di giudizio, dai normali precetti giuridici.

Infine le sanzioni vengono deliberate a discrezione, non esistendo un codice delle pene, bensì una serie di provvedimenti da adottare «secondo la natura e la gravità dei fatti commessi». Difatti le società resesi responsabili della violazione delle norme vigenti sono punibili con le seguenti sanzioni: 1) ammonizione, deplorazione, ammenda; 2) penalizzazione di uno o più punti in classifica; 3) obbligo di disputare una o più gare fuori del proprio campo o a porte chiuse; 4) squalifica fino a due anni del campo di giuoco; 5) retrocessione all'ultimo posto in classifica del campionato di competenza (sanzione adottata a carico dell'A. C. Novara); 6) non assegnazione del titolo di campione o di vincente di girone; 8) esclusione della squadra dal campionato di competenza; 9) radiazione dai ruoli federali.

Non sussiste, come nei codici, un rapporto in automatico tra colpa e pena, cosicché tutto è demandato ai poteri discrezionali dei giudici sportivi.

Nel caso del Napoli, ammesso che il sodalizio meridionale venga considerato responsabile, potrebbe essere applicato il punto 6) che per analogia prevede anche la revocazione della promozione (a meno che i giudici sportivi non deliberino una sanzione più grave).

Leo Cattini

I granata giunti a Caselle durante il temporale di ieri

Emozionante atterraggio del Torino di ritorno dalla trasferta di Lens

I giocatori del Torino sono rientrati ieri, con il volo Parigi-Torino, dalla trasferta di Lens, dove avevano disputato la prima finale della Coppa dell'Amicizia. Il viaggio ha avuto un finale piuttosto movimentato causa il violento temporale e la bufera di vento che nella serata imperversava sulla zona di Caselle.

Un'avventura tutt'altro che eccezionale, risoltasi comunque con una forte emozione e un po' di spavento. Giocatori ed allenatore apparivano all'arrivo molto impressionati. In modo particolare Crippa e Panetti hanno sofferto più degli altri. Dopo pochi minuti di permanenza a terra anch'essi però apparivano rinfrancati.

La partita disputata domenica sera ha lasciato ai giocatori granata un ricordo non troppo piacevole. L'esplosione di nervosismo da parte dei padroni di casa del Lens a pochi minuti dalla fine, e la logica reazione del Torino, ha turbato una gara sino a quel momento corretta e combattuta.

Visibilmente contrariato era Chico Locatelli, espulso dall'arbitro insieme con il difensore francese Polonia. Locatelli ha detto di essere stato colpito al ginocchio.

Resta ora da disputare la partita di ritorno. A questo proposito le due società non hanno ancora concordato la data precisa. E' probabile tuttavia che, se il Torino potrà avere a disposizione i «militari» si decida di giocare domenica sera. Intanto Santos ha fissato l'inizio della preparazione per mercoledì.

La cessione di Colombo smentita dall'Atalanta

La Juventus ha varato, in linea di massima il programma pre-campionato. La preparazione della squadra bianconera che come noto sarà affidata al brasiliano Amaral, avrà luogo nel tradizionale ritiro di Cuneo dal 3 al 24 agosto. La prima uscita stagionale vedrà impegnati i bianconeri proprio contro la locale compagine del Cuneo militante fra i dilettanti (il giorno 18). Successivamente la Juventus sarà di scena a Varese il 26 agosto e a Losanna il 28 agosto.

Il 5 settembre i juventini affronteranno una squadra sovietica ancora da designare, probabilmente lo Spartak o la Dinamo di Mosca; il 9 la Juventus sarà impegnata nel primo turno di Coppa Italia. E' anche probabile un match amichevole con il Milan.

Riguardo ai possibili acquisti si attende entro pochi giorni la definizione del caso Amarildo. I bianconeri ritengono di poter concludere l'affare con il Botafogo. Per l'ala del Padova Crippa (che non è neppure parente con il Crippa del Torino) gli accordi potrebbero essere conclusi oggi o domani sulla base di scambio di giocatori.

Da Palermo viene annunciato l'arrivo di un dirigente romano per trattare il passaggio ai siciliani del portiere Ferrero (che era stato in prestito al Casale) e l'eventuale cessione del mediano Prato ai juventini. Non è escluso che lo stesso dirigente venda Burgnich a Fernando all'Inter.

Circa il possibile trasferimento di Colombo dall'Atalanta alla stessa Inter ieri a Milano la notizia non è stata confermata.

Da Bergamo, intanto, un comunicato ufficiale dell'Atalanta ha smentito ieri ogni voce diffusa nella giornata di lunedì circa l'avvenuta cessione del mediano Colombo all'Inter.

Totocalcio: i «tredici» (17) vincono 1 milione 655 mila lire ciascuno; i «dodici» (664) 46 mila lire. Colonna vincente: 1-2-1; 1-X-2; 1-X-1; X-1-1-2.

A Torino il meccanico del raid Pechino-Parigi

Il meccanico del famoso *raid* Pechino-Parigi, Ettore Guizzardi, unico superstite dell'equipaggio composto anche dal principe Scipione Borghese e dal giornalista Barzini, verrà a Torino domani per rivedere l'*Itala* del raid.

Guizzardi ha ora 80 anni. Arriverà a Torino in aereo e si recherà subito al Museo dell'Auto in corso Unità d'Italia, dove è esposta la vettura.

I dirigenti del Novara sperano nel ricorso alla Caf

Se la sentenza di retrocessione venisse confermata, affermano i novaresi, essa costituirebbe un grave precedente

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 25 giugno.

Continuano a Novara, in attesa dell'esito del ricorso alla Caf, le discussioni sul verdetto della Commissione giudicante, che ha condannato la squadra alla C. «In oltre mezzo secolo di vita della società, non era mai accaduto di subire un'onta simile», diceva questa sera un vecchio dirigente che, se non è stato tra i fondatori del sodalizio, ne ha seguito le sorti nella buona come nell'avversa sorte fin dalla sua nascita nel 1908.

Purtroppo, il passato sportivo non conta. Il Novara, presentatosi davanti ai giudici come un imputato incensurato, non ha goduto neppure delle attenuanti generiche che qualsiasi magistrato concede in casi del genere e, quel che è peggio, è stato condannato con una motivazione che non nasconde parecchi dubbi di chi giudica.

In sostanza è provato che un tifoso del Novara, residente a Binasco in Lombardia, ha tentato di corrompere il capitano della Sambenedettese Buratti, che è suo compaesano, offrendogli una somma che altra persona, la quale nulla ha a che vedere con il Novara inteso come società calcistica, avrebbe messo a disposizione.

Nel corso di quell'unico approccio sarebbe stato fatto il nome del massaggiatore del Novara, Osvaldo Miazza, il quale abita pure nello stesso centro lombardo. Buratti, respinto il tentativo di corruzione, avrebbe telefonato all'albergo di San Benedetto del Tronto ove era ospite il Novara per avvertire Miazza che non c'era nulla da fare.

L'allenatore nega di avere mai ricevuto una simile telefonata e sostiene che l'unica comunicazione telefonica la ricevette dal generale Monetti, accompagnatore della squadra, il quale chiedeva, per un tifoso del Novara incontrato in città, uno dei biglietti.

Il Novara ha ora la speranza del giudizio d'appello. Non appena la motivazione della sentenza perverrà alla società, gli avvocati Di Tieri e Rocca faranno le loro controdeduzioni. Lo stesso farà l'avv. Masera per conto e nell'interesse del massaggiatore Miazza.

Si ha molta fiducia nel giudizio della Caf.

Se la sentenza dovesse essere ratificata, si creerebbe un «caso» per cui, in teoria, qualsiasi persona, con una montatura di pochi soldi, potrebbe far retrocedere la squadra in procinto di vincere il campionato.

p. bar.

Varglien sostituisce Castello alla guida della Biellese

Biella, 25 giugno.

La Biellese ha assunto quale allenatore per il prossimo campionato di calcio Nini Varglien (il popolare Varglien II che fece parte della Juventus trent'anni or sono), in sostituzione di Castello dimissionario per motivi di lavoro.

Guadagnano più degli assi del calcio i cestisti degli Harlem Globetrotters

Battuti ieri a Torino gli «American Giants» - Tournée in ogni parte del mondo

Ieri sera, al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini, gli «Harlem Globetrotters» hanno battuto per 62 a 55 nella loro prima esibizione torinese di quest'anno, gli «American Giants», una delle più forti squadre professionistiche americane di pallacanestro. Il pubblico ha applaudito a lungo i cestisti negri di Abe Saperstein, si è lasciato trascinare dalla irresistibile carica umoristica che traspare da ogni gesto di Meadowlark Lemon, il *clown* della compagnia, ha ammirato i complicatissimi palleggi di Gipson, ha visto come il *basket*, giocato da autentici campioni, possa diventare un divertente spettacolo di varietà senza perdere nulla sul piano tecnico ed agonistico.

Come dice il loro nome, i «Globetrotters» girano il mondo giocando la pallacanestro. Non vi è paese che essi non abbiano toccato durante le loro interminabili *tournée*: dall'Alaska alla Cina, dal Sud Africa alla Russia, dall'Australia al Sud America. Si fermano in una città per due o tre giorni, poi ripartono — quasi sempre in aereo — e la sera successiva riprendono le loro esibizioni davanti a un pubblico diverso, magari a mille chilometri di distanza.

Ogni anno gli Harlem compiono in media 80 mila chilometri in aeroplano, pari a circa due volte la circonferenza della terra, e a questi devono aggiungersi le migliaia di chilometri compiuti in treno e in pullman. Ed ogni volta gli amministratori devono sopportare spese notevoli, poiché si tratta di trasportare bagagli e attrezzature di una cinquantina di persone.

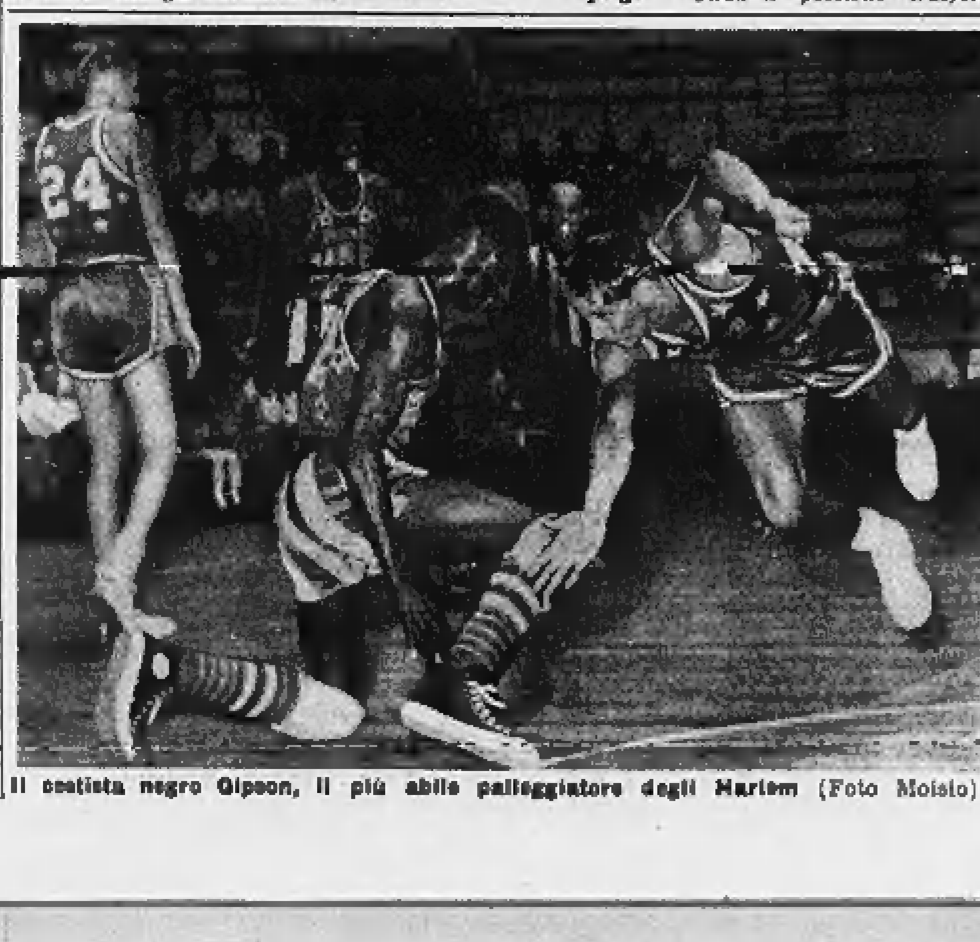
Gli Harlem guadagnano con la loro professione cifre notevoli, superiori a quelle dei più noti calciatori italiani. Il loro mestiere però è molto più faticoso di quanto possa sembrare: debbono giocare tutte le sere di tutto l'anno, salvo brevissime interruzioni.

La più famosa squadra del mondo di pallacanestro è stata creata trentacinque anni or sono da Abe Saperstein, che a quell'epoca era un noto giocatore. Agli inizi gli Harlem non erano che una delle tante formazioni professionistiche americane che si spostavano di città in città: l'unica differenza era data dal fatto di essere composta esclusivamente da cestisti di colore. Quindici anni più tardi — però — Saperstein ebbe l'idea di dare alla sua squadra un gioco tutto particolare, basato sulla fantasia, sulle trovate «comiche» e la nuova formula ebbe successo.

Da allora cominciò la fortuna dei Globetrotters e la fortuna di Abe Saperstein, che con i soldi guadagnati con la pallacanestro è riuscito a creare numerose imprese altrettanto redditizie.

Il creatore degli Harlem è un uomo di straordinaria iniziativa. Il suo lavoro di organizzatore lo obbliga a spostarsi continuamente da un continente all'altro, e benché al proposito non si possa parlare con tutta sicurezza, lo si può considerare come il passeggero che abbia compiuto il maggior numero di chilometri in aeroplano: oltre sette milioni. Attualmente si trova a Roma (dove gli Harlem si recheranno giovedì mattina dopo le esibizioni di domani e dopodomani sera a Torino), l'altro ieri era a Tokio e a metà settimana sarà a New York. Forse è proprio Abe Saperstein il più degno del nome di «Globetrotter».

p. g.



Il cestista negro Gipson, il più abile palleggiatore degli Harlem (Foto Moisio)

LINEE e NOLEGGI
Servizi Turistici per
Montreux - Ginevra
partenza ore 7 tutti i giorni
LUGANO - CADENABBIA
p. ore 7 giov. sab. e festivi
Santuario OROPA
partenza ore 7 tutti i giorni
Castelli Valdostani
part. ore 9,30 tutti i giorni
Informazioni, PARTENZE via S. Secondo, Uffici, rimessa St. del Portone Telef. 390-601
Sadem

IMPORTANTE ED ATTREZZATA IMPRESA CARPENTERIA
offre ottime paghe per provetti capi costruzione montaggio strutture metalliche. Dettagliare: Pubblicità Stampa 7129 TORINO

IMPARATE LE LINGUE CON
ASSiMiL
La méthode facile!
Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Portoghese, Olandese, Italiano
Chiedete il volume Assimil ... pagine e le speciale disco delle lingue che Vi interessa. L. 1850
ASSIMIL - c. Stati Uniti, 1 Torino tel. 41-977 - Prospetto informativo gratis



Se possedete la dentiera ricordatevi di adoperare giornalmente Orasiv, super-polvere. Per facilitare i movimenti della bocca, e per rendere spedita la masticazione e la pronuncia. Liberate con Orasiv le vostre gengive da indebite pressioni. Orasiv è un vero ed autentico piedestallo della vostra personalità! In vendita con istruzioni presso tutte le farmacie.
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA Via Camerana, 36 - TORINO Telefono 527-365
Dal 1º luglio: via Lagrange 39 (Palazzo Toro)

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

SOPRAMOBILI ARTICOLI REGALO
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 - TORINO

IL CONDIZIONATORE IDEAL STANDARD SI PAGA DA SÈ:



(Lo studioso americano Lawler stima in 50% il calo di rendimento a 35°)



Il condizionatore Ideal Standard si applica immediatamente perché è verticale, l'unico tipo cioè che permette l'installazione senza modifiche ... lavori in muratura.
Chiedete informazioni e opuscoli anche sui nuovi modelli di condizionatori autonomi da 3 a 20 HP, per negozi e saloni. Rivolgetevi a:
IDEAL-STANDARD
condizionamento
Via Ampère 102 - Milano
Tel. 285.31.41/286.805
Depositi di zona:
TORINO - Soc. A. PERFUMI & C. - Corso Tortona, 52 - tel. 80.291 - 876.187
GENOVA - R.A.I. di L. ZANOBINI - Corso Monte Grappa, 49r - tel. 893.027 - 878.621
L. 185.000 (più I.G.E. e Dazio)

FIAT Saicar COMMISSIONARIA
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
CORSO UNIONE SOVIETICA ... - TEL. 690923

casalinghi Moplen

Non fanno rumore
per la minima sonorità
del materiale



Accertatevi che i manufatti Moplen
portino il marchio di qualità controllata

Moplen è un prodotto Montecatini

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

TERRENO industriale [illegible] Vica magnifico appezzamento mq. 5500 circa fronte strada, tutti servizi vendesi. Telefonare 781-405 129

TERRENO progetto approvato 410 camere vendo corso Francia altezza Cascina Vica in bellissima posizione [illegible] metri corso. Telefonare 53-601.

TERRENO residenziale possibilità costruzione 880 camere, L. [illegible] camera, vendo zona sviluppo. Com. FAI, telefonare [illegible]. 283

URGENDO realizzo vendo terreno industriale, anche lottizzato, fronte strada provinciale Leinì. Prezzo [illegible]. Telefonare 45-152.

VENDONSI alloggio [illegible] Corso Unione Sovietica 53. Tel. [illegible]. A58109

VENDONSI vicinanze Fiat [illegible] casa 14 vani, terreno 1500 mq. Tel. 240-163.

VENDONSI alloggi signorili zona Crocetta anche impiego capitale. Telefonare 597-009. 203

VENDONSI alloggi signorili 2-3 vani tinello servizi, casa nuova angolare, pronta fine anno, reddito 6,50%. Telefonare 768-071. A53373

VENDONSI alloggi 1-2-3 [illegible] tinello cucinino zona S. Rita. Tel. 696-551.

VENDONSI Torino Via Spano 6 int. 2-4-6 alloggi due camere, tinello cucinino altri una camera tinello cucinino muri negozi panetteria con forno e tintoria. Tutti termo bagno esentasse reddito. Visibili giorni feriali ore 15,30-18,30. [illegible]

VIA Desanctis, 105-109 vendiamo alloggi signorili 2-3 camere, cucina. Negozi. Visite cantiere. Telefono 547-502.

ZONA depressa, vicinanze Torino terreno industriale 25.000 mq., luce, acqua, fronte provinciale, circoscritto 2 strade comunali vendo o permuto appartamento Torino. Tel. 547-184. 373

LE COSE BELLE

"Sette nel mondo
son le cose belle
i fiori, il sol,
la poesia, le stelle,
l'occhio, il sorriso
della donna amata
e i regali
comprati da VALDATA,,

VALDATA
Porcellane - Cristallerie
Casalinghi
Via Garibaldi, 5 - Torino

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-666

MAL DI SCHIENA !!



Le Pillole Foster alleviano il mal di schiena, le infiammazioni delle vie urinarie e della vescica.

CHIEDETE LE
PILLOLE FOSTER
IN TUTTE LE FARMACIE

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 46-411. 10

A coniugi piemontesi statali abbisogna alloggetto servizi. Tel. 397-001, 775-889.

ALLOGGIO centrale Porta Nuova 1-2 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1310 — Torino». A59147

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 71

CERCASI camera cucina affittare qualsiasi zona. Tel. 385-045. A58350

CERCASI collina torinese casetta con terreno 3-4 mila mq. affittare adatta [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6016 — Torino». A59589

CERCASI locale officina auto riparazioni, minimo 200 metri Frejus, Tassoni 74, telefono 751-646 219

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCO casetta 1-2 camere con locale uso laboratorio zone: Francia, Madonna Campagna, Milano, Castagneri, via Palestrina 34, Torino, Tel 273-275.

CONIUGI piemontesi cercano zona Crocetta due camere tinello cucinino. Telefonare 393-491 ore ufficio. A59090

GIOVANE coppia torinese cerca alloggio zona Lucento o Borgo Vittoria. Telefonare 254.593 ore 13,30-14 o 20,30.

GIOVANI sposi cercano camera, tinello, servizi zona semicentro, Tel. 651-580.

OPERAIA trentacinquenne referenziata impiego [illegible] affitterebbe una camera zona Stazione Dora - Barriera di Milano eventuale pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino». A59840

PERSONA sola cerca alloggetto o camera grande zona Parella. Tel. 488-028.

SIGNORINA piemontese massima serietà cerca affitto modico possibilmente zona Porta Nuova alloggetto camera cucina. Ottime garanzie referenze. Tel. 682-818.

URGEMI subito alloggetto qualsiasi zona cauzionando. Telefonare 258-980.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A. AFFITTASI a sposi alloggetti moderni 18.000, rivolgersi corso Matteotti, 37. 418

A. AFFITTASI corso Stati Uniti 7 bis alloggio 2 camere cucina bagno terrazzo. Libero subito. A60540

A REFERENZIATO AFFITTO LUSSUOSO SALONE TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI, CORSO FRANCIA 264. Tel. 121-398. 417

A S. Paolo, 6, [illegible], Mirafiori alloggi moderni 28.000 - 30.000. Tel. 689-755.

A 50.000 zona Bernini signorile 4 camere, cucina, doppi servizi (1° ottobre). Telefonare 775.880. 494

A 70.000 S. Rita 4 camere salone doppi servizi, subito. Tel. 40-411.

ABBIAMO alloggi signorili subito zona S. Rita, 40.000-60.000. Telef. 46-411.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42. Telefonare 46-439. 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diverso pago agenzia Comba, Sacchi 14. Tel. 46-411.

ADATTO esposizione ampie vetrine [illegible] negozi affitto, vendo corso Orbassano 268, Sinex 10. Lucrase, Giusti 2.

AFFITTANSI alloggi signorili centrali semicentrali, negozi zona industriale. Com FAI, piazza Lagrange angolo Guarini 4, telefono 528-521 283

AFFITTANSI alloggi 2-5 camere zone diverse, Rivolgersi amministrazione via P. Giuria 31 ore 16-17. A54128

AFFITTANSI uffici eccezionalmente eleganti, sicura iniziativa commerciale, pronti luglio Torino, via Santa Teresa 15, telefono 46-247. Visita mercoledì e sabato pomeriggio 335

AFFITTASI alloggio centrale-ultimo signorile sei vani. Telefonare 512.226.

AFFITTASI alloggio cinque vani più doppi servizi centralissimo e altro cinque vani più tripli servizi. Piazza Statuto Telefonare 43-591 ore ufficio.

AFFITTASI alloggio due camere tinello cucinino zona S. Paolo. Telef. 512-493

AFFITTASI magazzino zona [illegible] mq. 280, altro 40 mq. S. Paolo. Rossini, S. Donato 12. 416

AFFITTASI alloggio terzo piano zona Crocetta, eventualmente uso ufficio cinque camere, ampia cucina, servizi, libero luglio. Telef. ore ufficio 683.301.

AFFITTASI locale mq. 100 o 200 uso laboratorio-magazzino. Via S. Paolo 94.

AFFITTASI locale 200 mq. uso laboratorio silenzioso. Via Bagnea 7.

AFFITTASI magazzino nuova zona Lucento, 120 mq. Rosolo, S. Donato 12.

AFFITTASI primo luglio zona Santa Rita tre camere cucina servizi solaio cantina. Telefonare 399-507. A58832

AFFITTASI seminterrato luminoso uso magazzino o deposito, ingresso carraio proprio. Telefonare 685-541 ore pasti.

AFFITTASI Via Reggio 30 locale coperto mq. 200. Possibilità avere uffici oppure alloggio signorile. Visitare 10-12.

AFFITTASI 12 camere più doppi servizi. Telefonare 783-383 ore ufficio.

ALLOGGIO casa nuova, ottima posizione, 4 vani, cucinino, servizi, zona Pozzo Strada, 40.000 mensili. Telefonare 720.258. A59497

ALLOGGIO due camere tinello cucinino affittasi Corso Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9137 — Torino».

ALLOGGI SIGNORILI NUOVA COSTRUZIONE CORSO VITTORIO FRONTE NUOVI PALAZZI IN COSTRUZIONE ANGOLO MASSIMO D'AZEGLIO PRIMO PIANO ADATTO PER UFFICI, DISPONIBILE PER L'AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 70 — TORINO». 589

AMMOBILIATO alloggetto signorile comodità affittasi a referenziati. Telefonare 60-239. A58894

APPARTAMENTO ammobiliato signorile sette camere saloni affittasi libero subito. Telefonare mattino 46-148. A59703

AREA cintata mq. 2000, tettoia mq. 2000 eventualmente altri mq. 2000 non cintati. Barriera Piacenza. Affittansi. Tel. 527-066. A60684

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili. [illegible]. Telefonare 372-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi Telef 266-230, Mastropietro

AUTOTRASLOCHI Sol, telef. 21-098. garantisce e soddisfa economicamente qualsiasi esigenza. 593

AUTOTRASLOCHI [illegible], Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732. Cigolari.

CRIMEA appartamento [illegible] quattro camere doppi servizi affittasi. Telefonare 683-483. A59703

CROCETTA affittansi negozi retro seminterrato preferenza grande complesso nuova costruzione. Telef. 600-254.

FAMIGLIA darebbe camera uso cucina a signorina. Tel. 767-709. A60177

GIARDINI Reali corso Regina 65, affittansi [illegible], alloggi signorili 4-5-6 locali doppi servizi. Telefonare 524-440.

LIBERO subito affittasi alloggio Crocetta, sei camere, doppi servizi. Telefono [illegible]-771. A58475

LOCALE industriale mq. 500 zona Nizza. Forza, Affittasi. Telefonare 389-808.

LOCALE industriale via Pianezza 212 primo piano affittasi Telef. 799-[illegible].

LOCALI CENTRALISSIMI FRENO PIANO NOBILE VIA ROMA MQ. 550 PARTICOLARMENTE ADATTI PER UFFICI IMPORTANTE AZIENDA CEDONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 72 — TORINO».

NEGOZIO con seminterrato mq. 220 locale coperto mq. 500. Telef. 298.853.

NUOVO MERCATO FIORI INGROSSO. DISPONIBILE PER L'AFFITTO ADIACENZE MERCATO FIORI, ALLOGGIO DUE CAMERE CUCINA E SERVIZI PIU' GRANDE TERRAZZO ADATTO CONFEZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 71 — TORINO».

VIA Nicola Fabrizi 9, affittasi negozio con retro. Telefonare 741-964.

7 Locali per Villegg. L. 120 p.p.

AFFITTASI appartamento Andora-Capo Mele, luglio, settembre, vista mare. Telefonare 777-802. A58745

AFFITTASI stagione estiva alloggi 2-3 camere, posizione ridente, zona tranquilla, Meana di Susa. Telef. 653-625.

ALASSIO affittasi alloggio al mare 6 letti. Telefonare pomeriggio 683-961. Torino. 25972

AMMOBILIATA 3 letti cucina terrazza prospiciente mare affittasi S. Bartolomeo, Diano Marina. Tel. 332-831 ore pasti. A59890

BARDONECCHIA affittasi alloggio centrale nuova ammobiliato. Telef. 590-512.

BARDONECCHIA affittasi estate tre camere, cucina, servizi ammobiliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3122 — Torino». A54727

CERVO S. Bartolomeo affittasi appartamento 3 camere cucina 5 letti su spiaggia. Telefonare 689-920, dopo ore 20.

LAIGUEGLIA affittasi luglio, agosto, settembre alloggetto arredato, frigo, 4 persone, m. 100 a mare. Rivolgersi Torregrossa, via Roma 67, Laigueglia.

SPOTORNO affittasi 1° luglio [illegible] servizi ammobiliato. Cavallo, telefonare 651-301. A59438

8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

A Viserba, Pensione La Ponte, telefono 38-411, campagna e mare, tranquillità, signorilità, ogni comodità. Prezzi convenienti. Prenotatevi. 25914

ALBERGO Butterfly sul mare, Miramare Rimini, tutte camere balcone. Ottima cucina, parcheggio. Pensione completa da 1400 a 2200 tutto compreso.

BELLARIA, Darma Hôtel, tel. 44-361: modernissimo, anche camere servizi privati, fino [illegible]. 25429

BELLARIA pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici. Gestione propria. Interpellateci. 25680

CESENATICO, Riz Hôtel, telef. 81-333: 60 camere con bagno, sul mare.

LAIGUEGLIA, Pensione Giacomella, familiare, vicino mare, [illegible] trattamento, tutti confort. 25309

LAVAGNA (Genova). Albergo Villa Rosa. Aprile-settembre 1500. Sconto sposi.

LOANO, Hôtel Venezia, nuovissimo, vicinanza mare, camere doccia bagno, parcheggio. Prezzi propaganda. Interpellateci. Telefonare 69-517. 24329

MIRAMARE, Rimini, Hôtel Elita vicino mare, posizione centrale, prezzi modici. Interpellateci. 23879

PENSIONE Lombardi, ottima cucina, luglio 1200. Lisio (Ceva). A58489

PIEVE Ligure, telef. 570-073, Pensione Mariatella, giardino sul mare, comforts condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20290

RICCIONE, Hôtel Sabbiano, costruzione 1961, posizione centrale, tranquilla. Vicino mare. Camere con doccia. Interpellateci. [illegible]

RIMINI, Albergo Prater. vicino mare, giugno 1300, luglio 1800 complessive.

RICCIONE, Pensione Villa Verde, tranquilla, bassa stagione 1400-1600. Alta stagione interpellateci. 25554

RIMINI, Hôtel Mariani, 2ª categoria sul mare, camere con servizi privati Prezzi convenienti. 25189

RIMINI Lido. Pensione Fanciulla, Parma 6, vicino mare, prezzi modici. Interpellateci. 25832

RIMINI Marina Centro, Pensione Imperia, sul mare Dema 7. Giugno 1200 [illegible]. 24064

RIMINI, Miramare, Hôtel Elite modernissimo, vicino spiaggia. Posizione tranquilla. Tutti comforts. Prenotatevi.

RIMINI, Pensione Cirene, 150 metri mare, trattamento familiare, prezzi speciali Giugno-settembre interpellateci.

RIMINI pensione Giuliana ottimo trattamento familiare, soggiornando diverterete [illegible]. Interpellateci. 25781

RIMINI, Pensione Lidia, maggio-giugno 1300, 1-15 luglio 1600 complessive.

RIMINI, Pensione Silvana. Maggio-giugno 1000 tutto compreso. Prenotatevi.

RIMINI, Pensione Tropical, viale Pascoli. Modernissima, maggio-giugno 1000-1200, luglio-agosto 1600-1900. 24480

RIMINI, [illegible] Villa [illegible]. Giugno-settembre 1200 Telef. 386-349, Torino.

RIMINI, Rivabella, Pensione Doria, confortevole. Giugno-settembre 1200, luglio-agosto modicissimi. 25500

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Arlesiana, prima linea; luglio 1600, agosto modici. 25647

RIMINI Villa Innocenti, gestione propria, posizione tranquilla, prezzi modici. Interpellateci. 25833

RIVABELLA Rimini, villa Apia, Ogni comfort, docce, servizi, balconi, Grande giardino, autoparco. 25583

RIMINI, Stella Marina, modernissima al mare, servizi privati, prezzi modici.

RIVAZZURRA Rimini, Villa del Bersagliere, luglio-agosto [illegible] complessive. 25520

SPOTORNO, pensionato familiare: signorilità, spiaggia propria vicina. Eleganti referenze. Rivolgersi Provvidenza, Trento 13, Torino. 25566

SPOTORNO, Pensione Chateau, vicino mare, giardino, comforts. Interpellateci. Telefonare 75-265. [illegible]

VILLA Civita, Cavour (Torino). Cura, convalescenza, [illegible] ogni stagione, comforts. Tel. (0121)-5190.

VISERBA, Pensione Ala vicinissima mare, [illegible] cucina, prezzi convenienti, interpellateci. 25690

VISERBA, Pensione Sammarino al mare, ogni comfort, ottimo trattamento, prezzi modici. 25429

VISERBA Rimini, Hôtel Lido, rinnovato, grande terrazza sulla spiaggia, vacanze ideali. Interpellateci 24-785 Rimini. 25647

VISERBA, Rimini, [illegible] Mimosa, vicinissima mare; luglio-agosto, modicissimi. Interpellateci. 25736

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A.A. COSMOL prodotti per capelli, via Lagrange 36, telefono 650-052, gratuitamente diventerete acconciatori pettinatrici. [illegible]

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi frequentando scuola autorizzata Pierolette, [illegible] 5. 233

A. FREQUENTANDO rapidi corsi comptometer, avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Comptometer, via Cavour 1. 1067

A. GRATUITAMENTE diventerete acconciatori, frequentando corsi Cosmolette, via Lagrange 36. Informazioni telefonare 650-052. 233

A. GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici artistiche. Floran's, via Po 32, telef 82-905. Forniture, arredamenti, pettinatrici, parrucchieri. 1341

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 872

ALASSIO, collegio maschile «Alma Mater» accogliente soggiorno studenti e famiglie. Lezioni individuali. Corsi ricupero. Mameli 14, telefono 40-801.

ALL'ISTITUTO «Cuna» corsi rapidi estivi [illegible]. dattilografia, comptometria, paghe contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali [illegible] esami. Via Roma 254, Tel. 510-584. 159

ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, telefono 524-748. Corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, comptometria, paghe, contributi Sistemazione impieghi.

ISTITUTO Uraglia, Cernaia 22 corsi, diurni, serali, dattilografia, stenografia, comptometer, contabilità meccanizzata, paghe, lingue. 119

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. 24

PETTINATRICE diventerete specialista taglio ondulazione arte, tintura permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. [illegible]

VILLEGGIATURA «preparazione [illegible]» luglio agosto nel convitto nazionale Umberto I sede estiva di Novalesa. Telefonare 44-638. 547

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

A ballare bene imparerete presto, insegnamento rapido. Corso S. Martino 8. Telefonare 513-026. 12

FAMIGLIA con domestica cerca signora o signorina alla pari argent de poche, soggiorno mare luglio-agosto, sorveglianza due ragazzi. Tel. 531-681 - 487-563. 15

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

AFFITTASI ammobiliata centrale 2 letti. Telefonare 570-675. A50612

IMPIEGATE professioniste: Pensionato signorile [illegible], Ottimo trattamento. Eccezioni referenze. C. Trento n. 12. Torino. 343

CENTRALISSIMA matrimoniale letti separati, bagno, uso cucina. Telefonare 527-074. A59723

PENSIONE completa ambiente signorile solo uomini, zona [illegible]. Tel. [illegible]-842. [illegible]

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ABILISSIMA contabile, libera quattro giorni la settimana, offresi seria ditta. Telefonare 516-777. A59458

ACQUISITORE sollecitatore materiali media industria meccanica offresi. Telefonare 776-503, pomeriggio. A59891

CAPO officina autoriparazioni, 38enne, ex allievo Fiat qualifica decennale presso commissionaria offresi scopo miglioramento Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino». A59709

CAPO officina costruzioni meccaniche stampi attrezzature lavorazioni lamiera preventivi lavorazioni di serie offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A59582

COMMESSO tagliatore sarto trentenne torinese cambierebbe proposta. Studio via Beaumont 28, Torino. A58793

CONTABILE amministrazione paghe contributi, esperienza decennale, impiegherebbesi presso singola o gruppo ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7210 — Torino». A59454

DICIANNOVENNE, diplomata, conoscenza francese, inglese, stenodattilo, offresi. Telefonare 581-824 ore dodici quattordici. A58884

DIPLOMATO esperienza biennale [illegible] acquisti industria metalmeccanica, militesente, occuperebbesi in piccola media industria, ottime referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3160 — Torino».

DIPLOMATO 28enne impiegherebbesi lavoro ufficio. Telefonare 764-814.

GEOMETRA 38enne pratico lavori ufficio e manutenzione stabili, offresi subito, Telefonare 384-362.

GIOVANE signorina molto dinamica conoscenza perfetta inglese tedesco francese lunga permanenza estero occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8146 — Torino». A59597

(Continua a pag. 12)



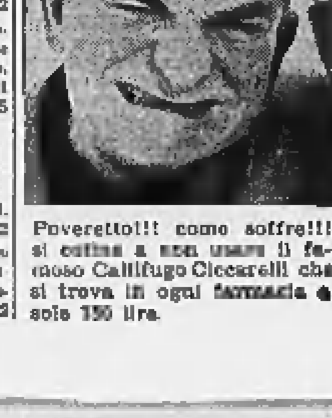
WESTMAN licenziataria WESTINGHOUSE - milano, via lovanio 5, tel. 650.445 - 661.324 - 635.240 - 635.216 • roma, via civinini 37 - 39, tel. 802.029 - 872.120 • padova, via s. chiara [illegible], tel. 48.177

AGENZIE E DEPOSITI: PIEMONTE - Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri n. 213 - Telefoni 697-928 - 694-283 - TORINO
LIGURIA - Ditta TORTI PIERO - Corso Torino n. 17 - GENOVA - Telefono 581-824

BERGALLO - ARESE
CASA DEL SOFÀ



Salotti - Poltrone - Divani e mobili trasformabili a letto
CORSO CASALE, n. 88



Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a solo 150 lire.

Borse economia e finanza

Un momento delicato per i mercati finanziari

Sono in crisi le Borse in Italia e all'estero

In tutti i Paesi [redacted] è in corso un assestamento [redacted] mobiliari su basi più realistiche - In questa situazione, dopo mesi di notizie vere e false, si è inserita la decisione di nazionalizzare l'energia elettrica - I risparmiatori sono sfiduciati: occorrono interventi e chiarimenti risolutivi

(Nostro servizio particolare)

Milano, [redacted] giugno.

La crisi in cui sono entrate le Borse valori italiane si dimostra assai più profonda di quanto forse le autorità responsabili avessero previsto. Impostare riforme di struttura [redacted] un momento internazionale molto delicato richiede precisa [redacted] della situazione tecnica dei mercati finanziari. Ci si è fidati troppo del quasi immobilismo che era stata la caratteristica principale delle nostre Borse nei mesi p[redacted].

Non si è tenuto conto innanzitutto di ciò che sta avvenendo fuori dei nostri confini [redacted] soprattutto a Wall Street. I più grandi paesi industrializzati stanno combattendo [redacted] strenua battaglia per [redacted]vare l'attuale alta congiuntura ed è in atto un amplissimo ridimensionamento dei diversi valori. Caduto [redacted] un castello di carte il mito dei «Growth Stocks», dei titoli cioè che avrebbero dovuto compensare nel tempo il modestissimo dividendo del momento e che avrebbero dovuto difendere con la capitalizzazione la progressiva perdita di valore della moneta, si è ora in piena crisi di aggiustamento che dovrebbe portare i mercati [redacted]biliari su basi più realistiche.

Ora si tende a riconsiderare il reddito, ma quale? Quello passato o quello che si spera ricavare in futuro? Si calcola che in America vi siano circa 16 milioni [redacted] azionisti. Una decurtazione patrimoniale, sia pure sulla carta, dal 30 [redacted] al [redacted] per cento e più di [redacted] così grande [redacted] gruppi consumatori, [redacted] potrà [redacted] grandi ripercussioni [redacted] tutta l'economia?

Altra domanda: [redacted] arriverà a contenere il ribasso oppure si esagererà dall'altra parte? Simili salassi in un brevissimo lasso di tempo porteranno a profondi sconvolgimenti nella massa degli speculatori? L'Europa, per ora, ha [redacted]ivamente ben resistito ai ribassi di [redacted] Street.

In Italia la profonda crisi borsistica del secondo semestre del 1960 aveva spazzato gran parte della speculazione differenziale più esposta e la febbre si era spostata in altri settori. Ripulito il fondo, [redacted] entrata in campo la politica a rendere più cauti gli investitori e gli operatori differenziali. D'altra parte anche la clientela straniera, che tanta parte [redacted] avuto nello spingere i corsi, aveva cambiato tecnica e si [redacted] lanciata su di un ristretto numero di valori che più si avvicinavano ai «Growth Stocks» internazionali, gonfiandoli comunque oltre misura.

L'avvento [redacted] governo di centro-sinistra mise l'allarme nel mondo della finanza per la tema di riforme incidenti nel profondo del nostro sistema economico. Si notò più volte un vero e proprio sciopero del nuovo investitore ed un progressivo sgretolamento del reddito fisso. Gli scambi diminuirono di molto e il sistema della contrattazione [redacted]r contanti e l'enorme costo dei bolli sui fissati concorsero a rendere rigidissimo [redacted] mercato che può prosperare solo in q[redacted] possa avvalersi di [redacted] grande elasticità.

In tale situazione siamo giunti al varo del progetto di nazionalizzazione dell'elettricità, dopo mesi di alternative, notizie vere, false, superate, incerte, più o meno in buona fede. Dice [redacted] vecchio adagio che la Borsa vive sulle speranze; una volta che si arriva alla realtà occorre [redacted]struirne [redacted] nuove per rimettere [redacted] movimento l'eterna ve[redacted] ottimistica dell'uomo.

Malgrado le assicurazioni e le precisazioni ufficiali, i risparmiatori [redacted] considerano beffati dalla legge proposta. Tutto sommato avrebbero preferito avere delle obbligazioni piuttosto che [redacted] credito a lunga scadenza con tutti gli obblighi [redacted] di una vera e propria azione. Il malumore è diventato quasi universale e poco si può fare quando imperversa una burrasca di tanta ampiezza. Non [redacted] [redacted] buone parole che in genere sortono un effetto controproducente e debbono sempre [redacted]sere accompagnate in modo discreto da fatti concreti con mano forte.

Il nostro Paese, arrivato per ultimo nel gruppo di quelli industrializzati e perciò privilegiati in un periodo di alta congiuntura, ha ancora molte risorse intatte e potrebbe difendersi meglio degli altri. Auguriamoci che l'attuale crisi sia in gran parte dovuta a fattori emotivi e psicologici e sia in breve superata.

r. c.

Immatricolati in maggio 104 mila nuovi autoveicoli

Roma, 25 giugno.

Dalle rilevazioni dell'Ufficio Statistica dell'Automobile Club d'Italia, si apprende che nel mese di maggio [redacted] stati iscritti al pubblico registro automobilistico n. 104.727 autoveicoli «nuovi di fabbrica», con un aumento del [illegible] per cento sugli autoveicoli iscritti nello stesso mese del 1961. Aumenti sensibili si riscontrano nella [redacted]goria delle autovetture (+25,1 per cento); dei motocarri (+7,9 per cento); delle trattrici agricole (+125,6 per cento); e delle trattrici stradali (+23,7 per cento).

[redacted] periodo gennaio-maggio del corrente anno, gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al Pubblico Registro sono stati 409.938 contro 335.115 registrati per lo stesso periodo del 1961, con un incremento dell'8,8 per cento.

In aumento il commercio dell'Italia con l'estero

Roma, 25 giugno.

Nei primi 4 mesi [redacted] 1962 le importazioni sono ammontate a 1.198,9 miliardi di lire con un aumento dell'11 per cento rispetto allo stesso periodo del 1961; le esportazioni sono ammontate a 928,1 miliardi di lire con un aumento del 15,1 per cento rispetto al corrispondente periodo [redacted] 1961. Il deficit della bil[redacted] commerciale è risultato pari a 270,8 miliardi di lire, con una diminuzione dell'1,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 1961.

Le importazioni dai Paesi della Comunità economica europea sono ammontate a 361,8 miliardi di lire (pari al 31,8 per cento delle importazioni totali), con un aumento del 26,8 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; le esportazioni sono ammontate a 314 miliardi

L'indice generale azionario è sceso da 90,37 a 86,31

Sensibili ribassi dei titoli in Italia

Chiusura ai minimi, [redacted] una perdita complessiva del 4,50 per cento sulle quotazioni di venerdì scorso - Tendenza riflessiva nei valori di Stato e nelle obbligazioni - Dopoborsa debole

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	25	variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	102 60	—
» » con	102 50	—
Redimibile 3½	98 10	— 0 50
» » con	98 —	— 0 50
Ricostruz. 3½	88 10	—
» » con	88 —	—
Ricostruz. 5 %	99 55	— 0 15
» » con	99 45	— 0 15
Rif. Fond. 5%	97 40	— 0 20
Pr. R. 5% Tr.	97 80	— 1 30
» '54	97 80	—
B.T.N. 5% '62	99 95	— 0 05
» » '64	99 90	— 0 20
» » '65	99 75	— 0 30
» » '66	99 60	— 0 75
» » '68	100 —	— 0 55
» » '69	99 90	— 0 30
» » '70	99 80	— 0 90
» » '71	100 —	— 0 40
B.T.N. 5% '66	99 90	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½ %	99 30	—
» ('56) 6%	99 —	— 0 75
» rend. 6%	99 025	+ 0 125
» ('56) 6%	99 90	— 0 30
» '57 G. 6%	100 —	—
» ('58) 6%	99 70	— 0 150
» ('74) 6%	99 75	— 0 55
» '59 5½	95 60	— 0 90
» '60 5½	95 50	—
» Stet 6% 5.	109 80	—
» Elettr. 6%	106 —	— 4 75
» » 5½	119 —	— 0 50
» Sider 5½	99 50	— 1 50
Iter (III) 6%	[illegible] 50	—
Iter (IV) 5%	[illegible] 50	— 0 50
FF. SS. 5½	98 65	—
» » '57	98 70	—
» » '55	98 75	—
» » '59	98 50	— 0 10
» » 5% '60	94 75	+ 0 75
10 FF. 5%	93 40	+ 0 20
» 5½ %	96 70	+ 0 60
C.C.O.P. 6%	99 80	— 0 05
EniPetrolio 6%	99 20	—
» » 6% '57	99 20	—
» » 6% '50	99 25	—
» Sp. 6% '50	99 90	+ 0 40
» Med 6%	99 75	+ 0 70
» » 5½ %	95 50	+ 1
» » 5½ '6	95 30	—
» Gela 5%	94 70	— 0 70
Paolo 5%	94 50	—
» O. P. 5%	94 50	—
» » 4%	91 —	—
» » 5½	[illegible]	—
Migliorem. 5%	95 00	—

Titoli	25	variaz.
Piano Agr. 5%	94 60	+ 0 30
C.T.B. Sen. 5%	99 90	—
Cr. F. Sic. 5%	93 30	—
Cr. F. Sardo 5%	95 50	—
CIS Nap. 5% '61	99 50	—
» » » III	98 50	—
Investimer 5½	96 00	—
» 6% '58	98 80	—
» 5½ '61	95 —	+ 1
Cassa DPL 5%	97 —	—
OO. PP. » 5%	96 05	—
M. Paschi O.P.	97 20	—
Irigo rent. 6%	100 —	—
» Edison 6% 51	99 —	—
» » 6% 55	99 —	—
» » 6% 56	99 —	—
Irigo Cat. 6%	99 75	+ 0 75
IMI XII 6%	99 25	—
» XV I 2 3	99 60	—
» XVIII 6%	99 50	— 0 30
» XIX 6%	98 55	— 0 05
» XX 6%	100 —	—
» XXI 5%	94 —	+ 0 40
» XXII 5½	94 40	+ 0 05
Torino '55 5%	98 75	—
» '57 5%	98 30	—
» '52 6%	98 —	—
Tor. AEM 5%	93 75	—
Centro 6% '55	94 50	— 0 85
Fiat 6%	99 40	—
Fiat 6% '56	99 25	— 0 05
Fiat 6% '57	99 25	— 0 15
Fiat 5½% '60	95 80	— 0 60
Pirelli 6%	103 50	—
Oliv. 48-49 7%	104 75	—
» '53 7%	105 —	—
» '55-75 7%	105 55	—
» 1958 7%	105 —	—
» '59 6½%	102 70	— 0 55
» '62 5½%	94 80	— 0 70
» Buil 5½%	94 70	— 0 10
Mezzadri [illegible] 7%	101 50	—
» 49 7%	104 —	—
» 56 7%	101 —	— 1 50
Eternit 7%	107 50	—
» 6% 1960	99 90	—
Tiberti 7%	100 50	—
» 7% '56	99 —	—
» 7% '57	100 —	—
» 7% '59 I	100 70	+ 0 45
» 7% '59 II	101 —	+ 0 25
Cent.-Dom. 7%	102 —	— 1
Westingh. 7%	103 25	—
SADE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	102 75	—
Ferrara 7% '56	100 —	—
Anc.-Frat. 6%	100 —	—
Cart. It. 7%	101 80	—
Cart. It. 1956	—	—

Titoli	25	variaz.
Bari. It. 1958	100 —	—
Cotoni 6%	99 80	—
» 5½ '58	99 80	— 0 30
» 5½ '60	95 75	—
» 5½ '61	95 —	— 0 05
Meridional. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 —	—
Viscosa 6% 57	98 90	—
Silpel 6%	100 30	+ 0 20
Terni 6%	99 40	+ 0 40
Telve 6%	99 25	— 0 95
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	99 —	—
Esso 6%	99 70	—
SIP 6%	98 30	— 0 20
Pibigas 6½%	99 75	—
Pirmole 7%	99 90	—
Forgat 6%	114 —	—
C.Pozzi 5.75 59	95 —	—
Rumianca 5½	92 50	— 0 90
Lancia 5½ 59	91 75	— 1 25
Liquigas 6% 59	93 —	—
Cons-Sev. 5½	93 —	—
[illegible] Italia 5½	91 50	— 0 50
It. Gas 5½ '61	93 50	+ 0 70
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP. ASSIC., FINANZ.		
An. Ass. Torino	13900	— 700
A.Ass.Tor.priv.	6950	+ 50
Assic. Generali	28000	— 6700
C. Med. Am.	3000	+ 200
Piem. Finanz.	3500	— 500
Ferr. Medit.	5500	—
Ferr. Merid.	2400	— 120
N.A.I.	27500	
Torino-Nord	40	—
STET	1943	— 45
Invest	3900	— 200
Finelettrica	1300	— 10
Mediobanca	66900	— 4400
La Centrale	11400	— 400
ELETTRICI		
SIP	1305	— 75
Terni	433	— 7
P.C.E.	940	+ 20
Sell-Valdarno	2690	—
Meridionale	2230	— 30
Unes	2475	— 70
Sme	1990	— 10
Vizzola	3640	—
E. Marelli	920	—
SADE	1141	— 79
M. Marelli	1600	—
MINERARI-ESTRATTIVI		
Monteponi	1040	— 100
Talco Grafite	30000	—
M. Amiata	3200	— 100

Titoli	25	variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2680	— 92
FIAT privil.	2205	— 25
Nebiolo	905	— 100
SIAM	7700	—
Moncenisio	2330	— 20
Franchi	1356	— 34
Italsider	1030	— 60
Westinghouse	1410	— 40
Ferriera	540	—
Dalmine	2010	— 20
Olivetti privil.	6700	— 425
TESSILI E MANIFATT.		
Borgosesia	13500	—
Viscosa	6790	— 540
Viscosa privil.	1900	— 100
Châtillon	9800	—
Cotonerie Mer.	600	—
Filsa	580	—
Cir	9900	—
CHIMICI		
Italgas	2200	—
Paramatti	2885	—
Schiapparelli	5000	—
Mira Lanza	36900	— 3500
SAFFA	3000	— 100
ANIC	2470	— 180
Rumianca	2190	+ 10
Montecatini	2865	— 115
Liquigas	270	— 17
Pibigas	111	— 10
S.A.R.O.M.	1680	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	340	—
Florio	95	— 7
Tanachi-Unica	282	— [illegible]
Eridania	5000	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7800	—
Sites	7200	—
Risan. (Napoli)	6460	—
Immob. Roma	1280	— 15
Gilardini	1900	— 250
[illegible]		
Acqua Potab.	1440	—
C. Acqua Roma	1000	—
Acq.DeFerr.-G.	1600	—
Cartiera Ital.	4300	— 350
Cartiera Burgo	30500	— 1000
Fornaci Riun.	58500	— 2000
Eternit	6350	— 1050
Pirelli	9050	— 250
Ceram. Pozzi	1050	— 70
Rinascente	885	— 45

La riunione ha avuto un andamento negativo. Le vendite hanno investito tutti i settori, elettrici compresi, travolgendo i timidi tentativi di difesa e di recupero. Il listino, compilato sui livelli minimi, [redacted] crudamente in luce l'eccezionale scarto di quotazioni maturato al ribasso.

Titoli di Stato calmi; ben tenute le obbligazioni. Dopoborsa quasi senza affari su prezzi ancora cedenti. Diritti a pagamento Fi[illegible]: [redacted]; diritti a pagamento [redacted] privilegiate 100; diritti Nebiolo [redacted].

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 12.500.000 c. n., obbligazioni per lire 33.500.000 c. n., azioni per contanti n. 141.770.

Milano, 25 giugno.

L'ottava iniziatasi stamane ha ripetuto, accentuandole, le caratteristiche [redacted] precedente: prevalente malumore, vendite indiscriminate, da parte sia della speculazione che della cassetta, arginate sempre a fatica da interventi speculativi. In un certo senso si cerca di vendere oggi ad un prezzo che domani si ritiene sarà difficile raggiungere, prevedendosi un lungo periodo di flessioni.

Chiusura ai minimi, in una atmosfera molto depressa. L'indice generale azionario di «24 Ore» è sceso da 90,37 [redacted] venerdì scorso a 86,31, [redacted] [redacted] scarto del 4,50 per cento. Riflessivo anche il settore dei valori di Stato, sebbene le vendite vengano arginate con prontezza. Atmosfera molto fiacca nel comparto delle obbligazioni.

Titoli trattati: [redacted] Stato per [redacted] milioni di lire, obbligazioni per 783 milioni di lire, azioni n. 1 milione 496.575, [redacted] cui maggiormente scambiate: Finsider 94.000, Generali 10.200, Liquigas 77.600, Sade 86.000, Sip 28.500, Fiat 108 mila, Olivetti 12.900, Cattol 40 mila, Viscosa 66.000, Rinascente 93 mila.

Dopoborsa debole con prevalenza di offerte. Prezzi informativi: Fiat 2640-2655, Cotini 2160-2080, Edison 3620-3650, Viscosa 6270-6300, Generali 123[illegible]-123.500.

Genova, 25 giugno.

Chiusura odierna [redacted] principali titoli azionari locali: Ind. Agricole 5000; Nav. Alta Italia 27.525; Cotonificio Ligure 5000; Oeg 2130; Eridania 2875; Romana Zuccheri 330; Ind Zuccheri [redacted] Distillerie It. 3100; Zuccheri Parmiddo 2350; Esorc. Molini 1780; Mira Lanza 38.250; Aedes 7300; Italsider 1[illegible]

Titoli trattati: di Stato per 9 milioni di lire, obbligazioni per 17.800.000 lire, azioni n. 73.860.

PREZZI DI CHIUSURA [illegible] BORSA DI MILANO

[illegible]RI E [illegible]URATIVI			
Mediobanca	[illegible]	Pirelli C.	8170
Gim	[illegible]	Sifir	1350
Centrale	12.002	Stet	2945
Invest	3990	Italpi	5240
Bastogi	2390	Generali	124.000
Sviluppo	2800	Ras	47.900
Finmare	578,75	Incendio	13.000
Finelettr.	1390	Assicur.	59.500
Finsider	1300	Ar. Ass.	13.505
Breda	5300	Ass. Milan	48.000
TRASPORTI			
N. Milano	2230	Veneta	[illegible]
Midel	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	31.500	Cavarde	4200
Val Ticino	54.875	Lanerossi	5340
[illegible]	1710	Tilane	311
De Angeli	5490	Fisac	510
Guaiani	13.010	Cascami	4900
Linificio	1050	Bernocc.	3500
Gaiseri	36.000	Châtillon	9000
Reiondi	50.000	Snia Visc.	6305
Tosi	4960	Pacchetti	1500
Cot. Mer.	550	Scotti	247
Unione M.	12.000	Marzotto	2422
MINERARI E METALLURGICI			
Sa-sider	[illegible]	[illegible]	2010
Magona	1270	[illegible]	[illegible]
Montiberg.	[illegible]	[illegible]	1790
[illegible]	[illegible]	[illegible]	10.650
Montecol.	[illegible]	Trafilerie	2500
Montepioni	[illegible]	Ilssa-Viola	1701
MECCANICI E [illegible]BILISTICI			
A[illegible]	—	Nebiolo	950
Bianchi	582	Fr. Tosi	[illegible]
Fiat	2650	Westingh.	1400
Fiat priv.	2210	Olivetti	6490
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1164	Tirrena	3435
Dieli	2950	Sme	2315
Dinamo	2160	Orobia	2275
Edison	3655	Romana	2760
Edisonvol.	2220	Terni	437,50
Bresciana	2298	Unes	2460
Campania	1550	Marelli	878
Cellere	418	Magneti	1570
Valdarno	2800	Tecnom.	3900
Sarda	4310	Tel	7875
Emiliana	2150	Tel B	
Sess	2027	SM	—
App. E.	2890	Alto Ven.	4580
Pugliese	1590	Calabria	1620
Subalpina	2600	Lucana	2225
Sip	1331		
ALIMENTARI			
Distillati	5100	Carlesa	3100
Eridania	2870	Motta	26.000
It. Molini	1710	R. Zucch.	306
CHIMICI			
Anic	2260	Lardarello	5700
Saffa	7900	Mira L.	38.000
Italgas	2260	Snaigasa	2640
Liquigas	275	Rumianca	2189
Meg. Gas	1070	Saram	1602
Pibigas	119,25	C. Erba	13.050
Solgas	—	Oriondi	11.000
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	7250	Milano C.	—
Istituto	6050	Sile	6800
Imp	2150	Ben. Ferr.	[illegible]
Beni Stab.	7700	L'Edilizia	—
Dom. Imm.	1270	Risan. N.	3250
DIVERSI			
Borsal	221,50	Reina A.	2230
Bindi	56.750	Smeriglio	397
Burgo	90.990	Lavinium	1595
Ginori	1365	Fir. SpA	9630
Ciga	7600	T. Acqui	14.000
Viganò	24.500	Rinasc.	900
Cementir	6000	C. Acqua	900
Car. Pozzi	1099,50	DeFerrari	1546
Eternit	6750	Elettrocar	—

Assemblee e dividendi

Assicurazioni Torino — L'assemblea della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino ha approvato oggi il bilancio dell'esercizio 1961 chiuso con un utile di L. [redacted] milioni contro [redacted] 480,7 milioni del precedente eser[redacted]. Il dividendo pari a L. [redacted] anche per le [redacted] pro-rata, sarà esigibile a partire dal 4 luglio p. v.

La relazione mensile della Camera di Commercio

L'espansione dell'economia torinese si mantiene ad un livello soddisfacente

Il valore [redacted] merci spedite in maggio ha superato ogni precedente - In pieno sviluppo la produzione automobilistica, meccanica, siderurgica e della gomma - I prezzi all'ingrosso e al minuto tendono a stabilizzarsi - Diminuiti i protesti cambiari ed aumentate le richieste di finanziamenti

Durante lo scorso maggio (informa la consueta relazione della Camera di Commercio di Torino) l'andamento dell'economia torinese ha mantenuto la sua espansione produttiva, superando in molti settori gli incrementi di aprile.

Sui mercati all'ingrosso la imminenza dei nuovi raccolti ha determinato un certo rallentamento degli scambi nei cereali e taluni altri prodotti agricoli. Nei rimanenti comparti, e specie nei metalli e materiali edili, gli scambi si sono ravvivati. In tal modo, durante il mese, si è conclusa una massa di affari veramente elevata. In maggio, le ferrovie hanno portato nella nostra provincia circa 889.000 tonn. di merci, di fronte a 877.000 dell'aprile ed a 849.000 del maggio 1961. Nel medesimo tempo si è spedita merci per 110.704 tonn. (nuovo record assoluto), contro 97.313 del [redacted] precedente e 91.697 dello stesso mese dell'anno scorso.

Si[redacted] favorevole per i prezzi. Nelle quotazioni all'ingrosso e al minuto, si sono avute variazioni compensative; così, dopo una tendenza ascensionale che du[redacted] ormai da circa un semestre, ci si è mantenuti su un piano stazionario.

Non del tutto soddisfacente la congiuntura per le vendite al minuto. Le frequenti piogge hanno ostacolato l'avvicendamento dei consumi; nei negozi di [redacted]iario e nei grandi magazzini, il volume degli affari è sceso sotto i limiti di aprile. In tutti gli altri campi il tono delle vendite è stato sostenuto.

Migliore la situazione per il commercio con l'estero. Nel maggio la nostra industria automobilistica ha esportato più che in aprile mese in cui, sul piano nazionale, si erano esportati 85.455 autoveicoli, contro 80.069 dello stesso mese del 1960. Nel contempo, quantitativi veramente rimarchevoli di altri macchinari ed attrezzature sono stati spediti dalle rimanenti industrie metalmeccaniche; nei manufatti di gomma, tessili, aperitivi si sono conservate le posizioni conquistate.

La maggior parte delle industrie torinesi si è serbata anche in maggio su posizioni favorevoli. La siderurgia ha svolto un'attività piena, continuando [redacted] moderata tendenza espansiva. Nel primo trimestre di quest'anno, nella nostra provincia si sono prodotte 416.000 tonn. circa di materiali siderurgici, contro 405.127 dell'ultimo trimestre 1961 (incremento dell'1,8 %).

Maggiore lo sviluppo dell'industria automobilistica che in maggio ha superato i livelli produttivi di aprile. Nel primo quadrimestre del '62, sul piano nazionale, si sono prodotti 306.668 autoveicoli, contro 275.803 dell'ultimo quadrimestre 1961 e 239.669 del primo quadrimestre dello stesso anno. (Aumento dell'11,16 % rispetto al precedente quadrimestre e del 27,98 % sullo stesso periodo dell'anno scorso).

Per le industrie tessili, le concerie, i molini e i pastifici, situazione non del tutto soddisfacente. Anche l'industria dolciaria ha subito una flessione. Le industrie dei gelati, birra, bibite ed aperitivi, assieme a quella dei prodotti chimici di base, gomma e fibre artificiali, si sono invece mostrate in ripresa. Infine l'edilizia, sebbene l'andamento climatico non sia sempre stato favorevole, è entrata nel pieno della sua attività. Essa ha così svolto una massa di lavoro notevole, anche se un po' inferiore a quella dell'anno scorso, fornendo i settori connessi (materiale da costruzioni, colori, vernici, legno, vetri, ecc.).

In sostanza i complessi maggiori della provincia volti alla produzione di manufatti metalmeccanici e di gomma hanno conservato impostazioni [illegible].

Sul mercato finanziario i leggeri segni di incertezza apparsi da qualche tempo non si sono accentuati. L'afflusso dei depositi è ancora in via di incremento; così, benché le domande di finanziamento si siano intensificate, la liquidità è rimasta elevata. Al 31 marzo [redacted] il saldo complessivo dei conti correnti e [redacted] depositi fiduciari presso le aziende di credito della nostra provincia era pari a 994,9 miliardi di lire, con un aumento di [redacted]36 miliardi (+ 6,83 %) rispetto al 31 dicembre.

Per i protesti cambiari [illegible] nota un certo miglioramento. In aprile, sempre nella nostra provincia, si sono elevati protesti per 1.559 milioni di lire, contro 1.881 [redacted] marzo e 1.166 [redacted] stesso mese dell'anno scorso. Stazionaria la situazione dei fallimenti.

I contribuenti torinesi per l'imposta di famiglia

Pubblicato un primo elenco [redacted] ruoli concordati - Il Comune conta di raggiungere entro l'anno un gettito di [redacted] miliardi - I redditi imponibili di ricchezza mobile per [redacted] Società ammontano a 88 miliardi

I ruoli suppletivi delle imposte e tasse comunali ed erariali che interessano i contribuenti torinesi, resteranno esposti per 5 giorni nella palestra di via Avogadro 21. La revisione attuale fa salire il gettito del Comune per l'imposta di famiglia da 3 miliardi e 150 milioni a 3 miliardi e 680 milioni. «Entro l'anno — ha comunicato ieri l'assessore alle finanze rag. Arnaud — *contiamo di reperire altri [redacted] mila contribuenti. Potremo così raggiungere i 5 miliardi previsti per imposta di famiglia, nonostante l'elevazione del minimo imponibile*».

Tra i ruoli esposti dal Co[redacted]e vi è [redacted] primo elenco di «concordati». I più importanti sono i seguenti (la cifra tra parentesi [redacted] riferisce all'imponibile): Accati Federico (22 milioni), Albanese Lorenzo (23 milioni), Ansaldi Maurizio (18 milioni), Anselmetti Gian Carlo (17 milioni), Barbero Chiaffredo (17 milioni e mezzo), Bolognini Gaspare (14 milioni), Colongo Renato (16 milioni), Cravetto Giovanni (21 milioni e 950 mila), De Valle Marcellino (17 milioni), Dogliotti Achille Mario (20 milioni), Gualco Armando (23 milioni), Gualino R[redacted] (21 milioni), Lavazza Mario (15 milioni), Norzi Eugenio (25 milioni), Pasquali Augusto (25 milioni e 900 mila), Pramaggia Ernesto (30 milioni), Verde Carlo (21 milioni), Vigliardi Paravia Carlo (15 milioni) e Vigliardi Paravia Tancredi (17 milioni).

Giovedì [redacted] giugno verranno notificati i nomi dei cittadini per i quali il Comune ha compiuto accertamenti e ri[redacted]trato redditi superiori al denunciato. Gli interessati avranno [redacted] giorni per ricorrere.

Tra i ruoli erariali il più importante è quello [redacted] ricchezza mobile a carico delle [redacted]. I redditi imponibili dichiarati ammontano a 88 miliardi; il gettito lordo dell'imposta è [redacted] 27 miliardi e 800 milioni. Per le Società ed i privati sono esposti anche i ruoli relativi ai ricuperi effettuati d[redacted]li uffici, in seguito a revisione o su denuncia degli interessati, per R. M. e complementare e per l'aumento delle aliquote, in vigore dal 1° gennaio [redacted].

Le quotazioni sui mercati esteri

Wall Street chiude in ripresa limitando le perdite della giornata

La media Dow Jones [redacted] titoli industriali è scesa [redacted] 539,19 a 536,27 - Londra, Parigi, Francoforte e Zurigo [redacted]

New York, 25 giugno.

Nella seduta antimeridiana i tentativi di ripresa del mercato azionario erano in gran parte infruttuosi, [redacted] [redacted] comunque serviti a mantenere la quota al disopra dei minimi iniziali. [redacted] *ticker* era in ritardo di [redacted] minuti e si aveva un discreto quadro di declini per lo più frazionali [redacted] vedevano in primo piano i valori industriali. Stimolava un certo sostegno un articolo della rivista *Fortune* nel quale si afferma che non vi sarà una recessione effettiva nei prossimi [redacted] mesi. Anzi, è più probabile che per due anni successivi la produzione statunitense tocchi nuovi record dando al paese una situazione di prosperità.

Nel pomeriggio il mercato azionario [redacted] ampliato il declino, per il quinto lunedì consecutivo. La quota presentava un quadro abbastanza ampio di perdite che arrivavano in maggioranza fi[redacted] a due punti.

Nella fase finale del *ticker* era in ritardo di 16 minuti mentre il mercato azionario sviluppava un notevole movimento di ripresa. Particolarmente favoriti risultavano i valori che recentemente avevano subito i maggiori d[redacted]. Pur al disopra dei minimi, al listino il mercato azionario presentava una tendenza irregolarmente al ribasso che arrivava in maggioranza ad un punto, o quasi.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 536,27 (539,19); 20 Ferroviari 115,96 (117,22); 40 Obbligazioni interne 85,71 (85,98); 15 Pubbliche Utilità 103,05 (104,67).

Azioni scambiate n. 7.090.000 (5.640.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): American Cy[redacted]id 38 (36,12); American Tel and Tel 101,25 (100,37); Bethlehem Steel 31,75 (32,50); Dupont de Ne[redacted] 168 (170,62); General Electric 56 (55,50); General Motors 45,75 (46,12); Kennecott Copper 69,75 (69,12); Standard Oil of N. J. 46,50 (46,75); U.S. Steel Corp. 42,25 (42,37); Woolworth 63 (63,50); Montecatini 22,75-23 (22,87); Underwood 16 (18,37).

Londra, 25 giugno.

La prima giornata del nuovo riporto si è conclusa in modo negativo per molti comparti, avendo i corsi regredito continuamente per tutta la riunione. Le ultime misure finanziarie nel Canada e il ribasso di venerdì a Wall Street hanno provocato nuove vendite.

Snia Viscosa 77,50.

Parigi, 25 giugno.

Vendite svizzere, alimentate dal declino di venerdì a Wall Street, hanno depresso il mercato, mentre gli investitori francesi preferivano tenersi in disparte in attesa di una chiarificazione nella situazione algerina. Il mercato appariva molto calmo e quasi tutte le azioni han[redacted] perso altro terreno nonostante l'intonazione di fondo risultasse relativamente resistente.

Montecatini 22,45; Pirelli 87,90; Finsider 10,50; Olivetti 53,90.

Francoforte, [redacted] giugno.

Anche oggi la quota è declinata, soprattutto per riflesso del ribasso di venerdì scorso a Wall Street.

Nella seconda ora le grandi banche apparivano più deboli ma al listino i corsi erano nel complesso migliori.

Montecatini 18; Fiat 17; Edison 24; Snia Viscosa 40; Finsider 6,60; Olivetti 42,75.

Zurigo, 25 giugno.

Il mercato azionario presentava oggi una tendenza riflessiva.

Favorevole giudizio di "Le Monde" sulla congiuntura 1962 in Italia

Il giornale francese rileva lo sviluppo della produzione e degli scambi con l'estero - Il ritmo di espansione continua nei primi [redacted]i di quest'anno

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 giugno.

In conformità al programma dell'«apertura a sinistra», il governo Fanfani [redacted] deciso in questi giorni di [redacted]zionalizzare l'energia elettrica. Un disegno di legge sarà presentato presto al Parlamento che dovrebbe adottarlo prima [redacted] 15 agosto prossimo.

In attesa, non si può [redacted] constatare il dinamismo [redacted]ta battuto a vuoto dell'economia italiana. Il rapporto ufficiale registra per il 1961 risultati ancora più brillanti di quelli previsti in partenza. E dall'inizio del 1962 tutto indica che [redacted] sviluppo [redacted] non subisce [redacted]lentamenti. La produzione industriale del primo trimestre è ancora aumentata del 12 per cento rispetto allo stesso periodo del 1961. In alcuni settori, come quello automobilistico, si constata un incremento del [redacted] per cento, mentre l'industria chimica sembra «toccare il soffitto».

L'anno scorso il reddito nazionale lordo ha raggiunto in Italia i 20.875 miliardi di lire, il che vuol dire un incremento del 9,9 per cento in confronto alla cifra del 1960. In volume, l'aumento [redacted] del 7,9 per cento, ciò che costituisce una percentuale relativamente molto elevata. Mentre all'inizio [redacted] 1961 la situazione appariva un po' incerta, si è assistito man mano a un vigorosissimo rilancio dell'attività il cui motore principale è stato l'accrescimento della domanda interna, stimolata da un incremento del 9,9 per cento [redacted] delle retribuzioni, nonché della domanda estera, incoraggiata dall'alta «competitività» internazionale dell'industria italiana, i prezzi della quale si ma[redacted]engono stabili [redacted] misura veramente rimarchevole.

Le esportazioni nel 1961 hanno superato [redacted] 17,6 per cento quelle del 1960. Il progresso più netto è stato registrato dall'industria meccanica. Le importazioni sono aumentate soprattutto per quanto riguarda i beni necessari ad equipaggiare [redacted] industrie. E gli investimenti [redacted] settore industriale sono aumentati in valore reale [redacted] 17,4 per cento nel 1961 (il loro ritmo d'incremento dovrebbe logicamente rallentare nel 1962: si prevede, tuttavia, un aumento del 12 per cento).

L'Italia dedica un quarto della sua produzione nazionale lorda agli investimenti. Questo sforzo, perseguito con costanza dal dopo-guerra, ha permesso già di riassorbire la metà dei disoccupati esistenti nel 1950 e di raddoppiare il reddito nazionale *pro capite* (in lire) nel [redacted] dell'ultimo decennio.

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

FIAT

Società per Azioni - [redacted] in TORINO
Capitale sociale L. 150 miliardi
Capitale versato L. 115 miliardi

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da lunedì 2 luglio p.v. verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6 % — emissione 1956 — contro ritiro della cedola n. 12.

Dalla stessa data verranno rimborsati i certificati obbligazionari — muniti delle cedole dal n. 13 [redacted] n. 36 — estratti nel terzo sorteggio effettuato l'8 maggio 1962.

I titoli che verranno rimborsati per questa annualità sono così suddivisi:

n. 1.348	da	25	obbligazioni	—	numerati dal	6461	al	7808
» 1.446	»	50	»	—	»	22711	»	24156
» 3.620	»	[redacted]	»	—	»	71926	»	[redacted]
» 386	»	500	»	—	»	135597	»	135062
» 63	»	1000	»	—	»	141513	»	141575

L'elenco dei numeri suddetti, e di quelli estratti negli anni precedenti e non ancora rimborsati, è [redacted]to pubblicato nel Supplemento straordinario (Bollettino n. 24) alla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 19 [redacted]io 1962, inviato alle Camere [redacted] Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate [redacted] pagamenti; la Società [redacted] invierà gratuitamente ai richiedenti.

I suddetti pagamenti verranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze [redacted] consueti Istituti Bancari.

Si segnala [redacted] [redacted] non sono ancora stati richiesti i premi — rappresentati [redacted] da una vettura Fiat «600» Berlina normale — spettanti alle Obbligazioni vincenti comprese nei seguenti certificati obbligazionari Fiat 6 % emissione 1956:

Estrazione 7 maggio 1958
[redacted] 60153 [redacted] 76440 80858 128192 133595 138537

Estrazione 11 maggio 1959
5352 [redacted] 63877 75447 [redacted] 102057 [redacted]
135696 137386 137399 138768 141030

I vincitori potranno comunicare il loro indirizzo alla Divisione Amministrativa della Fiat (corso G. Marconi n. 20, Torino) segnalando il numero della Obbligazione vincente, il numero ed il taglio del relativo certificato, le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e la Filiale Fiat presso cui intendono ritirarlo.

RUMIANCA

Società per Azioni
Corso Montevecchio [redacted] - TORINO

**PAGAMENTO [redacted]
SULLE OBBLIGAZIONI 5,50% - 1960/77
EMESSE IN GENNAIO 1960**

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire [redacted] lunedì 2 luglio 1962 saranno in pagamento gli interessi per il 1° semestre 1962 sulle obbligazioni [redacted]dette, in ragione [redacted] L. 27,50 per obbligazione [redacted] nominali L. 1.000.

Gli interessi di cui sopra potranno essere incassati presentando [redacted] cedola 5 presso l'Ufficio Titoli della Sede Sociale in [redacted] Montevecchio n. [redacted] - TORINO - o [redacted] le consuete Casse incaricate.

Torino, giugno 1962.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Società italiana per il Gas

Capitale L. 23.880.000.000 int. versato - Sede in Torino

**PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1961-1962
Aumento gratuito del capitale sociale a L. 29.452.000.000**

Si avvisano gli Azionisti che in conformità [redacted] delibere della Assemblea Ordinaria e Straordinaria 22 giugno 1962, col 27 giugno corrente avranno inizio presso la Cassa Sociale ed i consueti Istituti incaricati le seguenti operazioni:

— PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1961-1962 in ragione di L. 80 per azione [redacted] L. 1000 nom. contro consegna della cedola 15 dei certificati azionari;

— ASSEGNAZIONE GRATUITA per l'aumento capitale a L. 29.452.000.000 in ragione di S[redacted] azioni [redacted] ordinarie da L. 1000 nom., god. 1-10-1962, ogni gruppo di TRENTA azioni vecchie possedute (ordinarie e preferenziali) contro [redacted] della [redacted]a 16 e presentazione per la stampigliatura dei certificati azionari elencati su apposita distinta in duplo.

La Cassa autorizzata restituirà i certificati stampigliati e rilascerà un tagliando che sarà a suo tempo cambiato — dalla stessa Cassa — nei corrispondenti [redacted] definitivi.

A partire dal 17 settembre 1962 la predetta operazione di assegnazione gratuita dovrà svolgersi esclusivamente presso la Cassa Sociale in Torino.

Circa i termini e le modalità di esecuzione della seconda delibera assunta dalla predetta Assemblea Straordinaria — aumento a pagamento del capitale sociale da L. 29.452.000.000 a L. 37.412.000.000 — la Società si riserva di pubblicare in tempo utile apposito comunicato.

ZONA DEPRESSA

COMUNE DI SILEA
PROVINCIA DI TREVISO

Superficie kmq. 18,74 - Popolazione nr. 5400 - Altitudine m. 9 s.m. - Dista dal centro [redacted] Treviso km. 3 - [redacted] collegato alla Strada Nazionale nr. 53 «Postumia» e alle Provinciali Treviso-Jesolo, Venezia-Mestre. Dispone di porto fluviale sul Sile, [redacted] una portata [redacted] natanti di tonnellate 800; di impianti di illuminazione [redacted]gia elettrica e f.m. Per la particolare ubicazione del Comune è già in corso un notevole sviluppo di industrializzazione della [redacted] Dispone di terreni [redacted] [redacted]o prezzo. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Comune di Silea.

Galleria d'Arte Marotta

CORSO VITTORIO EMANUELE 36 - TEL. 44.977

Martedì - Mercoledì - Giovedì

ALLE ORE 21

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

Saranno presentati in asta: Tappeti vecchi e antichi - Mobili 800 e 700 - Porcellane pregiate - Avori e lampadari artistici.

Direttore d'Asta
BERGOGLIO



TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41 LOTTI VI SERVE MEGLIO
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A



...così FRESCO ...così VISPO

RAMEK

è il formaggio che sveglia l'appetito!

La scelta è facile, quando é garantita da Kraft: voi scegliete Ramek perchè è il formaggio che vi dà di più!

- vitamine
- proteine
- 8 grandi spicchi
- gran convenienza | ben due etti e [redacted] solo [redacted] lire

Fiducia nella qualità **KRAFT** *piacere della tavola*

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

([redacted] a pag. 10)

INGEGNERE pluriennale esperienza settore elettromeccanico elettronico automazione calcolo digitale, offresi consulente piccola media industria. Telefonare 774-117, ore pasti. A60204

INSEGNANTE specializzata bambini anormali, istitutrice offresi, giugno-settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] 1214 — Torino ». A58239

LAUREANDO [redacted] legge, milllesecole, primo impiego, offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino » A58859

[redacted] Legge decennale esperienza legale commerciale scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9091 — Torino ». A56727

MATERIE plastiche pressofusione progettista capo ufficio esaminerebbe proposte Scrivere: « Pubblicità Stampa 9123 — Torino ». A59676

OPERATORE meccanografico Olivetti-Bull, giovane, diplomato, volenteroso, pratico, migliorerebbe, [redacted] carriera. [redacted], 721-095. A55716

[redacted] esperto contabilità generale impiegherebbesi [redacted] seria ditta. Telefonare 373-167. [redacted]

PENSIONATO sottufficiale settentrionale dinamico, referenziato, occuperebbesi lavori ufficio, mansioni fiducia, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7222 — Torino ». A60464

PERITO industriale occuperebbesi rappresentanza o assistenza clienti. Telefonare 735-341, ore 18-19,30. A59815

QUARANTENNE Perito industriale, pratica ventennale prove materiali, collaudi macchinari, specialista saldature, calcoli meccanici, causa trasferimento assumerebbe incarico adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7154 — Torino ». A58435

RAGIONIERA diplomata competente siciliana, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7224 — Torino ».

RAGIONIERA 23enne pratica paghe contributi, tutti lavori uffici, libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6026 — Torino ». A55713

RAGIONIERE esperto campo sociale amministrativo anni 22 offresi. Telefonare 754-062. A60507

RAGIONIERE libero subito impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7213 — Torino » [redacted]

RAGIONIERE offresi [redacted] libera lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ». A59463

RAGIONIERE vasta esperienza amministrativa contabile offresi consulente tenuta libri paga contributi, contabilità piccole [redacted] aziende, pratiche fiscali, bilanci. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1320 — Torino »

[redacted] direzione, autonomia, capacità direttive, perfetto francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1323 — Torino ». [redacted]

SIGNORINA 20enne pratica lavori edili offresi subito. [redacted] presso Soncin, via S. [redacted] Mazzarello 50, Torino. A60200

STUDENTE frequentato quarto anno periti elettronici impiegherebbesi. Telefonare 255-190, ore pasti. A59460

TRENTOTTENNE referenziato, licenza media, dattilografia, offresi impiegato o magazziniere piccola casalone. Telefonare 361-678. A57513

VENTIDUENNE, bella [redacted], perfetta [redacted] francese, dattilografia, cerca impiego corrispondente. Telefonare Pinerolo 47-34. A59021

VENTOTTENNE piemontese diploma [redacted] tecniche, disegno meccanico, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7230 — Torino ».

VENTUNENNE presenza, telrefabdala, discreta cultura, offresi mattino commessa Telefonare 396-[redacted] A59136

13 Offerte impiego L. 110 p.p.

A elementi maschili [redacted] cui attività consenta ore libere durante la giornata, grande Società offre facile lavoro ben remunerato, con possibilità di futura eventuale assunzione. Requisito indispensabile, residenza Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 150 — Torino ». 1239

AIUTO fatturista dattilografa cerca [redacted] torinese. Presentarsi Tirreno 161, ore 18-19. A60459

APPASSIONATO musica leggera cerca sala danze Bagatella per decoroso [redacted] serale ore 21-1, [illegible] A46800

ASSUMO ore studio [redacted] signorina referenziata. Telefonare 518-170.

AZIENDA ELETTROMECCANICA [redacted] CA TECNICO STAMPAGGIO TERMOPLASTICI TERMOINDURENTI DA ADIBIRE QUALE OPERATORE. TELEFONARE 705-008. A69646

AZIENDA grossista tessile assumerebbe esperta dattilografa bella calligrafia. Scrivere dettagliando posti occupati studi referenze: « Pubblicità Stampa 7170 — Torino ». A59260

AZIENDA importanza nazionale assumerebbe esperta dattilografa o stenodattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1309 — Torino ». A59144

[redacted] pratico lavorazioni meccaniche, età 24-28 anni per mansioni copoteranno. Presentarsi Cerutti, via Villa Giusti 24 ore 8-12, 16-18.

CERCASI dattilografa 16-18 anni, bella calligrafia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9120 — Torino ». A55980

CERCASI giovane provetta stenodattilografa non primo impiego. Scrivere: « Pubblicità [redacted] Stampa 6037 — Torino ».

CERCASI impiegata giovane, bella presenza, primo impiego, presentarsi Antonelli Traverso, via Magellano 13 ore 17-18. A60620

CERCASI impiegata nubile 35-40enne pratica ufficio piccola industria. Telefonare 383-104. [redacted]201

CERCASI signorina primo impiego mezza giornata, borgo Vittoria. Telefonare [redacted]. A60462

CERCASI volenteroso abile commesso vendita tessuti telerie. Sforza, piazza E. Filiberto 5, telefono 44-273

COMMESSA negozio calzature capace cercasi, ottimo trattamento. S. Secondo 1. A46490

COMMESSE praticissime vendita articoli per la [redacted] cerca società per negozio. Stipendio superiore categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino ».

DATTILOGRAFA, pratica lavori ufficio, massimo diciannovenne cerca società commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1343 — Torino ». A60226

DATTILOGRAFA, pratica lavori ufficio, cerca società commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1344 — Torino ». A60229

DATTILOGRAFA 16-18enne primo impiego, presenza, cerca concessionaria auto. Via F. Carlo 7. A59473

[redacted]FE E STENODATTILOGRAFE [redacted] E IMPIEGATE 18-22ENNI ASSUME IMPORTANTE AZIENDA. STIPENDIO [redacted] ALLE SINGOLE CAPACITA'. [redacted] « PUBBLICITA' STAMPA 7150 — TORINO ». A58461

[redacted] a laureato, massimo trentenne provata qualificata esperienza vendita quale capo ufficio vendite possibilità carriera cerca importante industria meccanica torinese, produttrice articoli tecnici specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1345 — Torino ». A60230

DISEGNATORE cerca carrozzeria autopullman. Torino 651-650, 860-460.

ENTE beneficio ospitante 60 bambini fino 13 anni cerca direttrice abile, pratica, competente. [redacted] buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7168 — Torino ». A60279

GEOMETRA o disegnatore edile cerca industria. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1319 — Torino ». A59169

GRANDE [redacted] METALMECCANICA [redacted] E PERITI [redacted] DI, MECCANICI, GEOMETRI, DISEGNATORI IMPIANTI, PER [redacted] SEZIONE IMPIANTI E COSTRUZIONI, INVI[redacted] CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 6010 — TORINO ». A60553

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA [redacted] ASSUME RAGIONIERE PER CONTABILITA' INDUSTRIALE. DETTAGLIANDO CURRICULUM, SPECIFICARE PRETESE A: « PUBBLICITA' [redacted] PA 6007 — TORINO ». A59553

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME AIUTO OPERATORE MACCHINE CONTABILI. INVIARE CURRICULUM, SPECIFICANDO PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 6000 — TORINO ». A60553

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME [redacted] ESPERTA [redacted] DI CAPO-GRUPPO CONTROLLO FATTURE CLIENTI. INVIARE CURRICULUM COMPLETO SPECIFICANDO PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 6008 — TORINO ». A59583

IMPIEGATA di [redacted], seriamente capace, cercasi per lavori vari ufficio e dattilografia. Libera subito. Stipendio adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7206 — Torino ». A59440

IMPORTANTE azienda Torino cerca tecnico [illegible] di provate capacità, ottimo trattamento economico. Scrivere telefono dettagliando: « Pubblicità Stampa 1312 — Torino ». [redacted]

IMPORTAN[redacted] Casa editrice assume signorina 16-18 anni stenodattilografa, per attività redazionale in ambiente [redacted] e distinto. Buona retribuzione. Inviare curriculum [illegible] numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità [redacted] Stampa 5135 — Torino ».

IMPORTANTE carrozzeria, cerca segretario d'officina, proveniente stessa industria, e aiuto magazziniere, pratico carico-scarico magazzino. Presentarsi: via Salaborlano 50, Torino. A59414

IMPORTANTE Casa cerca abilissima direttrice laboratorio modisteria, lavoro assicurato, ottima retribuzione, [redacted] ferenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». 424

IMPORTANTE [redacted] COMMERCIALE [redacted] AIUTO UFFICIO E SEGRETERIA. OCCORRE CONOSCERE B[redacted] STENO-DATTILOGRAFIA. MASSIMA RISERVA[redacted]. INUTILE SCRIVERE SENZA DISPORRE REFERENZE. SCRIVERE: GIORDANO, CORSO GALILEO FERRARIS 40, TO[redacted].

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA IM[redacted] PRATICA PAGHE [redacted]. [redacted] « PUBBLICITA' STAMPA 6059 — TORINO ».

IMPORTANTE industria cerca telefonista perfetta e chiara pronuncia per centralino telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7202 — Torino ». A59414

[redacted]**TANTE** Società assume veloce dattilografa referenziata Telef. 597-601, ore ufficio. A59580

IMPORTANTE industria torinese assume steno-dattilografa non primo impiego anni 18-23, indicare età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 74 — Torino ». 189

Sacanto [redacted] FIAT
[redacted] ACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

IMPORTANTE industria torinese assume signori[redacted] massimo [redacted] esperienza minima di 5 anni acquisita in piccola e media [redacted] da inserire organico ufficio contabilità. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 73 — Torino ». 189

IMPORTANTE Società petrolifera cerca abile [redacted] stenodattilografa pratica ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino ». A58076

[redacted] Stabilimento Meccanico Torinese cerca ragioniere 30-40enne praticissimo risultanze contabili, situazioni, [redacted] costi. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7146 — Torino ».

[redacted] assume subito impiegata pratica tutti lavori ufficio. Idal, via A. Cartoccio 17. Tel. 293-024. A58909

INDUSTRIA C[redacted] PRECISA ET Y[redacted]. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1282 — TORINO ». A59076

INDUSTRIA cosmetici [redacted] subito dattilografa pratica ufficio. Altra primo impiego. Telefonare 31-833, [redacted]17.

MAGAZZINIERE energico e pratico [redacted] industria metalmeccanica, [redacted] diploma materiali controllo qualità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7026 — Torino ». A57630

PENSIONATO competente, diligenza, precisione [redacted], registrazione consegna movimenti magazzino, residente zona corso Casale, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 31 — Torino ». 200

PRIMARIA Casa Mode cerca abilissima venditrice ottima retribuzione. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 46 — Torino ». 424

RAGAZZA o ragazzo massimo quindicenne cercasi per facili lavori ufficio. Raggiugliaria, Calandra 12.

RAGIONIERA O CONTABILE PRATICA CONTABILITA' INDUSTRIA. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', PRETESE, REFERENZE, CERCA COSTRUZIONI MECCANICHE, VIA M. VOLI 31, TORINO. A60486

RAGIONIERE milltesente cercasi da importante società svizzera. Possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9133 — Torino ». A58914

RAGIONIERE pratico contabilità partita doppia a ricalco referenziato, tramapone, cerca [redacted] [redacted]. Telefonare C.R.M 895-453.

SEGRETARIA [redacted] stenodattilografa pratica tutti lavori ufficio, conoscenza francese, età minima 30 anni, cercasi. Indicare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7167 — Torino ».

SEG[redacted]RIA stenodattilo anche primo impiego cercasi. Telefonare 894-317, ore 14-15, 18-19. A59061

SIGNORINA - signora 30-35enne stenodattilografa corrispondente francese et [redacted] cerca Fimet, via Pietro Micca 20.

SIGNORINA 18enne dattilografa per telefono e archivio cercasi. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 278.

SIGNORINA UN POCO PRATICA INFERMIERA CERCASI PER ACCOMPAGNARE MARE [redacted] SIGNORA [redacted] NON AMMALATA, [redacted] BISOGNOSA ASSISTENZA. [redacted] ETA', POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 60 — TORINO ».

SIGNORINA 18-19enne dattilografa cercasi. Presentarsi ore ufficio Corso Sebastopoli 278. 20927

[redacted] commerciale prodotti meccanici [redacted] Torino ricerca giovanotto o equiparato cui affidare mansione capo magazzino vendite. Indicare referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa 7201 — Torino ». A59407

SOCIETA' importanza nazionale cerca impiegata, dattilografa, anche primo impiego. Scrivere dettagliando: « Pubblicità St[redacted] 7174 — Torino ».

[redacted] **PETROLIFERA CERCA OTTIMO ELEMENTO CONTABILE COORDINATORE LAVORO UFFICIO, PREFERITO SE PROVENIENTE SOCIETA' SIMILARE. [redacted], LIBERO SUBITO. TELEFONARE 519-338.**

SOCIETA' zona Alpignano cerca giovani periti meccanici ed elettrotecnici con attitudini al collaudo e prova misure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1265 — Torino ». A58330

TRAU S.P.A. ASSUME PER UFFICIO COMMERCIALE VELOCI STENODATTILOGRAFE [redacted] PRATICHE CORRISPONDENZA [redacted] VARI [redacted] TELEFONARE 707-031. 28234

TECNICO progettista impianti riscaldamento, referenze controllabili cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7129 — Torino ». A58398

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE cameriera ristorante pratica banco offresi. Telefono 274-503. A60491

AIUTANTE, apprendista, pettinatrice, ventenne offresi. Tel. 694-139.

APPRENDISTA ebanista 16enne [redacted] t. Telefonare 271-607. A5942[redacted]

APPRENDISTA 16enne offresi per elettrauto. Telefonare 271-607. A59126

[redacted] cameriere ventottenne offresi presso distinta famiglia in Milano, Torino. Scrivere Mirone Carmelo Lazzaro Vigliano Biellese.

AUTISTA patente C oppure operaio offresi [redacted] 5 alle [redacted]. Telef. 234-272.

AUTISTA p. D pratico città libero [redacted]. Tel. 557-051. A59207

AUTISTA praticissimo patente D offresi a [redacted] ditta o privato disposto anche autista cameriere. Tel. [redacted]

AUTISTA pratico [redacted] dintorni consegne offresi ditta privato. Telef. 651-016.

AUTISTA provetto patente D pratico ribaltabili. [redacted], [redacted] 43-517.

AUTISTA ventiseienne pratico città, [redacted] propria, offresi subito. Telefonare 257-736. A58837

[redacted] offresi per stagione. Ferraris Giuseppe, Verdi 11. Tel. 511-724.

CAMICIAIA offresi per primo impiego laboratorio possibilmente Barriera Nizza o Borgo S. Pietro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5469 — Torino ».

[redacted] con camion ribaltabile offresi qualunque lavoro. Telef. 373-361.

CINQUANTASEIENNE, piccolo reddito, garanzie, cerca lavoro [redacted]a, anche notturno, autorimessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7206 — Torino ».

COLLAUDATORE meccanico [redacted] direttive, apparato a mano, collaudo getti. Calandrista manovalatore, trafilista, offresi. [redacted] 593-865.

COMMESSA offresi o qualunque altro lavoro libera. Sicardi-Pirella, Palestro 40, Venaria. A59564

CONIUGI custodi giardinieri ortolani, patente, attualmente in villa, media età, offronsi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6033 — Torino ».

CONIUGI piemontesi soli cercano custodia villa Torino, periferia. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A58460

CONIUGI soli cercano portineria. Telefonare 758-500. A60159

CONIUGI veneti [redacted] portineria oppure custodia villa. Pavanello, via Lombardore 10, [redacted]o.

[redacted] 38enne, auto propria, offresi autista qualsiasi lavoro. Tel. 377-027.

DIPLOMATA anziana referenziata offresi governo bambino casa signorile. Tel. 521-584. A60531

DISPONGO 2 ore giornaliere compagnia assistenza [redacted] oppure bimbi. Telefonare mattino 693-013. A58914

[redacted] [redacted] con figlia decenne [redacted] posto in [redacted] e stabilimento. Marito autista [redacted] buone nozioni di giardinaggio ed orticoltura. Moglie pratica lavori casalinghi. Referenze insospettabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7144 — Torino ». A58691

DOMESTICO autista 34enne, alto, presenza, volenteroso, primo servizio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

ELETTROTECNICO 25enne con esperienza direttiva occuperebbesi come capo squadra effettivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A52201

[redacted] appuntato guardia giurata età 37 anni, si offre [redacted] o altro lavoro. Telefonare 871-538. A59912

EX buonaiere 25enne pratico manifesto controlli fiducia ecc., patentato, pratico città e consegne offresi fisso per mezza giornata volendo di mattino. Telefonare 683-335. A59622

FRESATORE I offresi ore libere barriera Nizza, zona S. Pietro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7173 — Torino ».

[redacted] offresi mezza giornata [redacted] rino (ape, moto, furgoncino). Telefonare 43-277. A59620

GIOVANE ventinovenne patente B piemontese pratico città offresi scopo miglioramento, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9124 — Torino ». A59279

DOM[redacted] [redacted], presenza, educazione, offresi persona sola, libera subito. Agenzia Montanari, Aosta. 25943

INFERMIERA diplomata, presenza, referenze, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1320 — Torino »

INFERMIERA offresi assistenza privata. Tel. [redacted]. A59861

LIBERO nel [redacted], pratico città e con pat[redacted] offresi qualsiasi attività. Telefonare pomeriggio 682-916.

OFFRESI incarico Marcia la qualità di [redacted]rino con mezzo proprio 500. Telefonare 385-608, dalle 17 in poi.

OFFRONSI sorelle cameriera e bambinaia mare, referenze. Telefonare 689-039

[redacted] pratico lavorazioni [redacted]taglio serio mezza giornata offresi. Telef. [redacted]. A56490

OPERATORE termoplastica offresi per miglioramento. Telefonare ore [redacted] 550-437. A58839

PENSIONATO offresi [redacted] pulizia aiuto magazziniere e altri lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5038 — Torino ».

PENSIONATO 47enne, massima referenza, offresi addetto macchine o simili solo notturno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1325 — Torino ». A59195

PIEMONTESE volenteroso serio magazziniere offresi 5 giorni settimana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9124 — Torino ». A59279

QUARANTENNI coniugi piemontesi già custodi cercano portineria custodia scopo miglioramento. Telefonare 514-133.

QUARANTENNE offresi custodia bimbo. [redacted]: « Pubblicità [redacted] 59703 — Torino ». A59703

QUARANTOTTENNE presenza, piemontese, solo, massima serietà, occuperebbesi subito mansioni [redacted] fattorino magazziniere [redacted] sorvegliante presso stabilimenti. Tel. Oberto [redacted]

QUARANTUNENNE, piemontese, [redacted] senza, offresi mansioni fiducia, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità [redacted] pa [redacted] — Torino ». [redacted]

[redacted] [redacted] presso pasticceria [redacted] alloggio. Scrivere: « [redacted] Stampa 1336 — Torino ». A60192

REFERENZIATA massaggiatrice corpo viso, manicure, pedicure, offresi. Telef. 22-725. A56960

SECONDO cuoco, offresi, solo per colonia, o mensa, marina o montagna, con patente 1° grado per generatore vapore. Massime referenze. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 1317 — Torino ».

SIGNORINA 28enne offresi accompagnatrice bambini mare o montagna. Bebè ultimo, oppure bambinaia bambini non inferiore anni 5, referenze. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 1253 — Torino ». A58190

TORNITORE lunga esperienza offresi per fuori città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1314 — Torino ». A59156

[redacted] specializzato 50enne occuperebbesi come operatore o capo squadra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1328 — Torino ». A59201

TORNITORE Il dinamico, pratico, serio, offresi presso seria Ditta, lavoro vario, scopo miglioramento. Telefonare 756-270. A59169

TRENTENNE volenteroso [redacted] pulizia scale. [redacted]. 555-314. A60456

TRENTOTTENNE offresi lavoro manuale possibilmente stabilimento, referenze, serietà. Telefonare 511-543. A60155

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A.A.A.A.A. CERCASI aiutante cuoco. Telefonare 582-520. A56882

A.A. [redacted] domestica fissa referenziata. Telefonare [redacted]. A60153

A giovani ambosessi [redacted] auto propria la Ce.DI.VI. [redacted] possibilità [redacted] fisso più rimborso spese. Presentarsi mercoledì 27: [redacted] 9-12 a Casale, Albergo Milano - ore 15-18 a Valenza, Albergo Croce di Malta. A59206

A signorile famiglia occorre abile tuttofare [redacted] fissa o mesi estivi per montagna e campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5494 — Torino ». A46916

AGG[redacted] operaio per [redacted] segheria o generiche lavoro leggero. [redacted] in Orugliasco, Telefon. [redacted]

ABILE [redacted] referenziata famiglia [redacted] stipendio 40.000. Telefonare 877.064.

ABILE lavorante aiutante apprendista sarta cercasi. Magistrelli, via Pinelli 39.

ABILI operai lattonieri idraulici cercasi lavoro assicurato. Corso Regina Margherita 263. Telef. 779-444. A59447

ABILI ritoccatrici [redacted]o cercansi apprendiste apprendisti 15enni. Truzzo, Re Umberto 40. A59203

ADDETTO o capo carderia pratico registrazione pulizia riparazione montaggio carde cercasi per stabilimento vicinanze Torino. Ottimo trattamento. Scrivere precisando qualifica, età, mansioni già svolte: « Pubblicità Stampa 9086 — Torino ». A57586

AFFILATORI seghe circolari cercansi. Via Frejus 13, telef. 372-979.

[redacted] Alfa Romeo Renault cerca collaudatori con documentata esperienza. Presentarsi SCAT, Francesco de Paola 46 mattino. 323

AGGIUSTATORE generico anche anziano aiuto piccola meccanica lavori leggeri anche mezza giornata cerca nelliano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9145 — Torino ». A58892

[redacted] magazzino 17-18 anni cercasi. Arrigoni, Corso D[redacted] [redacted]. [redacted]

AIUTANTE [redacted] gastronomo, commesso, ragazzo cercasi. Salumeria, telef. 338-601. [redacted]

APPRENDISTE 16-17 anni e lavoranti pellicceria primaria assume. Telefonare 527-447. A53964

APPRENDISTI assumo tornitori fresatori quindicenni cercasi officina [redacted] carica Tiberti, via Foligno 97-12.

ASS[redacted] - taschiste - maniche - collo - apprendiste - tagliatori in serie, [redacted] Confezioni Via Tesso 5. A59113

ASSUMIAMO stabilmente giovani saldatori elettrico ossigeno. Telef. [redacted] ore ufficio. [redacted]

ASSUMO operai carpentieri in ferro ed [redacted]rendisti. Tel. 297-170.

ASSUMONSI provette macchiniste lavorazione abiti impermeabili. Albert, via Aosta [redacted]. 25077

ATTREZZISTI [redacted] provetti cerca officina stampaggio [redacted]. Via Mongi[redacted] 172/13. Tel. 372-963. A59881

AUTISTA e fattorini cerca Ditta acque minerali Via Andrea Cesalpino 53.

AUTISTA fattorino consegne circoli Torino città cerca importante industria. Telefonare 547-902.

AUTISTA per camion Bela, pratico città e consegne, ditta grossista alimentari assume. Telefonare 22-143. 1385

AUTORIMESSA cerca meccanico a [redacted] Telef. 290-038. [redacted]

[redacted] importanza nazionale assumerebbe [redacted]ale maschile utilizzato di robusta costituzione fisica per lavori di manovalanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1309 — Torino ». A59144

BAMBINAIA pratica sicuramente referenziata per bambino 3-5-1 anno cercasi. Scrivere: « Pubblicità St[redacted] 9121 — Torino ». A59913

[redacted] abile lavorante. Telefono 656-337 [redacted] pasti. [redacted]

BARISTA veramente bravo urge. Telefono 335-773. A59632

CAMERIERA FINITA GIOVANE, PRESENZA, ESCLUSO CUCINA, CERCA [redacted]IALE, FAMIGLIA 2 PERSONE, OTTIMO TRATTAMENTO. TELE[redacted] 519-638. 256

[redacted] pensione cercasi. Telefonare 585-469. A59456

[redacted] baliafore fissa o giornata cercasi massimo stipendio. Tel. 582-315.

CARROZZERIA assume battilastra verniciatori montatori provetti, paga [redacted] sima. Telefonare 779-693. A59215

[redacted] O.S.I. cerca verniciatori aggiustatori [redacted] grossi stampi, revisionisti a stagno, sellai da banco, operai di finizione, collaudatori in greggio e finizione. Presentarsi Via Montefeltro 10. A59947

CARTOT[redacted] Fara, Ivrea, telefono 23-65. Cercasi legatore anche disposto dirigere azienda. 25747

CERCANSI apprendiste 15-16anni per industria elettromeccanica. Telef. 393-462.

CERCANSI camerieri, commis e apprendisti bariali. Buone [redacted]. Presentarsi Corso C[redacted] Agnelli [redacted].

CERCANSI operai ed operaie. Protex, Via Quadrone, 10. A59734

[redacted] [redacted] ed apprendisti tabbri massima retribuzione. Presentarsi Via Asiago 59/12. A59439

CERCANSI tornitori il buona conoscenza disegno, Telefonare 256-747. A63129

(Continua a [redacted] 16)

per le vacanze

il migliore compagno di studi per i vostri ragazzi

ideale anche per gli enigmisti



ENCICLOPEDIA GARZANTI

l'opera completa costa **2.500** lire

2 volumi 1.500 pagine
50.000 voci
3.000 illustrazioni

5 supplementi inseriti nel testo

È in vendita in tutte le librerie. Per richiederla direttamente all'Editore inviare l'unito tagliando a GARZANTI Milano - Via Spiga, 30

Speditemi contrassegno di L. 2.500, [redacted] SPEDIZIONE E CONSEGNA COMPRESE, i due volumi dell'Enciclopedia Garzanti per tutti.
Nome e Cognome ....
Via ....
Città ....
Firma ....

Il discorso di Taviani al Senato

Democrazia e fascismo non possono accordarsi

Vivaci scontri a Palazzo Madama tra missini, socialisti e comunisti - Nencioni (msi) accusa Taviani di essere stato fascista sino al 1944 - Risponde il ministro: "Quell'anno comandavo i partigiani liguri"

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 giugno.

«E' fermo intendimento del governo, — ha dichiarato oggi al Senato il ministro dell'Interno Taviani, — di impedire qualsiasi riaffiorare di manifestazioni o atti di intolleranza antisemita». Il governo vuole così «rispondere non solo all'obbligo costituzionale di garantire la libertà ad ogni cittadino, ma anche all'imperativo morale della coscienza civile che rifiuta ogni discriminazione fra gli uomini a qualunque titolo proposta».

Taviani ha fatto le sue dichiarazioni rispondendo ad interpellanze dei senatori comunisti e socialisti sulle «spedizioni provocatorie dei missini».

Sugli stessi fatti i missini avevano presentato una loro interpellanza rovesciando le responsabilità e accusando le sinistre e il governo di organizzare montature diffamatorie contro il msi durante ogni campagna elettorale. Quando il missino Nencioni ha ripetuto questi argomenti in aula, dopo i discorsi dei comunisti Secchia e Terracini e del socialista Caleffi, sono cominciate le proteste sdegnate della sinistra.

Nencioni (msi) — Nel msi ci sono molti israeliti.

Caleffi (psi) — Ci saranno andati per gratitudine, di ritorno da Mauthausen.

Nencioni — Tutti i fatti addebitati al msi sono falsi. Lo si può chiedere al ministro dell'Interno del 1938.

Caleffi (psi) — Che era vostro amico.

Franza (msi) — Noi non abbiamo amici.

Da sinistra — Molti nemici molto onore!

Poi la situazione si è fatta più tesa quando l'oratore missino ha insistito nei suoi argomenti.

Valenzi (pci) — Spudorati. Questa è una ignobile provocazione.

Franza (msi) — Presidente, non permetta questo linguaggio.

Valenzi (pci) — Spudorato diecimila volte.

Nencioni (msi) — Tira fuori il certificato penale.

Il sen. Valenzi si precipita fuori dal banco verso il settore missino mentre il presidente scampanella e i commessi fanno barriera. Il sen. Spezzano, comunista, trattiene il collega e alla fine torna un po' di calma. Ma ne approfitta il sen. Nencioni per accusare il ministro Taviani di essere stato fascista fino al 1944.

Taviani — In quell'anno io ero sui monti di Liguria a capo dei partigiani. (Applausi dai banchi socialisti). Tutta la nostra generazione ha capito il tragico errore del fascismo e ha scelto la via della democrazia.

Il ministro dell'Interno ha replicato ai senatori di sinistra affermando che il governo ha sempre agito con fermezza nei confronti dei fascisti autori di atti di violenza. «Bene li ha definiti il senatore Parri chiamandoli "epigoni di un triste passato". Nel 1961 — ha proseguito il ministro, — si sono verificati 11 casi di reato e 23 nel 1962: in tutti questi casi gli autori sono stati identificati e denunciati. Ci sono state 52 denunce per manifestazioni fasciste e 70 per apologia del fascismo. Altri otto casi si sono verificati a Roma durante l'ultima campagna elettorale».

Per gli scontri avvenuti a Roma tra ebrei e fascisti il ministro ha respinto le cavillose argomentazioni dei senatori dell'estrema destra affermando che la presenza dei missini al Portico d'Ottavia era una «obbiettiva provocazione perché si manifestava in luoghi che conobbero i tragici fatti delle deportazioni operate dai nazisti con l'appoggio dei fascisti».

«La Resistenza, — ha detto ancora Taviani — ha voluto affermare una società in cui siano presenti e vitali quei valori civili che vedevamo distrutti dal nazismo e dal fascismo: una società nella quale il senso della libertà indichi il metodo per pervenire alla giustizia e la giustizia dia scopo e significato alla libertà. Gli episodi di cui si discute dimostrano che non è facile rendere comune a tutti una siffatta visione della vita civile, per la quale tanti dei migliori di noi sono caduti. Può sembrare che miti falsi e inumani riescano talvolta a trascinare più che le idee semplici della democrazia».

«Ma i risultati elettorali del 10 giugno, anche se parziali e limitati, hanno indicato che la lotta contro l'antidemocrazia può anche apparire lenta, ma alla fine risulta la più efficace e valida, perché si basa sul libero convincimento delle coscienze. Su questa linea si svolge e continuerà a svolgersi l'azione del governo e del mio ministero».

Il discorso del ministro è stato applaudito dai senatori democristiani e socialisti.

Fausto De Luca

Il tenore Corelli ferito in un incidente d'auto

Arona, 25 giugno.

(g. r.) Il noto tenore Franco Corelli, che al volante della sua «Cadillac» si dirigeva verso Parigi dove per domani ha importanti impegni di lavoro, è rimasto vittima d'un incidente automobilistico, conclusosi senza gravi conseguenze.

Alle 23,40 di questa sera, Corelli si trovava a due chilometri da Sesto Calende, ai piedi della salita «La Groppina», che porta all'imbocco dell'autostrada. Mentre il tenore viaggiava a normale andatura sulla sua destra verso Sesto Calende, un pesante autocarro guidato dal giovane Battista Gualdi, di Vertova di Bergamo, tentava di sorpassare un altro camion che procedeva verso Milano.

Nel sorpasso, il rimorchio urtava la parte anteriore della «Cadillac». La ruota sinistra dell'auto si bloccava e la vettura del cantante, per forza d'inerzia, si spostava da destra a sinistra, abbatteva due paracarri e finiva in una scarpata alta un paio di metri. Corelli e la sua compagna di viaggio hanno riportato soltanto lievi contusioni alla fronte.

Comparso ieri in Corte di Assise a Torino

Nega il calzolaio accusato di aver strozzato la moglie

Sostiene d'aver trovato la giovane cadavere accanto al letto - Per l'imputato, autore del delitto sarebbe un fantomatico «secondo uomo» - Oggi la requisitoria e in serata, forse, la sentenza



Il calzolaio Matteo Sciretta sul banco degli imputati

La Corte d'Assise di Torino ha tenuto ieri la prima udienza del processo contro il calzolaio Matteo Sciretta di 33 anni, nato a Lacedonia di Avellino e residente a Torino in via Martiri della Libertà 27. Lo Sciretta è accusato di aver ucciso la moglie, l'operaia Franca Paganelli di 20 anni, strangolandola con una cinghia.

Il comportamento dell'imputato subito dopo il delitto e durante l'istruttoria ha suscitato non poche perplessità. Egli, infatti, fin dai primi interrogatori, dichiarò che, svegliatosi di soprassalto, trovò sul pavimento accanto al letto, il cadavere della moglie. Si vestì di tutto punto, senza dimenticare le scarpe di camoscio e il nodo della cravatta, e andò al commissariato Borgo Po a denunciare la macabra scoperta. Nell'uscire di casa si mise in tasca anche il gruzzolo, circa 18 mila lire, che probabilmente rappresentavano i risparmi della famiglia. Aggiunse di essersi recato «subito» alla polizia, ma il medico accertò che Franca Paganelli era morta tra le 0,30 e l'una, mentre lo Sciretta si presentò al commissariato pochi minuti prima delle 3.

Questa assurda tesi difensiva, in base alla quale bisognerebbe ammettere l'esistenza di un fantomatico «secondo uomo», indusse il magistrato a far sottoporre il calzolaio a perizia psichiatrica. E il dott. Mossa lo dichiarò sano di mente.

Ieri, difeso dagli avvocati De Marchi e Dal Piaz, Matteo Sciretta ha ripetuto la sua fantastica storia. Il presidente dott. Moscone gli ha posto molte domande che spesso lo hanno messo in evidente imbarazzo.

Presidente — Quando si è svegliato?

Imputato — Nel momento che ho sentito il tonfo.

Presidente — E non ha visto nessuno nella stanza?

Imputato — No, non ho visto nessuno.

Lo Sciretta ha negato di aver mai percosso la moglie: «Non l'ho mai toccata». Ma la madre e la sorella della morta, che tra l'altro, attualmente, si prendono cura della vittima innocente di questa tragedia, una piccina che oggi conta appena 3 anni, hanno invece dichiarato di aver avuto da Franca alcune confidenze di maltrattamenti.

Presidente — Lei, durante gli interrogatori della polizia, affermò ad un certo punto: «Magari l'ho uccisa io nel sonno». Cosa intendeva dire?

Imputato — Posso anche aver pronunciato una frase del genere perché mi sentivo male e poco prima un medico mi aveva fatto un'iniezione.

La battuta non sfugge alla difesa e per tutto il pomeriggio si discute su questa iniezione, con l'intervento del prof. Tappi e Portigliatti, periti d'ufficio, e del prof. Ferio per la difesa. Si viene a sapere che il medicamento è in fondo un semplice calmante, un analgesico, che — specialmente nella dose impiegata nell'occasione — non poteva esercitare un'azione psichica sullo Sciretta. Il prof. Ferio osserva che qualsiasi azione analgesica agisce sempre sulla psiche del paziente, ma il p.m. dott. Riccardi lo invita a mantenersi nei limiti dei quesiti posti dalla Corte: quali effetti può causare un'iniezione del genere e se il medicamento può causare turbamenti psichici.

La giornata si conclude con un'altra deposizione del prof. Portigliatti, che ebbe modo di esaminare il cadavere della Paganelli. Il perito esprime l'opinione che la donna sia stata soffocata con le mani, piuttosto che con la cinghia che le fu trovata attorno al collo. Stamane, dopo la parte civile, il p.m. dott. Riccardi pronuncerà la sua requisitoria. La sentenza è attesa in serata.

g. a.

Il processo al Tribunale di Roma

Depongono gli agenti feriti durante gli scontri di Genova

Un brigadiere perse cinque denti, un agente riportò uno sfregio permanente - Nessuno dei testi ha riconosciuto negli imputati i loro feritori

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 giugno.

Con le drammatiche deposizioni di alcuni agenti rimasti feriti nei gravi incidenti avvenuti il pomeriggio del 30 giugno 1960 a piazza De Ferrari, a conclusione della manifestazione di protesta organizzata contro la decisione di aver scelto Genova quale sede del congresso del msi, è proseguito stamane in Tribunale il processo che vede sul banco degli imputati 43 persone accusate di oltraggio e resistenza alla forza pubblica, di adunata sediziosa, di danneggiamento e di blocco stradale. A sette imputati (che si trovano in stato di detenzione) è contestato inoltre il reato di lesioni gravi.

«I dimostranti quel giorno avevano eretto una barricata nella strada che si immette in piazza De Ferrari — ha ricordato stamane in Tribunale il brigadiere Luigi Colman — ed io ebbi ordine di aprire un varco in quella rudimentale barriera. Sennonché nel compiere l'azione rimasi ferito, prima da un candelotto e poi da un colpo al mento che mi asportò cinque denti». Il Colman per tre mesi rimase ricoverato in ospedale e attualmente è costretto a portare una protesi; ha precisato però che non vide l'uomo che lo ferì. Anzi ha affermato di non poter neppure indicare quale fu l'oggetto che lo colpì in pieno viso, anche se per il tipo di ferita riportata ritiene che si tratti di un «gancio da portuale».

A questa deposizione è seguita quella dell'agente Emanuele Grimaudo. «Fui assalito da un gruppo di dimostranti — ha spiegato — i quali, dopo aver capovolto la camionetta sulla quale mi trovavo, mi trascinarono in un vicino portone e mi colpirono violentemente gridando: Ammazzateli, ammazzateli tanto sono tutti fascisti... Ricordo che prima di aver perso i sensi un uomo anziano è venuto in mio aiuto, ma non so chi fosse».

Come il collega che lo aveva preceduto, l'agente Grimaudo non ha saputo precisare se tra gli imputati di questo processo vi è qualcuno identificabile per un suo aggressore.

Tra gli altri testimoni ascoltati dai giudici vi è stato poi un agente, Primo Carrer, con il volto sfregiato per un colpo ricevuto nel corso degli incidenti. I giudici hanno disposto che venisse fotografato in aula mentre si sono riservati di citare il prof. Giulio Alconze di Genova che ha redatto una perizia sulle sue condizioni.

Dopo circa quaranta testi d'accusa, ne è stato ascoltato uno a favore degli imputati: «Partecipai anch'io al corteo di protesta — ha dichiarato il segretario provinciale della Fiom di Genova, Michele Guido — che si snodò da via XX Settembre a piazza De Ferrari. Tutto andò bene fino a quando i reparti della Celere non cominciarono a compiere dei caroselli con le jeeps. Io mi fermai sotto gli archi del palazzo Ducale e uscii poi in piazza Matteotti dove incontrai l'imputato Pietro Visconti con il quale mi intrattenni fino alle 18. A mio avviso poiché la manifestazione si svolse in maniera ordinata e democratica era ingiustificato lo spiegamento di forze».

P. M.: *«Come si verificarono allora gli incidenti?».*

Teste: *«Piazza De Ferrari era un punto obbligato per il transito dei dimostranti di ritorno dalla manifestazione. Se in quella piazza non vi fossero stati tanti agenti quasi sicuramente incidenti non sarebbero avvenuti».*

Il dibattimento è stato poi rinviato a domani. I giudici, prima di concludere l'udienza, hanno respinto, con una ordinanza, una istanza del P. M. dott. Benoaccio il quale aveva chiesto la citazione del sindaco dc di Genova avv. Pertusio che avrebbe dovuto fornire chiarimenti in merito ad alcune frasi pronunciate nel corso di un comizio e che si riferivano ai fatti di questo processo.

g. g.

Scomparsa da 7 giorni una tredicenne bocciata

Ha scritto ai genitori: «Ho trovato lavoro, dimenticatemi!» - Forse è nascosta a Roma



Loredana Regoli di 13 anni

(Nostro servizio particolare) Firenze, 25 giugno.

(a.) Loredana Regoli, di 13 anni, residente a Firenze, fuggita da casa martedì scorso dopo aver appreso di essere stata bocciata agli esami, non è stata ancora rintracciata.

Il giorno dopo la sua fuga, la ragazza scrisse una cartolina che recava il timbro di Arezzo e nella quale avvertiva i familiari di aver trovato un lavoro. «Non piangetemi — scriveva la ragazzina ai genitori — e dimenticatemi!».

La questura di Firenze e i carabinieri hanno compiuto indagini nei centri della Toscana, dell'Umbria e, soprattutto, del Lazio. La polizia, infatti, è propensa a credere che la ragazza si trovi a Roma o, comunque, in una cittadina della riviera laziale.

Si eleggono i dirigenti dell'Azione cattolica

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 25 giugno

(f. p.) Si riunisce domani la commissione episcopale per l'alta direzione dell'Azione cattolica e per il coordinamento dell'apostolato dei laici in Italia. Le nomine del direttivo dipendono direttamente dal Papa, le cui decisioni sono state già comunicate tramite la segreteria di Stato al cardinale presidente della Commissione episcopale Luigi Traglia.

Il riserbo è, come sempre, molto preciso. Stando a certe indiscrezioni sembrerebbe che Giovanni XXIII abbia confermato gli attuali dirigenti. La decisione sarebbe motivata dal desiderio di attendere quanto diranno i padri del Concilio a proposito dell'apostolato dei laici e della sua organizzazione.

Ai lavori della Commissione episcopale parteciperanno i sei vescovi per l'Italia settentrionale Bortignon di Padova e Angrisani di Casale Monferrato, i due dell'Italia centrale Bosio di Chieti e Fraghì di Oristano e i due dell'Italia meridionale Nicodemo di Bari e Ferro di Reggio Calabria.

Muore un giovane operaio per una caduta da 10 metri

(Dal nostro corrispondente) Saluzzo, 25 giugno.

(v. l.) Stasera, per un infortunio sul lavoro, è morto l'operaio Angelo Peretti di 20 anni, residente in frazione Cappella del Bosco di Cavour. Il Peretti lavorava a Faule con altri operai: doveva riparare una linea elettrica esterna ad un fabbricato. Mentre si fissava ai fianchi la cinghia di sicurezza, il Peretti precipitava a terra dall'altezza di circa 10 metri. La sua morte era quasi istantanea. All'ospedale di Saluzzo, dove poco dopo il giovane veniva ricoverato, i medici non potevano che constatarne la morte.

Non si è potuto finora accertare con sicurezza se il Peretti sia caduto per un improvviso malore o se invece abbia toccato i fili e sia stato scaraventato a terra dalla corrente ad alta tensione.

Una figlia di Fanfani sposa un geometra romano

Le nozze fissate il 30 giugno

Roma, 25 giugno.

Sono state fissate per il 30 giugno prossimo le nozze di Annamaria Fanfani, una dei sette figli del Presidente del Consiglio con il geom. Massimo Londei, piccolo costruttore edile. I due promessi sposi si erano conosciuti nel 1957 ai bagni di Ostia. Avrebbero voluto celebrare subito le nozze, ma i genitori li convinsero ad attendere ancora qualche anno.

Conclusa la vertenza sulle truffe del rag. Ghelardi

Ne ha dato comunicazione ufficiale il sindaco di Savona - Recuperati dal Comune 741 milioni e 650.000 lire

(Dal nostro corrispondente) Savona, 25 giugno.

(m. f.) Stasera durante la seduta del consiglio comunale il sindaco Carossino ha dato comunicazione ufficiale che si è giunti a una transazione nella vertenza con la «Banca Popolare di Novara», nella sua qualità di esattoria comunale, e la Cassa di Risparmio di Savona (civica tesoreria), con le quali era in corso una causa per il recupero della somma d'un miliardo e 40 milioni sottratta dall'ex-ragioniere capo del comune, Leandro Ghelardi.

La clamorosa truffa consumata dal funzionario in circa vent'anni si era conclusa, penalmente, con la condanna del rag. Ghelardi a oltre quindici anni di reclusione. In seguito alla transazione il Comune recupera parte della somma nella misura del 71 per cento: 606 milioni e 650.000 lire (compresi i 41 milioni e mezzo versati a suo tempo quale deposito cauzionale per la gestione dell'esattoria) verranno versati dalla «Banca Popolare di Novara» e 135 milioni dalla «Cassa di Risparmio» di Savona. Complessivamente il Comune torna in possesso di 741 milioni e 650.000 lire.

Chiesta l'istituzione a Cuneo di alcune facoltà universitarie

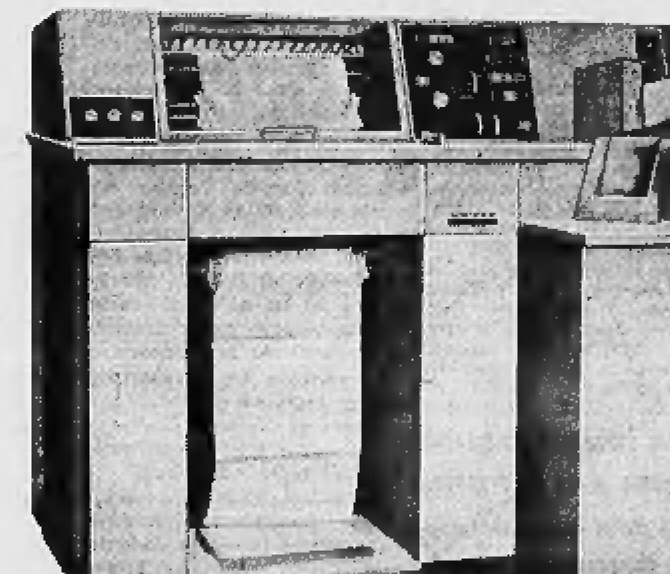
Cuneo, 25 giugno.

(n. m.) L'amministrazione comunale di Cuneo ha ufficialmente chiesto l'istituzione in città di alcune facoltà universitarie.

La Giunta comunale stasera ha deliberato un primo stanziamento di 50 milioni per realizzare l'iniziativa.

Ieri, intanto, l'amministrazione provinciale ha consegnato, nel corso di una solenne cerimonia, 158 borse di studio ad altrettanti studenti, per un totale di oltre 6 milioni di lire.

REMINGTON UNIVAC
il **primo** nome nell'elaborazione elettronica dei dati
ANNUNCIA IN TUTTO IL MONDO



UNIVAC 1004
l'**ultima** realizzazione della tecnica elettronica per l'automazione amministrativa

UNIVAC 1004
l'**unico** elaboratore elettronico al costo di un comune impianto di macchine a schede perforate, con velocità operative sino a trenta volte maggiori

UNIVAC 1004
una sola compatta unità a transistori **legge elabora stampa** con operazioni multiple e simultanee

UNIVAC 1004
la macchina costruita **oggi**... con le tecniche di **domani**

- memoria a nuclei magnetici
- velocità dell'ordine di milionesimi di secondo (come nei grandi elaboratori)
- programmabile da qualsiasi operatore
- funziona con schede perforate a 80 o 90 colonne
- collegabile con un perforatore di schede
- dimensioni cm. 170 x 150 x 130 (come una macchina tabulatrice SCP)
- potenza 3 KVA (come due macchine perforatrici)

Studio Favalli

Remington Rand Italia S.p.A.
DIVISIONE UNIVAC

Una scoperta rivoluzionaria sui
CAPELLI BIANCHI
Che cos'è il fotopigmento?

Oggi mostrarsi giovani è una necessità. Dovunque vogliono facce giovanili.

Questa tendenza generale che una volta era ignota, ha obbligato moltissime persone «serie» a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi. — Un tempo questi si mascheravano con coloranti: poi apparvero brillantine varie d'aiuto più o meno efficace.

Solo oggi il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel rieducarlo a colorarsi da solo. — Ed è qui che entra in azione il fotopigmento.

Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale che esista per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che, mentre ricolora il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, soffice, appunto per la dolcezza del procedimento il quale è così progressivo e naturale che nessuno può «accorgersene». Anche la persona più austera può così in pochi giorni, cominciare a ringiovanire tranquillamente.

— La brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, lascia i capelli magnificamente soffici e brillanti.

La nuova confezione con speciale stillagocce rende ancor più semplice e perfetta l'applicazione.

Richiedetela presso le profumerie oppure a RAGAZZONI, Cannaregio 99 E, Venezia, inviando L. 500 (confezione con stillagocce).

L'annuario medico di Roma

E' stata distribuita in questi giorni dalla Soc. Editrice Guida Monaci l'edizione 1962 di Roma Sanitaria che, come sempre, è stata oggetto di uno scrupoloso lavoro redazionale al fine di assicurare la massima esattezza degli elementi che la compongono, cosicché, accuratamente aggiornata ed arricchita di dati nuovi, si presenta all'esame del settore altamente qualificato cui essa è particolarmente rivolta, fiduciosa di riscuotere ancora una volta il più incondizionato successo.

Siamo certi che l'esperienza editoriale, quasi secolare della Guida Monaci, particolarmente specializzata in pubblicazioni tecnico-informative, è di sicura garanzia per il buon accoglimento dell'Opera come gli anni passati, presso l'ambiente medico-sanitario il quale le ha già dimostrato la sua viva considerazione.

La pubblicazione è in vendita presso gli Uffici della Guida Monaci in Roma, via Francesco Crispi, 10 (Largo Tritone), telef. 463-996 - 465-706 - 463-082 484-672.

ISTITUTO MARGARA
TORINO - VIA DELLE ROSINE 18 - Telef. 82-821
SCUOLA MEDIA parificata
AD ORIENTAMENTO UMANISTICO
Più ore di latino e italiano - Doposcuola gratuito
SEMICONVITTO

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA [illegible] 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

VILLA AL MONTE DEI CAPPUCCINI
posizione unica, panoramicissima, su corso Giovanni Lanza angolo via Principessa Felicita di Savoia n. 13, costruzione imponente (1913) - tre piani - 17 camere per 700 mq di superficie complessiva - terreno 1600 mq. oppure 3800 mq. - portineria - VENDESI.
Telefonare 871-626 oppure scrivere:
PUBBLICITA' STAMPA 7195 - TORINO

ULTIME NOTIZIE

I fascisti decisi a distruggere tutto

L'Oas incendia ad Orano i depositi di benzina nel porto

In fiamme nella notte 10 milioni di litri di carburante - Le navi allontanate dalla rada - Nessuna vittima: gli «ultras» avevano avvertito la popolazione dell'attentato

(Nostro servizio particolare)

Orano, 25 giugno.

Gli «ultras» di Orano non sentono ragioni: oggi hanno compiuto l'attentato forse più grave da quando sono stati firmati gli accordi di Evian. Dieci depositi di petrolio nel porto sono stati incendiati con bombe al plastico. Un'esplosione immane ha squassato alle 17,30 la città: altissime fiamme si sono levate nei depositi della «British Petroleum Company», la compagnia che sfrutta i giacimenti del Sahara.

Il fuoco divampa ancora nella notte, ed i pompieri sembrano impotenti ad arginarlo; la zona del porto è isolata dall'esercito, le navi sono state allontanate dalla rada.

L'attuale capo dell'Oas per la zona di Orano, l'ex-colonnello Dufour, aveva dichiarato la scorsa notte, in una «trasmissione pirata», che gli europei avrebbero fatto bene ad allontanarsi dalla città prima del 1° luglio, giorno del *referendum*. Egli aveva anche ammonito che la campagna di distruzioni dell'Oas sarebbe stata ripresa con una violenza finora sconosciuta. Tra ieri e stamane, si erano avuti infatti in città esplosioni ed incendi, presso molte scuole, presso edifici pubblici e nel municipio.

Le scuole prese di mira dai fascisti sono dieci. L'ultima esplosione ha distrutto completamente il liceo «Lamoricière», che in otto giorni era già stato colpito tre volte dalle bombe. Anche una delle tre centrali telefoniche di Orano è stata messa fuori uso. Altre esplosioni sono avvenute negli uffici di due casse della Sicurezza sociale, dei servizi minerari, del genio civile e in tre edifici dell'amministrazione comunale. Attentati hanno avuto luogo in tre case di abitazione civile. Infine gli archivi dello stato civile sono stati salvati da quattro incendi successivi che erano stati appiccati tra venerdì sera e domenica mattina al municipio.

Stasera due transatlantici carichi di passeggeri hanno levato le ancore in tutta fretta senza l'ausilio dei rimorchiatori e si sono allontanati dal porto in fiamme passando ad un centinaio di metri dal luogo dell'incendio. Dieci cisterne piene di carburante sono in preda al fuoco.

Sul viale del lungomare una grande folla osserva l'incendio, il più grande che abbia mai avuto luogo in Algeria. Non sembra che vi siano vittime: gli abitanti degli edifici vicini ai depositi e il personale di questi ultimi erano stati avvertiti a tempo dai sabotatori ed hanno potuto abbandonare il posto.

L'incendio infuria principalmente nei depositi della società francese affiliata della «British Petroleum», che hanno una capacità di 10 milioni di litri. Una immensa nube di fumo nero si leva nel cielo ed è visibile anche dalla base di Mers-el-Kebir, ad una decina di chilometri di distanza. Le fiamme minacciano anche un quartiere residenziale presso il porto. L'incendio non accenna a diminuire.

a. p.

E' possibile di pena capitale

Salan accusato di «intelligenza» con i capi di bande armate

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 25 giugno.

(s. v.) Il giudice istruttore si è recato al carcere di Fresnes ed ha notificato una nuova imputazione all'ex-generale Salan in base all'art. 95 del codice penale che prevede la condanna a morte per le «intelligenze con i capi di bande armate».

La notizia ha prodotto una viva sensazione perché nessuno credeva che l'azione giudiziaria contro Salan, già condannato all'ergastolo, sarebbe proseguita dopo che il generale aveva inviato una lettera ai suoi amici dell'Oas invitandoli a deporre le armi. Bisogna però tener presente che la nuova imputazione è conseguenza di una precedente lettera, scritta poco dopo la sua condanna, in cui Salan ordinava al tesoriere dell'Oas di consegnare 150 milioni di franchi a Georges Bidault, suo successore alla testa dell'organizzazione terroristica. Più che ad un nuovo processo contro Salan, si assisterà perciò con ogni probabilità a quello contro Bidault.

In una intervista ad una radio americana, l'ex-presidente del consiglio ha infatti riaffermato i suoi propositi sovversivi, manifestando ancora una volta la più irriducibile intransigenza.

Rapita e torturata da nazisti una giovane ebrea in Argentina

Appello della comunità israelitica al presidente Guido

Buenos Aires, 25 giugno.

La polizia ha comunicato che tre sconosciuti hanno rapito una giovane ebrea e dopo averla torturata, incidendole sul petto una croce uncinata e spegnendole sigarette accese su altre parti del corpo, l'hanno abbandonata priva di sensi in una via della periferia.

La giovane sottoposta a questa barbarie è la diciannovenne Graciela Narcisa Sirota, studentessa di medicina a Buenos Aires. Il grave fatto è accaduto nelle prime ore della notte di giovedì, ma la polizia ne ha dato l'annuncio solo oggi dopo avere condotto un'inchiesta preliminare.

La ragazza ha riconosciuto nei tre individui gli stessi che avevano partecipato di recente ad una dimostrazione antisemitica nella sua scuola.

La delegazione delle associazioni israelite in Argentina ha telegrafato al presidente José Guido riferendo l'incidente e chiedendo una pronta azione del governo per prevenire in futuro atti di violenza contro gli ebrei.

Entra in casa e accoltella l'ex amante e suo marito

Di notte, a Cambiano - Il giovane era appena uscito di prigione - La donna, che aveva rifiutato di seguirlo, è grave

(Nostro servizio particolare)

Cambiano, 25 giugno.

Una giovane e suo marito sono stati accoltellati stanotte alle 23 da un uomo che qualche mese fa aveva avuto una relazione con la donna, con la quale era fuggito dopo averla convinta ad abbandonare il tetto coniugale. Protagonisti del fatto sono Gian Luigi Gardiman, di 31 anni, sua moglie Liliana De Benedetti, di 22, e Guido Coppola, di 27 anni.

Il Gardiman si era trasferito qualche mese fa a Cambiano con la moglie e i tre figli: una bimba di tre anni, uno di un anno e mezzo minorato per postumi di poliomielite, e uno di 6 mesi. Giunto in paese, il Gardiman trova un'occupazione presso un'impresa che fabbrica contenitori per frutta; è un uomo serio, lavoratore, amante della casa e della famiglia. Ma non è fortunato. Si ammala ed è costretto a farsi ricoverare in ospedale. La moglie conosce nel frattempo il Coppola, che abita nella casa accanto alla sua, in via Borgarelli 8. Pare che tra i due nasca una relazione. Anche il marito viene a conoscenza della tresca, ma per amore di pace fa finta di non sapere. È un brutto giorno la donna se ne va, portando con sé il figlio più piccolo.

Il Coppola e la De Benedetti si stabiliscono a Milano. Il parroco di Cambiano, per alleviare le preoccupazioni del Gardiman, riesce a far ricoverare i due bambini in un istituto.

Un giorno Liliana torna a casa: è venuta a prendere i propri abiti. Dice che il Coppola tiene in ostaggio il figlio, se non torna chissà cosa può succedergli. E riparte. Intervengono i carabinieri. Scoprono i due amanti e la De Benedetti, per non andare incontro a guai maggiori, ritorna a casa. Il Coppola, che è trovato in possesso di una rivoltella, viene arrestato.

Ieri il giovane viene rimesso in libertà. Sua prima preoccupazione è raggiungere Cambiano dove arriva alle 23 di questa sera. In tasca ha una chiave dell'appartamento del Gardiman: non è difficile immaginare chi possa avergliela data. Apre la porta e si precipita nell'interno come una furia. Nasce una colluttazione: il Coppola estrae un coltello e comincia a vibrare colpi all'impazzata. Ferisce la donna al ventre, poi infierisce sul Gardiman che tenta invano di difendersi: gli trapassa il torace. Quindi fugge.

L'allarme è dato, accorrono alcuni vicini, un medico, la Croce rossa. I due feriti vengono portati all'ospedale di Chieri e poi alle Molinette di Torino. La donna, più grave, viene sottoposta a delicato intervento. Le sue condizioni sono disperate.

c. s.

Quattordici feriti gravi e ottantasei arresti nei disordini

Il centro di Monaco in stato d'assedio per gravi incidenti tra poliziotti e teppisti

Da venerdì nella città tedesca si accendono ogni notte violente battaglie - Reparti di cavalleria e camionette con gli idranti caricano migliaia di sfaccendati - Devastato dagli scontri un intero quartiere - Accolto dai fischi il sindaco, che tentava di calmare i dimostranti - Il rettore annuncia gravi sanzioni contro gli studenti



La polizia in azione nel celebre locale «Il nido di Schwabing» (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 25 giugno.

La Montmartre germanica, il quartiere monacense di Schwabing, è in «stato d'assedio» in seguito ad una serie di disordini fra poliziotti da una parte, artisti, studenti e sfaccendati dall'altra, che si sono conclusi per ora con quattordici feriti gravi e ottantasei arresti.

Il bilancio dei tumulti può essere considerato provvisorio perché ogni sera, da venerdì notte, si accendono nel quartiere violente battaglie stradali, cui partecipano di solito alcune migliaia di persone. Per disperdere i turbolenti giovanotti, la polizia è intervenuta in forze con reparti di cavalleria, idranti e cariche di camionette: i dimostranti hanno risposto con lanci di pietre, di bottiglie e di bombe puzzolenti. Zuffe feroci e mischie hanno trasformato le strade di Schwabing in un campo di battaglia.

Per controllare la situazione la polizia ha circondato il quartiere degli artisti costringendo gli automobilisti a lunghi giri per raggiungere il centro della città; tram e autobus seguono altri itinerari. Il Borgomastro della città, dr. Vogel, è sceso fra i dimostranti per indurli alla calma, ma è stato accolto da bordate di fischi e di insulti; la «insurrezione» di Schwabing è cominciata venerdì notte quando due zelanti poliziotti hanno fermato per disturbi alla quiete pubblica un gruppo di studenti universitari che suonavano la chitarra per la strada applauditi da un folto pubblico.

Per protestare contro la polizia, gli scapigliati giovani di Schwabing hanno cominciato a bastonare passanti, a rovesciare automobili in sosta e a bloccare il traffico cittadino. Anche i poliziotti sono stati malmenati. Per ostacolare l'arrivo di rinforzi centinaia di ragazzi e di ragazze si sono stesi in mezzo alla strada alla maniera dei pacifisti inglesi. Sono seguite altre zuffe e tumulti.

I poliziotti sono intervenuti con decisione mandando all'ospedale decine di persone fra cui gente del tutto estranea ai disordini. Per disperdere un gruppo di ragazzi, gli agenti sono entrati a cavallo in un bar, che è stato completamente devastato. Un'altra incursione è stata compiuta in un famoso locale del quartiere, il «Nido di Schwabing» dove si presumeva fosse il centro dei «rivoltosi». Pesanti oggetti, boccali di birra, ferri da stiro e grosse pietre sono stati lanciati dalle finestre sui poliziotti e alcuni di essi sono finiti in ospedale.

Il borgomastro Vogel ha convocato una conferenza stampa per esortare i giovani alla calma ed invitare la popolazione a tenersi lontano dall'agitato quartiere divenuto la mèta preferita di migliaia di curiosi. Il rettore dell'università di Monaco, Julius Speer, ha annunciato severe sanzioni contro gli studenti coinvolti nei disordini: «Ci troviamo di fronte ad un episodio della noia che affligge molti dei nostri giovani», ha commentato il rettore, «se essi avessero meno soldi in tasca e lavorassero di più, certi fatti non avverrebbero».

m. c.

Colloqui a Roma sul Mec del ministro inglese Heath

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 giugno.

Sir Edward Heath, Lord del Sigillo privato e capo della delegazione britannica per le trattative col Mercato comune, si è incontrato stamane col ministro dell'Industria Colombo e nel tardo pomeriggio con il ministro degli Esteri Piccioni. La visita dello statista inglese si collega strettamente con la nuova fase di negoziati in programma a Bruxelles dal 27 al 30 giugno.

Alla vigilia della ripresa delle trattative era particolarmente interessante per il rappresentante del governo inglese fare il punto sull'avanzamento dei lavori col nostro ministro dell'Industria, nella sua qualità di presidente di turno delle riunioni per le trattative con la Gran Bretagna. La stampa d'oltre Manica attribuisce all'on. Colombo molta parte del merito per il fatto che dall'inizio di maggio i negoziati hanno assunto notevole concretezza, con un calendario di lavori da rispettare e con un elenco di problemi da discutere abbastanza precisi.

Secondo informazioni attendibili anche la prossima riunione dovrebbe approdare a qualche accordo importante, probabilmente per ciò che riguarda le importazioni dai Paesi asiatici del Commonwealth (India, Pakistan e Ceylon). Si ritiene, ad esempio, non casuale il fatto che in serata il ministro Colombo abbia avuto un lungo colloquio con l'ambasciatore indiano.

Un certo ottimismo traspare anche dalle dichiarazioni che sir Edward Heath avrebbe fatto al vice-presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Piccioni durante l'incontro pomeridiano alla Farnesina. Piccioni avrebbe assicurato che da parte italiana si porrà il massimo impegno nella ricerca di soluzioni ai problemi attualmente dibattuti a Bruxelles, così da facilitare la massima soddisfazione possibile degli interessi reciproci.

ar. b.

Stato Civile di Torino

22 giugno 1962

NATI — Torchi Riccardo; Taddei Valentina; Legrottaglie Massimo; Basile Domenico; Battistini Davide; Foggia Maurizio; Benente Marco; Palagonia Filippo; Majoni Patrizia; Zambon Patrizia; Genella Bruno; Franco Barbara; Caccelli Tiziana; Cavallo Franco; Segatto Maria Rosa; Mancino Gianluigi; Ferrero Elena; Sivera Claudio; Bossi Paola; Laragna Giorgio; Verde Giovanni; Panero Claudio; Iuliano Antonio; Di Giuseppe Patrizia; Iuliano Umberto; Bobetti Chiara; Matelle Michele; Tournour Angela; Prato Elivana; Magaldi Angela; De Filippi Claudio; Cristelo Daniela; Fogo Stefano; Sandei Carlo; Ninotti Mariella; Faccio Innocenza; Testa Elia; Faggiano Franco; Marchesio Liliana; Zito Giuseppe; Varino Giuseppe; Giolello Liliana; Fiorano Odilia; Iannarelli Michela; D'Ambro Rita; Rinello Maurizio; De Cesare Antonella; Fremondi Duilio; Chiasura Carlo; Roma Nadia.

MORTI — Rosati Alfredo, anni 70, nato a Torino, abitante in corso Racconigi 160; Operti Mario, a. 75, Bra, c. Casale 54; Rossac Teresa in Farinasso, a. 81, Vercelli, v. Lauro Rossi 13; Morra Enrico, a. 2, Torino, v. Beaumont 35; Capanaetto Carlo, a. 73, Torino, v. Camino 15; Bricarello Teresa v. Goviglio, a. 75, Vercelli, v. Crevacuore 28; Domenico Antonietta in Miccoli, a. 71, Torino, v. Nizza 140; Bestnati Giuseppina in Schiavo, a. 82, Tunisi, c. Vercelli 151; Paretto Caterina in Martano, a. 46, Cinut, v. Aosta 119; Gomiero Mario, a. 56, Padova, v. V. Carrera 82; Fattorini Serafina v. Avattaneo, a. 51, Torino, v. Marco Polo 7; Rubiolo Maria v. Rubiolo, a. 72, Villafranca, v. F.lli Carle 34; Rossolasco Maria v. Cavalleggio, a. 74, Asti, v. Accademia Albertina 3 bis.

Deceduti in ospedale: Grisoglio Camillo, a. 73, Magnano; Colle Leo, a. 52, Pistoiese, operaio; Calsavara Catterina, a. 72, Trebaseleghe; Perino Renata, a. 15, Torino, studente; Prato Silvana, giorni 3, Torino; Franzolie Maria, a. 21, Pola, operaia; Zannino Salvatore, a. 43, Pazzano, falegname; Principe Luciano, a. 16, Chieri, apprendista; Lubos Luigi, a. 47, Entrod, minatore; Champarney Maurizio, a. 38, S. Quintino, operaio; Bertetti Teresa, a. 82, Settimo Torinese; Torrero Modesta v. Bigliano, a. 74, Baldissero Alba; Ferrero Roberto, giorni 2, Torino; Lessio Angelo, a. 60, S. Polo di Piave; Vela Bruno, a. 54, Biella, commerciante; Bellassa Pietro, a. 78, Ronco Canav.; Dimaggio Giuseppe, mesi 3, Torino; Tranchiero Generosa, a. 23, Verrualo, cameriera; Bravetta Irma, a. 31, Torino.

Matrimoni 15 - Nati 50 - Morti 32

23 giugno 1962

NATI — Santafrangelo Franca; Iorio Piero; Trezisan Marisa; Cresta Valter; Zerbinati Susanna; Remondino Bruno; Bottiglieri Giorgio; Guazzo Cinzia; Griglanta Alessandro; Mura Diletta; Borchi Daniela; Bellafemina Graziella; Ponte Patrizia; Gea Oscar; Racca Paolo; Marsala Mauro; Ferrari Fabio; Strati Massimo; De Stefani Adriano; Fagone Laura; Donà Giuseppe; Aschiero Giovanni; Guazzo Fabrizio; Cecchia Silvana; Cirasi Domenico; Fortini Simonetta; Casavecchia Massimo; Cardinali Laura; Cambai Anna; Maldera Anna; Rossi Sergio; Lasaponara Anna; Del Vecchio Elvira; Agostini Tiziana; Casalegno Gianluigi; Grattapaglia Dario; Zecconelli Daniela; Maffeo Gianfranco; Graziano Tiziana; Pisoni Maria; Trivellino Carlo; Saba Marco; Crisafio Francesco; Siza Antonietta; Ladisi Antonietta; La Luna Rita.

MORTI — Ottolenghi Annetta v. Muzzia, anni 87, nata ad Acqui, abitante in v. Mad. Cristina 6; Ruffa Domenico, a. 56, S. Polo di Piave, impiegato, v. Fidia 43; Sciglian Maria v. Raverdino, a. 77, Torino, v. Susa 10; Boidi Trotti Elisabetta v. Seymandi, a. 86, Torino, v. Tuselli 6; Barbero Vittoria, a. 32, Torino, imp., v. S. Giovanni Bosco 42; Nicola Guglielmo, a. 51, Torino, perito chimico, v. F.lli Carle 39; Bisaro Margherita, a. 87, Montegrosso, v. San Secondo 14; Meda Damiano, a. 76, Montiglio, str. Valletta 300; Daffara Giuseppe, a. 58, Cantarana, v. Manara 6; De Gasperi Giovanna v. Giovannini, a. 50, Cappella Maggiore, c. Vercelli 161; Bazzano Maria v. Frascarolo, a. 72, S. Germano, p. Bottesini 1; Luparia Angiolina in Spinoglio, a. 62, Moncalvo, c. Moncalieri 254; Rubino Leonardo, giorni 26, Torino, v. Po 37; Marchiaro Teresa, a. 81, Canale Alba, v. della Rosia 9.

Deceduti in ospedale: Arbaletti Francesco, a. 59, Crova, impieg.; Mellampo Rosanna in Albano, a. 34, Saluzzo; Miuel Celestino, a. 37, Firenze, operaio; Bellino Lodovica v. Vaglienti, a. 64, Torino; Galdi Anna v. Bianda, a. 80, Collesano; Bovet Rosalia v. Rasero, a. 70, Torino; Piffero Gesuina, a. 47, Castiglione; Rodoni Francesco, a. 60, Torino; Monteraino Gabriele, a. 60, Pralormo; Ruffino Gianni, a. 85, Trana, agricol.; Ferrero Antonio, a. 68, Cambiano; Chiappone Margherita, a. 78, Castelnuovo Calcea; Givone Onorato, a. 71, Zualena; Cravini Maria, a. 60, Torino.

Nati 46 - Morti 28

24 giugno 1962

NATI — Tengan Fabio; Cutolo Marinella; Platania Gaetano; Alisia Margherita; Molteni Carlo; Filippi Silvana; Turinetto Diego; De Vecchi di Val Cismon Giorgio; Talarico Anna; Volpeni Roberto; Cecchin Cinzia; Zonno Patrizia; Tantillo Gaetano; Pelasso Matteo; Gianolio Fulvia; Magistro Santo; Bogon Mirco; Vione Paolo; Abele Amelia; Gilardi Pietro; Castamagna Silvana; Bevilacqua Gabriella; Borsero Marisa; Stellatelli Enrica; Abezzi Pierpaolo; Palumbo Francesca; Lisa Patrizia; Bernocco Anna; De Candia Fabrizio.

MORTI — Furno Pietro, anni 65, nato a Strambino, abitante in strada Tetti Rocco 30; Anselmino Giovanni, a. 76, Torino, c. Regio Parco 24; Orcelli Luigia ved. Gentile, a. 79, Torino, v. Marco Polo 7; Saudri Pietro, a. 72, Ba'zola, v. P. Veronese 138; Chiapella Giovanni, a. 68, Mondovì, str del Cresto 16; Villa Natale, a. 82, Oleggio, v. XX Settembre 81; Geresa Antonietta, a. 73, Torino, v. S. Antonio da Padova 2; Castellano Margherita ved. Ferroglio, a. 80, Cavour, v. Cuorgnè 138; Vaccario Beniamino, a. 71, Rivarone, c. Racconigi 151; Brotta Emilio, a. 75, Foggia, v. Racchi 20; Visciglia Maria ved. Cossul, a. 66, Novara, v. Alpignano 8; Pontirelli Gaudenzio, a. 60, Ameno, rel., v. S. Bernardino 11.

Deceduti in ospedali: Gerbi Francesco, a. 64, Asti; Malvestito Anna ved. Aruga, a. 87, Varese; Nuzzi Giovanni, a. 77, Torino; Boccioro Raffaele, a. 58, Potenza, dirig. azienda; Scriaio Carlo, a. 73, Villadeati; Bianco Angelino, a. 60, Leinì; Zaniardia Emilio, a. 26, Camisano, oper.

Nati 29 - Morti 19

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Dopo una vita dedicata interamente alla Famiglia, benedetta dal Reverendo Padre Barberis dell'Istituto Sociale, ha raggiunto i Suoi Eroici Figli Cap. Dott. Mario, Ten. Med. Nanni ed il Suo indimenticabile Consorte

Maria Sciglìano ved. Notaio Raverdino

A funerali avvenuti, per espressa volontà Sua, lo annunciano con infinito dolore i figli dott. arch. Enrico, magg. art. Angelo con la consorte dott. Maria Luisa ed il piccolo Mario, il fratello avv. Enrico e consorte, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, l'amica carissima Carlotta Forchino e le affezionate famiglie Trioto e Pianetto. Un commosso ringraziamento i figli rivolgono al Prof. Gustavo Silvani che, nel ricordo dell'amico Nanni, ne curò la Mamma con affettuosa dedizione. Un vivo ringraziamento a: S. Ecc. Il Comandante la R.M.N.O., Generale di Corpo d'Armata Mario Torsiello e famiglia; al signor Comandante le Scuole Applicazione d'Arma Generale Giulio Barberis; alle Associazioni Combattentistiche ed a quanti hanno dato tanta testimonianza d'affetto. Santa Messa: settima 30 giugno ore 8 Gesù Nazareno; trigesima 23 luglio ore 11 a Castellamonte.
— Torino, via Susa 10. — 26 giugno 1962.

Le famiglie Rizzaiano e Varesio partecipano profondamente addolorate al grave lutto delle famiglie Raverdino e Sciglìano.

Le famiglie Patrini e Mosca prendono viva parte al dolore della famiglia Raverdino e dei carissimi zii Enrico e Rosina.

Le famiglie Vajo, Peglio, Ciciarelli partecipano commossi al grande dolore degli amici Raverdino.

Le famiglie Perdino, Nota, Pagnacco partecipano al dolore degli amici Raverdino per la perdita della

Mamma

— Torino, 26 giugno 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Tosi

Costernati lo annunciano: la moglie Elda con la figlia Carla, sorelle, fratello, cognati, nipoti, l'affezionata Elda e famiglia, parenti tutti. I funerali 26 giugno ore 16.15 da via Roccaforte 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 1962.

Le famiglie Pitollo, Garberino, Mariotto, Bruno, Lombi, Talamonti si associano al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico

Francesco Tosi

— Torino, 25 giugno 1962.

Il giorno 23 munito dei conforti religiosi rendeva l'anima a Dio

Mario De Luca

Imprenditore

Il fratello dott. Vincenzo, la moglie, le sorelle, i nipoti ne danno il triste annunzio. La cara Salma è stata trasportata a Diamante per i funerali.
— Torino, 26 giugno 1962.

Le famiglie Montradi e Abate prendono parte al profondo dolore che ha colpito il loro carissimo amico Vincenzo.

Dopo breve malattia munito di tutti i conforti religiosi è mancato il

Geometra Martino Borello

di anni 60

Lo piangono la moglie Emma Vinola, la figlia Elda, Piero con il marito Aldo Rizzo e i figli Antonella e Federica, Franca; il fratello Ettore, e parenti tutti. I funerali si terranno il giorno 26 c. m. alle ore 16,30 partendo dalla abitazione dell'estinto corso Francia 20, Susa.
— Torino, 25 giugno 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovenale Maccagno

Ne danno l'annuncio la moglie Margherita Cardellino, la figlia Teresa col marito Pasquale Panero e bimbi Fiorenza e Maria, sorelle, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 17.30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Bra, 26 giugno 1962.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Romano

Per espressa volontà dell'Estinto i figli ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 22 giugno 1962.

Massimo Martinacci

è tornato fra gli angioletti. Lo annunciano straziati papà, mamma, nonni e zii. Funerali oggi martedì alle 10.30 da via Spalato 80.
— Torino, 26 giugno 1962.

L'Amministrazione Comunale di Poirino e locale Sezione D. C. prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte del

Cav. Giuseppe Avataneo

Benemerito ex Sindaco di Poirino

— Poirino, 24 giugno 1962.

Aldo Cortella e famiglia partecipano al lutto della famiglia di Giuliano Musso per morte di

Carlo Conella

— Torino, 25 giugno 1962.

Nel secondo, 1960 anniversario della morte di

Angela Buzzi

le sorelle La ricordano a quanti serbano di Lei affettuosa memoria. S. Messa di suffragio nella parrocchia di S. Anna, via Brione 40, giovedì 28 giugno, ore 9.
— Torino, 26 giugno 1962.

Mercoledì 27 corrente, alle ore 8, nella parrocchia della Madonna del Carmine, sarà celebrata una Messa in suffragio della compianta

Clelia Scalafiotti in Mazza

La famiglia ringrazia quanti vorranno presenziare alla mesta cerimonia.
— Torino, 26 giugno 1962.

Nel secondo anniversario della dipartita del

Cav. Michelangelo Ricossa

la famiglia Lo ricorda a quanti Lo conobbero. S. Messa giovedì pv. ore 8 SS. Angeli Custodi.
— Torino, 26 giugno 1962.

Col rimpianto di sempre i familiari ricordano il loro Adorato

Agostino Neirotti

nel 2° anno di Sua angosciosa dipartita.
— Torino, 26 giugno 1962.

1957 1962

Leandro Carnari

Con l'amore, il dolore, il rimpianto di allora, lo ricordano i suoi cari.
— Torino, 27 giugno 1962.

La famiglia Strasiguard, sensibile alle manifestazioni di cordoglio e profondamente commossa, ringrazia: il Governo della Repubblica di San Marino; gli On. Ministri e Sottosegretari di Stato; gli On. Senatori e Deputati; il Presidente della Compagnia Mediterranea di Assicurazioni Sen. Conte Ing. Adriano Tournon, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti, gli Agenti Generali, i Funzionari e il personale dipendente; il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Mediterranea Immobiliare; il Presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro Gr. Uff. Enrico Pozzani; il Presidente del Gruppo Lombardo Cavaliere del Lavoro Uccelli; i Cavalieri del Lavoro Prof. Ing. Vittorio Valletta, Presidente della F I A T, Prof. Mario Marconi, Jacopo Lazzi, Alessio Lazari, Antonio Amato e Conte Ettore Barberis; il Presidente della Confederazione Dirigenti Aziende Industriali Italiane Ecc. On. Giuseppe Togni; gli Alti Funzionari dei Ministeri e degli Enti di Stato; i Dirigenti delle Compagnie Assicuratrice italiane ed estere, degli Istituti bancari, delle Organizzazioni e degli Enti economici; il Rettore Magnifico dell'Università di Torino e i Direttori degli Istituti Medici Universitari; il Direttore, gli Assistenti e il personale dell'Istituto di Anatomia patologica; il Sovraintendente Sanitario dell'Ospedale Maggiore e di San Giovanni Battista di Torino e i Primari degli Istituti Ospedalieri; gli appartenenti al mondo della cultura, delle arti, della scienza e delle professioni; gli amici e i conoscenti che con la parola, la presenza o gli scritti si sono associati al suo grande dolore.

La Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa parrocchiale di Santa Teresa alle ore 10 del giorno 18 luglio 1962.
— Torino, 25 giugno 1962.

Munita dei conforti religiosi e con la benedizione particolare del Santo Padre è mancata all'affetto dei suoi cari in Varazze il 23 giugno u. s.

Teresa Caterina Accinelli in Brusa

Con grandissimo dolore ne danno notizia il marito Giovanni, i figli prof. Don Giovanni, Maria Rosa in Bianchi, Maria Teresa, Avv. Giuseppe Angelo e Nucci Inverizzi in Brusa con Maria Grazia e la piccola Cristina Patrizia Maria, le sorelle Cecilia, Vittoria, Maria, i cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 26 giugno 1962.

Si uniscono nel rimpianto affettuoso le famiglie Inverizzi, Borando, Bobbio, Bianchi, Simondino, Fazzone.

Le Cooperatrici Salesiane del Laboratorio Missionario Mamma Margherita di Torino Centro S. Giovanni Evangelista partecipano al dolore della Direttrice sig.ra Maria Rosa Brusa in Bianchi, per la dipartita della cara Mamma, sig.ra

Teresa Caterina Accinelli in Brusa

Cooperatrice Salesiana

avvenuta in Varazze il 23 giugno 1962.
— Torino, 26 giugno 1962.

Gli Inquilini della Casa di via La Thuile partecipano al dolore dei sigg. Coniugi Bianchi per la dipartita della Signora

Teresa Caterina Accinelli in Brusa

avvenuta in Varazze il 23 giugno 1962.
— Torino, 26 giugno 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Libero Carlo Garetti

Commerciante

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Mossale, la sorella Maria con il marito Fiorenzo Tortorelo e figli, il cognato Luigi Mossale con la moglie Pina Coreglina e figlio, cugini Faro, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Varese per le amorevoli cure prestategli, e alla fedele Margherita Deledilme. I funerali oggi 26 corr. ore 16.15 da via Silvio Pellico 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1962.

La Ditta Giovara Ercole prende viva parte al dolore della famiglia Garetti per la dipartita dell'amico

Libero Carlo

— Torino, 24 giugno 1962.

La Ditta Frat. Biscaino si associa al lutto della famiglia per la irreparabile perdita dell'amico

Libero Carlo Garetti

— Torino, 24 giugno 1962.

E' mancato ai suoi cari

Albino Fornelli

Lo annunciano la moglie, la sorella, cognati e nipoti. Funerali martedì 26 v. m. ore 14.30 via Cigna 74. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1962.

Partecipano al dolore della famiglia Fornelli gli amici di ALBINO: Famiglie: Francia, Sugeri, Rossi, Graffarola, Salvo, Fratelli Elia, Amengero-Morando, Geom. Tomiello, Ignazio Audino, Perido Massaza.

I fratelli Zappata partecipano al dolore della famiglia.

I Compagni la Sezione G. Matteotti del P.S.D.I. di Torino piangono la repentina perdita del carissimo

Cav. Carlo Festa

esempio luminoso di virtù.
— Torino, 25 giugno 1962.

La Sezione Socialista Democratica Bruno Tuzzano prende viva parte al dolore della famiglia Festa per la perdita del caro

Carlo

— Torino, 25 giugno 1962.

Federazione Provinciale Socialdemocratica Torinese prende parte al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del caro compagno

Cav. Carlo Festa

— Torino, 26 giugno 1962.

I Dipendenti tutti della Segreteria Generale del Municipio di Torino partecipano vivamente al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del loro amato collega

Cav. Carlo Festa

— Torino, 26 giugno 1962.

La famiglia Pascale partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia Festa per la scomparsa dell'amico

Carlo

— Torino, 26 giugno 1962.

Coi conforti della Fede è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Cerrato

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Giuseppe con la moglie Ada Vallero coi figli Giacolina col marito dott. Cirino Ottavio e piccola Maria Cristina, Pierluigi; la figlia Aldo Ferrero coi figli Beppe e Piero; la cognata Teresa Dellaria Rossino e famiglia; i cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 27 corrente mese alle ore 9.30 partendo dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalvo Stazione, 25 giugno 1962.

Con il conforto della fede ha serenamente concluso la sua laboriosa esistenza

Giovanni Mininni

di anni 62

Anziano F I A T

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie, figli, genero, nuora, sorelle, fratello, cognati, nipoti, l'adorata Maria Isabella e parenti tutti. La presente serve di ringraziamento e particolarmente al Dott.re Giuseppe Weiss, al Gruppo Anziani F I A T e a quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 25 giugno 1962.

Dopo breve malattia munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Ortensia Baino in Zucca

anni 55

Ne danno il doloroso annuncio il marito Rodolfo, la figlia Fede col marito Carlo, il figlio Bruno; zie, zii, cognati, cognate, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corrente alle ore 16.30 partendo da casa dell'estinta in Lanzo Torinese.
— Lanzo, 25 giugno 1962.

27 giugno, quinto anniversario della scomparsa terrena di

Maria Nebbia ved. Colombino

Nel cuore dei suoi cari ne vive profondo il dolcissimo ricordo ed il rimpianto. S. Messa mercoledì 27 c. m. ore 8, parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 26 giugno 1962.

Le famiglie Bergaglio commosse ringraziano quanti vollero prender parte al grande dolore per la scomparsa del loro caro

Nemesio Ottavio Bergaglio

Concessionario taxi

avvenuta il 19 giugno 1962.
— Torino, 26 giugno 1962.

Dopo brevissima malattia è spirato serenamente il

PROF. DOTT.

Ferdinando Borio

Titolare di lettere latine e greche nel Liceo Alfieri

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Pietro, la cugina Marghel Peretti, con i parenti tutti, e l'affezionata Pollita Aletto. La cara Salma riposa in Andezeno nella tomba di famiglia. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1962.

Partecipano al dolore dell'amico Pietro: Rosetta Bordone, Ing. Franco Gardano e famiglia, Ing. Luigi Acutori e famiglia, Geom. Nestore Antonio.

Partecipano al lutto: Feliciano Ryovar, Luciano Balbo, Giorgio Beggio, Ugo e Nuccia Sordo, Giuseppe Ferrini Brunacci e Famiglia, Remo Fasetto, Giuseppe Ferrari, Aldo Castiglioni, Amatore Longoni, Giuseppe Testa, Raimondo Testa, Tommaso Tommasina.

Il Liceo Vittorio Alfieri, annunciando l'immatura dolorosa perdita del

PROF. DOTT.

Ferdinando Borio

Titolare di lettere classiche,

rimpiange lo studioso d'alto intelletto e l'insegnante appassionato che, educando al culto dei classici antichi, ha formato lo spirito dei giovani secondo quei nobilissimi ideali che a Lui furono guida nella vita.
— Torino, 25 giugno 1962.

Si uniscono al dolore della famiglia gli ex-allievi: Angiolina Angelari, Roberto e Maria Teresa Salierio, Rita Clerici, Agostino e Giovanna Elliotti, fratelli Pesenti, Maria Pia Pongallo, Franco Rosso, Marina [illegible], Rosanna Porta, Stelvio Zamolor, Rosanna Russetti, Sandro e Gabriella Schipani, Laura Sanfilippo e famiglia, Marialina Viscenti, Franco Pierio-Pia, Gianfranco Volante, Giuseppe Volante, Enzo Mariani, Giulio Data, Dino Ranolli, Piero Polalini, Mario Bianco, Alberto Rosa.

Ezio Alliora, Mario Buccon, Jacopo Barberis, Mario Bianc, Renato Bottini, Maria Luisa Caprile, Fabrizio Di Majo, Giorgio Ferrito, Claudia Giaretti, Pier Vincenzo Cisa, Carla Patriarca, Marco Magis, Sergio Sebbia, Sergio Sartoris, Giancarla Viserio, Ulrico Righetti, Ferdinando Bardi.

Giuseppe Garino e famiglia profondamente addolorati partecipano commossi al lutto per la scomparsa dell'amico fraterno

Prof. Ferdinando Borio

— Torino, 26 giugno 1962.

La Direzione ed il Personale della Tipografia Vincenzo Bona partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile

Prof. Ferdinando Borio

— Torino, 26 giugno 1962.

La Casa Editrice G. B. Petrini prende vivissima parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Ferdinando Borio

suo valente e apprezzato autore.
— Torino, 25 giugno 1962.

Gli Editori S. Lattes & C. annunciano l'immatura scomparsa del

PROF. DOTT.

Ferdinando Borio

loro chiaro e stimato autore, e prendono viva parte al dolore dei familiari.
— Torino, 25 giugno 1962.

Margherita e Andrea Balrati con i figli piangono la perdita del carissimo amico

Ferdinando Borio

— Torino, 23 giugno 1962.

Improvvisamente è mancato l'

Avv. Bartolomeo Odello

Angosciati lo annunciano: la moglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Il funerale avrà luogo domani 27 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria, indi la cara Salma proseguirà per Scorzagienna, per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 25 giugno 1962.

Prendono parte vivissima al dolore della famiglia del compianto

Avv. Bartolomeo Odello

gli amici e compagni di scuola: Carlo Alberto Cormagnola, Piero Casana, Francesco Cipolla, Renato Deaglio, Enrico Cuoricini Fraudi, Mario Indemini, Bruno Noggi Modena, Giuseppe Omegna, Manlio Rizzo, Edel Rolandi, Carlo Rovero, Vittorio Sampietro, Ubaldo [illegible], Giorgio Toralfini, Riccardo Viglietti.
— Torino, 25 giugno 1962.

Aldo Rovelli e Famiglia partecipano al dolore che ha colpito l'amico Antonino per la dipartita della adorata Madre

Donna Clementina Parato

— Torino, 25 giugno 1962.

Prendono parte al lutto: Pietro Ozello, Avv. Parido Ascotti, Camillo Grandini, Avv. Augusto Cumbi, Dott. Gaetano Marra, Luisa Minora, Remo Terragni.

La Compagnia Italiana Turismo Europeo, CITE, partecipa al lutto che ha colpito il suo Amministratore Dott. Antonino Parato, per la morte della Madre

Donna Clementina Parato

— Torino, 25 giugno 1962.

Partecipano al lutto: Mazzella, Cornelli, Pozzo, Ravelli, Formica.
— Torino, 25 giugno 1962.

Cristianamente è mancata ai suoi cari l'anima buona di

Maddalena Antonietta Sassi in Bracchigliano

Affranti ne danno il doloroso annuncio il marito Giacomo, sorella Maria (residente Francia), cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16.15 partendo dall'abitazione corso Grosseto 115, scala 11.
— Torino, 25 giugno 1962.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Martina Bordino ved. Muhlbauer

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Leo con la moglie Cesarina ed il piccolo Dario; sorella, nipoti e parenti; Dita e Carlo Ravetti. I funerali oggi alle 16.15 da via Ostiolengo 13.
— Torino, 26 giugno 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giulio Revello

di anni 24

Ne danno il doloroso annuncio, papà, mamma, sorelle, cognato e parenti tutti. Funerali il giorno 27 ore 16,15 partendo da via Borgo Dora 33. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1962.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maddalena Frasso

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la sorella Lina col marito Paolo Saletta, la nipote Nini col marito Zaverio Franchin e adorato Giancarlo, il fratello, cognata e parenti tutti.
— Sangano, 19 giugno 1962.

Condomini, Inquilini ed Amministratore della casa di corso Duca degli Abruzzi 90, si uniscono, con vivo cordoglio, al dolore della Famiglia, per il decesso del

Rag. Celso Crasso

— Torino, 25 giugno 1962.

Nel 2° anniversario della perdita dell'adorata

Laurina Vola nata Milano

il marito e le figlie, memori della sua affettuosità ed eletta virtù, sconsolati la piangono. S. Messa il 30 ore 8,30, S. Barbara.
— Torino, 24 giugno 1962.

Sabato 23 corr. è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Margherita Castellano ved. Ferroglio

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la figlia Caterina, i figli Antonio, Francesco, Luigi, la nuora Caterina Milanesio e Amalia Sasso, i nipoti Piergiuseppe, Giuseppe e Rita con il marito Piero Saravalle, i parenti tutti, la famiglia Pasta. La famiglia ringrazia commossa quanti hanno preso parte al suo grande dolore.
Torino, strada Cuorgnè 138. 26 giugno 1962.

La Famiglia Sasso partecipa affettuosamente al dolore di Gino e famigliari.

Partecipa al grande dolore della famiglia: la famiglia Falcone-Guarino.

Gli Amici F I A T di Gino Ferroglio sono vicini al suo dolore.
— Torino, 26 giugno 1962.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

GEOM. CAV.

Maggiorino Cuniberti

Industriale

Affranti ne danno il triste annuncio il padre Andrea, la moglie Maria Porta con il figlioletto Biagino, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr. partendo alle ore 8,30 dall'abitazione dell'estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Santuario di Vicoforte, 25 - 6 - 1962.

Il Sindaco, con la Giunta ed il Consiglio comunale annunciano con profondo dolore la immatura scomparsa del Consigliere comunale

EX. GEOM.

Maggiorino Cuniberti

ricordando particolarmente la preziosa opera da Lui prestata a favore del nostro paese come Sindaco dal 1951 al 1956. L'Amministrazione comunale e i dipendenti del Comune partecipano intimamente al grande cordoglio della famiglia. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr. partendo alle ore 8,30 dall'abitazione dell'estinto.
— Vicoforte, 25 giugno 1962.

L'Ing. Giuseppe Fusillati e i suoi familiari partecipano profondamente all'unanime cordoglio per l'immatura scomparsa del

CAV. GEOM.

Maggiorino Cuniberti

— Vicoforte, 26 giugno 1962.

Munito dei conforti religiosi a anni 63 anni è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Domenico Corio

Cavaliere della Repubblica
Anziano F I A T

Lo piangono inconsolabili: la moglie Luigina Costanzo; la sorella Ernestina Corio in Rabezzana, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 27 ore 14.30 da c.so Giulio Cesare 59 indi la cara Salma proseguirà per Casalborgone. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 1962.

Il figlioccio Carlo Rabezzana e la nipote Lena Maggiora con le rispettive famiglie partecipano all'immenso dolore per la perdita del caro padrino e zio

Cav. Domenico Corio

— Torino, 25 giugno 1962.

Si associano al lutto della famiglia Corio le famiglie: Ferrari, Fornaseri, De Paolo, Ricceri, Quizzardi, Dezzutto, Fero, Cattà.

Il Corpo musicale B. Millefo annuncia la perdita del suo Presidente

Cav. Domenico Corio

— Torino, 25 giugno 1962.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Belloli

Capitano di Complemento

Addolorati ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora, fratello, sorella, parenti tutti. I funerali mercoledì 27 corr. ore 9 partendo da via Carmagnola 12.
— Torino, 25 giugno 1962.

Giovanni e Alice Betanglone, Carlo e Vittorina Marinoni, Gino e Piera Torreone, Norma Benini ved. Torriano, Maria Benini ved. Perino, prendono viva parte al grande dolore della signora Erminia per la perdita del marito

Mario Belloli

— Torino, 25 giugno 1962.

Teresa Edoardo Baldolni si associano al dolore della famiglia del caro amico

Mario Belloli

— Torino, 25 giugno 1962.

Unione Sportiva Torinese prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del socio

Mario Belloli

— Torino, 26 giugno 1962.

Il 23 corr. è mancato dopo lunga malattia

Luigi Bosco

A funerali avvenuti il 26 corr. ne danno il doloroso annunzio e lo piangono con fraterno affetto gli amici Sebastiano Beretta e Silvio Serra. Particolare gratitudine viene espressa alle affezionate Maria Conte e Teresa Cantone che con tanta dedizione lo hanno amorevolmente assistito.
Genova, via G. d'Annunzio 242. — 25 giugno 1962.

Il Dr. G. B. Carmeli con i figli Stefano ed Arturo e rispettive famiglie (Panama) annunciano con profondo dolore la perdita dell'amico carissimo

Comm. Luigi Bosco

— Torino, 25 giugno 1962.

Il 21 giugno 1962 munito dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre spirava serenamente in Cuneo il

N. U. Carlo Carrassi del marchesi del Villar

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'Estinto: la sorella Maria Teresa; la cognata Emanuela Thellung de Courtelary ved. Carrassi del Villar con i figli: Angiola Maria con il marito Ranieri di Carpegna e figli, Carmona con la moglie Paola Ciravasi e figli, Ludovico con la moglie Agnese Chigi e figli, Diego; i parenti tutti. La cara salma è stata tumulata in Fossano nella tomba di famiglia.
— Cuneo, 25 giugno 1962.

Dopo lunga serena sofferenza è mancato il 20 corrente

N. H. IL GENERALE DI BRIGATA

Domenico Bufalari

Combattente guerra 15-18
Decorato al Valor Militare

Lo piangono le figlie Giuseppina ed Emilia con il marito Alessandro e la figlia Lucia, i nipoti Bufalari, Porgotti, Sibilia, Dobernardi ed esprimono la loro gratitudine al Dottor Varese ed al personale sanitario dell'Ospedale Evangelico per le infinite, amorevoli cure prestate. Il presente, a funerali avvenuti per desiderio dell'Estinto, valga come partecipazione.
— Torino, 26 giugno 1962.

Ha raggiunto in Cielo l'anima diletta del figlio Luciano

Antonio Ravizza

Lo annunciano con angoscia: la moglie Marianna Marra, la figlia Paola col marito Dario Gallo e la piccola Daniela, la sorella Maria ved. Ferrero e famiglia, il fratello Giuseppe con la moglie Rita Bonazzo e famiglia, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 27 alle ore 9 da Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 109). La cara salma verrà trasportata a Poirino. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 26 giugno 1962.

Il giorno 22 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Nicola

Danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la mamma Felicina Malanl, il babbo Dottor Beniamino Nicola, la sorella Emiliana con il marito Pino Stampini, Tullia; gli zii Chiazzolena, Migliardi, Nicola, cugini e parenti tutti.
— Torino, 26 giugno 1962.

Martedì 26 giugno alle ore 11 nella Cappella Funeraria Basilio Bona ad Oropa sarà celebrata S. Messa anniversaria per l'anima eletta di

Adele Bona ved. Devalle

ricordando in preghiera anche il suo diletto figlio Giorgio, martire di Mauthausen.
— Torino, 26 giugno 1962.

Nel 3° anniversario della scomparsa del

Prof. Adalgiso Turco

la moglie e il figlio lo ricordano con immenso affetto. La Messa sarà celebrata domani nella chiesa Gesù Nazareno, alle ore 8.
— Torino, 26 giugno 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 14)

CERCANSI tornitori, fresatori, radialisti, rettificatori, pialilatori specializzati relazionati. Tel. Walfat 239-976 - 257.976.

CERCANSI urgentemente addetto presse con patente-guida operale presse et apprendisti, via Monginevro 172-13. Telefonare 372-[illegible]. A54239

CERCASI abile stiratrice tintoria pratica anche mangdo. Tel. 890.843. A59046

CERCASI aiutante sarta fissa. Telefonare 282-589. A58258

CERCASI apprendista barista sedici diciottenne. Bar Giuga, Antonio Cecchi 42.

CERCASI apprendista cameriera per Pensione. Scrivere: La Pergola, Matteotti 206, Sanremo. A56023

CERCASI apprendista commesso e fattorino con patente. Tel. 40-291.

CERCASI apprendisti meccanici 15-16 anni e manovali addetti macchine. Cappelli, Via Parma 52. A59424

CERCASI autista magazziniere pratico Torino. Tel. 393-315. A28008

CERCASI cameriera per albergo occupazione annuale. Buone condizioni. Torino. Tel. 890-556 - 890-557. A60189

CERCASI cameriera per ristorante e ragazzina per custodia bambino di due anni. Telefonare 60-573. A58898

CERCASI camerieri giovani per ristorante, dispensiere e aguattieri. Rivolgersi Via Guicciardini 9. [illegible]

CERCASI dattilografa 14-16enne aiuto ufficio laboratorio. Volonterosa. Telefonare 81-851 mattino. A59038

CERCASI elettricisti installatori. Telefonare al 80-487 - 874-061. A60495

CERCASI falegnami provetti preferibile pratici allestimenti negozi. Tel. 732-372.

CERCASI fattorino 14-15enne per commissioni negozio abbigliamento. Telefonare 761-267. A58780

CERCASI giovane aiuto magazzino, patente Ape. Rivolgersi Supermercato, via Tunisi 126. A59217

CERCASI giovane tuttofare capace, referenziata, fissa o giornata, zona Boringhieri. Telefonare 757-583.

CERCASI lavorante pellinatrice, telefonare 30-193, via Pragelato 1, Torino.

CERCASI magazziniere e addetto pulizia locali anche pensionato, presentarsi Strada Torino 84, Moncalieri. A59450

CERCASI operai pratici e tecnici disposti trasferirsi, da impresa costruzioni impianti elettrici civili industriali realizzazioni media e alta tensione-telefonia. Ottima retribuzione. Scrivere: Pubbliman Casella 45. Pavia. 25588

CERCASI operai e apprendisti decoratori. Telef. 232-484. A53886

CERCASI operai e apprendisti lattonieri, operai e apprendisti verniciatori. Presentarsi strada Torino 84, Moncalieri.

CERCASI per Ristorante cameriera e ragazzo massimo stipendio. Tel. 80-197.

CERCASI pellinatrice finita, oppure mezza lavorante svelta per stagione estiva. Scrivere: Bardonecchia, via Medail 84. Cosmesi Moderna. A67598

CERCASI PROVETTI AGGIUSTATORI MECCANICI PER INDUSTRIA PRECISIONE. SPECIFICARE: ETA', POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6013 — TORINO ».

CERCASI pulitori, apprendisti pulitori, rivolgersi Sansovino 243-6, tel. 296-384.

CERCASI pulitori, via Pietro Micca n. 9, Collegno. A58463

CERCASI ragazza età 16 anni apprendista negozio calzature. Tel. 530-471.

CERCASI ragazza aiuto cucina, stipendio 25.000 vitto alloggio liberti. Telefonare 431-778. A58858

CERCASI ragazze ragazzi quindicenni cartotecnica fine. Sacr. Migliett. 13.

CERCASI ragazzo 14-15 anni apprendista salumeria. Tel. 694-521.

CERCASI subito aiuto cassiera sedici diciottenne, solo ore diurne. Bar Leri, tel. 524-941. A59472

CERCASI TAGLIATORE PANTALONI SKI VERAMENTE ABILE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1114 — TORINO ». A55578

[illegible] tappezziere in stoffe e apprendisti. Via Bardonecchia 64, telefono 773-240. A58694

[illegible] tutto fare fissa giovane referenziata, paga massima. Telefonare [illegible]-631 ore ufficio. A46476

CERCASI tutto fare. Scrivere: Pensione Pergola, Matteotti 208, San Remo.

CERCASI tuttofare famiglia tre persone per soggiorno montagna a Bardonecchia. Telefonare 46-252. A58905

CERCASI tuttofare fissa disposta trasferirsi villeggiatura mesi estivi. Telefonare 553-039. A58851

CERCASI tuttofare giornata completa famiglia distinta zona centralissima. Telefono 42-203 ore 8-11 - 13-15. A59701

CERCASI tuttofare referenziata per famiglia due persone e bambino. Ottimo trattamento, vitto ed eventualmente alloggio. Telefonare 757-379. A59139

CERCASI 16-18enne aiutante panettiere e portapane. Corso Giulio Cesare 34.

CERCASI 18enne munito patentino per guida motofurgoncino Ape, pratico città. Presentarsi: Soc. del Plasmon, via Asmotion 18, Torino, martedì 26 ore 18,30-19,30. A58962

CERCHIAMO subito materassaio tappezziere di qualsiasi età. Tel. 732-235.

CERCO abile stiratrice a L. [illegible] all'ora. Telef. 46-897. A59136

COMMESSA abbigliamento maschile cercasi. Telefonare 512-664. A59805

COMPOSITORE-tipografo apprendista o III categoria desiderano migliorare cercasi. Telefonare 461-101. A59180

CONIUGI cercano signora o signorina custodia bimbo in montagna. Trattamento familiare. Telefonare 751-334.

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare anche primo servizio, ottimo trattamento. Telefonare 751-334. A[illegible]510

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare giornata referenziata trattamento familiare. Tel. 758-560. A58848

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa pratica cucina, referenziata. Telefonare 655-371. [illegible]

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa, stipendio massimo, permesso uscite serali. Telefonare 758-813. 420

CONIUGI stranieri senza figli residenti Torino assumono brava domestica tuttofare. T[illegible]249.

CONVALESCENZIARIO 40 km. Torino assume personale femminile. Telefonare 0123-5190. A58721

CUSTODI per villa marito giardiniere possibilmente autista cercasi. Telefonare 655-371. 390

DISTINTA signora sola cerca cinquantenne capace lavori casalinghi, sana, onesta, educata, libera impegni familiari, reciproca familiare compagnia, disposta trasferirsi Palermo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5017 — Torino ». A59600

DOMESTICA 40enne cercasi per famiglia tre persone. Ottimo trattamento. Telefonare 762-612, ore ufficio.

DOMESTICO possibilmente autista esperto cercano coniugi. Telefonare ore ufficio 45-143 o scrivere: « Pubblicità Stampa 9046 — Torino ». A57424

ELETTRICISTA impianti in genere cercasi subito. Bay corso 6, Maurizio 53.

ELETTRICISTI impianti industriali e civili cercansi. Telefonare 278-816.

ELETTRICISTI installatori capaci cercasi. Tel. 894-217 ore 14-15, 18-19.

FALEGNAME banco macchine conoscenza disegno, cerco subito, Taglio, corso Vittorio 36. A60197

FALEGNAMI addetti banco e macchine assumonsi. Telefonare 553-531.

FALEGNAMI ebanisti abili volonterosi 18-33enni assumonsi massima retribuzione. Telef. 374-307. A58180

FALEGNAMI ebanisti provetti, paga ottima, cerca Benenati, via Rimini 8.

FAMIGLIA con domestica cerca signora o signorina alla pari argent de poche, soggiorno mare luglio-agosto, sorveglianza due ragazzi. Tel. 521-681 - 487-586.

FAMIGLIA piemontese adulti cerca tuttofare fissa, buona retribuzione. Quarto, Montanaro 20. A59610

FARMACEUTICI cercasi fattorino magazziniere pratico specialità medicinali retribuzione ottima, dare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9140 — Torino ». A58865

FATTORINO conducente Ape, patente, praticissimo Torino, cercasi subito, Bay corso S. Maurizio 53. A60681

FATTORINO patente auto minimo 3 cercasi da importante industria. Indispensabile buona conoscenza città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8019 — Torino ». A46475

FATTORINO 18-18enne per commissioni motorizzato cerca ditta confezioni maschili. Urgeci anche ragazzina bella presenza, 14-16enne, licenza media o professionale per avviare lavoro di organizzazione prova e consegne abiti. Telefonare 500-117. A60513

FODERATRICI abilissime pellicceria assume stipendio massimo, premio produzione. Tel. 527-447. A58964

FONDERIA trafileria metalli cerca manovali, addetti macchine, apprendisti. Presentarsi via Egeo 18, Soc. Trafilati.

FUOCHISTA cerca importante complesso industriale dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ». A56527

GIARDINIERE orticoltore veramente esperto capace manutenzione coltivazione giardino orto parco e custodia grande villa cercasi preferibilmente coniugi. Assicurasi buon trattamento ed alloggio moderno indipendente tutte comodità. Scrivere dettagliando referenze posti occupati: Beretta, Orsini 1 A, Genova. [illegible]

IMPORTANTE industria meccanica residente Torino cerca aggiustatori, operai montatori, fattorini patente B. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7146 — Torino ».

IMPORTANTE impresa stradale assume rullisti, autisti per 682 e autotreni, meccanici di cantiere per lavori Piemonte Liguria. Precisare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ». A5[illegible]

IMPORTANTE industria zona Grugliasco cerca provetti operai verniciatori. Retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1324 — Torino ». A59190

IMPORTANTE industria zona Grugliasco cerca provetti operai battilastra, saldatori, aggiustatori, ferratori, profilisti, revisionatori stagno e lamiera. Retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1324 — Torino ». A59190

IMPORTANTE stabilimento assume montatori specializzati pratici macchine utensili et tornitori specializzati conoscenza disegno. Retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A53811

IMPORTANTE stabilimento macchine assume alesatore specializzato ottima conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6371 — Torino ». A58812

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico torinese assumerebbe bobinatore specializzato corrente continua ed alternata. Ottimo trattamento economico ed ambientale. Specificare età, posti occupati, pretese e referenze a: « Pubblicità Stampa 9026 — Torino ».

INDUSTRIA confezioni assume stiratori, stiratrici a macchina, Albert, via Aosta 21. 634

INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE UOMO CERCA STIRATORI A MACCHINA, FASCIATORI MACCHINISTE E APPRENDISTE. PRESENTARSI VIA SAN [illegible] 20. 333

INDUSTRIA cosmetici assume subito confezionista pacchi spedizione. Presentarsi: Castagnoli, San Maurizio 5.

INDUSTRIA vernici assume manovali presentarsi ore 9-11 via Marconcelli 3, Borgo S. Pietro. A60183

INGROSSO merceria, cerca ragazzo quindicenne, per fattorino, bicicletta. Telefonare martedì 519-757.

ISTITUTO cerca abile pedicure. Telefonare 583-214. A46876

LAVORANTE, aiutante, apprendista pellinatrice cercasi, ottime condizioni. Tel. 35-864. A59898

LEGATORE tagliante e generico, occupazione stabile, buona retribuzione, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1307 — Torino ». A30141

MAGLIFICIO assume stabilmente macchiniste rettilinee, confezioniste, tagliatrice, stiratrice vapore, apprendiste. Telefonare 513-736. 613

MAGLIFICIO cerca capo confezionista qualificata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1374 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca per lavoro continuato ottimamente retribuito magliericie lonturine 12/100. Telefonare 485-247.

MAGLIFICIO cerca provette confezioniste e magliericie, buona retribuzione. Telefonare 772-393. A58977

MECCANICO cerca autorimessa, pratico. Presentarsi via Susa 25. 393

MOBILIFICIO S. Rita cerca falegname mobiliere patentato trasporto mobili. Telefonare 375-305. A59627

MONTATORI mobili metallici, apprendisti lattonieri, addetti macchine presse piegatrici, pulitori metalli ed apprendisti pulitori cerca importante industria. Presentarsi via Salerno 60.

OFFICINA meccanica cerca abili tornitori ed pratici attrezzatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2471 — Torino ».

OFFICINA meccanica cerca apprendisti anni 15-18 per torni e frese. Corso Montegrappa 364. A59328

OPERAI qualificati impianti riscaldamento, patente auto cercasi. Castellino, tel. 841-[illegible]. A[illegible]

OREFICI e pulitrici cerca seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1201 — Torino ». A[illegible]

PASTICCERIA centrale cerca aiuto commessa e apprendista commessa. Telefonare 45-417. A57205

PASTICCIERE [illegible] referenziato cercasi Pasticceria Mattalia, Via Paolini 8. A[illegible]

PELLICCERIA centrale cerca praticante tagliatore 17-18enne. Tel. 511-582.

PENSIONATO pratico autorimessa cercasi. Telefonare 393-940 ore 18-20.

PERSONA sola villa dintorni Torino cerca cameriera luglio, agosto, settembre, 25-35 anni, bella presenza, serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1269 — Torino ». A55312

PROFESSIONISTA cerca abile bambinaia per neonato et cameriera tutto fare. Ottimo stipendio. Referenze. Telefonare 781-515. A59150

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefono 43-204. A[illegible]

SIGNORINA tuttofare fissa o giornata, ottimo trattamento, uscite serali, assume. Ripe, Francia 18. Tel. 765-051.

SALDATORE elettrico espertissimo acciaio inossidabile buona paga molte ore straordinarie, cerca industria meccanica torinese. Telefonare oggi martedì ore 18.30-20 al numero 221-888. A58789

SARTORIA uomo assume lavoranti uomo o donna, ed aiutante. Tel. 542-[illegible].

SIGNORINA UN POCO PRATICA INFERMIERA CERCASI PER ACCOMPAGNARE MARE MONTAGNA SIGNORA ANZIANA NON AMMALATA MA BISOGNOSA ASSISTENZA. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI. « PUBBLICITA' STAMPA 51 — TORINO ». 585

STABILIMENTO meccanico assume manovali specializzati e manovali comuni. Presentarsi: Emanuel Presse, corso Roma 36, Borgo S. Pietro, Moncalieri. A57483

STABILIMENTO metallurgico Baserni cerca muratori, torchisti, fresatori, radialisti, lamieristi, chiavellisti, campanari saldatori 1ª categoria, falegname e apprendisti. Presentarsi Strada Castelletto 11, telefono 240.440. 501

STIRERIA, abile stiratrice cercasi lavoro garantito. Tel. 264-207.

SOCIETA' importanza nazionale cerca giovani, aiuto cuochi, donne tutto fare, ragazze apprendiste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7174 — Torino ».

TIPOGRAFIA media cerca impressore e compositore veramente qualificati. Possibilità carriera. Retribuzione adeguata capacità. Curriculum a: « Pubblicità Stampa 1248 — Torino ». A55170

TORNITORE prima o seconda categoria cerca piccola industria presentarsi corso Belgio 72. A59114

TUBISTI carpentieri saldatori arco giraspertti cerca importante impresa impianti e montaggi industriali tubazioni carpenteria. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 76 — Torino ». 25973

TUTTO fare referenziata cercasi luglio agosto montagna. Telef. Pavre 547-312.

TUTTOFARE cercano urgente coniugi bimba duenne periodo estivo riviera ligure. Secchiogaloppo Mazzini 19, Biella. A58585

TUTTOFARE fissa cercano coniugi con bambina. Massimo mensile. Telefono 494-639. A[illegible]

URGE lattoniere idraulico provetto. Telefonare 264-114. A60[illegible]

TUTTOFARE referenziata cercasi disposta trascorrere mesi estivi ad Alassio. Buon trattamento. Tel. 327-382. A59670

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

ABILE venditore cercasi da rappresentante note case salumi. Ottima retribuzione. Telefonare 651-616. A60199

CERCASI agenti attivi introdotti bar drogherie ecc. per vendita in esclusiva birra estera conosciuta campo nazionale, minimo assicurato. Telefonare 396-526. A54575

IMPORTANTE industria americana cosmetici parrucchiere per signora - profumerie cerca per attuazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzazione agenti di vendita cui affidare zone Cuneo e provincia e provincia Torino. Elementi prim'ordine, dinamici, attitudini trattative clientela, facile parola, bella presenza, forniti automezzo, età massima 40 anni. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Indicare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 111 — Milano ». 26088

BIELLA, organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 131/R S. Biella.

IMPORTANTE industria farmaceutica assume giovani laureati per propaganda medica a Torino e Novara. Curriculum vitae fotografia. Casella 382/T SIP Milano. 25938

IMPORTANTE rassegna sportiva annuale cerca elemento qualificato produzione pubblicità esclusiva Piemonte. Inviare referenze Società Aleta, via S. Michele 20, Roma. A59564

IMPORTANTE SOCIETA' SIDERURGICA ASSUME ABILI VENDITORI PER ZONE TORINO, PIEMONTE ED ITALIA SETTENTRIONALE. OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO, STIPENDIO, PREMIO DI PRODUZIONE, RIMBORSO SPESE. BUONE POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A37491

INDUSTRIA dolciaria cerca rappresentante Torino città capace valorizzare referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7810 — Torino ». A59464

CROCIERE

"linea C"

luglio ottobre 1962

con le moderne navi espressamente adibite

FRANCA C.

1 - 13 luglio
Genova - Nizza - Cadice - Lisbona - Funchal - Tangeri - Palma di Majorca - Genova.

14 - 28 luglio
Genova - Napoli - Istanbul - Odessa - Yalta - Soci - Pireo - Napoli - Genova.

29 luglio - 9 agosto
Genova - Pireo - Alessandria - Heraclion - Palermo - Genova.

11 - 26 agosto
Genova - Nizza - Tangeri - Lisbona - Funchal - St. Cruz de Tenerife - Casablanca - Palma di Majorca - Genova.

27 - 31 agosto
Genova - Nizza - Barcelona - Palma di Majorca - Genova.

1 - 15 settembre
Genova - Pireo - Istanbul - Rodi - Haifa - Heraclion - Napoli - Genova.

16 - 28 settembre
Genova - Nizza - Tangeri - Funchal - St. Cruz de Tenerife - Casablanca - Gibilterra - Palma di Majorca - Genova.

29 settembre - 13 ottobre
Genova - Pireo - Beirut - Porto Said - Alessandria - Tripoli - Napoli - Genova.

FEDERICO C.

9 - 25 agosto
Genova - Cannes - Barcelona - Palma di Majorca - Tripoli Alessandria - Porto Said Beirut - Haifa - Pireo - Napoli - Genova.



Sulle due navi aria condizionata in tutti gli ambienti, piscine, sale da gioco e di lettura, eleganti saloni, cinema, ecc. Scelta orchestra per trattenimenti danzanti e serate di gala. Eccellente cucina italiana.

crociere

programmi, informazioni e iscrizioni presso le principali Agenzie di Viaggi e Turismo e Chiari Sommariva s. p. a. milano, via dante 8, tel. 867431

CROCIERE

IMPORTANTE società prodotti chimici esteri per industria cerca rappresentanti esperti venditori, auto propria, zone: NO - [illegible] - TO. Ottime condizioni, ingaggio contrattuale. Indicare curriculum a: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ». A59391

IMPORTANTE società ricerca tutta Italia elementi pratici acquisizione pubblicità settore turismo per stampa internazionale. Manoscrivere Casella 335/T Sip Milano. 25938

INDUSTRIA assumerebbe rappresentanti ramo casalinghi, mensile fisso, provvigioni. Telefonare Cuneo 2992. A59606

INDUSTRIA farmaceutica milanese bene affermata cerca per Torino e Piemonte giovani per avviamento propaganda. Richiedesi istruzione media superiore et assoluta buona volontà. Inviare curriculum, referenze et pretese esclusivamente manoscritte. Casella 313 T, Sip, Milano.

INDUSTRIA nazionale prodotto largo consumo cerca per filiale Torino veramente introdotti bar drogherie comunità. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7178 — Torino ». A59331

INTRODOTTO cartolerie librerie giocattoli cerca rappresentante centro meridione. Buffa, Villafranca 20, Roma.

OLEIFICIO Oneglia cerca collaboratori per vendita in Piemonte, Lombardia, Veneto, anche pensionati o persone desiderose occuparsi ore libere, alte provvigioni, rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 28 — Torino ». 283

PRIMARIA società internazionale cerca per agenzia Torino geometri o periti edili aut equivalenti venditori introdotti cantieri edili mercato nazionale. Assicurasi fisso mensile et provvigioni. Richiedesi serietà capacità organizzative. Inviare curriculum vitae foto et referenze a: « Pubblicità Stampa 110 — Milano ». 25914

PROPAGANDISTI possibilmente laureati chimica o farmacia, residenti Torino e Cuneo cerca importante industria specialità medicinali per propaganda medici città e provincie Torino, Aosta, Cuneo. Inviare curriculum vitae con referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa 95 — Milano ». 25690

QUARANTUNENNE dinamico, ex direttore tecnico di società assicurazioni, auto, solida garanzia immobiliari e bancarie, assume seria rappresentanza. Inviare offerte a: « Pubblicità Stampa 1309 — Torino ». A59124

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

MANCIA riconsegnando cucciolo setter bianco tricolore femmina smarrito mercoledì 20 Superga. Telefonare 891-321.

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. TINFORMA, su tutto e su tutti s'informa (investigazioni informazioni private premorimatrimoniali, riservate, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II n. 21, telefono 44-176 Torino.

A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni Buonvalle Pio Quinto 20, tel 882-110 583-876. 828

ASSIATE presente istituto tradizionale informazioni private, prematrimoniali accertamenti Petrosani, tel 876-109, Accademia Albertina 1. 7168

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque Mirdital, Cavour 2 telefono 321-181. 906

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze informazioni ovunque. « Italpol ». Madama Cristina 111, telefono 687-574.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 531-849, 524-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 190

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, tutela [illegible]. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 20687

20 Igiene e Terapia L. 130 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi asciplici. Dottoressa Bresciani, Novara, Cannobio 3 (telef. 26-076). Martedì, venerdì. (AP. 3304) 21024

MAESTER Roberto estetista specializzato massaggi dimagranti rassodanti circolatori abbronzatura. Telefonare 686-600.

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A SOFIT, Quarini 4, telefonare 513-570: autoconvenzioni, anticipazioni celerissime. 1313

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime Mima, via Vercanti 18. Telefonare 40-879.

A rate 600 D. 500 D semestrale, 600, Appia, furgone 600. Cambi. Telefonare 46-007. 518

ABARTH Zagato monomille semnuova perfetta verde inglese vendesi 1.300.000. Tel. pasti 690-181. A58639

ABBIAMO assortimento 500, 600, 1100 altri tipi. Cavallari, via Nizza 35.

ABBIAMO assortimento Giulietta spider, sprint, TI, normali, Flavia, Appia III, II guida destra, Appia coupé, Mercedes 220 SE, 220 S, Maserati 3500, Volkswagen, Jaguar, Auto Union 1000, Dauphine, 2100, 1400 B, 1100, 750 Vignale, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telefonare 46-651. 588

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi: Abs. piazza Rodomi 1 a telefono 521-281. 23566

AGENZIA Roggetti, Madama Cristina 66, telefono 60-819. Compra, vende, permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzia. 537

ALFA ROMEO RENAULT. SOAT, FRANCESCO DA PAOLA 46. TELEFONO 46-313. PRONTA CONSEGNA GIULIETTE TI e SPRINT, PRENOTAZIONI ONDINE, R4, ALFA 2600.

ALL'AUTOSALONE « Negligron », Petrarca 6, telef. 651-501: 2100 metano, 1300, 103, 600 funzionari. Appia II, Giulietta TI, spider, sprint, Panhard Tigre, Simca Ariane, Volkswagen nuove, seminuove, 1400 B, 103 familiare, Balilla 3 marce. 1307

ALOSSA, Lagrange 13, telef. 528-652. Compra qualsiasi autovettura. Vende, rateizza. 489

ALOSSA, Lagrange 13, telef. 528-652. 1600, 1300, Appia, assortimento 103, special, lusso, normali, 500, 600, Giulietta. Cambi, rateazioni. 489

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, verifiche gratuite, sostituzioni rapidissime, anteriore abbandonamenti particolarissimi. Fream, Tassoni 74. 219

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza, Commissionaria Lancia, Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefonare 593-182. 375

APPIA terza serie bleu, km. 22.000, privato vende. Telefonare 393-073.

APPIA 8 mesi dipendente vende. Telefonare 570-760 ore pasti. A59047

AURELIA B 20, B 12 '54-'55-'56, B 21, vendo cambio Corso Francia 341.

AUSTIN A 40 combinata anno '62 privato vende. Telefonare 779-293.

AUSTIN Healey Sprite 950 spider e Austin 1600 originali. Pronta consegna. Via Aurelio Saffi 24, telefono 752-329. Autorino. 787

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 116, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 98

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRI normali, ribaltabili, 682, 680, 642, Tigrotto, Leoncino, 615, 1100 ELR, Tunisi 139, tel. 670-093.

AUTOCARRO Beta 1960 portata q.li 25 attrezzato per trasporto mobili, motore in garanzia, vera occasione vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

AUTOGRAZZI assortimento 600, 1100, Appia, Giulietta, Aurelia B 10, Porsche 1300. Saluzzo 29. 387

AUTOMOBILI? Acquisti, vendite, rateazioni? Italiane, estere? Rivolgetevi al 49.635 Autosalone Tessiore, Roma 237 bis

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 626

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Patam, via Tiziano 17 angolo via Nizza. Telefono [illegible].

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista 500 D, [illegible] D, 1100 export. Telefonare 687-514. 1916

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, [illegible] 773-965; 1800, 1100 B, 600, Multipla, 500. 1194

AUTONOLEGGIAMO prezzi ribassati: 2100, 1300, 1200, 1100, 600, con oppure senza autista. Leone, Madama Cristina 55. Telefono 651-544, 652-800.

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » [illegible] 1800, 1100 B, 600 D, 500 D, telefonare 275-921. 962

AUTONOLEGGIANSI nuove 500, 600, 1100, 1300, 1800. Mignola, tel. 60-564.

AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista: 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 487-672. 1173

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 Familiare, 600 Multipla, 500 Belvedere, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 587-514. 20

AUTORIMESSA vende 500, 600, 1100, Giuliette, Appia. Massime facilitazioni. Gioberti 17, telefono 518-478.

AUTOSALONE Moretti Rodas con permute rateazioni dispongono Appia I, II, III serie, familiari, primini, diverse 1100-103, 600, 500, Belvedere. Corso Palermo 85, telefono 233-892.

AUTOSALONE Brescia 18. Telef. 20-806 nuovo ed usato, di ogni tipo, serietà, facilitazioni sollecite consegne. 70

AUTOSALONE «Tessiore», Roma 237 bis telefono 42-535: Mercedes, Flaminia Farina, Floride, MG spider, Appia, Giuliette, normali, T.I., sprint, spider, Zagato, 1900 super, 500 Giardiniera, 600, 103, familiare, 1200 spider, 1500, 1600, 2100. Cambi, rateazioni. 1145

AUTOSALONE 20.000 Tutti i tipi nuovo e usato. Corso Giulio Cesare 239, telef. 231-806, 20-000. Facilitazioni pagamento. 327

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti Austin berlina combinata spider: Principe Eugenio 11, telefono 553-464; Accademia Albertina 3, telefono 882-716; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

BELLISSIMO spider 1200, panoramica Bianchina, 500, 600, 800, autocarro Romeo. Po 43. 91

BMW 700 alta classe nei modelli berlina L 6, coupé, sport, assistenza sicura, ogni ricambio Concessionaria Rubero, Giuria 54. 455

BUONISSIMI prezzi vendiamo 1400, 1100 E, Topolini, Ardea, Aurelia, forgoncini, motoscooters. Monastir 50.

CAMBIO Giulietta T.I. luglio 1960 bellissima con minore cilindrata. Telefonare ore pasti 722.554. A60183

CAMIONCINO Corsasco 500 L. portata kg 520 c.a. L. 870.000 pronta consegna. Dimostrazioni, rateazioni, corso S. Maurizio 18, telefono 883-446.

CAMIONISTI per autocarri Lancia nuovi e usati rivolgetevi alla Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telefonare 593-182, Torino. 75

CASA della marmitta, installazioni, elaborazioni qualsiasi vettura. Servizio Abarth. Antonio Cecchi 57. Telefono 279-851. 433

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONTANTI compro Ape furgonata recente efficientissima. Telef. 297-787.

DIVERSI camioncini Fiat, autocarri normali, ribaltabili, trasporto acque minerali, vendonsi. Bossotto, via Sanfilià 29, telefono 20-207. 484

ESATAU super (tutiasco) 1960 ed Esatau B 1960 vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 76

[illegible] 1957 in perfetto ordine e rimorchio Piletti m. 5 ribaltabile bilaterale con [illegible] merci vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. 593-182. 76

FIAT SAICAR COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100, 1300, 1400 B, 2100, AUTOCARRI; [illegible] RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1280

FIAT-SAVA commissionaria via Nizza 30 tel. 652-662 652-663. Mostra mercato continuo, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT 615 buono stato vendesi. Lungo Po Antonelli 15, telefono 889-039.

FINANZIAMO auto, camions, case, terreni General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 53-590. 380

GIARDINIERA nuova 500 come nuova vendo 400.000. Via Susa 25. 386

GIULIETTA sprint vendo, permuto con 600, 103. Via Solero 6. A59685

(Continua a pag. 16)

Proprietari di impianti per riscaldamento autonomo!

TRASFORMATE LA VOSTRA CALDAIA VECCHIO TIPO

... in una caldaia ultramoderna, applicando un BRUCIATORE

FEDERAL

A KEROSENE

Bruciatore a vaporizzazione, interno alla caldaia, senza organi in movimento e quindi silenziosissimo, vero gioiello della tecnica.

Bruciatore a ventilazione, esterno, quando è necessaria una produzione di oltre 18.000 calorie/ora.

Per entrambi i tipi: pulizia senza pari e nessun odore, rendimento altissimo.

Vi invitiamo a conoscerli più a fondo, inviando l'unito tagliando, su cartolina, alla Federal.

Senza impegno, desidero materiale illustrativo sui bruciatori.

Nome ____
Cognome ____
Via ____
Città ____ ST. 1

FEDERAL - MILANO
GALLERIA PASSARELLA, 1
Telefono 708.393 - 708.605

..dal 1903 ...

PASTA del "CAPITANO"



LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI
(dep.)
Formula originale del dottor Ciccarelli
IN VENDITA NELLE FARMACIE
TUBO GRANDE LIRE 300



SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 15)

FRENI, ammortizzatori, organi sterzo, [illegible] specializzata, Araldo, via Vigone 62, telefono 30-509. 1048

GIULIETTA TI '61, SPRINT '60, DAUPHINE '61, OCCASIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 541-209.

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente [illegible] su autoveicoli.

INNOCENTI-AUSTIN berlina combinata spider, pagamento fino 30 mesi, prova permuta. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-484; Accademia Albertina 3, telef. 582-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, telef. 796-410.

LANCIA B 20 seminuovo, chiaro, 1954 vendesi 675.000. Telefonare 673-284.

LANCIA commissionaria Benedetto & C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 332-195. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5. Tel. 31-110.

LANCIA, officina S. Silvestro, via Benevagienna 6/8, tel. 364-505 (S. Rita). Tagliandi revisioni in garanzia assistenza clienti, motori e cambio di giro sempre pronti, collaudi gratuiti alle vostre auto, [illegible] nuovo, paga bene l'usato. Appia e Flavia mod. 6, scelta colori. Occasioni: Appia III serie fine '60, Appia III serie '59, Appia II serie '59, Appia I serie '54, Appia I serie '55, B 20 '59, B 20 '54, B 21, Flaminia coupé, B 24 revisionato, B 24 bellissimo. 600 '56, 600 C, B V competizione, velendo 18 [illegible]. 246

L'AUTOSALONE dell'Usato di [illegible] Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 758

[illegible] familiare Gardenear 1959, [illegible] nera, vendo. Telefonare [illegible] 774-365. A59393

MERAVIGLIOSA Lancia Appia I serie guida sinistra [illegible] anche mensile. Telefonare 549-150. A60456

MORELATO Concessionario Simca. Prove, prenotazioni, assistenza, permute. Via Digna 63, Torino. Telefoni 21-131, 20-733. 23754

M.G. Morris [illegible]. Pronta consegna. Assistenza, [illegible]. Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 553-826; via Accademia Albertina 3, telef. [illegible]-710; corso Unione Sovietica 22, telef. 587-000.

MONZEGLIO servizio Lancia: Appia II, III serie, Aurelia, Flavia, Flaminia. Telefonare 547-495. 400

MORELATO dispone usati: 500 sport, N 500, 600, [illegible] Cortesco, 1100, 1900 GL, 500 sport Abarth, 600 Fiat Abarth, Giulietta Spider, Dauphine; facilitazioni. Telefonare 21-131, 20-732. 384

OCCASIONISSIMA MULTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OPEL LE VETTURA DEL GIORNO. OPELIZZATEVI. DIMOSTRAZIONI, PRENOTAZIONI PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 125

OPEL.. Opel.. Massano, prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni. Via Susa 25. 399

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1084

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 756, SPIDER VIGNALE, PER [illegible] PRESSO AGENZIA VIGONE 44.

PRIVATO vende a privato 1300 sei mesi km. 4500. Telefonare ore ufficio 596-725 pasti 596-146. A59209

PRIVATO vende Ardea 5 marce 130.000. Via G. Moris [illegible], telefono 486-406.

PRIVATO vende bellissimo 103 Special 12 mesi, 850.000. Telefonare 551-296.

PRIVATO vende Giulietta T.I. 1961 perfetta visibile via Artisti 14. A59301

PRIVATO vende nuova [illegible] 1959 ottima 263.000, Visitabile giornata, Visconti via Vella 18. A59858

PRIVATO vende 500 nuovo tenuta, km. 6500. Telefonare 323-744. A58907

PRIVATO vende 600 '56 L. 330.000, bellissima; 600 '55 L. 240.000. Telefonare 783-888. A55256

PRIVATO vende [illegible] 1956, 260.000; 103 1957, occasionissima. Telef. [illegible]-296

PRIVATO vende 600, motore perfetto, ottimo stato, 340.000. Telef. 41-078.

PRIVATO vende 600/58. Rivolgersi via G. Casalis 14, autorimessa. A59634

SACAUTO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Un acquisto è sempre un affare! [illegible]

ROULOTTES Sprite la più confortevoli, la più economiche, la più vendute nel mondo. Facilitazioni, consegna rapida. Rivolgersi Autosalone Per la Nuova, Via [illegible] 8, tel. 46-881, Torino. 26498

SACAUTO commissionaria Fiat corso Racconigi 141. Vende ottime occasioni 600 vetture, multipla, 1100, [illegible], 2100, 2300. Rateazioni fino 24 mesi. [illegible]

SACAUTO, Commissionaria Fiat corso Racconigi 141. Consegne sollecite. Vasto assortimento usato, garanzia a richiesta. [illegible] fino 24 mesi. 497

SACAUTO Commissionaria Fiat, [illegible] Giulietta TI, normali. Appia tutte serie. Corso Racconigi 141. 497

SCHIZZANO via in modo incredibile: le nuove Auto Union DKW 800 e 1000 con televisore e [illegible] disco, ora per consegna pronta. Nuovo accurato servizio assistenza, prove. Centro automobilistico piazza Statuto 1, tel. [illegible].

UNICO proprietario [illegible] vende a privato. Telef. 683-792. A59084

VENDO autocarro Super Tauro ribaltabile 500, anno 1960. Telefonare 276-971

VENDO bellissima 600 fine '58 come nuova. Rateazioni. Vercelli 111.

VENDO Bianchina panoramica semestre, le coralli, tetto bianco. Tel. 299-182.

VENDO rate Giulietta, 103, Bianchina, 600, 500. Via Saluzzo 52, telef. [illegible]

VENDO rateazioni Appia II-III, 1200, 1400, Furgone Appia, 103 Familiare 61, 103 lusso, 300 diversi. 600, 500 Belvedere. Cigna [illegible]. 391

VENDO tutti tipi autocarri nazionali revisionati a nuovo normali, ribaltabili, pale Fiat FL 7, FL 4, OM, escavatori Ruston [illegible] Carrara, telef. [illegible]-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino.

VENDO 500 D 1961, grigio chiaro. Telefonare 682-153. A59436

VENDO 600 1956 in ottime condizioni. Telefonare 591-901. A59655

VENDO 1100 special bellissima, 1100 H, via Principe Tommaso 12. Telefono 60-564. 74

VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-194. 975

VOLKSWAGEN pronta, vetture, furgoni, giardinette, assistenza ricambi. Concessionario Granzi, [illegible] 29. 387

VOLTURE, assicurazioni. Autoagenzia Express. Risparmierete tempo et denaro. Interpellateci. Telefonare 83-681.

VIA Monti 30, [illegible]: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi a reconditioni. Vere occasioni ai eventuali [illegible].

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini, corso S. Maurizio [illegible], tel. 877-055. Nuova concessionaria, prenotazione [illegible] tipi, [illegible], rateazioni. [illegible]

VOLTURANSI rapidamente auto, moto. Agenzia Mirel, piazza Sabotino, telefono 377-595. A57014

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottantacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila Burio, Carlo Alberto 43. Telefonare 537-978. 1057

103 1957 lusso centrale, Dauphine 1960, Appia III 1960, B 20 guida sinistra 1956 vendo. Via Susa 25. 399

500 Giardiniera perfettissima 12 mesi privato vende. Tel. 391-125 pasti.

600 D semestrale grigio chiaro interno rosso vendesi. Telefonare 293.539 ore 8-13. A60454

ACCETTIAMO [illegible] in permutazione ottimizzazioni tipi motor Gilera, Garelli micromotore e [illegible], Ricco, Brescia 14, tel. 273-519. 904

AVETE provato i ciclomotori Bianchi nelle nuovissime versioni turismo e sport? Prezzi ribassati, rateazioni. Via Camerana 3. 4

CAMPEGGIO vendo [illegible] nuova Moretti modello Susa doppio tetto et scrivania algeria. Telefonare 763-621.

CICLOMOTORI, motocarri Vivi, senza patente, rateazioni minime, consegne [illegible]. Concessionaria Avia, corso Vercelli 84, telefono 21-543. 68

[illegible] Vespa Lambretta recenti cambiamo anche con auto. Cavallieri, Via Nizza 35. 1327

DA Mario, Gilera pronta consegna, nuova produzione 1962, Legnano Sachs ciclomotori di classe, circolano senza patente, Saxonette novità, rateazioni. Via Santarosa 1 angolo Boucheron 28 (Piazza Statuto). 214

NORD AMERICA CARAIBI BAHAMAS

110 VOLI SETTIMANALI

B·O·A·C

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION E LINEE ASSOCIATE

[illegible] ribaltabile posteriore vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 75

682 NT utilizi servosterzo ribaltabile come nuovo condizioni vendo. Telefonare [illegible]. A57851

1300 dodici mesi, condizioni perfette, privato vende. Rivolgersi garage via Confienza 4. A60503

1500 Spider rigadella metallica, marmitta Abarth, radio, trombe, antinebbia, antifurto, 11 mesi km. 15.000, anno vissimo [illegible] a privato contanti 1.485.000. Telef. 876-855. A56127

1800 e 2100 bellissime vendo, via Principe Tommaso 12, telefono 60-564.

22 Ciclomoto Sport L. 110 p.p.

ABBIAMO Vespa, Lambretta, [illegible] occasioni [illegible]. Cavallieri, via Nizza 35.

ASSOLUTA novità scooter [illegible] patente ciclomotori motocarrini Garelli. Rateazioni. Risino, Brescia 44, telef. 273-519.

[illegible] [illegible] vendo Vespa. Lambretta, permuto auto. Pagamento rateale. Telefonare 273-031. 580

[illegible] Bianchi-Cecchi con motore 50 hp vendesi. Telefonare [illegible]-420.

FUORIBORDO [illegible] 5 HP metri 5 occasione vendo. Corso [illegible] [illegible].

[illegible] presenta il nuovo motocarro Ducati 200 cc. portata 5 ql. Concessionaria di vendita. Centro assistenza specializzata autorizzata Piemonte. Ricambi originali. [illegible] Peschiera 300, Torino. Telefonare 383-382. 801

GILERA nuovissimi modelli, consegne immediate e disposizione per prove, rateazioni da 3.660, cambi, patente [illegible] tutta. Gimera, Giulio [illegible] 155, telefono 21-605. [illegible]

ITOM, Ducati, Vespetta. Alcuni [illegible] di marche che troverete alla Ghibor. Assortimento completo per le esigenze moderne. Visitateci prima di ogni vostro acquisto. Corso Peschiera 205, telefono 383-382. 801

LAMBRETTA anticipo [illegible] moto, mensili 4.200, omaggio patente. Audino, corso Giulio Cesare 96, tel. 273-557.

LAMBRETTA Franchino prenota nuovissimi modelli 1962, Repubblica 24. Telefonare 280-244. 100

LAMBRETTA Li 2ª serie, nuova produzione Innocenti 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotazione, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1895

LAMBRETTA scooterinas 1962 pronta consegna [illegible] e motocicli [illegible] stesso prezzo [illegible]. Patente gratuita. Agenzia Rocco, Vigliardi [illegible] 5, telefono 483-743. A52005

LAMBRETTA senza anticipo con sole 4200 mensili, omaggio patente, consegna immediata, potrete avere subito da Covolo, corso S. Maurizio 29 2

[illegible] da 1 a 10 ql. portata cambi rateazioni. Cavallieri, via Nizza 35.

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterlinea '62, [illegible] minime, cambi, consegne immediate. Avia, corso Vercelli 84, telef. 21-543. 68

MOTOSCAFO cabinato tipo Roca 1 modo occasione. Telef. ore pasti 776-640.

NAUTICA Bianchi [illegible] fuoribordo da 3 a 50 HP, barche a vela, remi, motore, canoe, battelli pneumatici. Corso Stati Uniti 7. 4

NSU 45, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, [illegible]. Commissionario Torino e provincia. Bonafous 2 793

OCCASIONISSIMA privato vende 175 Lambretta come nuova. Telef. 777-393.

VESPA nuovi [illegible] 62, cambi, rateazioni. Agenzia vendita, Siti, via Pietro Micca via Cernaia. 179

VESPIZZATEVI, novità modelli '62, Vespa, motofurgoncino. Rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso San Maurizio 81.

VOLETE Vespa [illegible], prenotazioni, [illegible], rateazioni occasioni. Mutoni, Unione Sovietica 183, telefono 335-628. 47

[illegible] [illegible] Ercolino furgonato. Telefonare [illegible]. A47621

158 [illegible] al giorno diventerete proprietari Vespa, minimi anticipi, nuovi modelli motofurgoncini Ace. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 21-135. 437

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A.A. VIGORELLI unica macchina cucire che [illegible] da sola. Esclusivisti Lotti, Mazzini 41. 3018

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, soprammobili, libri, dischi. Telefonare 752-946. [illegible]

A. CUCINE, lavatrici, frigoriferi, televisori, assortimento facilitazioni, riparazioni, cambi. Bricco, [illegible] 86.

[illegible] 55.000 studio svedese completo scrivania libreria poltroncina. Rappresentante, via Campana 15. 19

ACCETTIAMO stufe, cucine usate, in cambio con elettrodomestici nuovi [illegible] [illegible]. Grimaudi, corso Firenze 27. Telefono [illegible]. 552

[illegible] anticaglie, rottami, oggetti, merci varie, sgombra locali. Telefonare 732-264. 392

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Galdano, corso Vittorio 82. 916

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-137. 898

ALL'ENTE Aste. Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi usati [illegible] stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOGGO MOBILI, [illegible] GALILEO FERRARIS 28 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI. [illegible] DOMICILIO TUTTA PROVINCIA. VISITATECI.

ALLOGGO Mobili, corso Galileo Ferraris 28 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 6

ALTO reddito lavoro assicurato con macchine automatiche Weber per maglieria. [illegible], Monte Pietà 16. 63

ANTIQUARIATO barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, mangiulini. Ciravegna, Racconigi 124 bis. Telefono 31-737. 888

ARREDAMENTO Toscano, corso Toscana 17. Mobili lusso e comuni, matrimoniali 75.000, cucina Formica 65.000, salotti, mobili letto, [illegible] di fabbrica, facilitazioni. [illegible]

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-277. 21080

ARCIOCCASIONI svendo camera letto [illegible] 175.000, [illegible] pranzo 160.000, tinello [illegible]. Telefonare [illegible].

ARMADI guardaroba, camere, camerette ragazzi, soggiorni, liquidansi. Pagella, Mazzini 44. 900

ARREDATEVI Casa del Mobile, Borgino angolo Gattino, camere massicce 76.000 tinelli grandi armadi 25.000. Facilitazioni

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, lavolini. Secchetto, Belfiore 8. 238

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio svende prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 2. 103

ATTENZIONE! [illegible] 75.000, cucine 80.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 G. [illegible]

BELLISSIME vetrate cattedrali 240x47 [illegible] lampadario ferro battuto grandioso armadio [illegible] a specchio vendonsi. Telefonare [illegible]. A58602

CUCCIOLI barboncini neri vendonsi. Telefonare 232-246, 276-760.

DIPINTI importanti Settecento Ottocento moderni acquista collezionista. Casella 335/M. Sip, Milano.

FIDANZATI! Abbisognate documenti matrimoniali? Economia, rapidità. Agenzia Mirel, piazza Sabotino. A57014

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con sopralzo 35.000, 4 porte con sopralzo 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521-918.

MOBILI « Cambella », vasta esposizione, garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI Mec, casa di [illegible], assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 355

MOBILI svedesi: soggiorni, libreria, salotti, divani, mobili intarsiati. Mobilificio Bruna, Berthollet 18.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, cucine Formica 50.000, matrimoniali 4 porte 105.000, salotti 25.000, mobili intarsiati. 1008

MOBILIFICIO causa demolizione saccheggiato svende tutta la merce. Borgo San Pietro, via [illegible] 31. 25390

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, [illegible] [illegible] 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 969

MOBILIFICIO [illegible]. Consegna gratuita [illegible]. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili [illegible] valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 483-181. 10043

MOBILIFICIO Orsp, 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, camera da [illegible] mila alle famose poliester 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

ORO argento brillanti, oggetti artistici acquistiamo. Botero 33, tel. 44-143.

PIANOFORTI attenzione liquidasi piccola partita pianoforti, studio, prezzi eccezionali, Rastagno, corso Vittorio 30, telefono 44-[illegible]. 197

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Cunnaglio, Po 20, telefono 882-798. 9868

PIANOFORTI super marca giapponesi. Nuovi, occasioni tutte marche, [illegible] 50.000. Compro [illegible]. [illegible], via Maria Vittoria 10, telefono 555-211.

PIANOFORTI UNICO CONCESSIONARIO: BLUTHNER, SCHIEDMAYER (KAWAI PRIMATO GIAPPONESE), FEURICH, ROENISCH [illegible], HOFFMANN, OTTO, GEYER, ZIMMERMANN. ARMONIUM. RATEAZIONI. CAPITANI, PO 25. [illegible]

PIUMA d'oca e gallina usata [illegible]. Telefonare 485-440, 483-137. 896

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 482-493. [illegible]

POLTRONE, salotti, soggiorni, mobili letto, scomponibili, articoli regalo, tappeti. Alasia, Vinzaglio 5. 875

QUADRI Dechirico, Sironi, Depisis, Rosai, Campigli, Carrà, Casorati, vendo. Casella 349 M Sip, Milano. 25536

SALOTTI, POLTRONE, DIVANI LETTO, TENDAGGI. ACCADEMIA ALBERTINA 25, CORTILE. 483

[illegible] Olivetti macchine scrivere, calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 481

TELEVISORI [illegible] marche secondo programma 24 rate senza [illegible]. Telefonare 82-501. 190

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, [illegible] anche senza anticipo. Telefonare [illegible]. 199

VENDO inginocchiatoio armadio varie antico, tiberzi, via Alfieri 17, Moncalieri. A48478

E. ALLEMAND, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scale [illegible]. Vasto assortimento [illegible], regoli, strumenti topografici. 812

in ogni casa il frigorifero Fiat

Fiat - Torino - Sede: corso Marconi, 10 - Stabilimento di produzione: via Nizza, 250

Commissionaria di vendita e assistenza per il Piemonte: So.Co.Gas s.p.a. - corso Novara, 125 - Torino

ISTITUTO ITALIANO MARCHIO DI QUALITÀ APPARECCHIO CONFORME NORME CEI